Anno 101 Numero 137

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 11 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 656-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm (posizione o data di rigore sum 40%) Avvisi occasionali Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes 60; Austria sc 3,5; Belgio fr 6; *Canada cent 30; *Congo fr 30; *Danimarca kr 1,10; *Egitto plas 6,50; *Etiopia D $ 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n fr 0,80; Germania D.M 0,60; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 160; *Kenya sh 2; *Libano p.l 60; *Libia pias 9; *Malta d 9; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 3; *Somalia so 1,25; *Spagna pes 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill 15; *Turchia l 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Ora incomincia la difficile ricerca di una pace stabile

Nasser riconfermato Presidente
La guerra è finita anche in Siria

Il dittatore egiziano (dopo le dimostrazioni di piazza in suo favore) dichiara in un messaggio all'Assemblea nazionale: «Io che ho giurato di dare il mio sangue fino all'ultima goccia per il popolo, non posso che inchinarmi al suo volere. Ho deciso di rimanere al mio posto per il tempo necessario a rimediare alle conseguenze della guerra. Prometto un referendum a lavoro compiuto» - Il Presidente della Camera in lagrime tesse l'elogio del capo che definisce «amato, vittorioso, nostro padre e guida di oggi e di sempre» Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha annunciato ieri sera alle 20,30 (ora italiana) che Siria ed Israele hanno accettato l'armistizio; su tutti i fronti non si combatte più

Mosca e gli arabi

Ora la crisi investe il Politburò sovietico. Al Cairo, una folla ha protestato ieri dinanzi all'ambasciata dell'Urss. Il giornale iracheno *Saut al Arab* dice ai russi: *«Non vi chiederemo più niente. Ci avete dato una lezione, che non dimenticheremo mai»*. A Pechino, il *Jen-Min Jih-Pao* scrive che l'Urss *«ha pugnalato alla schiena il popolo arabo»*. Per fronteggiare la situazione, Mosca ha dovuto convocare tutti i *leaders* del comunismo europeo. E infine, per non perdere l'intera sua influenza sul Medio Oriente, l'Urss rompe i rapporti diplomatici con Israele, assume all'Onu la rappresentanza degli interessi arabi. Ma basterà? Rimane il fatto che l'Urss ha accettato la sconfitta di Nasser.

Pochi giorni fa il delegato sovietico all'Onu rifiutava persino d'incontrarsi con l'americano Goldberg. Qualche ora dopo la rotta del Sinai, era già pronto a *«parlare, parlare, parlare»*. Prima respingeva ogni discussione sul blocco del golfo di Akaba. Dopo ha firmato un ordine di tregua dell'Onu, che non imponeva alle truppe israeliane il minimo arretramento dal Mar Rosso. Prima l'Urss convalidava ogni parola di radio Cairo. Dopo ha negato ogni convalida alla denuncia di Nasser circa il preteso intervento anglo-americano.

Il realismo dei governanti sovietici è rude sia nel tentare certe azioni sia nel tirarsene indietro. Quando un'impresa fallisce, essi concludono ch'era priva dei «presupposti oggettivi»; e il Politburò rifiuta d'assumere un rischio superiore alla posta. I capi russi sono intimamente rispettosi verso i dati di fatto. Così fu Stalin nei tempi della crisi greca, del blocco di Berlino, della Corea; così fu Krusciov quando ritirò i suoi missili da Cuba, lasciando che Castro protestasse; e così oggi sono Brezhnev e Kossighin. Cambia il linguaggio, ma il Politburò resta *«il più freddo di tutti i mostri freddi»*.

La teoria nasseriana sulla sconfitta, quella d'un preteso intervento aereo degli anglo-americani, era inaccettabile per Mosca. Non solo perché era una bugia «cucita col filo bianco» (si può controllare dove l'ossero le portaerei anglo-americane), ma soprattutto perché Mosca non poteva fingere di crederlo, dal momento che crederlo avrebbe comportato l'intervento sovietico e la guerra mondiale. Che altro avrebbe potuto fare l'Urss per coprire la sconfitta di Nasser? In poche ore, erano andate perdute armi sovietiche per tre miliardi di dollari. Poteva l'Urss offrire cinquecento aerei e mille carri armati? Al Comitato centrale, qualcuno già chiederà conto dell'accaduto; raddoppiare l'onere, e prolungare il rischio, sarebbe stato inconcepibile.

Si può imputare a Mosca d'aver dato le armi; non d'aver rifiutato di continuare a darle. Si può dire infatti che Nasser non avrebbe tentato nulla senza le massicce spedizioni degli ultimi mesi e senza il minimo consenso. Il giornalista francese Jean Daniel ricorda sul *Nouvel Observateur* quanto gli disse un giorno Ben Bella, che lo accompagnava al Cairo per un'intervista con Nasser: *«... gli domandai se Nasser si preparasse ad attaccare Israele. Mi rispose che Nasser era un realista, e che la situazione internazionale non si prestava... Bisognava anzitutto aspettare che la coesistenza avesse fine, che la Cina diventasse più forte, che una nuova questione cubana dividesse i russi e gli americani...»*. Nasser aspettò per anni quel cenno russo, che avesse dovuto poi nella fase acuta della crisi vietnamita. Prima, la «rivoluzione araba» poteva aspettare.

Qualsiasi gesto venga ora da Mosca, s'è chiarito che l'appoggio militare dell'Urss alla «rivoluzione araba» era strumentale e limitato; Nasser ha tentato a sua volta una strumentalizzazione della potenza sovietica, che non ha retto alla prova dei fatti.

Dal punto di vista sovietico, s'imporrà il riesame di una concezione tradizionale dei rapporti col «Terzo mondo». Non si riesce a immaginare come il Politburò possa ancora esportare un «Mig» o un carro «Stalin». Mosca ha dato armi al Ghana, e sono servite a rovesciare Nkrumah; ha dato armi all'Indonesia, e sono servite a distruggere il partito comunista che il potere di Sukarno; ha dato armi all'Egitto, e sono servite a rovinare i paesi arabi compromettendo il prestigio sovietico. Ora fra l'Urss e l'Occidente si imporrà un patto contro le forniture di armi. Ed è sempre più urgente il trattato contro la proliferazione nucleare; che sarebbe accaduto in questi giorni se Israele e l'Egitto avessero avuto armi atomiche?

Il mondo arabo, a sua volta, piangerà per qualche tempo su se stesso; e si batterà all'Onu commiserando se stesso. Ma le tensioni emotive passano; se gli israeliani sapranno essere generosi e prudenti, anche il mondo arabo dovrà accettare la ragione pragmatica di questi tempi. Esso dovrà scoprire che la vera «rivoluzione araba» non è l'evasione dai problemi dello sviluppo verso l'azzardo, la xenofobia, la pseudoideologia: ma è mandare la gente a scuola, irrigare le pianure del Nilo, conquistare l'indipendenza industriale. Un cacciabombardiere costa un miliardo e mezzo di lire: quando l'Egitto calcolerà quali capitali d'investimento Nasser ha distrutto, quella sarà la vera «rivoluzione araba». Allora un *leader* come Nasser non potrà più simulare le dimissioni e commuovere; gli arabi non saranno più strumenti e vittime di superpotenze; e i discendenti di Ismaele sapranno convivere con i discendenti di Isacco.

Certo le masse povere e perdenti suscitano pena; ma non per questo hanno ragione. Heikal, il portavoce di Nasser, scriveva appena una settimana fa: *«O Israele colpisce per rompere il blocco, e non colpisce e si sfalda internamente»*. Gli arabi hanno perso la guerra, ma continuano a vivere, e si dovranno sempre fare i conti col mondo arabo. Se Israele avesse perso, oggi sarebbe una civiltà finita.

Alberto Ronchey

VEDERE ALLE PAGINE 2 E 3:

La seduta all'Onu e le dure reazioni di Mosca.

Perché Israele ha vinto la battaglia dei cieli.

Il racconto del nostro inviato Francesco Rosso dalla frontiera siriana.

Scene di isterismo collettivo al Cairo

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, 10 giugno.

Nasser rimane e Il Cairo sembra impazzita. Una folla immensa, milioni di persone, corrono da un capo all'altro della capitale urlando e piangendo, a piedi, a bordo di pullman, su camion, perfino su carri, in piedi sul tetto e sul cofano delle automobili. I cortei si incrociano in una sorta di allucinante balletto collettivo, i cartelli vengono brandili come se fossero lance, la gente ha divelto le fronde degli alberi che fiancheggiano il Nilo e ora le agita convulsamente senza posa. Donne, vecchi, contadini, operai, studenti, bambini. E su tutto e tutti si leva il grido collettivo, una poltiglia di consonanti fra cui si riesce solo a raccogliere una parola: «Nasser».

Ieri, dopo il primo attimo di sbandamento, è apparso infine chiaro che le dimissioni sarebbero rientrate a furor di popolo; ma nessuno francamente immaginava quel che sarebbe accaduto oggi in questa città sconvolta dalla disfatta, stordita dall'incalzare degli avvenimenti. Quello cui stiamo assistendo, lo spettacolo di cui siamo testimoni, non trova riscontro nella storia almeno degli ultimi trent'anni. Neanche sulla Piazza Rossa di Pechino s'è mai vista una simile massa umana, ci dicono i colleghi che hanno assistito a quella manifestazioni. E' un delirio collettivo, inquietante ma che affascina al di là d'ogni remora, quali che possano essere le riserve di chi, come noi, ha il dovere d'essere distaccato, di considerare la realtà di fondo che è semplicemente questa: c'è un paese, l'Egitto, che ha subito una disfatta senza precedenti.

Ma oggi la tragedia del Sinai è dimenticata, quasi fosse un evento lontano migliaia di anni luce e non un dato di fatto le cui conseguenze cominciano già ad avvertirsi in tutti i settori della vita del paese. Nasser, sconfitto umiliato, che ieri c'era apparso come un uomo finito, conosce oggi il trionfo, non è riuscito neanche a raggiungere il Parlamento tanta era la folla che faceva muro dalla sua residenza di Manchiet El Bakri fino al Parlamento, lungo un tragitto di oltre dodici chilometri. Ha tentato di uscire ma è subito dovuto tornare indietro sicché il messaggio che egli avrebbe dovuto indirizzare all'assemblea ha dovuto telefonarlo e lo ha letto il presidente del Parlamento.

La seduta straordinaria era stata convocata per le 11,30, dopo che stanotte il Parlamento aveva respinto all'unanimità le «dimissioni irrevocabili» del presidente. Ma già dalle sette di stamane i deputati hanno cominciato ad affluire nell'emiciclo che due ore dopo era colmo in ogni settore, mentre la folla stringeva d'assedio l'edificio color mattone sormontato da una cupola. L'attesa è stata lunga e snervante. La seduta si è aperta solo quando s'è capito che Nasser non avrebbe potuto raggiungere il Parlamento.

Pallido, gli occhi gonfi di lacrime, il presidente dell'assemblea ha pronunciato poche parole: «Dal Golfo Persico all'Atlantico, in ogni angolo della grande patria araba tutti hanno pianto all'annuncio che il presidente Nasser aveva deciso di dimettersi e un sol grido s'è levato: noi abbiamo che un capo, un solo maestro, un unico padre: Gamal Abdel Nasser il vittorioso, e lui vogliamo che ci guidi oggi come ieri per sempre». *Qui l'Assemblea è scattata applaudendo freneticamente; un cenno del presidente e s'è rifatto silenzio:* «E lui, il nostro amato Nasser ha raccolto la nostra invocazione e ha deciso di rimanere al suo posto di combattimento inchinandosi al volere del popolo». *Altro delirio mentre il presidente del Parlamento — Sadate — cavava di tasca il fazzoletto per detergere le lacrime che gli avevano appannato gli occhiali.* «Ed ora — ha aggiunto Sadate levandosi in piedi — vi leggerò il messaggio del Presidente cui la folla, nel suo entusiasmo, ha impedito di raggiungerci qui».

Pausa drammatica, altre lacrime e poi la lettura del messaggio: «... E' difficile esprimere il mio sentimento... Non ho parole... Io, che ho giurato di dare fino all'ultima goccia il sangue al mio popolo, non posso non inchinarmi al suo volere... Ho deciso di rimanere al mio posto ma solo il tempo necessario per porre rimedio alle conseguenze dell'aggressione. Rimango e prometto un referendum a lavoro compiuto. Da questa crisi potremo ricavare l'energia sufficiente per fronteggiare l'aggressione. Ora tutti dobbiamo lavorare insieme, mani nelle mani, o fratelli, per il bene del paese. Dio è con noi».

A questo punto il mio interprete, che traduceva a braccia sconvolto dalla commozione, è scoppiato in un pianto dirotto, mentre un grido ferino erompeva dall'emiciclo: urlando i deputati si abbracciavano, spiccavano salti, sbattevano tavolette, montavano sui banchi, a c'era chi veniva meno e chi pregava.

L'«operazione recupero» si può dire sia scattata nello stesso momento in cui Nasser, fissando pateticamente le telecamere, annunciava di «lasciare» *dopo essersi assunto «tutte le responsabilità». I giovani miliziani, che già da due giorni avevano cominciato a circolare e che nella mattinata avevano provveduto, con rapidità insolita da queste parti, a rimuovere tutti gli striscioni inneggianti alla vittoria e minacciantì lo sterminio d'Israele (c'era un manifesto tra tanti che mostrava un soldato israeliano con benda nera sull'occhio, tenuto a bada dalle baionette dei soldati egiziani), si sparpagliano in giro per Il Cairo gridando* «Nasser, Nasser, moriremo per te, rimani, Nasser», *ben presto trascinando la folla.*

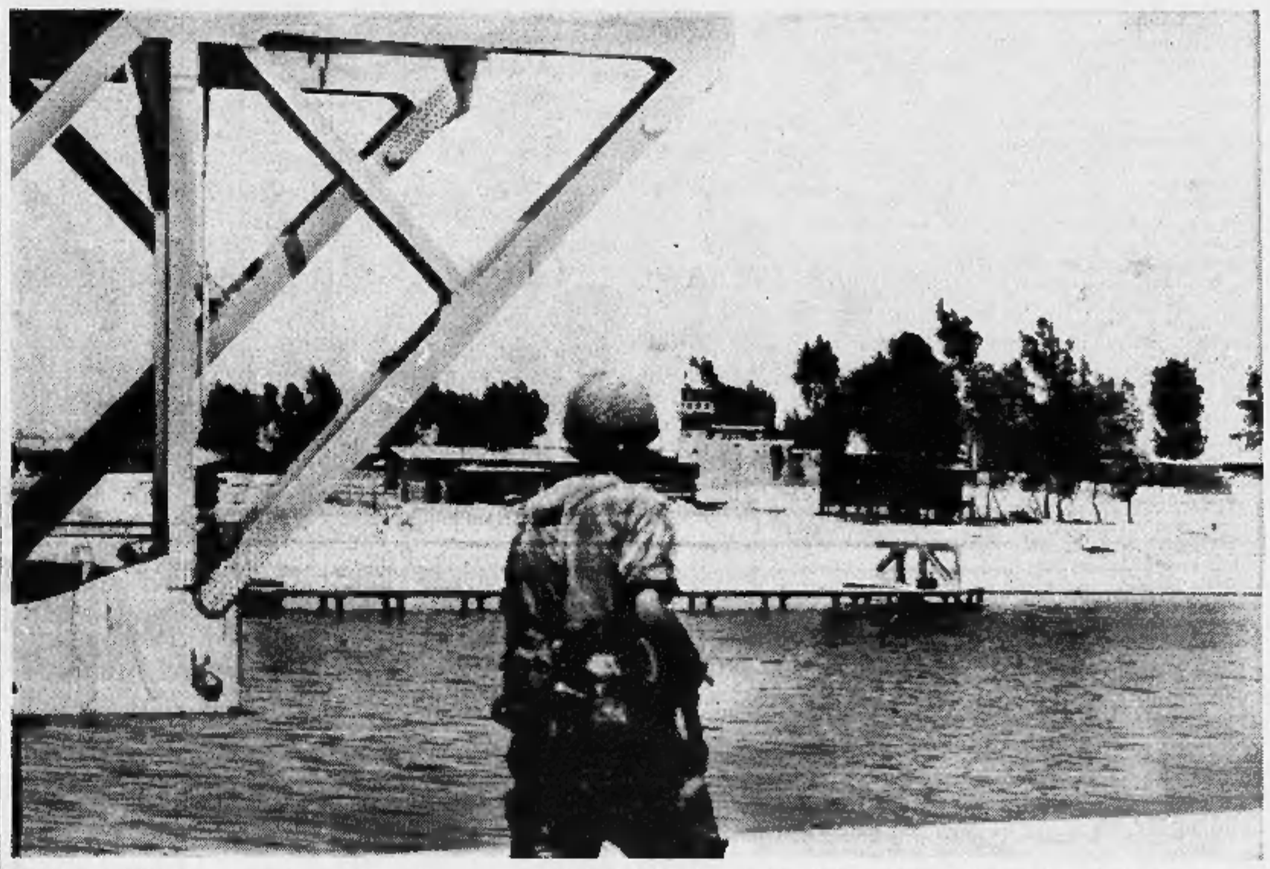
Neanche l'allarme aereo seguito da un furibondo cannoneggiamento della contraerea (mai durante le vere incursioni i cannoni hanno sparato tanto) frenava il montare della marea umana che si dirigeva verso Heliopolis per raggiungere la casa del presidente a Manchiet El Bakri. La folla era scatenata e per lunghe ore è sembrato impossibile poterne contenere la furiosa eccitazione.

L'albergo «Nilo», dove erano confinati i giornalisti e i diplomatici americani, veniva preso d'assalto ma la polizia riusciva ad evitare il linciaggio.

Via via che la notte si inoltrava, le manifestazioni popolari apparivano sempre più «meglio orchestrate: dalla campagna, da tutti i quartieri giungevano gli egiziani a bordo di pullman, anche militari, trasformando le grandi piazze del Cairo in un immenso chiassoso bivacco.

Gli ultimi eventi, comunque, dimostrano quanta presa Nasser abbia sulle masse, quanto ascendente sugli stessi uomini che nei giorni della disfatta pensavano di abbandonarlo al suo destino. Per quanto incredibile possa sembrare, oggi Nasser è più forte che mai; il «fronte interno» esce dalla tragedia del Sinai forse più rafforzato; Nasser rimane. Ha perduto la guerra ma ha vinto la sua battaglia personale. Tuttavia egli da oggi cavalca una tigre.

Igor Man



Vedetta israeliana al ponte di Ismailia, sulla sponda orientale del Canale di Suez, dopo la rapida avanzata nel Sinai (Telefoto A. P.)

La Camera egiziana vota i pieni poteri a Nasser

Il Cairo, 10 giugno.

Radio Cairo ha annunciato che l'Assemblea nazionale egiziana ha votato oggi i pieni poteri a Nasser. *(Ansa)*

La Russia ha rotto i rapporti con Israele

Dura nota russa: minaccia «altre sanzioni» se Tel Aviv non sospende l'«aggressione»

L'Unione Sovietica ha rotto i rapporti diplomatici con Israele e chiesto l'immediata chiusura dell'ambasciata israeliana a Mosca. In una nota di tono estremamente duro, il governo russo ha accusato Tel Aviv di «persistente, aggressione contro gli Stati arabi» e di «grossolana violazione delle decisioni del Consiglio di Sicurezza»; minaccia inoltre adeguate «sanzioni» se Israele non porrà termine al suo «atteggiamento aggressivo». Il governo di Praga ha seguito l'esempio russo e rotto anch'esso le relazioni diplomatiche.

Nel documento firmato ieri dai dirigenti degli Stati comunisti europei (Romania esclusa) e dalla Jugoslavia, nonché inoltre chiesto l'immediato ritiro degli israeliani sulla linea di armistizio del 1949. Questa posizione ufficiale è stata illustrata dal ministero degli Esteri sovietico agli ambasciatori arabi, convocati ieri ad una seduta comune.

Il governo romeno ha assunto un atteggiamento molto più misurato degli altri Stati comunisti in una dichiarazione, che è solo genericamente polemica contro l'«imperialismo», deplora la guerra; chiede, senza termini di tempo, il ritiro degli israeliani dalla linea di partenza; auspica dirette trattative di pace fra Israele ed i Paesi arabi.

L'annuncio della tregua al Consiglio di Sicurezza

New York, 10 giugno.

Alle 21 (ora italiana) il Consiglio di Sicurezza ha preso nota della fine delle ostilità anche al confine tra Israele e Siria, l'unico fronte sul quale si combatteva ancora. Dal Libano al Canale di Suez la guerra sembra così terminata.

Il Consiglio era stato riunito su richiesta della Siria, la quale denunciava l'«aggressione continuata» dell'esercito israeliano ed incursioni (poi smentite) su Damasco. Le Nazioni Unite chiedevano la fine dei combattimenti entro le 18,30, e davano mandato al generale Odo Bull, capo degli osservatori dell'Onu sulla frontiera siro-israeliana, di mettersi in contatto con i belligeranti per ottenere la cessazione del fuoco. Attraverso quell'azione mediatrice, ottenuto l'accordo delle due parti, la tregua veniva proclamata alle 20,30.

Gli osservatori dell'Onu controlleranno la fine effettiva degli scontri.

ULTIMA ORA

Inizia l'incerta tregua al confine siro-israeliano

Non si spara ma gli animi sono esasperati

(Dal nostro inviato speciale)

Tel Aviv, 10 giugno.

I cannoni hanno ufficialmente cessato di tuonare sul fronte siriano alle 18,30 di stasera, come aveva proposto l'Onu. Ma poco dopo i siriani hanno affermato che gli israeliani avrebbero rotto la tregua. Tutto è molto fluido su quel fronte e perciò bisogna attendersi ogni sorpresa.

La tensione fra Siria e Israele è giunta al punto incandescente quando alla televisione siriana hanno fatto vedere il linciaggio di un ufficiale israeliano compiuto dalla folla araba per le vie di Damasco. Scena che ha scatenato il comprensibile furore degli israeliani.

La situazione rimane però fluida e torbida. Migliaia di arabi che abitavano nella Palestina ora occupata da Israele si rovesciano oltre Giordano attraversando a guado il fiume perché i ponti sono stati fatti saltare e riparano nella parte di Giordania controllata da re Hussein.

Gli israeliani non fanno nulla per fermarli. Chi resta è trattato bene e curato ma chi vuole andarsene è libero di farlo. Nello stesso modo gli israeliani agiscono con gli egiziani accerchiati nelle zone sud-orientali del Sinai. Erano circa 10 mila uomini con 200 carri armati. Hanno lasciato intatto il loro armamento e a piedi si sono diretti verso le loro case lontane centinaia di chilometri. Ma l'esodo dei palestinesi potrebbe aggravare ancora il problema già scottante dei rifugiati.

Francesco Rosso

Si riunisce nella notte il Consiglio delle N. U.

Su richiesta della Russia

New York, 10 giugno.

La segreteria delle Nazioni Unite ha annunciato che il Consiglio di Sicurezza è stato convocato per le 21 (ora locale, corrispondente alle 3 di domani in Italia), su richiesta dell'Unione Sovietica.

(Ansa)

La guerra è cessata su tutti i fronti

Accolta l'ingiunzione dell'Onu

Israele e Siria annunciano «Abbiamo ordinato la tregua»

La comunicazione ufficiale dei due Paesi è giunta ieri sera a Thant, al termine di una drammatica giornata - Al Consiglio di Sicurezza (riunito dalle 4 del mattino) il rappresentante di Damasco ha accusato gli israeliani di avere invaso la Siria - Il delegato di Tel Aviv nega

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 10 giugno.

Il Consiglio di Sicurezza oggi ha di nuovo — per la quarta volta dall'inizio delle ostilità — votato una risoluzione per chiedere la fine dei combattimenti tra israeliani e siriani. Ha posto una scadenza precisa, le 12,30 (le 18,30 ora italiana), e ha incaricato il generale Odd Bull, comandante degli osservatori dell'Onu in Medio Oriente, di riferire al Consiglio sulla situazione. Sia gli israeliani sia i siriani hanno comunicato a Thant d'avere accettato l'ingiunzione del Consiglio, di avere impartito l'ordine di smettere di combattere alle loro truppe e d'avere accettato la supervisione degli osservatori dell'Onu. Sembrerebbe, cioè, che finalmente la pace sia stata ristabilita.

Mentre scriviamo — alla mezzanotte ora italiana — non c'è stata ancora conferma da parte degli osservatori dell'Onu che gli scontri sono davvero terminati. Ma la cosa può essere dovuta al fatto che le comunicazioni sono difficili. Il Consiglio di Sicurezza, tuttavia, che si è aggiornato nella tarda mattinata, non è stato più riconvocato: ciò dimostrerebbe che grosse battaglie non dovrebbero essere in corso.

Come mai i combattimenti sono continuati fino a tutt'oggi? A chi va attribuita la colpa, agli israeliani o ai siriani? La discussione avvenuta questa mattina al Consiglio di Sicurezza non consente di dare in proposito un giudizio sicuro. Il Consiglio è stato convocato urgentemente questa mattina alle 4,32 su richiesta del delegato siriano George Tomeh, che ha affermato che le truppe israeliane stavano marciando su Damasco, capitale della Siria, con l'intenzione di occuparla prima che l'Onu potesse intervenire. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ha quindi letto all'Assemblea un rapporto, basato su informazioni degli osservatori dell'Onu: ha detto che oggi l'aviazione israeliana ha attaccato tre volte i dintorni di Damasco senza colpire tuttavia la città vera e propria.

Il delegato israeliano, Gideon Rafael, dal canto suo ha smentito sia le accuse di Thant sia quelle del delegato siriano Tomeh. Gli aeroplani israeliani, ha detto, stanno sorvolando la zona per proteggere le truppe israeliane dagli attacchi siriani ma non hanno mai colpito né Damasco né le sue immediate vicinanze. Gideon Rafael ha anche smentito che le truppe israeliane abbiano occupato — come sostenuto dai siriani — una cittadina siriana, El Koneytra, sulla strada di Damasco. «*L'accusa che Israele voglia conquistare Damasco non ha alcuna base* — ha detto Rafael —; *al contrario le artiglierie siriane continuano a bombardare i villaggi israeliani. Le autorità siriane invece di cercare di applicare il cessate il fuoco, tentano di tener viva la tensione*».

Per spiegare ciò che è accaduto, circolano al Palazzo di vetro una serie di ipotesi diverse, spesso in contrasto tra loro. Tra di esse una dice che il governo siriano non era in grado di imporre alle proprie truppe di cessare il fuoco. L'aver gettato il paese in un'avventura militare così catastrofica, senza nessuna preparazione (il governo arabo che più di tutti gli altri ha soffiato sul fuoco di questa crisi è senza dubbio quello siriano) ha screditato completamente i dirigenti di Damasco che non riescono più a farsi ubbidire dalle loro truppe. E' possibile quindi che alcune unità volessero andare avanti, continuando contro gli israeliani una specie di guerriglia. Dopo tutto, si fa osservare al Palazzo di vetro, una parte dei dirigenti arabi, scontenta dell'appoggio troppo tiepido ricevuto dai russi, si va orientando in questa situazione verso le posizioni di Pechino.

Nicola Caracciolo

L'Algeria non accetta l'armistizio dell'Onu

Algeri, 10 giugno

In un discorso pronunciato oggi, il presidente algerino Boumedienne, ha dichiarato che il suo paese non accetta l'ordine di cessazione del fuoco.

Il presidente ha detto: «*Abbiamo acquisito la certezza che il sionismo era stato grandemente aiutato dalle potenze imperialiste. Lo Stato sionista fa parte della strategia mondiale imperialista*». Egli ha reso omaggio, «*nelle presenti difficili circostanze*», ai combattenti dei paesi arabi fratelli e a quelli dell'esercito algerino.

Quindi ha affermato: «*L'imperialismo, colpendo le nazioni arabe, voleva in realtà paralizzare, prima di tutto, il movimento rivoluzionario attraverso il mondo, in Africa, in Asia e nell'America latina*».

(Ansa)

Fronte della Galilea: soldati israeliani esultano all'annuncio del «cessate il fuoco» con la Siria (Telefoto A.P.)

Mosca rompe con Israele e minaccia altre sanzioni

Il governo sovietico in una violenta nota intima a Tel Aviv di «sospendere l'aggressione» - Se non lo farà, l'Urss «prenderà altre misure, con tutte le conseguenze che ne deriveranno» - Dimostrazioni contro americani, inglesi e israeliani - La Romania al vertice comunista non ha firmato la condanna di Israele

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 10 giugno

La Russia ha rotto i rapporti diplomatici con Israele minacciando «sanzioni» per il caso che Tel Aviv non cessi subito le operazioni militari contro la Siria. La nota russa, che è stata consegnata oggi all'ambasciatore di Israele Katriel Katz, dice testualmente: «*E' giunta proprio ora a Mosca la notizia che truppe israeliane, ignorando le decisioni del Consiglio di Sicurezza, continuano le operazioni militari. Le truppe di Israele stanno impadronendosi del territorio siriano ed avanzano in direzione di Damasco. Il governo sovietico aveva già ammonito che il governo di Israele porta tutta la piena responsabilità derivanti da queste perfide azioni e dalla aperta violazione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. A meno che Israele non interrompa immediatamente le sue azioni militari* — ammonisce il documento sovietico — *l'URSS, con gli altri Paesi amanti della pace, adotterà sanzioni contro la stessa Israele, con tutte le conseguenze che ne potranno derivare. Il governo dell'Unione Sovietica, considerata la persistente aggressione israeliana contro gli Stati arabi e la grossolana violazione delle decisioni prese dal Consiglio di Sicurezza, ha deciso la rottura dei rapporti diplomatici con lo Stato di Israele*».

Appena ricevuta la nota, l'ambasciatore Katz ha fatto sapere ai giornalisti che «*il personale dell'ambasciata israeliana lascerà l'Unione Sovietica al più presto possibile*».

E' la seconda volta che l'Urss rompe le relazioni con Israele. La prima fu nel 1952, dopo che l'Ambasciata russa a Tel Aviv era stata assalita da dimostranti indignati per le accuse fabbricate da Stalin contro i medici israeliti responsabili, secondo il dittatore, di aver attentato alla sua stessa vita. In seguito le calunnie di Stalin vennero apertamente smentite da Krusciov, e le relazioni, per conseguenza, vennero ristabilite.

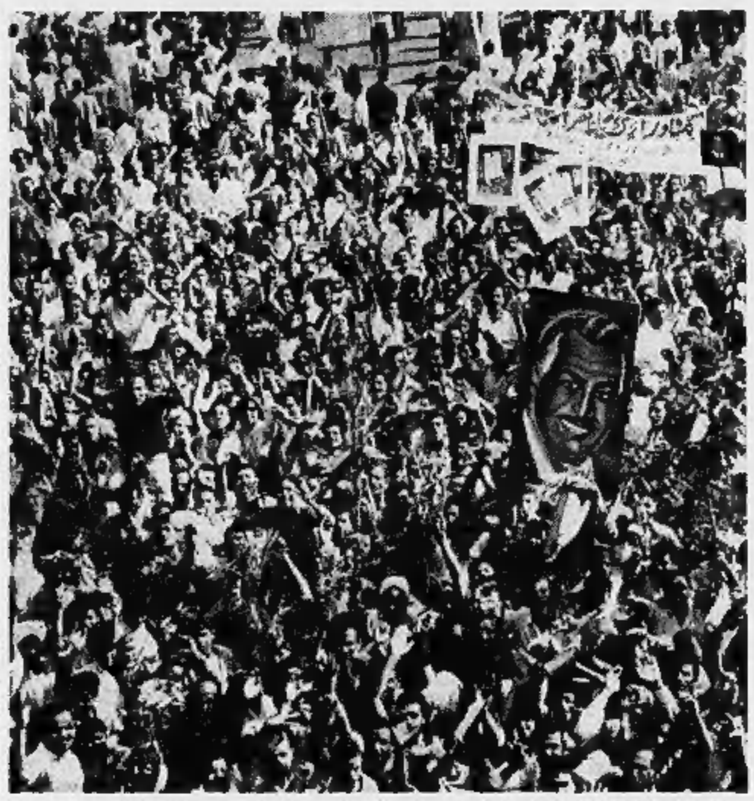
Le conseguenze di una rottura diplomatica fra due Stati possono esser molte; ma quello che preoccupa di più, in questo momento, è un possibile inasprimento del regime di *apartheid* nei confronti degli ebrei che vivono in Russia. E' noto che gli ebrei russi sono oggetto di discriminazioni. Sul loro passaporto, valido per i viaggi all'interno del Paese, è scritta, fra le altre cose, la loro confessione religiosa. Frequenti sono stati, anche nel recente passato, le accuse di «propaganda ebraica» mosse dalle autorità sovietiche a personalità dell'ambasciata israeliana.

E' da vedere a quale genere di «sanzioni» intende ricorrere Mosca nei confronti di Israele: su questo punto restano aperte molte [illegible]. Il documento odierno [illegible] la sospensione delle [illegible] ma non pone altre richieste. E' indubbio però che Mosca insisterà sul ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati. Proprio la scorsa notte Mosca ha diffuso una dichiarazione congiunta dei partiti comunisti dell'Europa dell'Est i cui *leaders* erano stati convocati d'urgenza al Cremlino) che intima ad Israele di ritirare le truppe «*sulle frontiere del 1949*». «*Altrimenti* — diceva il documento — *i Paesi comunisti avrebbero aiutato gli arabi a respingere i soldati israeliani*». Il documento è stato firmato anche dagli jugoslavi. E' mancato però l'assenso dei romeni che non hanno voluto associarsi all'azione sovietica.

Sui motivi che consigliano Mosca ad esigere lo sgombero delle truppe israeliane parlano stasera le *Izvestia*. Il giornale di Mosca si compiace per la condotta di De Gaulle, quindi afferma che la revisione delle frontiere di Israele è ispirata dagli americani, e infine conclude: «*Bisogna rendersi conto che l'occupazione dei territori arabi da parte degli israeliani verrebbe sfruttata per ristabilire, laggiù, il regime coloniale straniero. D'altra parte la mancata punizione dell'aggressore favorirebbe tendenze revanscistiche in tutto il mondo e soprattutto in Europa dove permane il potenziale pericolo delle rivendicazioni tedesche*».

Limitate dimostrazioni di giovani russi davanti alle ambasciate degli Stati Uniti, di Gran Bretagna e di Israele hanno sottolineato, nel pomeriggio di oggi, il passo sovietico. Non si sono avuti incidenti.

r. s.



Scene di fanatismo ieri al Cairo durante le manifestazioni di piazza per festeggiare il ritiro delle dimissioni del presidente Nasser (Telefoto «Ansa»)

Duro attacco all'Urss d'un giornale egiziano

Il Cairo, 10 giugno

Il settimanale egiziano *Akhbar El Yom*, in un articolo firmato dal vice direttore Mohamed El Tabie, attacca oggi indirettamente l'Unione Sovietica per non aver fornito ai Paesi arabi aiuto sufficiente nella loro lotta contro Israele.

«*Vorrei* — scrive El Tabie — *che le mie parole fossero un veleno mortale per il presidente Johnson, per il primo ministro britannico Wilson, per i dirigenti israeliani, ed anche per i dirigenti di una grande potenza che si ritenevano fosse nostra amica e che avrebbe dovuto appoggiarci nel respingere la nuova aggressione tripartita*».

«*I dirigenti di questo Paese* — prosegue il giornale — *si sono accontentati di semplici parole e di avvertimenti rivolti a Tel Aviv. Essi avrebbero potuto fornirci una copertura aerea se avessero voluto, come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno fatto per Israele*». (Ansa).

Un'aspra lotta politica sarebbe in corso al Cairo

Nasser ha fatto appello alle masse perché esautorato dai militari?

Lo afferma un esperto inglese di affari mediorientali - In una drammatica riunione notturna i più alti ufficiali egiziani avrebbero imposto al dittatore la loro volontà: sarebbe rimasto formalmente presidente, ma il potere effettivo sarebbe passato in altre mani - Nasser avrebbe così capovolto la situazione con il «messaggio al popolo», scatenando il fanatismo della folla

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 10 giugno

Gli esperti di questioni egiziane — e ve ne sono parecchi in Inghilterra — non considerano certo finito l'«episodio Nasser». A giudizio di molti e autorevoli osservatori, il ritiro delle sue dimissioni da presidente della «Rau» non è forse che la prima «ripresa» in un'aspra lotta per il potere, di cui è impossibile immaginare la conclusione. Quali che siano le dichiarazioni di Nasser o le reclamazioni della folla, resta un fatto fondamentale: l'Egitto ha subito una durissima sconfitta militare, ha deluso gli alleati arabi e la Unione Sovietica, dovrà superare una crisi economica.

Per il momento, si brancola nel buio: la situazione egiziana è ancora troppo confusa. Per avere una visione più chiara, bisognerebbe sapere — perché questo è il punto vitale — chi ha in pugno adesso la direzione delle forze armate; non tanto della marina o della decimata aviazione, ambedue di poco peso: bensì dell'esercito. Una volta di più dobbiamo citare John Kimche, direttore fino a poche settimane fa di una pubblicazione specializzata sul Medio Oriente, giornalista la cui forza consiste soprattutto nelle ottime fonti d'informazioni accumulate in un periodo di vari anni. Già mercoledì, Kimche — come da noi riferito — affermò che Nasser era in gravi difficoltà politiche, che la sua autorità cominciava a incrinarsi. Pochi vi credettero, ma Kimche non aveva torto. Ed oggi, scrivendo sull'*Evening Standard* e parlando alla televisione, sostiene che Nasser ha già forse perduto il controllo dell'esercito.

Kimche narra che, alle quattro di ieri mattina, sette uomini si riunirono nella villa di Nasser al Cairo. Vi erano oltre Nasser, il primo vice presidente maresciallo Amer (dimessosi da allora senza dare spiegazioni), il comandante delle forze nel Sinai generale Murtaga, il capo di Stato maggiore generale Fawzi più tre collaboratori politici di Nasser, tra i quali Zakaria Mohieddin. Si concordò che Nasser sarebbe rimasto presidente, con Mohieddin capo del governo: un governo civile, in cui ogni autorità sulle forze armate sarebbe però passata da Nasser ai *leaders* militari, quindi a Murtaga e a Fawzi. Ma Nasser non avrebbe rispettato i patti. Avrebbe fatto il drammatico discorso di ieri sera con il preciso proposito di «commuovere» la piazza e di farsi richiamare al potere dall'Assemblea Nazionale.

Gli avversari — o meglio i «concorrenti» — di Nasser sarebbero dunque Murtaga e Fawzi, e le prossime settimane ci diranno se, e come, intendano agire. Un fatto è certo. Come dice il *Financial Times*, «*neppure la propaganda di Nasser potrà nascondere agli egiziani l'amara verità*». E leggiamo: «*La guerra lemmita ha inflitto tremende perdite umane ed economiche. L'Egitto non paga quasi più i suoi debiti esteri; gli abitanti delle città devono assoggettarsi a crescente austerità*». Pochi *leaders* potrebbero sopravvivere a tanti rovesci. Vi riuscirà Nasser, la cui forza politica poggiava sugli ufficiali: ora delusi ed ostili?

Mario Ciriello

Il Cairo dichiara: «Il Canale è bloccato dalle navi affondate»

L'Egitto accusa gli israeliani - I lavori di ripristino «richiedono molto tempo»

Il Cairo, 10 giugno

Il presidente dell'Ente per il Canale di Suez, Ahmed Mashour, ha dichiarato che in seguito ad attacchi aerei compiuti ieri dagli israeliani nella regione di Suez un certo numero di mercantili e di rimorchiatori sono affondati nel Canale. Di conseguenza, la navigazione è bloccata e la sua ripresa richiederà un certo tempo.

Ahmed Mashour, non ha precisato il numero, né il tipo, né la nazionalità delle unità colpite ed affondate. Si è limitato a dichiarare che per rendere nuovamente navigabile il Canale «occorrerà del tempo».

Durante l'invasione di Suez nel 1956, gli egiziani affondarono diverse navi piene di cemento ostruendo il Canale per alcuni mesi. Fu necessario una massiccia operazione internazionale sotto gli auspici dell'Onu per rimuovere le ostruzioni e riaprire il Canale. Allora gli egiziani dissero che erano stati i franco-inglesi ad affondare le navi. Nel Canale lungo 103 miglia transitano annualmente oltre 20 mila navi che dànno all'Egitto un reddito di 200 milioni di dollari (125 miliardi di lire circa).

(A. P.)

Per la chiusura di Suez Washington proclama il regime d'emergenza

Washington, 10 giugno

Il governo americano ha oggi proclamato un regime di emergenza nel settore petrolifero, poco dopo l'annuncio ufficiale del presidente dell'Ente del canale di Suez della chiusura, «*per qualche tempo*» di quella via d'acqua. Il regime d'emergenza consente alle società americane di fare eccezione temporaneamente alle leggi anti-monopolio, e metter in comune trasporti e altri servizi.

(Ansa)

Perché Israele ha vinto la battaglia dei cieli

I piloti erano in volo 18 ore su 24 - La vicinanza dei confini (il paese è più piccolo del Piemonte) consentiva di colpire fulmineamente gli obiettivi nemici - Gli aviatori hanno compiuto in media 15 azioni al giorno

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 giugno

«*Nel primo giorno di guerra fra Israele e i Paesi arabi* — ha scritto *Le Figaro* — *si è avuta l'impressione che Tel Aviv fosse riuscita a moltiplicare i suoi aerei*». I duecento «caccia» israeliani erano dappertutto: sul Cairo, in Siria, in Giordania, sul Sinai. Nella prima ora di conflitto, l'aviazione d'Israele aveva quasi totalmente distrutto le forze aeree nemiche al suolo, senza dar tempo all'avversario di levarsi in volo per un contrattacco.

Dietro la vittoria degli israeliani non vi è alcun segreto o miracolo: solo l'efficienza dei loro mezzi e l'abilità dei loro piloti. Come scrive *Le Figaro*, «*tutti i piloti israeliani compiono almeno 16 azioni di combattimento ogni 18 ore*». Gli arabi che credevano di conoscere le forze avversarie ne furono stupiti, frastornati, annientati.

Quali sono i motivi «tecnici» dello straordinario sforzo israeliano? Un vantaggio, per quanto possa sembrare strano, è derivato anche dalla piccolezza del Paese: gli aerei di Tel Aviv sono piombati come falchi in volo radente sugli obiettivi nemici in cinque o sei minuti al massimo di volo supersonico. I «caccia» hanno evitato i *radar* nemici (solo le grandi Potenze hanno una rete d'intercettazione perfetta, senza «squarci» e «falle»); ma anche se fossero stati individuati, i piloti arabi non avrebbero avuto il tempo di lasciare le piste. La brevità del volo ha poi consentito di trasportare il minimo sufficiente di benzina aumentando le scorte di munizioni e di bombe e quindi la relativa forza distruttiva di ciascun apparecchio.

C'è da aggiungere l'abilità straordinaria dei piloti israeliani. Un moderno aereo da combattimento è dotato di attrezzature elettroniche e meccaniche complicatissime: esse necessitano d'una perfetta assistenza al suolo, e nei piloti un complesso di nozioni da ingegnere specializzato e una abilità non comune per volare a duemila km all'ora, cioè quasi 600 metri al secondo.

l. m.

Parigi continua i contatti con i Paesi del Medio Oriente

Le «dimissioni rientrate» di Nasser non hanno sorpreso il governo francese

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 10 giugno.

Secondo un giornale governativo, *Paris-presse*, «*le dimissioni di Nasser e il ritiro di tali dimissioni non hanno sorpreso Parigi: negli ambienti meglio informati sugli affari del Medio Oriente, ci si aspettava da ventiquattr'ore questa successione di colpi di scena*». Questa è la sola informazione che si può credere ispirata; per il resto, il Governo mantiene il più assoluto riserbo sulla propria attività in relazione agli avvenimenti, ma la pubblicazione del giornale sembra confermare l'intensa azione svolta da Parigi, attraverso contatti con le capitali del Medio Oriente, contatti che si pensa possano venir tenuti, in certi casi, direttamente dall'Eliseo.

La tesi sostenuta da *Paris-presse* esclude senz'altro che Nasser fosse stato costretto a dimettersi da una congiura militare o di elementi contrari alla sua disastrosa politica. Che cosa ha determinato, dunque, il presidente egiziano a compiere quel gesto clamoroso? «*Le dimissioni ritirate di Nasser* — scrive il giornale — *sembrano far parte di una messa in scena destinata a mobilizzare gli effetti dei disastri degli eserciti egiziani sull'opinione pubblica ed a ravvivare la popolarità del "rais" non soltanto in Egitto ma negli altri Stati arabi ed a provocare manifestazioni pro-nasseriane*».

Questa è l'opinione di quasi tutti i commentatori parigini, i quali riconoscono la grande abilità di questa manovra, perché non c'è dubbio che, con quel gesto, Nasser sembra aver riuscito a convincere la fanatizzata opinione pubblica araba che la responsabilità della disfatta non ricade su di lui, ma sugli anglo-americani, mentre egli è stato e rimane il più valido difensore del mondo islamico. Il plebiscito popolare del Cairo conferma il successo della manovra, che verrà confermato anche più clamorosamente dal futuro *referendum*, da tutti previsto pressochè unanime.

Divisi sono invece i commenti nel giudicare se sia un bene o un male per la pace del Medio Oriente che Nasser rimanga al potere. Alcuni ritengono che, richiamato al potere dal popolo, egli diventi sempre più pericoloso e che la sua forza demagogica possa sempre più scatenarsi.

Questa è l'opinione dell'editorialista di *L'Aurore*, secondo il quale «*Nasser è l'uomo dell'odio: l'uomo che, per nutrire la sua grande ambizione di unità araba, ha aizzato da anni tutti i fanatismi contro lo Stato di Israele, facendo giurare che quell'"intruso" verrà distrutto*».

Altri ritengono invece che sarebbe stato estremamente pericoloso se Nasser fosse stato sostituito in questo momento. Le passioni avrebbero potuto straripare nel mondo arabo, se fosse mancato l'uomo forte capace di contenerle. D'altra parte, è certo che, se gli israeliani arriveranno a concludere la pace con i loro nemici, è preferibile che sia Nasser a firmarla, a garantirle con il prestigio di cui gode ancora nel suo Paese, piuttosto che un uomo di Stato il quale, nominato oggi, potrebbe venir eliminato fra poche settimane.

Perché ormai, scrivono i giornali, non si tratta più tanto di giudicare le responsabilità del passato quanto di preoccuparci della pace futura. E' ciò che sostiene stasera *Le Monde*, nell'editoriale in cui afferma: «*Bisogna augurare che le grandi Potenze sappiano che non hanno niente da guadagnare nella confusione generale che seguirebbe inevitabilmente la caduta del "rais". Piuttosto che spingere il popolo egiziano nella disperazione, il loro interesse è di aiutarlo a rialzare il Paese, non certo nella speranza d'una rivincita, ma, se la cosa è veramente di uno pace durevole*».

Sandro Volta

La Bibbia e la ragione

Che alla vigilia della guerra contro Israele il morale dei soldati arabi fosse altissimo, tutti i corrispondenti lo hanno attestato; anzi, via via che si avvicinava l'inizio delle ostilità, il loro entusiasmo diventava prorompente, sconfinava nel fanatismo. Sotto questo aspetto — il calore delle emozioni — gli arabi non erano certamente inferiori agli israeliani. E che egiziani, siriani, giordani, iracheni e i loro alleati possedessero forze militari più abbondanti di quelle di Israele, anche questo è un dato certo. Infine, è verosimile che gli Stati Maggiori arabi, anche con l'assistenza di esperti militari europei, avessero approntato piani di guerra adeguati; e del resto avevano avuto a loro disposizione una decina d'anni per perfezionarli fino all'ultima minuzia, tenendo conto tra l'altro delle esperienze compiute durante la campagna del 1956.

E allora com'è possibile spiegare una vittoria così folgorante come quella conseguita da Israele? La nostra convinzione è che le forze dello spirito e quelle materiali tanto più diventano maggiori quanto meglio siano coordinate dalla razionalità. Questo vale per tutti: le nazioni, i gruppi sociali e i singoli individui. Tanto più si diventa forti quanto meglio si riesce a fare tutt'uno dello spirito e della ragione.

Le passioni, gli entusiasmi, i fanatismi producono solo disordine e il successivo confronto tra le velleità e la realtà determina in genere delusioni e frustrazioni. Allo stesso modo, una razionalità fredda, disanimata, non è mai in grado di alimentare nei cuori il calore necessario per affrontare pericoli, dolori e sacrifici.

E' perciò un insegnamento antico e sempre attuale quello che ci viene dalla guerra nel Sinai. L'uomo è fatto di ragione e di spirito, e l'una e l'altra cosa hanno bisogno di sostenersi a vicenda, di fondersi insieme al fine di dare i frutti migliori. Allora la coscienza si rende fervida, la mente acquista la consapevolezza dei mezzi disponibili e dei fini che si possono raggiungere, e le scelte che si fanno recano il sigillo di una responsabilità calda e illuminata. Questo è per l'appunto il modello di vita e di civiltà che gli israeliani offrono all'umanità.

L'Occidente lo ha capito o intuito e parteggia per Israele. In questo suo atteggiamento c'è bensì una componente emotiva, vogliamo dire i ricordi del genocidio hitleriano e di quel che gli ebrei superstiti hanno dovuto patire per costruirsi una piccola patria su un piccolo lembo desertico; c'è bensì la simpatia che sempre il cuore umano dà a chi vuol vivere in pace e viene aggredito da forze supposte superiori: e tuttavia c'è anche l'attrazione che i Paesi occidentali sentono per quel modello di vita e di civiltà offerto da Israele.

Si può dire che non esiste moto di progresso sostanziale nella storia della civiltà occidentale, che non abbia come base l'armonia tra spirito e ragione. Nell'antichità il momento più alto e più luminoso creato da quell'armonia fu il secolo detto di Pericle. L'umanità conobbe un altro momento di uguale splendore quando lo spirito umanistico spazzò via l'oscurità medioevale e aprì la strada al Rinascimento. In tempi più vicini a noi, l'Illuminismo francese restò senza effetti pratici fino a quando non riuscì a suscitare un vasto movimento popolare contro l'assolutismo; e da quell'unione venne poi fuori la rivoluzione francese.

Ai giorni nostri la civiltà occidentale è insidiata dal prevalere del razionalismo sui valori dello spirito. E', il nostro, un razionalismo di natura specialmente economicista. Sempre più si è persuasi che la grandezza dei popoli è in rapporto al prodotto lordo nazionale; e ogni singolo individuo tende a vivere principalmente in funzione di un guadagno e di un benessere maggiore. Tuttavia, nel fondo della nostra coscienza, tutti ci sentiamo più o meno scontenti; e più o meno consapevolmente tutti avvertiamo che la vita non può farsi consistere solo nel benessere materiale.

Aspiriamo in definitiva a ritrovare motivi ideali, a ridare libertà alle represse spinte spirituali. Noi pensiamo che sia stato questo l'anelito profondo che ha portato il cuore dell'Occidente a palpitare per Israele. Nel mondo di oggi Israele rappresenta un virgulto rigoglioso della civiltà occidentale, di quella che ha avuto i suoi momenti più alti e di quello che potrà tornare a essere. Non c'è crisi o problema che l'umanità non potrà risolvere, solo che sappia ricomporre l'accordo tra la ragione e lo spirito. La ragione, lasciata a se stessa, si inaridisce e ci inaridisce. Il cuore, ove non sia assistito dalla ragione, è in grado di sollevare vampate di entusiasmo, ma come fiamme scomposte, hanno vita breve e poi si lasciano dietro un pugno di sterile cenere.

E' questa la lezione che ci viene da un piccolo popolo che vuol farsi sempre più moderno, senza tuttavia distaccarsi dalle sue antiche radici spirituali; per cui è stato giustamente detto che a Israele non è possibile dire se sia la Bibbia a sostenere l'impetuoso progresso scientifico e tecnico, oppure se sia quel progresso a rendere tuttora verdeggianti i messaggi di elevazione spirituale contenuti nella Bibbia.

Nicola Adelfi

IL NOSTRO INVIATO SUL FRONTE DELLA GALILEA

Ho visto le bombe siriane cadere nel lago di Tiberiade

Per tutta la giornata di ieri gli arabi hanno sparato con accanimento su «kibbuzim» e villaggi - Gli israeliani hanno contrattaccato in forze occupando Koneytra, a 60 chilometri da Damasco - La battaglia era decisiva per il controllo delle acque, indispensabili ad Israele per irrigare il deserto del Negev

Prima che l'Onu annunciasse che la tregua era stata accolta sia da Israele sia dalla Siria, il nostro inviato Francesco Rosso ci aveva mandato da Tiberiade questa corrispondenza sugli aspri combattimenti della giornata

(Dal nostro inviato speciale)

Tiberiade, 10 giugno.

La guerra continua con immutata violenza sul fronte siriano. Laggiù, oltre il lago di Tiberiade, le artiglierie siriane continuano a rovesciare valanghe di proiettili su Enghev, da dove siamo appena tornati, e dalle colline concentrano il fuoco anche su Almagor sull'estrema sponda settentrionale del lago di Tiberiade.

E' uno strano sabato, strano e inesplicabile come tutto ciò che accade in questo angolo di mondo dove la logica non serve a nulla. Mentre i cannoni siriani tuonano fino ad arroventarsi sul villaggio di Enghev, sulla sponda orientale, distruggendo case e mietendo vittime, qui, sulla sponda occidentale, fra Tiberiade e Cafarnao, schiere di bagnanti giocano sulla spiaggia, si tuffano nelle acque in cui l'apostolo Pietro gettava le reti.

Contrasto assurdo, d'accordo; ma qui, in Medio Oriente, ogni tentativo di applicare i paradigmi della logica occidentale sarebbe altrettanto assurdo. Questa guerra tra Siria e Israele, ad esempio, può sembrare una partita a scacchi giocata da ciechi appunto perché sembra una guerra inutile, addirittura pericolosa, perché potrebbe mettere in moto altre forze ben più grosse; ma acquista una precisa evidenza se inquadrata nel gioco e nella mentalità medio-orientale.

Nella calda giornata estiva Israele ha mosso la pedina per il controllo delle acque che gli sono indispensabili a continuare la ciclopica impresa di redimere il deserto del Negev. Tutto il lago di Tiberiade era già suo, ma il confine con la Siria passava proprio al limite della spiaggia orientale su cui gli israeliani non hanno mai potuto mettere piede nei diciannove anni della loro indipendenza. Il solo punto in cui il suo territorio si allargava un poco, una profondità di appena due chilometri, è quella lingua di terra su cui appunto sorge Enghev e un poco più oltre il kibbuz di Tel Kazir.

Per diciannove anni i terroristi e le artiglierie siriane che dominano dalle alture hanno tenuto sotto il fuoco gli abitanti di quei villaggi, spesso distruggendo le piantagioni di banane. Da ieri, poi, hanno intensificato il fuoco rendendo impossibile l'esistenza alla gente in quella zona. Come e perché la bomba siriana sia riesplosa quasi nello stesso momento in cui, sia pure tre ore dopo l'Egitto, il delegato siriano accettava la risoluzione di cessare il fuoco, rimane un grosso imbroglio tipicamente medio-orientale.

Per far tacere questi nidi di artiglieria, dicono le fonti ufficiali israeliane, le truppe che si trovavano nell'estremo nord della Galilea si sono mosse ed hanno varcato il confine siriano avanzando in una zona di aride ondulazioni identiche a quelle che abbiamo veduto anche noi in territorio israeliano. Non bisogna dimenticare che solo recentemente, dopo la prima guerra mondiale, sono avvenute le attuali suddivisioni nazionali; per secoli e secoli anche la Siria era considerata Palestina.

Si potrebbe quindi dire che, crollato il fronte palestinese in Giordania, la guerra di Palestina continua in Siria. E tutto ciò ha una sua precisa logica se lo si vede nel contesto dell'aspra contesa per il controllo delle acque. Quando gli israeliani decisero di costruire la gigantesca stazione di pompaggio sulle sponde del lago di Tiberiade, chiamato anche Mar di Galilea, per convogliare poi le acque fin nell'estremo deserto del Negev con acquedotti lunghi almeno cinquecento chilometri, gli arabi reagirono con veemenza minacciando la guerra contro Israele o la deviazione del corso del Giordano che alimenta il lago di Tiberiade per poi uscirne e sfociare nel Mar Morto.

Ciò accadeva all'inizio del 1965. Gli israeliani continuarono a pompare l'acqua dal lago evangelico e gli arabi non fecero la guerra; però rimaneva l'incognita di ciò che avrebbero potuto fare per deviare o sbarrare con dighe le acque del Giordano che nasce in Siria, sulle pendici del monte Hebron. Con la loro assurda decisione di riprendere le ostilità, i siriani hanno offerto agli israeliani il pretesto di muoversi. Oramai essi sono in territorio siriano e possono controllare tutto il corso del fiume, sacro per il battesimo di Gesù, pressoché dalle sorgenti fino alla foce definitiva nel Mar Morto.

Che cosa avvenga sugli altipiani della Siria non è affatto chiaro. Il delegato siriano al Consiglio di Sicurezza affermava ancora stamane che gli israeliani hanno occupato El Koneytra, venti chilometri oltre il confine e distante una sessantina di chilometri da Damasco. Il delegato israeliano sosteneva che i siriani continuavano a sparare dalle alture contro i villaggi di frontiera e sul lago di Tiberiade, e questo è vero perché abbiamo visto i proiettili cadere su Enghev e nel lago, poco oltre la sponda, sollevando schianti spumosi di acqua.

Il delegato israeliano, inoltre, chiedeva a Thant di inviare sul posto il generale Odd Bull per constatare di persona quale era la verità dei fatti. Il generale svedese Odd Bull comandava le forze dell'Onu che controllavano la linea di armistizio fra Giordania Siria e Israele. Dopo che re Hussein aveva occupato il suo quartier generale a Gerusalemme, il generale Odd Bull si è trasferito in un albergo attendendo istruzioni. Il segretario generale Thant glie le ha inviate ed egli stamane si è recato nella Galilea settentrionale con alcuni ufficiali suoi collaboratori.

Sulle contrastanti versioni non si hanno finora notizie precise e nemmeno se ne hanno sulla posizione che occupano attualmente le truppe israeliane. E' molto improbabile, come si sente dire da voci incontrollabili, che gli israeliani vogliano spingersi fino a Damasco. E' un'ipotesi poco attendibile anche perché la Russia, che già protesta e minaccia Israele, sarebbe costretta a prendere una posizione più netta.

La Russia ha dato alla Siria garanzie politico-militari, una formula alquanto ambigua, anch'essa medio-orientale. Garantisce l'integrità territoriale della Siria o è soltanto una garanzia di aiuti militari? Su questo punto gli israeliani ne sanno certo più di noi e se agiscono così vuol dire che hanno fondate ragioni per farlo. Comunque gli osservatori dell'Onu diretti dal generale Odd Bull sono sul posto e riferiscono ora per ora a Thant gli sviluppi degli avvenimenti.

Le notizie ufficiali si potranno sapere probabilmente solo da New York perché gli israeliani hanno messo il silenziatore sulle informazioni. L'operazione che essi stanno svolgendo sul fronte siriano è estremamente delicata. Un metro di terra in più o in meno potrebbe provocare conseguenze imprevedibili non soltanto in Israele ma in campo internazionale. Più che di un'azione militare, perciò, si deve parlare di un'azione politica che si svolge con diplomatica cautela.

Questa almeno è la sensazione che abbiamo avuto sia sul luogo dove ancora si spara rabbiosamente, sia tornando a Tel Aviv per telegrafare. Ieri la città era imbandierata per la fulminea vittoria dell'esercito israeliano e ieri sera, dopo quattro notti di oscuramento e coprifuoco, sono tornate a risplendere le luci nelle strade e nelle case con le finestre spalancate.

Ieri sera Tel Aviv esultava perché il trionfo pareva totale. Nasser era apparso alla televisione e con drammatica tentralità aveva annunciato la sua decisione di dimettersi per ritornare un comune cittadino fra i tanti. Le operazioni sul fronte siriano sembrava dovessero concludersi rapidamente. La gente è andata a dormire certa che l'indomani avrebbe trascorso il più felice sabbah della storia israeliana.

Ma nella notte molte illusioni sono cadute, tutto è tornato in discussione. La guerra sul fronte siriano continua con la possibilità di altre pericolose complicazioni anche se le truppe israeliane sono saldamente attestate sulle alture da cui possono muovere per accerchiare le postazioni siriane che continuano a sparare sui villaggi di frontiera della Galilea.

Nasser è risalito sul trono da cui aveva fatto finta di scendere; un gesto da grande attore, se vogliamo, però anche da sottile politico. Glie lo abbia consigliato Vinogradov, il vice-ministro degli Esteri russo inviato al Cairo come ambasciatore straordinario, come affermano a Washington, o l'abbia ideato egli stesso la melodrammatica commedia, resta il fatto che il gesto assume dimensioni politico-militari di enorme importanza.

Sconfitto, travolto, annientato sul campo di battaglia, egli voleva il successo politico e lo ha ottenuto. Le folle egiziane drogate dalla propaganda lo hanno implorato di restare per guidarle alla vittoria nella guerra santa; l'Assemblea nazionale riunita in seduta notturna ha fatto altrettanto. Ubbidendo al volere popolare, Nasser ha accettato il reincarico ed eccolo nuovamente in sella disposto ad ideare chi sa quali manovre per ripartire all'attacco.

Cose che accadono in Medio Oriente. Ma la presenza di Nasser ha significati inquietanti perché egli, ad esempio, non vorrà trattare la pace con Israele. Egli non ha più esercito, non ha più aviazione, le truppe israeliane controllano tutta la costa orientale del Canale di Suez e presidiano l'intera penisola del Sinai e gli impediscono ormai qualsiasi azione militare anche se arriveranno le truppe dell'Algeria che ha dichiarato di non accettare l'imposizione dell'Onu di cessare il fuoco.

Una battaglia campale sembra ormai impossibile, ma Nasser giocherà altre carte, quella dei Fedayn, cioè dei terroristi, ad esempio. Israele è un piccolo paese con due milioni e mezzo di abitanti e non può presidiare vastissimi territori occupati se non mantenendo la mobilitazione generale. E' su questo terreno che Nasser probabilmente si muoverà, mettendo in moto le organizzazioni terroristiche, sia la «Olp», cioè l'organizzazione per la liberazione palestinese comandata da Mohammed Shukeiri, di cui non si sa più nulla ma che certamente è rifugiato a Damasco, sia la «Al Fatah», dominata dal Gran Mufti, colui che organizzò il complotto per uccidere Abdullah, che prima risiedeva al Cairo e in seguito, dopo esser stato cacciato da Nasser, ha riparato ad Amman sotto la protezione di re Hussein, il nipote dello stesso Abdullah, che egli ha fatto uccidere.

Cose da Medio Oriente anche queste, perché Shukeiri odia il Mufti, re Hussein odia Shukeiri e non si fida del Mufti, Nasser li detestava tutti fino al momento in cui è scoppiata la guerra. Però in questo momento il ritorno di Nasser potrebbe significare una rappacificazione generale e una ricostituzione dell'unità araba che la stupefacente vittoria israeliana pareva avesse infranto.

Terroristi e sabotatori, organizzati da istruttori cinesi e algerini allenati alla guerriglia, possono formare le nuove schiere di Nasser che quasi certamente tenterà di trasformare il Medio Oriente in un più vasto Vietnam. Sono supposizioni e opinioni personali però, anche se suggerite dalla constatazione di alcuni fatti. Ma, ripeto, in Medio Oriente tutto è sempre sfumato, incerto. Per esempio, perché mai Nasser, che ieri ha recitato da grande attore dinanzi alle telecamere la commedia delle dimissioni, non si è poi recato all'Assemblea per ricevere da trionfatore la nuova investitura?

In una radiotrasmissione in arabo, re Hussein di Giordania ha smentito che gli americani e gli inglesi abbiano dato appoggio all'azione militare israeliana. Eppure martedì scorso, due giorni dopo lo scoppio della guerra, egli intratteneva con Nasser quella conversazione per radiotelefono che gli israeliani hanno captato e registrato per fornire poi la prova che re Hussein evidentemente ha saltato il fosso. Sa che il suo nemico più irreducibile è Nasser e per salvare il suo trono ora tenta gli approcci con Israele, sia pure affermando che il suo esercito ha valorosamente combattuto subendo perdite gravissime. Indirettamente ha addossato alla disfatta dell'esercito nasseriano la colpa di tutto ciò che è accaduto in questi cinque drammatici giorni.

Francesco Rosso

Carristi israeliani reduci dal fronte siriano festeggiati dalla popolazione al ritorno a Tiberiade (Telefoto Ansa)

Mille flaconi di plasma inviati da Roma a Tel Aviv

Ad un drammatico appello di Israele la Sanità militare ha risposto mettendo subito a disposizione la metà delle scorte delle Forze armate - L'ambasciata di Giordania invoca aiuti dall'Italia contro la carestia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno

Due drammatici appelli lanciati a Roma da Israele e dall'ambasciatore di Giordania racchiudono le sofferenze causate a israeliani e arabi dalla fulminea guerra. Israele ha chiesto ieri mattina l'immediato invio della maggior quantità possibile di plasma. La Sanità militare italiana ha subito disposto che il Centro nazionale trasfusioni sangue preparasse, nel giro di un'ora, mille flaconi di plasma, partiti alle 10,30 di ieri per Tel Aviv.

L'ambasciata della Giordania, nel suo appello, dice che «non meno di 15 mila cittadini giordani sono morti o gravemente feriti, l'economia del paese ha subito un colpo terribile. La Giordania ha oggi estremo bisogno di ogni genere di aiuti per salvare vite umane, fronteggiare il pericolo di una carestia, superare il drammatico momento che sta vivendo». Secondo l'ambasciatore giordanico, Gerusalemme e i Luoghi Santi «hanno subito gravissimi danni». L'appello si conclude ringraziando gli italiani per gli aiuti offerti e per quelli che offriranno «per il popolo più gravemente colpito dalla guerra»

I problemi alimentari che s'impongono in termini tragici nel Medio Oriente sono valutati dal ministero degli Esteri che ha suggerito ai Paesi della Comunità europea l'invio straordinario ed urgente di viveri senza anticipazione sul programma di aiuti alimentari al terzo mondo concordato in 4,5 milioni di tonnellate nel «Kennedy round». L'iniziativa italiana è stata comunicata anche agli Stati Uniti e all'Inghilterra e ad importanti Paesi extra-europei, fra cui l'Urss. Il ministro degli Esteri Fanfani ha impartito istruzioni ai nostri ambasciatori in queste nazioni di illustrare la proposta italiana che, con l'urgenza richiesta dalle necessità, sarà formulata in sede comunitaria.

I 1000 flaconi di plasma inviati a Israele corrispondono a quasi la metà delle scorte a disposizione delle Forze armate italiane nei depositi della Croce Rossa a Roma.

Nei giorni scorsi l'Italia aveva già offerto cento flaconi a Israele e cento all'Egitto. Altri soccorsi sanitari sono partiti oggi pomeriggio per la capitale israeliana a bordo del primo aereo di linea che ha ripreso i collegamenti normali con Tel Aviv. La «Caritas Internationalis», su ordine di Paolo VI ha inviato un quintale e mezzo di antibiotici e medicinali.

l. f.

Nel Sinai 500 carri armati distrutti dagli israeliani

Tel Aviv, 10 giugno.

Il colonnello Moshe Pearlman, portavoce del ministero della Difesa, ha fornito delle cifre per dimostrare che la disfatta egiziana e delle forze palestinesi è completa. Ha detto che sono stati contati 500 carri armati messi fuori combattimento o catturati nel Sinai e che forse la cifra salirà di altre 300 unità quando perverranno i rapporti definitivi. Nasser aveva detto di avere nel Sinai un migliaio di carri armati.

Il col. Pearlman ha aggiunto che gli israeliani hanno anche messo fuori combattimento 70 carri armati giordani, dei quali 60 del tipo «Patton» di fabbricazione americana e il resto del tipo inglese «Centurion».

Il portavoce ha detto che gli arabi avevano 100.000 soldati nel deserto del Sinai allo scoppio delle ostilità, più di 50.000 ausiliari, parte dei quali facenti parte delle unità dell'esercito di liberazione palestinese. All'inizio del conflitto Nasser disponeva di cinque divisioni di fanteria e di due divisioni corazzate.

Le forze israeliane — ha rivelato Pearlman — hanno adottato la politica di lasciare scappare chiunque fosse in grado di farlo purché avesse gettato le armi. La maggior parte dei 100 mila soldati egiziani che si trovavano nel Sinai ha così potuto raggiungere il Canale di Suez e tornare in Egitto.

L'occupazione israeliana della sponda occidentale del Giordano e della striscia di Gaza ha aggiunto provvisoriamente alla popolazione di Israele 1.500.000 arabi. La popolazione israeliana è di circa 2.500.000 persone.

(A. P.)

Damasco ha incitato alla lotta fino all'ultimo

I soldati esortati a difendersi «casa per casa, strada per strada» - Liberati i detenuti politici «per difendere la patria»

(Nostro servizio particolare)

Damasco, 10 giugno.

A Damasco si odono i colpi di cannone, in lontananza. La popolazione ha ascoltato con sgomento la notizia, trasmessa dalla radio, della caduta di Koneytra, un importante centro a 60 chilometri dalla capitale, e a 25 dalla frontiera con Israele.

Secondo un comunicato militare, le forze di Tel Aviv sarebbero state fermate nei settori meridionale e centrale, mentre avanzerebbero in quello settentrionale: «*Il cielo è coperto dagli aerei nemici in numero tale che soltanto un'importante potenza può possedere... Il nemico ha gettato nella battaglia un gran numero di carri armati ed ha occupato El Koneytra malgrado l'eroica resistenza. Le nostre forze difendono ogni metro di terreno e vengono inviati sul posto rinforzi*».

L'annunciatore della radio ha rivolto un appello alla popolazione del centro occupato per incitarla a sopportare il momento avverso: «*La vittoria è vostra, i vostri fratelli stanno correndo in vostro aiuto. Non rimarrete prigionieri. Questo è il giorno in cui la battaglia avrà una svolta. A partire da oggi, controlleremo il nemico. La vittoria a El Koneytra condurrà alla vittoria a Tel Aviv*».

Una squadriglia israeliana ha colpito stamane le postazioni siriane presso Damasco, ma evitando con cura l'abitato. La radio ha annunciato che quattro «caccia» sono stati abbattuti dalla contraerea. Radio Damasco ha riferito che l'aviazione di Tel Aviv ha compiuto «ben 600 incursioni contro la Siria durante l'intera giornata di ieri».

Un comunicato elogia anche «*la resistenza dell'esercito popolare*», una nuova formazione armata che il governo siriano afferma essere forte di 300 mila uomini. Un ordine del giorno del comando generale di questo esercito popolare ha imposto a tutti i componenti del corpo di raggiungere i rispettivi reparti per combattere «*casa per casa, strada per strada. Noi non abbandoneremo un solo centimetro della nostra terra*».

Il giornale *Al Baas* annuncia questa mattina che, nel corso della riunione tenuta la notte scorsa dalla direzione del partito Baas, è stato deciso di liberare tutti i detenuti politici in modo da permettere loro di contribuire alla difesa della patria. La stampa di Damasco di questa mattina pubblica il testo del discorso di Nasser dedicandovi brevi commenti, affermando che Nasser ha trattato «*con virilità tutte le questioni ed ha preso la posizione coraggiosa che conviene*».

r. s.

Trentacinque turisti italiani bloccati ad Amman dalla guerra

Sono nella nostra ambasciata, partiranno appena possibile

Amman, 10 giugno.

Trentacinque turisti italiani, bloccati dagli avvenimenti in Giordania, sono stati riuniti all'ambasciata d'Italia dall'ambasciatore Amedeo Guillet.

Verranno rimpatriati, via Teheran, non appena sarà possibile. I preparativi per la loro partenza sono in corso.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

Il convegno di «Torino si rinnova»

Per la ripresa dell'edilizia

La relazione del presidente dell'Istituto Case Popolari, avv. Dezani - Il periodo felice per i costruttori durò dal '56 al '63: si edificarono in media da 75 mila a 100 mila vani all'anno; poi avvenne la crisi - Le proposte degli esperti per ridare fiducia al mercato degli alloggi - Un piano per realizzare il Centro direzionale nella zona di corso Vittorio e corso Inghilterra

Ripresa edilizia torinese e stimoli da adottare per promuoverla: se ne è discusso ieri mattina, nel Salone della Cassa di Risparmio, per il ciclo di conferenze organizzate da «*Torino si rinnova*». La relazione introduttiva è stata presentata dall'avv. Dezani, presidente dell'Istituto Case popolari.

L'epoca d'oro dell'edilizia cominciò con il 1956, quando i vani costruiti salirono da una media annua di 30 mila a quasi 100 mila. Si mantennero per due anni a questo livello, ricaddero a 75 mila nel 1959, risalirono a oltre 100 mila nel «boom» del 1963. Da allora è avvenuta la crisi: l'anno scorso si è scesi a 25 mila.

Le cause? L'avvocato Dezani le distingue in due ordini. Primo, estraneo al settore edilizio. Mancanza di chiarezza nella legislazione (con particolare riguardo all'intervento di organi fiscali); la legge urbanistica e la «167» prospettate al pubblico con deformazioni e commenti contrari alla realtà.

Secondo, cause collegate all'organizzazione dell'edilizia: molte imprese sorte su basi poco più che artigianali, operavano con capitali insufficienti e a costi non competitivi; costruzione di troppi immobili con caratteristiche «di alto livello»; mancanza di un organismo capace di creare un contatto diretto tra la domanda e l'offerta immobiliare.

Per ovviare a quest'ultima carenza una relazione del prof. Giani e del dott. Barattini — pure presentata ieri — propone di costituire un Istituto Fiduciario, senza scopo di lucro. Era stato concepito inizialmente come assistenza ai privati per pratiche relative ai «mutui agevolati» per l'acquisto dell'alloggio in base alla legge 1179.

La legge è ormai avviata a scadenza, ma l'Istituto manterrebbe la sua utilità come «Borsa degli alloggi». Qui dovrebbero giungere tutte le offerte di appartamenti e gli acquirenti potrebbero averne facilmente notizia con assistenza tecnica ed economica. «*La sede più opportuna* — ha rilevato l'avv. Dezani — *è la Camera di Commercio, un ente pubblico, per evitare il pericolo che l'Istituto si trasformi in uno strumento di parte*».

Ma, a Torino, le speranze di una piena ripresa edilizia sono soprattutto affidate alla realizzazione del Centro direzionale, progettato tra via Braccini e via Cavalli, corso Ferrucci, via Osasco e corso Castelfidardo. Da tredici anni se ne parla, il prof. Vaudetti ha calcolato che ce ne vorranno altri 12 per realizzarlo, dal momento in cui il progetto urbanistico vincitore del concorso indetto dal Municipio diverrà esecutivo. Come affrettare i tempi?

La relazione Giani-Barattini propone la costituzione di due organismi. Primo, una *società finanziaria* per azioni, che promuova le operazioni di prefinanziamento dei mutui e raccolga il risparmio per la formazione del capitale necessario. Secondo, un *istituto immobiliare* che sovrintenda alla esecuzione delle opere.

Il Centro direzionale sarà costituito da tre nuclei. A nord, sull'area del mattatoio e delle caserme, sorgerà il centro amministrativo, con i palazzi della Regione della Provincia, del Comune e del Provveditorato agli Studi.

Nella zona interna, gli uffici direttivi di imprese private, supermercati, negozi, esercizi pubblici e locali di divertimento. A sud, alberghi, centro dei congressi e zona residenziale: «*La definizione di Centro direzionale non deve applicarsi in senso restrittivo. Non si deve cioè pensare a un quartiere destinato soltanto a banche e uffici. Vi debbono sorgere anche, opportunamente disseminati, edifici d'abitazione*».

Per la realizzazione del nucleo nord — che dovrebbe essere il primo a sorgere — il prof. Vaudetti ha calcolato che occorra un capitale di 5 miliardi e mezzo. «*Un miliardo e 650 milioni* — ha rilevato l'avv. Dezani — *potrebbero essere coperti con mutuo fondiario, garantito da ipoteca di primo grado; altri 550 milioni con mutuo ipotecario. L'Istituto finanziario dovrebbe reperire altri due miliardi di capitale sociale: cosa non impossibile, perché una parte sarà sborsata dagli enti pubblici, l'altra da aziende in cerca di sedi idonee*».

Questo capitale sociale permetterebbe il lancio di un prestito obbligazionario nella misura di un miliardo e 400 milioni: «*Il suo collocamento* — sostiene l'avv. Dezani — *dovrebbe essere abbastanza facile a condizione di garantire un tasso non inferiore al 6 per cento, un prezzo di emissione a 95 lire per 100 nominali*».

Altre notizie di cronaca

IN 18ª PAGINA: **Relazioni conclusive al convegno internazionale sui problemi dell'automobile.**

IN 11ª PAGINA: **Trovato cadavere in un bosco a Cumiana l'universitario scomparso da Torino il 20 maggio.**

IN 17ª PAGINA: **Uccisi altri 480 suini per la peste a Moncalieri.**

IN 20ª PAGINA: **Fallito il bar ex Mogna.**

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 25
MINIMA + 11,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 18,4; pressione 736,5; umidità 50%. Cielo sereno. **Previsioni:** poco nuvoloso; temp. stazionaria. **Temperat. a Cuneo:** massima + 22,5; minima + 9,4; media + 16,1.

86 commissioni giudicheranno 7716 candidati alla maturità

Ieri si sono concluse le lezioni in gran parte delle medie inferiori e superiori - Venerdì inizio degli esami di licenza e di ammissione al liceo - Risultati degli scrutini all'Istituto Geometri: promossi 36,9 per cento, rimandati 36,3, respinti 26,8

Domani si riapre per gli esami la Facoltà di architettura

In buona parte delle scuole medie inferiori e superiori una più di venti classi l'anno scolastico ha avuto termine ieri mattina. Nelle altre finirà martedì. Gli esami di licenza media, di ammissione al liceo e di qualifica professionale cominceranno ovunque venerdì 16 alle 8,30. In totale, i candidati sono 11.060.

Fratanto 23.782 ragazzi della scuola dell'obbligo e 23.682 dei corsi di istruzione superiore attendono con ansia la pubblicazione degli scrutini. In parecchi istituti sono in corso, in alcuni sono finiti e persino pubblicati. Ad ogni modo tutti gli studenti conosceranno la loro sorte entro la settimana.

Le scuole elementari di Torino, tra pubbliche e private, accolgono 73.278 ragazzi. Le lezioni finiranno quasi dappertutto il 16, venerdì. Gli esami a conclusione del primo ciclo dell'istruzione primaria e quelli di licenza elementare avranno inizio lunedì 19. Affronteranno la prima prova della scuola e della vita 14.565 bimbi di seconda classe; alla licenza elementare si presenteranno 13.008 ragazzi. La promozione dà diritto ad iscriversi nella media.

Comincia ora il periodo più intenso e faticoso dell'applicazione per tutti gli studenti che il 2 luglio cominceranno gli esami di Stato per i vari tipi di maturità e di abilitazione. Sono 7716, il 10 per cento in più rispetto a quelli del '66. Ottantasei commissioni di professori vaglieranno il patrimonio culturale acquisito attraverso le fatiche di lunghi anni di studio.

Il numero dei candidati è presso a poco statico per quanto riguarda la maturità classica, artistica e l'abilitazione tecnica femminile: in lieve flessione per gli aspiranti alla maturità scientifica. In tutti gli altri indirizzi di studio si notano aumenti più o meno sensibili.

Ecco gli scrutini esposti ieri.

ISTITUTO PER GEOMETRI. *Corsi diurni. Classi prime:* 118 promossi, 151 rimandati e 160 respinti. *Seconde:* 108 promossi, 98 rimandati e 41 respinti. *Terze:* 112 promossi, 73 rimandati, 30 respinti. *Quarte:* 98 promossi, 80 rimandati, 29 respinti.

Corsi serali. Classi prime: 37 promossi, 63 rimandati, 102 respinti. *Seconde:* 35 promossi, 55 rimandati, 27 respinti. *Terze:* 40 promossi, 28 rimandati, 13 respinti. *Quarte:* 45 promossi, 36 rimandati, 11 respinti.

In totale all'Istituto Castelnuovo sono stati finora pubblicati gli esiti riguardanti 1514 studenti di cui 595 promossi (39,9 per cento); 586 rimandati (38,3 per cento); 433 respinti (28,8 per cento).

ISTITUTO AVOGADRO. Nelle 15 classi prime i promossi sono 99, i rimandati 242, i respinti 149.

ISTITUTO EINAUDI. *Sezione ragionieri.* Ieri sono stati resi noti gli scrutini per le classi I G, II A, III C-D-E-G, IV E: 85 promossi, 104 rimandati e 23 respinti.

Sezione corrispondenti. Classi prime A-B-C-D-E, e seconda E: 87 promossi, 85 rimandati e 21 respinti. Finora all'Einaudi sono stati gli scrutini per 623 studenti. I promossi sono 311, i rimandati 280, i respinti 52.

— Nella sede del Provveditorato agli studi sono esposti i nomi dei 232 vincitori del «*concorso magistrale speciale*» riservato a maestri fuori ruolo con almeno 10 anni d'insegnamento. La prova scritte hanno avuto luogo il 14 marzo. Le cattedre a disposizione erano 330.

* *

La facoltà di Architettura paralizzata da due mesi è chiusa da uno al riapre domani. Il Senato Accademico «*approvando lo spirito che ha animato il Consiglio della facoltà a evitare gravi danni alla carriera scolastica degli allievi e a consentire lo svolgimento degli esami*» ha deliberato ieri che «*i locali del Castello del Valentino siano riaperti agli studenti a partire dal 12 giugno alle 8*». L'autorità accademica «*confida che l'ordine non venga ulteriormente turbato, rendendo necessaria l'adozione di altri provvedimenti*».

Gli studenti, riuniti in assemblea, hanno votato una mozione nella quale affermano che rientreranno nei locali della facoltà «*con il solo intento di proseguire i lavori e continuare la contestazione*». Ritengono «*prematuro l'aver fissato la data degli esami prima di aver chiarito l'agitazione*». Affermano che nei prossimi giorni non dovrà svolgersi attività didattica, ma riunioni e assemblee fino a quando non si sia raggiunto un accordo su tutti i punti riguardanti la riforma. Se le trattative procederanno «*in modo insoddisfacente gli studenti occuperanno di nuovo la facoltà*».

Con la riapertura della facoltà i professori hanno interpretato il desiderio della maggioranza dei giovani che desiderano concludere l'anno di studio. Ma se a questo atto di buona volontà gli studenti dovessero rispondere con altri disordini, si renderà necessaria la dolorosa decisione di una chiusura definitiva.

Esami	Commiss. d'esame	Iscritti '67 statali e leg. ricon.	Iscritti '67 privatisti	Iscritti '67 Totale	Iscritti '66
Maturità classica	11	915	110	1025	1010
Matur. scientifica	7	561	39	600	625
Abilitaz. magistrale	9	648	100	898	745
Abilitaz. ragionieri	18	1348	336	1684	1606
Abilitaz. geometri	10	795	497	1292	1165
Abilitaz. industriale	20	1534	168	1702	1441
Abil. periti agrand.	1	31	4	35	43
Abilit. femminile e mag. delle donne	2	189	11	130	123
Abilitaz. agraria	1	55	—	55	34
Maturità artistica	3	75	140	215	211
Totali	66	6131	1485	7716	7004

La solidarietà ad Israele

Continuano le offerte di sangue per i feriti

Anche ieri 400 donatori - Il ringraziamento del Comitato Amici d'Israele: «Dio voglia che si chiuda finalmente la travagliata vicenda del popolo ebraico»

La raccolta del sangue per Israele, promossa dall'Associazione Donatori del Piemonte d'intesa con la Croce Rossa è continuata ieri nei vari centri: i donatori sono stati in totale circa 400 (tra essi la moglie dello scrittore Primo Levi, una ragazza cinese, parecchi turisti stranieri). Proseguirà anche oggi dalle 8 alle 12 in via Ponza 2, in piazza S. Carlo, alla «Banca» del plasma di corso Polonia 14. L'autoemoteca dell'Avis sosterà dalle 9 alle 12 in piazza Carlo Felice.

In Israele la necessità sono enormi e gravi. Un professionista ebreo che aveva condotto a un centro di prelievo anche la moglie, la suocera e la figlia più grande ci ha detto: «*Abbiamo ricevuto una telefonata da Israele: ci augurano che gli invii di plasma siano intensificati; ci hanno detto che negli ospedali combattenti di ogni parte sono curati con lo stesso amore*».

Da Roma, il «Comitato amici di Israele» ha inviato una lettera a «*La Stampa*» per ringraziare i torinesi della prova di solidarietà «*che in questi giorni di grave trepidazione è di grande conforto per tutti gli israeliti*». La lettera così prosegue: «*Il sangue che è stato donato con tanta abbondanza sarà di vero aiuto ai nostri combattenti e verrà utilizzato immediatamente in tutti gli ospedali che si vanno attrezzando in Israele per accogliere i feriti. Dio voglia che con questa guerra si chiuda definitivamente la travagliata vicenda del popolo israeliano ed esso possa riprendere, finalmente sicuro, il suo pacifico lavoro*».

La Comunità israelitica di via Pio V 12, che ieri è rimasta chiusa, riapre oggi i battenti per raccogliere denaro per la ricostruzione e prenotazioni di volontari civili per i servizi sociali.

* *

Sul tema «L'aggressione a Israele» hanno parlato ieri pomeriggio, in piazza Cln, due oratori liberali. Pogliano, del direttivo provinciale del partito, si è soffermato sulla «*settimana della pace*» che ha preceduto il conflitto nel Medio Oriente. «*In quei giorni la minaccia di un nuovo genocidio ha posto la gente nella necessità di fare una scelta*». Ha quindi dichiarato: «*Noi non riconosciamo più ai comunisti il diritto di richiamarsi alle incertezze ferite da essi sofferte sotto il nazismo. Non hanno più il diritto di ricordarci che, accanto ai 6 milioni di ebrei inceneriti nei Lager c'erano anche 6 milioni di politici, tra cui molti comunisti. Del momento in cui hanno avallato le minacce del nazista Nasser essi hanno tradito questi loro compagni e questo loro passato*».

Il consigliere comunale Altissimo ha criticato l'azione del nostro Ministero degli Esteri lamentando la sua «*incapacità di prendere posizione in questo drammatico problema, più morale che politico; un problema che per la prima volta ha visto il Paese completamente unito*». Ha proseguito: «*Non si può accettare che si usino misure diverse: si fanno manifestazioni per il Vietnam e si tace sul muro di Berlino, sull'Ungheria: e si tace soprattutto quando è in pericolo l'esistenza di un popolo*».

— Nell'anniversario dell'uccisione di Matteotti, stamane alle 10,30 al teatro Romano parlerà il sottosegretario agli Esteri on. Zagari (psu) sul tema: «*Il partito socialista e la pace nel mondo*».

Fortunata azione della "mobile„ a Santena

Sedici quadri d'autore recuperati fra i cespugli: valore venti milioni

Sono tele di Sironi, De Pisis, Cassinari, Maccari e altri, rubate il 15 aprile a un commerciante d'arte - Irreperibile il giovane che abita nella cascina dove è avvenuta la scoperta - Secondo episodio: sventrano una cassaforte ma non trovano denaro

Quadri d'autore per venti milioni, rubati la notte del 15 aprile ad un commerciante d'arte torinese, sono stati ricuperati ieri a Santena dalla squadra mobile. Si tratta di 16 dipinti, fra i quali una «Composizione» di Sironi (valore 4 milioni); tre De Pisis: il noto «Carrettino dei folli» (un milione e 800 mila lire), una «Natura morta con ostriche» e un «Interno» (due milioni e mezzo ciascuno); due Cassinari (750 mila lire l'uno); un disegno di Jean Cocteau (500 mila lire); e altri quadri di Colombotto Rosso, Mino Maccari, Tomea, X. Bueno e Pratella.

Le tele erano state affidate per la vendita, da alcune gallerie torinesi a Oreste Germanetti, corso Belgio 19, il quale le aveva depositate in uno studio di via Provana 1 che divide con Mario Paiopoli. I ladri hanno divelto le sbarre di due finestrelle che si affacciano sulle scale e sono entrati nello studio, staccando poi con cura i quadri dalle cornici.

Probabilmente hanno agito su commissione: hanno scelto infatti i dipinti fra una trentina e hanno trascurato opere di Spazzapan, Migneco e di altri maestri. Il furto è stato scoperto il mattino seguente da un fattorino dei giornali. I ladri erano usciti dal portone caricando i quadri su un'auto.

La squadra mobile diretta dal dott. Sgarra ha svolto le indagini, soprattutto nell'ambiente dei ricettatori e dei commercianti clandestini di quadri. Il maresciallo Mare, con il brig. Fiore e la guardia Cipolla, scoprivano che in una cascina di Santena, in via Cavour 77, sconosciuti avevano scaricato, pochi giorni fa, alcuni quadri.

Muniti dell'autorizzazione del giudice si recavano ieri alla cascina ma non trovavano nulla. Mentre stavano per andarsene, la scoperta: alcuni sacchi dietro un cespuglio, accanto a una finestra dell'alloggio affittato da Gian Michele Ronco, 26 anni. Dentro c'erano tutti i quadri rubati. Il Ronco è irreperibile.

— Tre notti fa ignoti erano penetrati negli uffici della ditta Spluga, in via Santa Maria Mazzarello 28, dopo avere forzato una porta, ma non avevano rubato nulla. Ora si è compreso che quella visita era servita per studiare un colpo. Ieri notte sono tornati sul posto: hanno forzato le sbarre di una finestra del piano terreno servendosi di un cric, poi hanno aperto due porte e sono arrivati nell'ufficio del direttore, dott. Bottaro, dove si trova la cassaforte.

E' un forziere alto un metro e venti, molto pesante. I ladri l'hanno rovesciato sul pavimento e poi hanno incominciato a lavorare con la fiamma ossidrica attaccandolo su un fianco. Sono stati sfortunati: hanno aperto un foro nello scomparto inferiore che però era vuoto: i soldi, due milioni e mezzo, si trovavano nella parte superiore, oltre un robusto piano. Hanno tentato anche di fare un altro foro, ma poi hanno rinunciato: probabilmente era già troppo tardi e temevano di essere scoperti.

L'allarme è stato dato da due dipendenti della ditta, i fratelli Pietro e Giordano Landonio. Nel corso del sopralluogo, polizia scientifica e agenti del commissariato San Paolo hanno rilevato parecchie impronte.

— Un ladro straniero — il diciottenne Stephen Baer, da Glazenwoor (Gran Bretagna) — è stato arrestato ieri notte mentre rubava dei pacchi da una «850» di proprietà di Franco Cottino, parcheggiata in via Andrea Doria.

Le sedici tele erano nascoste in sacchi: la polizia le ha ritrovate intatte

Specchio dei tempi

«Ed ora una pace giusta» - Pietro Nenni: un uomo politico coraggioso - E gli artiglieri? - Ci scrivono gli scolari di Valparaiso (Cile)

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*". Stamane quando abbiamo letto che la Rai accettava la fine dei combattimenti, i giorni d'angoscia si sono mutati in un sospiro di sollievo: la tremenda prospettiva si è dissolta ed i tutti che colpivano la gente, si spera siano finiti. Ringraziamo il Signore di tutto questo. Ora sia festa di preghiere e di opere. Viva la Pace giusta, viva l'amore fra i popoli, abbasso l'egoismo e ogni imperialismo».

Fortunato Frazzetto
(e i suoi ragazzi della marcia Torino - St-Vincent)

Un lettore ci scrive da Roma:

«L'editoriale de "*La Stampa*" del 9 c.m. esprime a meraviglia di tutti gli onesti il problema morale sollevato dal Medio Oriente, quando conclude: "*Una volta tanto su questa terra, il gesto di coraggio di una piccola minoranza non ha cinto soltanto la superbia e la prepotenza, ma ha umiliato anche coloro che nell'ora della prova sono stati pavidi, dimenticando, con l'astuzia delle parole, i principi eterni della giustizia*".

«Qui mi pare doveroso ricordare che Pietro Nenni è stato il primo tra gli uomini politici di tutto il mondo a prendere coraggiosa posizione sin dal discorso di Pisa del 24 maggio, riportandosi così, su un piano morale, al di sopra delle contingenze quotidiane. I prestigio di Nenni è enormemente aumentato».

prof. Renato Del Monte

Un lettore ci scrive da Cortemilia:

«Rispondo a quell'alpino che si lagna che "*Stampa Sera*" non parla dell'alpino in Africa Orientale. E allora che non dovremmo dire noi? Io sono un artigliere, ho servito la Patria per nove anni, senza essere volontario; ho fatto tre fronti, cioè: Africa Orientale, la Francia e l'Africa Settentrionale. E noi artiglieri non siamo mai nominati in nessuna cerimonia. Allora io potrei dire che la guerra l'hanno fatta solo gli alpini?

«Rendi giustizia, "*Specchio dei tempi*", ai valorosi e umili artiglieri. Ti ringrazio tanto e bevo un bicchierozzo alla tua salute».

Italo Visilino

Un gruppo di scolari ci scrive da Valparaiso (Cile):

«Caro "*Specchio dei tempi*", a nome di tutti i nostri 600 compagni della Scuola Murialdo, nel giorno del 2 giugno, festa nazionale della Repubblica italiana, ti inviamo questa nostra fotografia del tetto della nostra scuola davanti ai tavoloni di zinco che chiudono il salone distrutto dal terremoto del 1966. Noi sappiamo che sei tanto buono e che vuoi tanto bene ai bambini come noi. Perciò il scriviamo nel compimento dei 100 anni de "*La Stampa*" e mandiamo a te, "*Specchio dei tempi*", e a tutti i bambini delle scuole di Torino il nostro saluto cordiale: "Adiós, muchachitos de Turin!". E grazie a chi ci scrive e ci manda un saluto dall'Italia».

Colegio Leonardo Murialdo
Padres Josefinos
Aguilas 450 - C. Lorrain
Valparaiso (Cile)

Il ragazzo senza un braccio

I dipendenti del reparto Fiat n. 231 in memoria della signora Marta Marengo ved. Rasetti, mamma del loro caposquadra 6.500; Cinzia 5000; Una preghiera e un grazie a Papa Giovanni XXIII 5000; In suffragio dei miei genitori, M. G. 2000; R. F. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Che Papa Giovanni XXIII aiuti Pier Franco 5000; Roberto e Giancarlo 1000; In memoria del cav. Giovanni Rovetto, i colleghi del figlio Michele 21.500; A. U. 5000; A. C. in memoria del tanto adorati genitori 3000; A. M. 5000; In suffragio e ricordo dei miei genitori, M. C. Eulucco 5000; N. N. 5000; In onore di S. Biagio implorando una grazia, una mamma 5000; In memoria dei miei genitori e in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, N. N. 10.000; N. N. con tanto affetto 5000; A. B. Varazze 5000; Una pensionata 1000; Riconoscente, I. C. V. 10.000; L. V. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Una mamma 2500; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Elleci di Sanremo 5000; Una zoofila 1000; Una mamma 1. 2000.

I. Della Ferrera in memoria del suo amato Federico 30.000; Marco Levy 3000; Ringraziando S. Margherita 3000; Angela e Augusto 2000; E. P. 10.000; R. D. 10.000.

Pensionato Tamagno 1000; Ada Gagliardi 3000; M. B. B. in onore dell'«Antoniano» di Bologna 5000; N. N. 1000; Una mamma 2000; N. N., Ivrea 3000; F. R. 3000.

Totale L. 261.500. - Totale precedente L. 1.482.500. - Totale generale L. 1.654.300.

Alla famiglia sono già state consegnate lire 1.363.500.

Richieste e proposte della dc per lo sviluppo del Piemonte

Nella prospettiva del «piano» Intervento dell'on. Pastore

Il comitato regionale della dc ha organizzato ieri un convegno sul «*piano piemontese*». Hanno presieduto i lavori l'on. Delle Fave e l'avv. Oberto. Il dottor Calleri, presidente della Cassa di Risparmio, ha illustrato le richieste. 1) Piani di comprensorio. 2) Una finanziaria pubblica. 3) Un ente di sviluppo per l'agricoltura. Nell'attesa della legge, consorzi tra enti locali. 4) Un ente regionale per i trasporti, che coordini le attività pubbliche e private. Infine la richiesta che si sottolinea la esigenza che si istituisca al più presto la Regione.

E' seguito un dibattito. L'on. Pastore, ministro per la Cassa del Mezzogiorno, ha affermato che «*il piano regionale piemontese deve inquadrarsi nel programma nazionale che tiene immediatamente presente la necessità di eliminare gli squilibri tra le diverse zone*». L'on. Donat-Cattin, sottosegretario alle Partecipazioni Statali, ha ricordato che «*il Piemonte ha una posizione di frontiera. Confina con le aree più sviluppate dell'Europa occidentale. Il piano di sviluppo deve favorire l'inserimento della nostra regione nel Mec*».

E' stato anche discusso il progetto relativo alla costruzione a Napoli di uno stabilimento dell'Alfa Romeo. Il dott. Calleri ha detto che «*prima di prendere una decisione si deve tener conto della capacità di espansione del mercato automobilistico, per evitare ripercussioni negative sulle industrie esistenti*».

Sentenza contro 3 impresari per calunnie a un dipendente

Nel processo per una disgrazia mortale avvenuta nel cantiere

E' terminato in Tribunale il processo per la morte del muratore Filippo Giordano, avvenuta il 14 marzo '61 in seguito a infortunio nel cantiere dei fratelli Remo, Carlo e Lorenzo Cortese, strada Val Pattonera 78. Ecco la sentenza. Remo Cortese: 9 mesi (condonati) per omicidio colposo e un anno e 7 mesi per calunnia nei confronti di un dipendente; Lorenzo e Carlo Cortese: entrambi 1 anno e 3 mesi per calunnia. Quest'ultimo reato si verificò quando i Cortese sostennero che alla maniera dei montanari-richi, con cui avvenne la disgrazia, si trovava un operaio innocente.

Per non rendere il denaro all'amica le invia il proprio annuncio di morte

Denunciato per sfruttamento - In 4 anni aveva ottenuto dalla sventurata un patrimonio con 3 auto e gioielli - Si diceva celibe, è sposato e ha figli

E' stato rinviato a giudizio, per sfruttamento, Italo Dadaglia, 35 anni, di Predosa (Alessandria). Secondo l'accusa, approfittando della squallida attività di Rita Iannuzzelli, 43 anni, via Mercanti 3, in 4 anni, dal '59 al '63, si fece consegnare 30 milioni oltre ad anelli, orologi, vestiti e tre automobili per sé e per la figlia.

Una sera dell'autunno '59 il Dadaglia avvicina la Iannuzzelli in via San Francesco d'Assisi. La porta in collina in auto e le dice: «Sono celibe, ho avuto una figlia da una donna morta in sanatorio. La ragazza ha bisogno di una madre, io lavoro alla Fiat. Perché non ci mettiamo insieme? Sono disposto a sposarti».

La Iannuzzelli si lascia incantare: «Quanto guadagni al giorno?», le chiede l'amico. «Circa 30 mila lire», «Dammele, così mettiamo su casa. Poi apriremo un'autoscuola e tu potrai lasciare questa vita». Le domenica il Dadaglia porta la Iannuzzelli da sua madre e la presenta come fidanzata.

I primi soldi servono per comperare una «spider» 1200. La donna comincia a sospettare che il Dadaglia abbia una doppia vita ma lui le presenta un falso certificato di stato libero. Ancora diffidente, si rivolge alla Fiat e viene a sapere che il Dadaglia ha moglie. Disperata, tenta di uccidersi con 38 pastiglie di barbiturici.

Il Dadaglia si fa vivo dopo la guarigione: «La donna che vive con me non è mia moglie. Torniamo insieme. Mi darai 20 mila lire al giorno e 70 mila lire al mese per quell'altra, che stia tranquilla. Intanto ho bisogno di 50 mila lire subito: ho un assegno scoperto».

La Iannuzzelli accetta. Dopo pochi mesi si annoia e chiede all'amico un po' di denaro. Lui rifiuta e la donna è costretta a impegnare, per 170 mila lire, un anello che vale 580 mila lire. Il Dadaglia trova la bolletta, la riscatta e vende l'anello. Si è trasferito a Carmagnola, con moglie e figli.

L'ultima trovata è romanzesca. Un giorno la donna riceve un annuncio dal quale risulta che l'ex amico è morto in un incidente stradale. Piange e si sfoga con le amiche. Una di esse, dopo qualche tempo, le dice: «Il tuo uomo sta meglio di te. L'ho visto io». Allora la sventurata si decide a denunziarlo.

Di nuovo il 43 al Lotto

L'estrazione che era «prevista» ha portato parecchie vincite

Il «43» mantiene le promesse. Gli esperti avevano affermato che non avrebbe tardato più di 111 settimane ed il numero è apparso puntuale due sabati fa provocando una pioggia di vincite, oltre 700 milioni. Si era anche detto che avrebbe dovuto uscire una seconda volta entro giugno ed ecco ieri il «43» terzo estratto sulla ruota di Torino. Ma c'è di più: il numero è uscito anche sulla ruota di Palermo dove era in ritardo da 76 settimane. Risultato: un'altra benefica ondata di denaro sui sistemisti della cabala.

FARMACIE APERTE OGGI

con servizio continuato dalle 8,30 alle 15,30:

Corso Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 28; c. Belgio 150; c. Orbassano 249; c. Traiano 26; v. Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 88; L. Brescia 47; via Nizza 153; c. Vittorio Emanuele 76; v. S. Tommaso 15; via N. Bianchi 50; v. Giolitti 7 c; p. della Vittoria 25; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. F. Turati 46; c. Peschiera 295; via Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. G. Bovi 116; p. Carlina 15; c. G. Cesare 115; c. Sebastopoli 143; v. Barthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	8.787.000
11	107	8	246.000
10	1427	93	18.400

Il monte premi è di 87.975.231.

La colonna vincente risulta: 2-X, 1-X, X-X, X-1, X-1, X-X.

AUTORIPARAZIONI — GH.: c. Casale 71 (674.505); v. Virle 11 (326.580). - **Elettr.:** v. Nizza 331 (683.190); c. Peschiera 201 (339.620); v. dei Quartieri 9 (540.855); v. Brandizzo 4 (279.815).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	68	28	60	76	6
Cagliari	53	34	4	41	10
Firenze	25	49	79	57	23
Genova	32	39	26	16	14
Milano	31	3	64	39	13
Napoli	47	46	37	62	11
Palermo	38	87	69	42	43
Roma	25	58	16	24	89
Torino	45	61	43	35	14
Venezia	21	53	73	90	38

Un operaio, padre di quattro figli ha il braccio troncato dalla pressa

L'infortunio pochi minuti prima che finisse il lavoro - La vittima, 26 anni, ha dovuto subire in ospedale l'amputazione dell'arto - Altro fatto: una ragazza di 14 anni muore per complicazioni della tonsillite

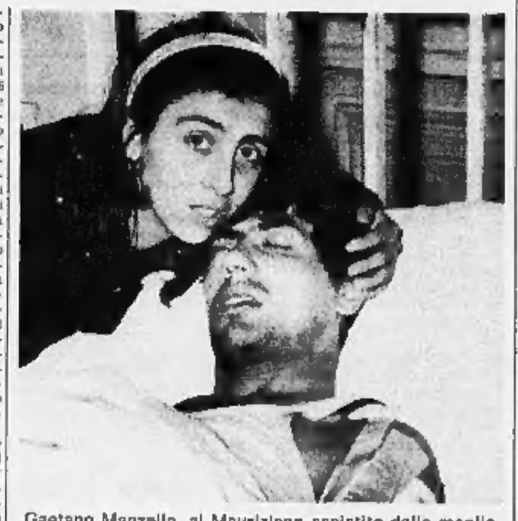
Un operaio di 26 anni ha avuto il braccio sinistro stroncato da una pressa. Si chiama Gaetano Manzella, abitante a Nichelino, in strada dei Cacciatori 27, con la moglie Angela di 26 anni e quattro figli. L'incidente è accaduto nell'officina Peccardi, dove il Manzella era stato assunto come addetto macchina 15 giorni fa, dopo essere rimasto per parecchi mesi disoccupato. Alle 22,20, pochi minuti prima del termine del turno si trovava solo vicino alla pressa quando ha lanciato un grido disperato. I compagni accorsi lo hanno trovato svenuto, il braccio sinistro imprigionato nella macchina. Portato al Maurizianо i medici hanno dovuto amputargli l'arto all'altezza del gomito. La moglie lo veglia affranta: «Cosa sarà di noi — continua a ripetere. — Finalmente Gaetano aveva un'occupazione sicura, avremmo potuto essere sereni e invece la sventura ci perseguita».

— Una ragazza di 14 anni è morta un quarto d'ora dopo il suo ricovero all'ospedale, per una complicazione della tonsillite. Si chiamava Maria De Masi e abitava con un fratello in via Roveda 18. Da quindici giorni aveva male di gola, ma si era sempre trascurata. Soltanto ieri il fratello aveva chiamato un medico il quale le aveva prescritto degli antibiotici.

Più tardi la ragazza è stata colpita da una crisi. Alle 21 il fratello ha chiamato un'ambulanza e l'ha fatta trasportare all'ospedale Mauriziano. Il dott. Fregosi, che era di turno, ha constatato che era affetta da edema polmonare e l'ha subito sottoposta ad ossigenoterapia. Ma le condizioni della sventurata erano ormai disperate: un quarto d'ora dopo ha cessato di vivere.

— L'operaio Giovanni Battista Cavallo, 62 anni, Leini, strada Torino 132, è stato travolto ieri mattina in «Lambretta» all'incrocio di via delle Campagne e strada dell'Aeroporto dalla «600» di Marco Terrini, 12 anni, da Caselle. Ha riportato lo sfondamento del torace ed è stato ricoverato all'astanteria Martini con riserva di prognosi.

— In piazzale Duca d'Aosta lo studente Carlo Franzolini, 16 anni, via Loria 7, si è scontrato in ciclomotore con una «Volkswagen» guidata da Carlo Gay, di Trofarello. Proiettato sul cofano della macchina, il giovane ha sfondato con il capo il parabrezza. E' ricoverato in osservazione al Mauriziano per trauma cranico e *chor*.



Gaetano Manzella, al Maurizianо assistito dalla moglie

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

I fantasmi e la poesia di Luigi Pirandello

Cade in questi giorni, il 28 giugno, il centenario della nascita, ad Agrigento, di Luigi Pirandello. I limiti e le fissazioni del pensiero critico medio ostacolarono lungamente in Italia il pieno riconoscimento della sua grandezza. Oggi è il più universale degli scrittori italiani moderni, non soltanto perché le sue commedie tornano con frequenza nei teatri di quasi tutte le nazioni del mondo, ma anche per un altro motivo più sostanziale. La sua influenza affiora in opere d'ogni genere, anche di scrittori che forse non l'hanno letto, in prospettive e contesti ideologici differenti dal suo. E' il meglio che possa ottenere uno scrittore: entrare, sciogliersi nella circolazione sanguigna della letteratura mondiale, lavorarvi e generarvi dentro ogni genere di rampolli, essere nelle cose e svilupparsi con le cose.

Pirandello fu uno scrittore di teatro, un novelliere ed un romanziere. Nei limiti di un articolo, che non consente analisi circostanziate, si può dire che la sua opera presenta innumerevoli sfaccettature di un unico personaggio; è la proiezione del piccolo intellettuale del Sud, che non riesce a vivere, destinato a girare senza posa intorno a se stesso, in una paralisi storica non mitigata ma inasprita dalla sua grande civiltà naturale e ragionante. In questo personaggio, lucido e pessimista, l'argomentare prende il posto del vivere; sogna continuamente di uscire dal proprio confino, ma non vede altra via che una trovata strana, uno straordinario concorso di circostanze, un capriccio della fortuna.

Trovata bizzarra, concorso straordinario di circostanze: vi è una ragione precisa, legata al suo personaggio fondamentale, per cui Pirandello ci diede la più grande raccolta di novelle italiane dal Cinquecento in poi. E parlo di novelle, non di racconti come usano scrivere gli scrittori moderni, nei quali la trovata ingegnosa non c'è o resta secondaria. La novella richiede un «caso» inconsueto, sorprendente, dovuto al carattere dei personaggi o ad un incidente imprevisto; ed è la forma d'espressione più confacente al modo con cui Pirandello concepiva la vita.

Una quasi costante dei personaggi inventati da Pirandello è di vivere come se fossero fantasmi. O come quegli spiritelli delle credenze popolari che appartengono a questo mondo ed insieme ne sono fuori, seguono passo passo la vita degli uomini, prendendo gusto, quando possono, nel metterla sottosopra, maligni quasi sempre, benevoli per eccezione. Il fu Mattia Pascal del famoso romanzo, l'uomo ch'è insieme vivo e morto, è solo il caso più evidente di un modo d'essere che le novelle suddividono in centinaia di esemplari. Questi uomini-fantasmi discorrono, commentano, combinano beffe cattive, ordiscono intrighi e vendette, mettono gli altri e anche la propria persona, considerata come estranea, in difficoltà senza fine, sostanzialmente inerti, ma col cervello sempre in moto per provocare qualche cosa che nessuno si aspetta e incidere nel destino altrui. In forme capziose e involute, vogliono «essere causa», ma come lo farebbe un essere estraneo piovuto da un altro pianeta. Talvolta soccorrono il prossimo, ma è un soccorso bizzarro ed in situazioni bizzarre, simile a quello d'una buona fata un po' stravagante.

Questa vita di fantasmi o spiriti viene dall'essere incapaci di vivere diversamente e da un sentirsi sempre estranei a se stessi. Vi si incontrano due sentimenti complementari, che sono la crudeltà e la pietà. La crudeltà mentale secerne una forte pietà patetica, una pietà che non trasforma, ma associa la nostra natura, in un'unica condoglianza, con quella di tanti esseri di cui abbiamo prima distrutto, smontandoli, ogni valore: io come te, tu come me.

Nei suoi romanzi Pirandello raggiunse almeno un vertice, *Uno, nessuno e centomila*: romanzo che ebbe la sfortuna di uscire troppo presto, in un ambiente critico refrattario; e si apparenta ad opere venute dopo, come *La nausée* di Sartre, *L'étranger* di Camus, fino al *Nouveau roman*. Cito, abbreviandolo, un passaggio: «*Io volevo esser solo in un modo affatto insolito, nuovo... cioè senza me e appunto con un estraneo attorno... La solitudine non è mai con voi: è sempre senza di voi, è soltanto possibile con un estraneo attorno: luogo o persona che sia, che del tutto vi ignorino: che del tutto voi ignoriate... La vera solitudine è in un luogo che vive per sé e che per voi non ha traccia né voce, e dove dunque l'estraneo siete voi. Così volevo io esser solo. Senza me... l'estraneo inseparabile da me*».

La parte dell'opera di Pirandello che ha più risonanza nel mondo è quella teatrale, ed è giusto, per quanto un lettore italiano possa anche prediligere le sue novelle e i suoi romanzi. Una caratteristica del grande teatro è di bruciare buona parte delle premesse che condizionano i conflitti tra i personaggi, rappresentando quei conflitti alla punta e distruggendo dietro ogni riferimento stretto e cronistico con situazioni temporali e locali. Le maggiori opere del teatro di Pirandello si staccano da quella che potrebbe essere la «tragedia italiana», dalle miserie e dalle ambasce di un intellettuale filosofante e inattivo del Sud, dal contatto immediato e critico con il costume nazionale, da tutto quello insomma che uno spettatore lontano può non sentire come suo.

In quelle opere teatrali rimane l'essenziale di Pirandello, la rappresentazione del mondo borghese nel capogiro della fine di un'epoca, nella dissoluzione d'ogni valore, coinvolgente lo stesso soggetto che l'osserva. E' l'aspetto nel quale l'opera di Pirandello circola e germina dovunque anche in forme diverse da quelle originarie; diventa l'espressione di una crisi di civiltà e acquista trasformandosi una concreta universalità ch'è nei fatti.

L'incapacità dell'uomo di prendere una vera forma, il carattere umano come finzione, l'insufficienza e inconsistenza della coscienza singola, la natura composita, mescolata e confusa di quella che chiamiamo vita interiore, le tresche con noi stessi tra molte anime di ricambio in cerca della più utile e della più comoda, questi temi di Pirandello ed altri rimangono vivi quelli di un mondo che non si ama, costretto alla chiarezza intellettuale, incapace di illudersi e di confortare se stesso con le bugie pietose. Credo però che ormai bisogna guardare di più l'opera di Pirandello nell'aspetto più contestato, cioè come grande opera di poesia. Anche il ragionare continuo di cui si avvolge non può essere ben capito senza avere capito ch'esso è poetico e vitale.

Quando guardo la selva, irta di figure e di cose dell'opera di Pirandello, provo la stessa sensazione che mi dànno le strade di una città affollata, specialmente in quartieri che non mi sono familiari. Ogni persona, ogni finestra, le espressioni dei visi, le frasi mozze, i gesti, gli interni intravvisti, tutto mi stringe e mi sollecita per diventare una vicenda di cui colgo solo l'inizio, i centomila inizi. Ma subito mi accorgo che non ho colto nulla, nemmeno un inizio; una larva distrugge l'altra e niente riesce a formarsi. La città resta avvolta in una nebbia di romanzo, in una voglia di romanzo impotente; generando un orgasmo doloroso, nel quale l'esaltazione fantastica è avvelenata dalla pena di non poter conoscere nemmeno una di quelle vite.

Tutte quelle storie larvali, quei romanzi illusori, quell'immenso sciame tra cui niente si distingue e determina, si confondono in un miscuglio, che è il brulicare della vita; ne sprigiona l'odore pungente della vita in sé, che resta alle soglie della ragione e della stessa fantasia. E' una storia senza misura, più vasta d'ogni storia singola, ma insieme affannosamente uniforme; si può fingere di raccontarla, un caso dopo l'altro, episodio per episodio, senza giungere ad un punto fermo né ad una via d'uscita; pronta a ricevere lo stampo di infinite invenzioni, e dopo l'ultima altrettanto sfuggente, estranea, problematica che prima d'entrarvi. Pirandello per me è il poeta di questo orgasmo, nel gorgogliare senza musica della vita che corre via.

L'assaliamo con l'immaginazione, e ci obbliga ad assalirla ancora, e sempre si sottrae alla presa; eppure, anche se resta alla soglia della ragione, non è che non parli e ragioni. Anzi non cessa di pensare, di spiegarsi, di giustificarsi. E' pensante e loquace al modo stesso ch'è evasiva, sprigionante un vapore acre di pensiero e di sangue. Il pensiero non sovrasta il sangue, è un riflesso del vivere, come il battito delle ciglia; è il brusio di coscienza che fa parte della vita stessa, il crudele lamento col quale si accompagna.

Guido Piovene

Incontro in Indocina con il ministro della difesa israeliano

Dayan, il generale contadino

Tra i militari del Vietnam, non posava ad «eroe del deserto»; studiava una guerra tanto diversa e faceva il suo mestiere di giornalista - Figlio di emigrati dell'Europa Orientale, nato in una fattoria di Palestina, ha imparato a lavorare la terra ed a difenderla - Il merito della vittoria non è solo suo: i piani furono probabilmente preparati dal gen. Rabin - Ma i giovani israeliani, dopo i successi del '56, guardano soprattutto alla sua figura leggendaria - Ristabilita la pace, tornerà all'agricoltura e all'archeologia, per cercare sotto la sabbia i ricordi della Bibbia

Ho visto Moshe Dayan una volta sola, a Saigon. Era nel Vietnam per scrivere degli articoli. Andava in giro coi «marines», sulla linea del fuoco; stava poco ai comandi. Ricordo la benda nera, sulla faccia larga, sorridente, la camicia sempre aperta sul collo, i modi franchi e spiccianti. Non vecitava la parte dell'«eroe del Sinai»; quello, sembrava una storia ormai lontana. C'erano altre battaglie, altri problemi, altri morti. Dayan saliva sugli elicotteri, o sulle cannoniere che pattugliavano il fiume, osservava le armi e studiava la tecnica della guerriglia; cresciuto nel deserto, scopriva le insidie della giungla e della palude e faceva il suo mestiere, di giornalista inviato speciale.

Guardavo Dayan, e pensavo agli ebrei dell'Europa orientale che ho conosciuti, specialmente che sono dentro alle vicende di questo secolo: Babis, che ha salvato i nostri figli dalla poliomielite, o Waksman, che ci ha dato la streptomicina, e poi gli scrittori, come Norman Mailer, o Saul Bellow, o i chirurghi, come Kantrowicz, che inventa macchine per sostituire il cuore. Anche lui, come Dayan, veniva dai ghetti di Odessa o di Leopoli, dagli empori dei mercanti, dalle osterie, dai cortili bui, dalle sinagoghe, dai cimiteri che riempiono le pagine di Isaac Babel.

Ma Moshe, «il nostro Moshe», come lo chiamano gli israeliani, è della terza generazione. Hanno buttato via il caffettano, sono forti, non portano le treccine, rispettano le leggi del Torah, ma se la tempesta minaccia i raccolti nel giorno consacrato del sabato, o se spadroneggia lungo il confine, chiedono perdono al Signore, imbracciano le sten, e mettono in moto i trattori.

Non so se il merito della vittoria è tutto suo, o se Rabin, il capo di Stato Maggiore, ha tracciato i piani delle operazioni; certo, il protagonista è sempre lui, questo generale di cinquantadue anni, che si considera ormai superato, che è nato contadino e sta bene fra le piantagioni di palme o di eucalipti, che non ha la passione degli eserciti, ma quella dell'archeologia. Altri l'avranno sicuramente aiutato, ma anche questa seconda impresa è la sua, gli assomiglia, lo rispecchia. Quando il momento si fece più difficile, lo mandarono a chiamare, perché ancora una volta guidasse le truppe nella difesa della patria. «Dayan metterà la paura di Dio in Nasser e negli arabi», dicevano gli ortodossi nelle loro preghiere. «Se non possiamo riavere il vecchio Ben Gurion, ci diano Moshe», commentava la gente.

Moshe indossò ancora la divisa senza grado; erano passati undici anni dalla sconfitta di Nasser, non aveva cariche, non condivideva gli orientamenti del governo, ma era pronto a riprendere il suo posto. Spiegò: «Se scoppia la guerra, noi possiamo vincerla. Nessun ragazzo inglese o americano deve morire per Israele. Tocca a noi batterci, e abbiamo i mezzi per farlo».

La domenica, concesse molti permessi, molte licenze agli ufficiali ed ai soldati, e così, per le strade di Tel Aviv, ci fu un intenso passeggio di giovani in uniforme, che davano il braccio a donne serene; e gli arabi furono colpiti da quelle immagini liete, che non annunciavano un pericolo imminente. Il nuovo giorno, invece, segnò l'inizio delle ostilità; si alzarono in volo i «Mirage», i carri armati si mossero sulle piste che avevano visto i duri scontri del 1956.

Dayan, quando ha capito che i nemici stavano stringendo il cerchio, ha fatto scattare i suoi «Sabra». Dayan parla benissimo, oltre all'inglese, l'arabo, e conosce il costume e la psicologia dei suoi avversari. E' nato qui, è cresciuto in una comparativa agricola, e da quando aveva quattordici anni, come tutti quelli della frontiera, ha imparato a montare la guardia e a maneggiare il fucile; poi ha carattere, e lo considerano un duro. E' salito su un piccolo aereo, e s'è messo al comando delle sue colonne.

Il compito non era facile. Negli scontri del Sinai, sono state impegnate forze maggiori di quelle che furono concentrate, ai tempi di Rommel e dell'Asse, ad El Alamein; pure Nasser, «la tigre di carta», come lo chiamava Dayan, sapeva che il giocava, con la sorte dell'Egitto, una certa politica, un ambizioso sogno di potenza. Anche il destino del resto del mondo era legato a quel confronto fra due civiltà; tornava attuale la frase che Churchill dedicò, nel 1940, all'aviazione inglese: «Mai tanta gente è stata salvata da così poca». Qualcosa dobbiamo anche noi.

Pochi mesi fa, in una conferenza che aveva tenuto a Roma, Moshe Dayan aveva illustrato la sua filosofia militare; e a quello si è attenuto: «Il combattimento di Davide contro il gigante Golia», disse, «è un simbolo. Il simbolo del debole che lotta contro il più forte e lo batte. Ma Davide non vinse per caso o per pura fortuna. Egli pensò e mise in pratica la miglior tattica contro un avversario pesante e lento».

La seconda guerra lampo del generale Moshe Dayan è durata in tutto cento ore. Egli ha dato al suo grande maestro, il vecchio Ben Gurion, la gioia di un tramonto felice, ed al suo popolo, una nuova fierezza. Le vittime dei pogrom hanno riscattato secoli di paure e di umiliazioni. Davanti al Muro del pianto, Ben Gurion ha detto: «Ci sono nella mia lunga vita due mattini che non si cancellano. Il 14 maggio 1948, quando fondammo lo Stato, e questo». Attorno, i soldati suonavano il corno che annuncia vittoria.

Moshe Dayan, che aveva fra i combattenti un figlio, è andato a inginocchiarsi sulla tomba di Abramo. L'altra volta non partecipò neppure alla sfilata del trionfo e credo che, a cose concluse, tornerà a chiudersi nella tranquillità e nel riserbo di una modesta esistenza familiare. Lo attende un appartamento di sei camere, e una biblioteca. Gli hanno già chiesto di scrivere le memorie. Poi riprenderà a cercare, sotto la sabbia, le testimonianze delle opere dei padri, le pietre che ricordano le grandi imprese narrate da Giosuè, dai libri sacri, quelle dei profeti, di Sansone e di Dalila, di Salomone e dei filistei, i racconti che sono tramandati dalla parola dei rabbini. Dicono che nel suo studio, la Bibbia è aperta su una pagina nella quale è scritto: «Ma il frutto dello Spirito è amore, pace, moderazione». Il guerriero Moshe Dayan aspetta di poter tornare contadino.

Enzo Biagi

Il generale israeliano Moshe Dayan (Telefoto)

Il fastoso matrimonio ieri nella chiesa luterana

Famiglie reali, capi di Stato e principi a Copenaghen per le nozze di Margrethe

L'erede al trono ha 27 anni; lo sposo, il conte francese Henri de Monpezat, ne ha 33 - La cerimonia si è svolta senza incidenti: i *provos* avevano minacciato manifestazioni ostili - Frasi antimonarchiche tracciate sulle statue di alcuni re danesi del passato - 3000 uomini impegnati nel servizio d'ordine

La principessa Margrethe ed il marito lasciano in carrozza la chiesa dopo le nozze a Copenaghen (Tel. A. P.)

Copenaghen, 10 giugno.

La principessa ereditaria di Danimarca, Margrethe, ha sposato oggi pomeriggio nella Holmens Kirke di Copenaghen il conte Henri de Laborde de Monpezat. Alla cerimonia, cominciata alle 17,30 (ora italiana) e durata circa tre quarti d'ora, hanno assistito i reali di Svezia, di Norvegia e del Belgio, la regina d'Olanda, i presidenti della Finlandia e dell'Islanda, rappresentanti di altri Capi di Stato, principi, principesse e molti nomi della nobiltà europea.

La principessa Margrethe, che ha 27 anni (ed è alta 1 metro e 83), è entrata nella chiesa al braccio del padre re Federico IX. Indossava un elegantissimo abito color crema, disegnato da una sartoria danese, e aveva il grande velo portato da sua sorella Annamaria, quando sposò re Costantino degli Ellèni, e vari anni prima da sua madre Ingrid, quando sposò l'allora principe ereditario Federico. Lo strascico era lungo 14 metri; il *bouquet* della sposa era formato da rose, garofani e, soprattutto, margherite. Lo sposo, che compie domani 33 anni ed era fino a poco tempo fa terzo segretario nell'ambasciata di Francia a Londra, era giunto in chiesa una quarantina di minuti prima ed aveva al fianco suo fratello Etienne.

La cerimonia è stata celebrata dal vescovo Erik Jensen, cappellano di corte. Col matrimonio, il conte Henri de Monpezat ha assunto la cittadinanza danese, è divenuto il principe Henrik di Danimarca, futuro principe consorte, e ha abbracciato la confessione luterana, lasciando la fede cattolica. Fra i presenti, era la sorella minore di Margrethe, Benedikte, accanto al fidanzato, il principe tedesco Richard Zu Sayn-Wittgenstein, mentre era assente l'altra sorella, Annamaria di Grecia.

L'avvenimento è stato trasmesso in televisione, anche in alcuni paesi stranieri, ed ha richiamato un gran numero di giornalisti e fotografi. Gli invitati erano oltre 450, settanta dei quali sedevano su sedie durate di fronte all'altare, subito dietro gli sposi e i genitori. La cerimonia è stata molto semplice, in conformità al rito luterano e all'esplicito desiderio della principessa.

All'uscita, gli sposi sono stati applauditi da una grande folla festante. Sono poi saliti su una carrozza dorata per percorrere le vie di Copenaghen pavesate di bandiere danesi e francesi. Il servizio d'ordine era ingente, impegnava circa 3000 uomini. Come è noto, i «provos» danesi avevano minacciato manifestazioni antimonarchiche, che il governo è fermamente deciso a evitare. Durante la notte, sconosciuti hanno dipinto frasi anti-monarchiche sulle statue di alcuni re danesi del passato: la polizia le ha subito cancellate. Per ora non si segnalano altri incidenti. L'accoglienza dalle varie migliaia di cittadini che hanno visto prima passare Margrethe col padre e poi l'uscita degli sposi dal tempio è stata estremamente affettuosa. Al momento dell'uscita dalla chiesa, sono risonate 21 salve di cannone.

Gli sposi si sono recati in carrozza al palazzo reale di Amalienborg, scortati dagli ussari a cavallo, per ripartire poi in automobile alla volta della residenza reale estiva di Fredensborg, che dista 40 chilometri dalla capitale, dove si svolgerà il ricevimento. Successivamente, la coppia partirà per la luna di miele a bordo dello yacht reale «Dannebrog».

Margrethe e Henri si sono conosciuti a Londra due anni fa. La principessa è nota per i suoi interessi culturali, che vanno dall'archeologia all'economia, per il suo carattere aperto e allegro, e per il suo interesse verso i problemi sociali. Henri de Monpezat è entrato nel servizio diplomatico dopo aver fatto gli studi e compiuto il servizio militare in Algeria. Egli ha trascorso l'infanzia in Indocina. *(Ansa)*

Nella valle del Gran S. Bernardo

Catturato il capriolo che assaliva le donne

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 10 giugno.

(t. v.) E' stato catturato oggi nella valle del G. S. Bernardo il capriolo che fece parlare di sé per il suo carattere poco socievole e la sua abitudine di assalire le donne: rinchiuso in gabbia, è stato affidato momentaneamente a un guardacaccia di Aosta. Con ogni probabilità gli sarà trovata una sistemazione ai giardini pubblici della nostra città, in un apposito recinto, e gli sarà data una compagna.

Anche mancano il capriolo, che manca dell'occhio e del corno sinistri e che ha spezzato il corno destro, ha tentato di assalire, poco dopo l'abitato di Etroubles, il ventiduenne Angelo Letey, un valligiano che portava le mucche al pascolo.

Il giovane lo ha affrontato e poi, dopo furiosa lotta, lo ha immobilizzato. Il capriolo il 13 aprile assalì la diciannovenne Attilia Munnier, di Gignod, producendole ferite guaribili in una ventina di giorni, e altri valligiani delle valli del G. S. Bernardo e di Gressoney.

Invito alla cittadinanza

DA MARTEDI' 13 GIUGNO ORE 9,15

COLOSSALE VENDITA A PREZZI FALLIMENTARI

mai vista finora a Torino

ULTIMISSIMI GIORNI

ALCUNI ESEMPI:

Federe per cuscini linizzate cad.	L.	100
Lenzuola 1 piazza, linizzate cad.	»	500
Lenzuola matrimoniale, linizzate cad.	»	1.000
1 telo bagno spugna finissima cad.	»	500
Servizio da tavola per 12 in fiandra cad.	»	2.000
Pantaloni uomo Terital-lino	»	1.000
Camicette donna shantung	»	1.000
Gonne donna	»	500
Giacche donna	»	2.000
Vestiti uomo estivi	»	7.000
Vestiti uomo Terital-lana	»	10.000
Giacche di renna	»	13.000
Giubbotti uomo (ultima moda)	»	3.000
Impermeabili uomo gabardine	»	6.000
Maglie in filo di Scozia	»	500
Camicie uomo in Terital	»	1.000
Sottovesti in nylon	»	100

OCCASIONE UNICA: TAPPETI ORIGINALI PERSIANI CEDUTI A PREZZI IRRISORI

VIA GORIZIA 52

(ANGOLO VIA MONFALCONE)

Tram 9-10 - Autobus 58

SORDITÀ

VINTA CON

DIRECTION Ear

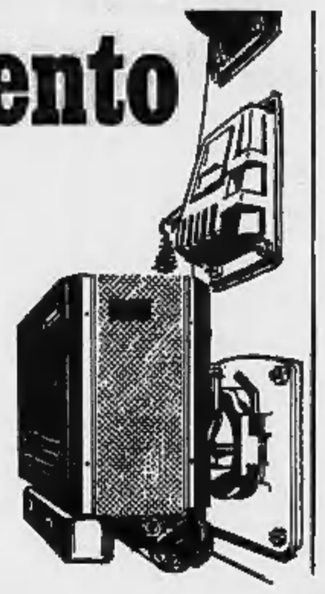
Un modo nuovo di sentire scoperto dalla MAICO electronic, Inc. USA

Una speciale «CAMERA ACUSTICA» e il «TONE SELECTOR TUNING» garantiscono un ascolto perfetto e comprendono anche le perdite più irregolari

Prove gratuite giornaliere anche a domicilio. Richiedeteci opuscoli illustrativi

Maico VIA MAGENTA 20 - TELEF. 541.767 - TORINO

per ogni impianto di riscaldamento bruciatori silenziosi di nafta, gasolio e gas



al prezzo più conveniente in Italia!

RIELLO

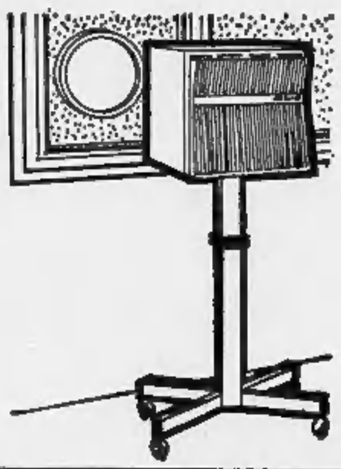
ROBBY il gruppo termico

compatto, veramente silenzioso, di una linea moderna ed elegante, racchiude in sè tutto quello che serve per il riscaldamento di ville e appartamenti e per la produzione continua di acqua calda in ogni periodo dell'anno, a prezzi vantaggiosissimi.

ROBBY = caldaia + bruciatore + bollitore istantaneo

RIELLO

condizionatori d'aria per abitazioni, negozi e uffici



I condizionatori d'aria Riello si installano in pochi minuti, su qualsiasi finestra: basta un solo foro nel vetro. Montati su carrello, sono facilmente trasportabili da una stanza all'altra. Servono tutto l'anno perchè fanno fresco d'estate e caldo d'inverno (sistema Rotoclima), e non costano una lira in più dei condizionatori a solo freddo.

RIELLO

bruciatori gruppi termici condizionatori Legnago - Verona

La prima giornata del convegno di Chianciano

Le cure «termali» per i mali del fegato

Verso un maggiore sfruttamento (nell'ambito del Mec) del patrimonio idrominerale italiano: ampia relazione del prof. Arata - Discussi i rapporti tra turbe digestive e patologia epatica; l'impiego dei radioisotopi

(Dal nostro inviato speciale)
Chianciano, 10 giugno.

Possiamo chiamarlo «la Biennale del fegato» questo Simposio internazionale di epatologia, che, inauguratosi stamane, è giunto ormai alla sua quinta edizione, con sede permanente in questa specifica stazione termale di fama europea. Ogni volta si fa la disamina critica di quadri morbosi, vecchi e nuovi, in cui il fegato è protagonista oppure è coinvolto per risentimenti infiltrativi da malanni di altri visceri. La riunione odierna, sotto la regia della Società italiana di epatologia, presieduta dal prof. Condorelli, clinico medico di Roma, si è proposta, come preannunciammo, di puntualizzare, analizzare e discutere i risultati delle più recenti inchieste sulle correlazioni funzionali, fisiologiche e patologiche, tra stomaco e fegato, con le annesse strutture biliari, e pancreas. Quest'ultimo è la ghiandola famosa sede fabbrica dell'ormone insulinico antidiabetico; ma assai prima già ben nota per la fornitura di succhi digestivi qualificati, il che qui ci interessa.

Le allocuzioni introduttive si sono polarizzate sul problema del termalismo sociale (diritto di tutti i bisognosi ad usufruire del comune patrimonio idrominerale del nostro sottosuolo), del cui programma ha ampiamente riferito il prof. Arata. Che anche le malattie epatiche e biliari abbiano riflessi sociali è comprensibile appena si pensi all'assenteismo dal lavoro non certo trascurabile, che, nelle loro multiformi manifestazioni, esse causano. Questo concetto è stato sviluppato dal sen. prof. Giuseppe Alberti, presidente della Commissione igiene e sanità del Senato, richiamandosi all'influenza delle speciali cure idropiniche nella profilassi della sequela dell'epatismo. Una giusta rivalorizzazione delle nostre fonti idrominerali, d'altra parte, si rende oggi necessaria nel momento in cui si avvia a sviluppo, nel concerto del Mercato comune, un *pool* termale europeo.

Passati ai lavori scientifici, relazioni ad alto livello sono state svolte dai professori: Zummo e Arrigo, Messini, Fieschi, Condorelli, Valdoni, Cassano, Francaviglia, Bucko, Sotgiu, Krondl, Sposito, e collaboratori. Come aveva previsto il Condorelli, da questa prima giornata di lavori più che una sintesi è derivata un'antologia di cognizioni estremamente importanti per la soluzione di molteplici problemi particolari.

I fisiologi C. Zummo e L. Arrigo, di Genova, che hanno dato la stura alla prima serie di relazioni, hanno concluso che vari dati sperimentali attualmente indicherebbero che lo stomaco, con le sue attività digestive degli alimenti, avvia non solo l'assorbimento specie di proteine e di grassi, ma concorre, unitamente al pancreas ed al fegato, a promuovere l'equilibrio del ricambio plastico (costruttivo dei tessuti) e della regolazione dei grassi.

Aumenta, dunque, la quotazione dello stomaco e si acuisce l'opportunità di non maltrattarlo. Opportunità che promana pure dal fatto che oltre tutto elabora il noto fattore intrinseco antianemico, la cui secrezione risulta condizionata da correlazioni dirette tra stomaco e fegato.

Circa le influenze, ieri da noi prospettate, psichiche e neuroumorali sulle modificazioni della attività epatobiliare e pancreatica il prof. Messini, di Roma, ha apportato un cumulo veramente significativo di argomentazioni e di dimostrazioni. Tra l'altro, mediante metodiche che si valgono dell'impiego di radioisotopi si è rilevato possibile persino l'influenzamento psichico della circolazione del fegato. Dimostrativo è risultato, del resto, lo studio di taluni quadri morbosi presentanti particolari combinazioni tra una malattia del cervello ed una del fegato, oppure del cervello e del pancreas. Vi sono inoltre oggi dati per configurare una forma di «ansietà biliare» ed una di «ansietà pancreatica». Al vaglio della critica costruttiva sono passate anche altre suggestive prove sulla influenza emotive (legate talora a taluni tipi di alimentazione) su condizioni nervose e umorali che presiedono a secrezioni, escrezioni e movimenti di varie strutture dell'apparato digerente.

Si può così dire che la conoscenza dei rapporti tra psichismo e controllo delle funzioni viscerali è alla svolta di nuove conquiste, con la chiarificazione dei circuiti mediatori, nervosi e umorali.

Un danno funzionale sul fegato può riversarsi nei portatori di ulcera gastro-duodenale diversamente a seconda della durata della sintomatologia ulcerosa prima che arrivi ad imporsi l'intervento chirurgico. Il Valdoni, altrove una elevatissima casistica, ha rilevato il maggior danno nei pazienti con storia a meno di un anno ed in quelli di oltre dieci anni; mentre il numero di casi non danno epatico è risultato minore nel periodo intermedio di durata.

Infine, un danno del fegato può essere indotto anche da disturbi dell'assorbimento (alimentare) intestinale; esso nelle linee generali corrisponde a quello stesso descritto nella denutrizione e in altre svariate condizioni come ad esempio l'intossicazione alcoolica cronica, la tubercolosi polmonare cronica, il grave deperimento canceroso, eccetera.

Domani il congresso affronterà specificamente la delimitazione clinica e la terapia della dispepsia epatica.

Angelo Viziano

Per il blocco dei fitti riunione di ministri

Forse in settimana il decreto per la proroga

Roma, 10 giugno.

(ar. ba.) Verso la fine della prossima settimana dovrebbe svolgersi una riunione a livello interministeriale, per discutere sulla proroga del blocco dei fitti. A venti giorni dalla scadenza dell'ultima proroga soltanto un decreto-legge del governo può dirimere il contrasto esistente in sede parlamentare fra i partiti della maggioranza.

Le posizioni sono queste: i socialisti hanno proposto la proroga del regime vincolistico al 31 dicembre con una sola eccezione per il primo scaglione (circa 430 mila contratti), che andrebbe liberalizzato subito per motivi «di carattere morale», godendo questo genere di contratti di ingiustificati privilegi; i democristiani chiedono una liberalizzazione più ampia, che interessi circa 750-800 mila contratti.

E' probabile che il governo, prima di giungere ad una decisione, consulti di nuovo i rappresentanti dei gruppi parlamentari della maggioranza per evitare sorprese quando il decreto-legge, varato dal Consiglio dei ministri, sarà discusso dal Parlamento in sede di conversione

Tre milioni e mezzo di elettori alle urne

Oggi si vota in tutta la Sicilia a Pisa, Siena e in altri 80 comuni

In Sicilia le operazioni di voto si svolgono nella sola giornata di oggi, dalle 8 alle 22 - Negli altri Comuni i seggi rimangono aperti oggi ed anche domattina - Nell'isola si rinnova l'assemblea regionale, mentre altrove si eleggono i consigli comunali

Roma, 10 giugno.

Gli italiani che domani mattina si recheranno alle urne sono circa tre milioni e mezzo. Devono essere eletti i 90 deputati dell'Assemblea regionale siciliana, nonché 82 Consigli comunali della penisola. I seggi saranno chiusi alle ventidue di domani sera; mentre in Sicilia la chiusura sarà definitiva e le operazioni di scrutinio avranno inizio alle otto di lunedì mattina, negli 82 Comuni interessati dalle elezioni municipali si potrà votare ancora dalle sette alle quattordici di lunedì.

Nei 381 Comuni siciliani andranno alle urne 2 milioni 993.676 elettori, suddivisi in 5120 sezioni. Invece le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali si svolgeranno in 82 Comuni (due dei quali, Pisa e Siena, capoluoghi di provincia) e vi parteciperanno 578.088 elettori, suddivisi in 1026 sezioni.

Per il rinnovo dei Consigli comunali nei Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti si voterà a Montevarchi (Arezzo); Frigento (Avellino); Caparuso e Corato, Ceglie Messapico, Erchie, Fasano, Oria, Ostuni, San Donaci (Bari); Macerata Campania, Santa Maria a Vico (Caserta); Crotone (Catanzaro); Acri (Cosenza); Ascoli Satriano, Carpino, Deliceto, Ischitella (Foggia); Camogli (Genova); Orbetello (Grosseto); Sannicola (Bari); Pietrasanta (Lucca); Busto Garolfo, Cesano Boscone, Melegnano (Milano); Brusciano, Castellammare di Stabia, Cercola, Piano di Sorrento, Qualiano, San Giuseppe Vesuviano (Napoli); Traversetolo (Parma); Trevi (Perugia); Pianella (Pescara); Lari (Pisa); Lavello (Potenza); Caulonia, Cittanova, Mammola, San Lorenzo (Reggio Calabria); Ariano nel Polesine, Contarina, Donada (Rovigo); Notaresco (Teramo); Latisana (Udine).

Le operazioni di voto per il rinnovo dei Consigli comunali si svolgeranno anche nei seguenti Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti: Ortignano Raggiolo (Arezzo); Quaranti (Asti); Pietradefusi (Avellino); Cibiana, Furra d'Alpago (Belluno); Apollosa (Benevento); Jelsi, Portocannone, Sebino (Campobasso); Confleanti, San Gregorio d'Ippona (Catanzaro); Santa Maria Rezzonico (Como); Amendolare (Cosenza); Pieve San Giacomo, Spino d'Adda (Cremona); Accadia (Foggia); Alvito (Frosinone); Rio Marina (Livorno); Pessano, Villa Cortese (Milano); Striano (Napoli); Trieri (Nuoro); Battuda (Pavia); Africo, Brancaleone, Calanna, Santa Agata del Bianco (Reggio Calabria); Castelnuovo di Farfa (Rieti); Rignano Flaminio, Rio Freddo (Roma); San Martino di Venezze (Rovigo); Ceres, Cuceglio (Torino); San Quirino (Udine).

PARTITI	REGIONALI SICILIANE 9-6-1963			POLITICHE IN SICILIA 28-4-'63	
	Voti	%	Seggi	Voti	%
DC	979.576	42,1	37	949.281	38,9
PSI	231.172	9,9	11	267.351	10,9
PSDI	90.869	3,9	3	106.679	4,4
PRI	35.325	1,5	2	50.572	2,1
PCI	561.926	24,1	22	579.077	23,5
PSIUP	—	—	—	—	—
PLI	181.762	7,8	7	215.138	8,9
PDIUM	32.727	1,4	1	68.584	2,8
MSI	168.728	7,2	7	177.713	7,2
Altri	47.509	2,1	—	26.712	1,3
Totali	2.329.594	100,0	90	2.441.107	100,0

A Pisa si ripetono le elezioni dopo un anno

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 10 giugno

(g. a.) Pisa si prepara alle elezioni per la quinta volta in dieci anni. I 73.895 votanti sono chiamati a sbloccare una situazione assai difficile. I partiti delle possibili maggioranze lottano per strappare un solo seggio (oggi sono divisi fra i 20 del centro-sinistra e i 20 dell'opposizione) che ha un'importanza decisiva. Altrimenti resterà il commissario e tra qualche mese i pisani dovranno nuovamente tornare alle urne.

Nelle comunali del 1960 gli elettori furono 66.005. Si ebbero questi risultati: dc 18.064 voti (28,9%), 12 seggi; psi 7678 voti (11,9 %), 5 seggi; psdi 4399 voti (6,8 %) 2 seggi; pri 2042 voti (3,1 %) 1 seggio; pci 21.265 (31,2 %) 14 seggi; psiup 1568 voti (2,4 %), 1 seggio; pli 4237 voti (6,3 %) 2 seggi; msi 5552 voti (8,4 %), 3 seggi.

Non fu possibile costituire una giunta di centro-sinistra. Si poteva formare un'amministrazione con il pci, il psiup e il psu. Ma i socialisti, nel periodo pre-elettorale, si erano impegnati con la dc e il pri e avevano dato vita ad una vivacissima polemica nei confronti dei due partiti di estrema sinistra. Per scongiurare il pericolo della gestione commissariale i liberali offrirono il loro appoggio esterno ad una giunta di centro-sinistra. Ma i partiti della coalizione governativa non accettarono ed il comune fu affidato ad un commissario.

La città ha risentito di questa situazione: la mancanza di un piano regolatore che ha permesso lo sviluppo caotico della periferia e la deturpazione del centro-storico; l'erogazione dell'acqua non sempre è sufficiente; il bilancio comunale ha un passivo di parecchie centinaia di milioni; le aziende municipalizzate hanno anch'esse deficit enormi. La campagna elettorale è stata molto intensa: tonnellate di manifesti e volantini, comizi di quasi tutti i più autorevoli esponenti della vita politica nazionale. Tuttavia si ritiene che non vi sarà un grosso spostamento di forze.

PARTITI	Comunali a Siena 1964			Politiche a Siena '63	
	Voti	%	Seggi	Voti	%
DC	13.084	29,4	12	13.556	29,5
PSI	3.500	7,9	3	5.227	11,4
PSDI	1.840	4,1	1	2.224	4,8
PRI	300	0,7	—	410	0,9
PCI	18.346	41,3	18	18.363	39,9
PSIUP	1.701	3,8	1	—	—
PLI	3.654	8,2	3	3.253	7,1
PDIUM	—	—	—	296	0,6
MSI	2.033	4,6	2	2.337	5,1
Altri	—	—	—	313	0,7
Totali	44.458	100,0	40	45.979	100,0

N. B. - Nelle comunali del 1964 le schede bianche furono 1069, quelle non valide 1422.

PARTITI	Comunali a Pisa 1960			Politiche a Pisa 1963	
	Voti	%	Seggi	Voti	%
DC	19.064	28,9	12	19.862	29,4
PSI	7.878	11,9	5	9.575	14,2
PSDI	4.399	6,8	2	4.234	6,3
PRI	2.042	3,1	1	1.755	2,6
PCI	21.265	31,2	14	21.259	31,4
PSIUP	1.568	2,4	1	—	—
PLI	4.237	6,3	2	4.516	6,6
MSI	5.552	8,4	3	5.860	8,6
Totali	66.005	100,0	40	67.700	100,0

All'Assemblea siciliana si prevede il centro-sinistra

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 10 giugno

Dalle votazioni di domani in Sicilia non si aspettano massicci spostamenti dall'elettorato (l'impressionante inutilità dei mesi, con poche eccezioni) ma conferme dell'impegno collettivo per un rinnovamento della classe dirigente, cioè degli uomini, che sembra condizione prima per ridare slancio e vigore all'istituto regionale. C'è stato in questi anni, negli strati più vasti della popolazione, un processo evolutivo che ha inciso sul costume e ha illuminato molte coscienze; un segno preciso: molti degli uomini politici portatori dei vecchi sistemi sono stati esclusi dalla competizione elettorale.

I deputati delle destre riunite sotto le più svariate etichette, si sono assottigliati da 34 a 15; sono scomparsi i movimenti di marca qualunquista e quelli che agitavano la bandiera dell'indipendentismo. Le liste locali e di origine equivoca non hanno più seguito. L'avventura dei «cristiano-sociali» di Milazzo, che nelle intenzioni del fondatori e dei comunisti doveva portare a un movimento nazionale, è già dimenticata con tutto il suo carico di corruzione

Il pci riusciva a «tenere» fino alle elezioni del 1963, ma subiva una clamorosa perdita di voti alle «amministrative» del 1964 (171.824 voti in meno, pari all'8,8 per cento). Era la rivelazione di una crisi. Il capogruppo comunista all'Assemblea regionale, Cortese, venne esautorato. Li Causi se ne andò a Roma. Si affermarono i gruppi di La Torre e di Rossitto, un ex sindacalista oggi alla ribalta benché contrastato all'interno dalla sinistra.

Quale sarà domani la reazione dell'elettorato agli sbandamenti e agli sforzi di ripresa dei comunisti isolani? La risposta, che verrà dal conteggio dei voti, sarà interessante per chiarire quale spazio abbia in Sicilia un partito privo di soluzioni immediate da proporre. I siciliani vogliono progressi tangibili, tanto più in campo economico. Vogliono autostrade per abbattere le divisioni anacronistiche fra una parte e l'altra dell'isola (la Messina-Catania sarà pronta fra tre anni), vogliono rapporti diretti e facili col Continente. Vogliono la riorganizzazione e la modernizzazione dell'agricoltura siciliana, l'impianto di nuove industrie entro un coerente programma, in accordo con lo Stato, e molti pensano che tutto questo può venire soltanto dalla collaborazione fra Stato e Regione, fra governo isolano e governo nazionale, abbandonando sterili antagonismi.

La previsione di una conferma democristiana viene anche dall'orientamento dei siciliani verso forze politiche che hanno il potere, e non verso forze protestatarie.

L'autonomia, contro i giudizi frettolosi, ha avuto il risultato altamente positivo di mettere in moto aspirazioni più nette, dopo aver portato alla luce fenomeni degenerativi che un tempo sarebbero rimasti nascosti. Ora i siciliani vogliono fatti, dopo le denunce: vogliono il rinnovamento concreto. «Bisogna che la classe dirigente siciliana sia sempre più all'altezza del moto di risveglio morale e civile dei siciliani» ha detto Rumor. E' il problema di fondo, se non l'unico.

Mario Fazio

A Siena sembra difficile eliminare il commissario

Siena, 10 giugno.

Domani si vota a Siena per il rinnovo del Consiglio comunale. Gli elettori sono 49.195: 22.612 uomini, 26.583 donne. Dopo le elezioni del novembre 1964 la giunta comunale era stata formata da comunisti e socialproletari con l'appoggio esterno dei socialisti. Durò in carica 16 mesi, poi i socialisti ritirarono l'appoggio. Ma non fu possibile costituire una amministrazione di centro-sinistra perché dc, psi, psdi avevano soltanto 16 consiglieri su 40. Allora il comune venne affidato ad una gestione commissariale.

La campagna elettorale ha cercato di scongiurare il fenomeno negativo delle schede bianche. Nel 1963 furono 1069 e quelle non valide 1422. Non si prevedono grossi spostamenti di voti.

Condannato a sei anni l'operaio che ferì il fidanzato della figlia

Dopo la lite, avvenuta nel Biellese, il colpevole fuggì sui monti - Si costituì dopo tre anni - E' stato processato alle Assise di Novara - Condonati due anni della pena

Rocco Marino condannato in Assise ieri a Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 10 giugno.

(p. m.) La Corte d'Assise di Novara ha condannato oggi a 6 anni di reclusione, di cui 2 condonati, l'operaio Rocco Marino di 59 anni, padre di sei figli, accusato di tentato omicidio. La sera del 20 agosto 1963, a Mongrando, nel Biellese, il Marino colpì con due coltellate, una al torace sinistro e l'altra all'addome, Antonio Fiorenzo di 24 anni, exfidanzato della figlia.

Antonio Fiorenzo, un giovane emigrato nel Vercellese, aveva convinto Antonietta Marino, di 17 anni, ad abbandonare il primo fidanzato promettendole di sposarla. Col passare del tempo il giovane aveva però rinunciato all'idea del matrimonio, e aveva chiaramente fatto capire le proprie intenzioni. Il padre della ragazza, dapprima contrario ad accettare il Fiorenzo come genero, e che aveva cacciato di casa la figlia (perché aveva lasciato il primo fidanzato, afferma l'imputato; perché era stata sedotta dal primo fidanzato sostiene invece la parte civile), aveva infine acconsentito alle nozze e aveva fatto preparare i documenti.

Quella sera Rocco Marino era andato a casa del figlio Giuseppe, dove sapeva che si trovava il futuro genero, e aveva fatto scendere in cortile il Fiorenzo per uno scambio di idee. Fra i due scoppiò una lite, che si concluse con le coltellate. Quindi il Marino fuggì tra i monti, rimanendovi nascosto per tre anni. Stanco e ammalato, si costituì infine nell'ottobre scorso ai carabinieri di Biella.

«Quando Fiorenzo scese in cortile gli dissi che i documenti erano pronti — ha dichiarato oggi l'imputato — *"Quando vi sposate?", gli chiesi. Lui cercò di guadagnare tempo, poi mi disse che non voleva più sposare mia figlia. Io l'afferrai al petto, ma il giovane riuscì a gettarmi a terra dandomi degli schiaffi. Afferrai allora un coltello che avevo in tasca e lo colpii. Non avevo però alcuna intenzione di ucciderlo».*

Diversa la deposizione del Fiorenzo: *«Appena ho raggiunto l'imputato, costui mi ha detto: "I documenti sono pronti, domani vi dovete sposare". Ho risposto che era impossibile, poi ci siamo accapigliati e lui mi ha colpito con un coltello».*

Sono poi sfilati i testimoni. Tre di essi — il figlio Giuseppe, la figlia Antonietta e la nuora — si sono astenuti dal deporre, usufruendo della facoltà concessa dalla legge ai congiunti di un imputato. Due, Antonio Ierardi e Francesco Sellcati, hanno rischiato l'arresto e il processo per direttissima. Essendosi infatti mostrati reticenti nelle loro deposizioni, il presidente ha ordinato ai carabinieri di portarli fuori dall'aula e di tenerli sotto scorta in attesa di essere nuovamente interrogati. Al loro rientro in aula, i due si sono giustificati affermando di non ricordare bene quanto avevano visto, essendo ormai trascorsi quattro anni.

Il p. m., dott. De Felice, ha sostenuto la volontà di uccidere da parte dell'imputato, affermando che non ha agito per legittima difesa e respingendo la tesi del delitto d'onore. Il rappresentante della pubblica accusa ha infine chiesto per l'imputato una condanna a 8 anni di reclusione. Quindi l'arringa difensiva dell'avv. Croce di Biella, che ha sostenuto la tesi della provocazione e della causa d'onore, e infine la sentenza.

Percosso al cinema da giovani che rimproverà perché disturbano

L'episodio ad Aosta - La vittima, 36 anni, è stata ricoverata in ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 10 giugno.

(i. v.) I carabinieri di Aosta stanno svolgendo indagini per identificare quattro giovani che ieri sera hanno picchiato a sangue in un cinema cittadino uno spettatore, Fiorenzo Pieri, di 36 anni, di Chieti e residente ad Aosta, il quale li redarguiva perché disturbavano la proiezione del film.

Il giovane è ricoverato all'Ospedale Mauriziano con la sospetta frattura delle ossa nasali e contusioni escoriate al volto. La prognosi è di 25 giorni. Secondo alcuni testimoni, alle rimostranze del Pieri i giovani lo avrebbero assalito a pugni e calci, poi sarebbero fuggiti.

Un nuovo azionista al Casinò di Sanremo

Sanremo, 10 giugno

(g. b.) La società Ata, che gestisce la casa da gioco di Sanremo, ha diramato oggi un comunicato in cui si rende noto che il cavaliere del lavoro Giovanni Mastraechi Manes di Milano ha *«rilevato dagli attuali soci una importante interessenza azionaria»*. Si mette, quindi, in rilievo la *«lunga esperienza nel campo delle attività economiche del cav. Mastraechi che sarà di grande giovamento per l'azienda che vedrà così potenziata la propria attività nel campo turistico, specie con l'utilizzazione della ex portaerei Charleston attrezzata a moderno e lussuoso sporting estivo»*.

Il cavaliere del lavoro Mastraechi è socio della società «Charleston» che acquistò dagli Stati Uniti la portaerei dello stesso nome, trasformata in un cantiere di Livorno in un moderno e lussuoso albergo. Stando al comunicato dell'Ata, la *Charleston* potrebbe ora venire utilizzata nelle acque sanremesi come Casinò estivo, con saloni per le feste e sale da gioco.

Il passaggio delle azioni — il cui non è stata comunicata l'entità — dovrà essere esaminato dal Consiglio comunale di Sanremo, proprietario della casa da gioco.

SOLO ALLA TRE ERRE ACQUISTANDO A RATE VI SARÀ RESTITUITO L'IMPORTO DEGLI INTERESSI SE PAGHERETE PRIMA

MOBILE LETTO

Questo mobile presenta un comodo vano chiuso da una anta ribaltabile con applicata una bellissima ed elegante fotostampa.

Dimensioni: chiuso cm. 90 x 48 x 141
aperto cm. 90 x 220

A CONTANTI L. 56.500
A RATE: L. 3500 alla consegna più 22 rate mensili da L. 3000

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte
Rivestimento in SKAY PELL, imbottitura in polirene, struttura in metallo verniciato nero

DIVANO - Largh. m. 1,58 - Prof. m. 0,72 - Altezza m. 0,86
POLTRONA - Largh. cm. 72 - Prof. cm. 65 - Altezza cm. 80

DIVANO CON DUE POLTRONE
A CONTANTI L. 93.000
A RATE:
L. 9000 alla consegna più 20 rate mensili da L. 5000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

CORSO REGINA MARGHERITA 127
angolo Via Orfane - Porta Palazzo
CONTINUA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI PROVENIENTI DA
FALLIMENTO
UNITAMENTE AD ALTRE DELLE MIGLIORI MARCHE
TENDAGGI in terital marquisette, cretonne, corcoro, canapone - TAPPEZZERIE LANERIE - DRAPPERIE - COTONERIE COPERTE - PLAIDS e TAPPETI
DA LUNEDÌ 12 GIUGNO
VERRANNO IMMESSI ALLA VENDITA STOCK DI:
Federe cotone . . . . . L. 80 cd.
Spugna stampata, rigata . » 550 mt.
Stuoie scozzesi 140 × 170 » 690 cd.
Tendaggi non stiro ricamati alt. cm. 300 . . . . . » 950 mt.
Parure tappeti lana 3 capi » 1950 cd.

MERC 200
20 HP, 2 cilindri, 358 cmc.
cambio completo, serbatoio separato, bielle in acciaio forgiato, pompa d'acqua di maggior capacità, nuova trasmissione, miscela al 2%, col nuovo olio Quicksilver formula 50.
MERCURY
a Torino Moncalieri
Nautica Sport Mirafiori
via Villalranca 3 Tel. 643578

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo) Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39, Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma Tutti i giorni
SAVONA: Farmacia Dr. Fascie, via P. Boselli 24 Lun 19 (ore 9-12)
IMPERIA: Farmacia Dr. Navaro, via Bonfante Martedì 20

SPETTACOLI

TEATRI E MUSICHE

Alfieri: ore 15,30 e 21,30 ultime 2 recite «Cena Torino», spettacolo di varietà piemontese.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Fando e Lisa». Novità assoluta di F. Arrabal.

Alcione: Riviera Gennaro Mesini: G. Brino. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 Corsa al galoppo - VIII Grande Steeple Chase di Torino - L. 5.000.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): «Gli Edoardiani». Nella sala beat: orch. beat, ingresso e consumazione L. 500. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz. **Augusteo:** 16 Ronny e i Classici. **Beat Perla:** ore 16 e 21 Yellow Boys e «i Dollari». **Blechenduait Lutrario** ore 16-21 Mario Zelinotti con il suo complesso. **Castellino:** ore 16-21 Sandro del Big Baddero. **Club 84:** ore 16-21 Paolo Gualdi. **Chalet:** ore 16-21 Guido Pistocchi. **Eden** (via P. Amedeo 20): ore 16 e 21 Los Bravos. **Garden Danze** (Capot. 52 sbarrato): ore 16-21 Complesso I Discoboli. **Gay Sala:** ore 16-21 I Favoriti - I Modisti. (Aria condizionata). **Giardino Belle Arti:** 16-21 I Melodici. **Hollywood:** ore 16-21 The Rogers. **Le Roi Dancing:** 16-21 Blue Star. **Messaua:** 16-21 Oscar y los Oscar's. **Principe:** 16-21 I Milord.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing - Tony Stella ed «Io West End: Raph e i Copertoni»: 16-21

Abat-jour, Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Caprice,** Sacchi 16: am. dischi: 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Estivo** (Moncal. 422): 16-21. **Piscina del Sole Gogo** (t. 558 888) Rist. Hotel: ore 21 Quiz Canasta. **Scotch,** Volta 6, 543.713: 16-21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): 16-21.

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
MARISA SANNIA
PAOLO GUALDI

DANZE PRINCIPE
Ore 16-21: TRATTENIMENTI con
I MILORD
di Imola

HOLLYWOOD ESTIVO
«Un vero giardino»
THE ROGERS

MACK 1
SUCCESSO DEI
CREEPS
Via Cavour 11

BEAT PERLA
Ore 16 e 21 ULTIME
YELLOW BOYS
I DOLLARI

AUGUSTEO
Ore 16
SCUDERIA 78
THE BLACKMEN - THE TUCKS

RISTORANTE
VILLA SASSI
RESIDENCE HOTEL
Str. Traforo Pino 47 - Torino
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
Aperto tutti i giorni

WEST END Club
STREPITOSO SUCCESSO
RAPH e i COPERTONI
Vincitori del «Disco Verde»

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
THE BATMEN
Ingresso omaggio alle Dame

CANALE
Compl. GLI INTERROGATIVI
canta Aldo

DE BENEDETTI
«La Grella» Club dei Magnifici
Ore 16: Chiusura della stagione
Elezione «MISS GRETTA '67»
Complesso «BOLI PAGANI»

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telef. 902.581
Orch. THE MOONLIGHT

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 16 e 21
MARIO ZELINOTTI
Da martedì
GILDO FATTORI
Domenica
MICHELE

LAS VEGAS
Riapertura estiva e piscina
Ore 16-21: Strepitoso successo
MAURIZIO GRAF
Il mattatore di «Settevoci»
Ospiti d'onore
I NEW DADA
THE ANIMALS

CHALET
Ore 16,15 - 21
GUIDO PISTOCCHI
Martedì serata a premi

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
MARISA SANNIA
e Sandro del Big Baddero

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni Francesco Casorati - Auguste Renoir. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Personale di Cesare Zavattini. Or.: 11-13. **La Bussola** (via Po 9): 30 opere di Armen. Orario: 11 - 13. **Museo d'Arte e Civiltà degli Etruschi.** Via Accademia delle Scienze: fino al 10 luglio. La mostra è aperta tutti i giorni compreso festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23. **Nuova Codebò:** Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Promotrice Belle Arti** - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative. **Torino si rinnova.** Rassegna a cura dei Cosredi patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo Chiablese. Ingresso libero. 10-12, 16-20. **Torre** (Accad. Alb. 3, t. 877.857): G. Omicciali: dipinti, acquel. disegni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario: 10 - 12; 15 - 18

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40: 18,10; 22. **Astor:** «Obiettivo 500 milioni» con Marisa Mell, Bruno Cremer. Vietato 14. **Corso:** «Calibro 38» con Robert Hossein, eastmancolor, scope. Viet. 14. **Cristallo:** «Il negozio al corso» Ida Kaminska, Josef Kroner. **Doria:** «Il sapore della pelle» Lotteria Vaunes, Fioretta Zana. Vietato 18. **Ideal:** «Mister X» con Norman Clark. technicolor, scope. **Lux:** «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, eastmanc. **Metropol:** «L'albero della vita» M. Clift, Elizabeth Taylor, techn. scope. **Nazionale:** «Gli inesorabili» techn. scope, Burt Lancaster, A. Hepburn. **Reposi:** «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14. **Romano:** «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic., scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria:** «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Viet. 18. Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

Ariston: «Io, l'amore» Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, col. Vietato 18. **Arlecchino:** «L'uomo dal braccio d'oro» Frank Sinatra, Kim Novak. **Augustus:** «Lo scandalo» A. Aimée, P. Leroy, A. Sabato. Vietato anni 18. **Capitol:** «Il fischio al naso» techn., scopa, con Ugo Tognazzi. Vietato minori di anni 14. **Torino:** «La signora sprint» Julie Christie, technicolor. Apertura ore 14.

Alexandra: «Caprice, la canare che scotta» D. Day, R. Harris, techn. sc. **Baretti:** «Caprice, la canarra che scotta» D. Day, R. Harris, techn. scope. **Fiamma:** «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» scope, technicolor, J. Coburn, A. Ray. **Gioiello:** «Non per soldi ma per denaro» di B. Wilder, con Jack Lemmon, in technicolor. **Hollywood:** «Ramon, il messicano» Robert Hundar, techn. scopa. 1ª va Torino. Apertura 13. Ultimo 22,45. **La Perla:** «La ragazza con la valigia» C. Cardinale, J. Perrin, C. M. Volonté. **Maffei:** «La notte» J. Moreau, M. Vitti, M. Mastroianni. Vietato 16. **Massima:** «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato 14. **Ortea:** «Quelli della San Pablo» S. Mc Queen, R. Attenborough, C. Bergen, techn., scope. Orario: 14,45; 18,30. Ultimo ore 22. **Principe:** «Arrivederci Baby» T. Curtis, R. Schiaffino, colori. Viet. 14. **Statuto:** «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 14.

Adriano: «L'uomo che non sapeva amare» tec., G. Pepperd, C. Baker. **Alcione:** «Due sergenti del Generale Custer» techn. Rivista Gennaro Masini - G. Brino: 15 - 18 - 21,15. **Alpi:** «Cinì il solitario» George Martin, Marianne Koch, colori. **Regina:** «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.

Centrale: «Le fate» techn., Alberto Sordi, Capucine, Monica Vitti. Vietato min. anni 14. Apertura ore 14. **Cravesana:** «4 dollari di vendetta» R. Woods, G. Arlen, A. Infanti, tec. **Milano:** «Mistero del tempio indiano» col., L. Barker, e «Vendicatore Kansas City» colori. **Olimpia:** «Una spada per l'imperatore» Per: «La valle dei lunghi coltelli» technicolor, Lex Barker. **P. Nuovo:** «Ad Ovest del Montana» colori: e «Giallo a Creta» colori. **S. Felice:** «Delitto d'amore» Valeria Fabrizi, Amedeo Nazzari, techn. **S. Secondo:** «Incredibile avventura» e «Valle dei castori» Disney, techn.

Agnelli: «Le spie che venne dal freddo» scope, R. Burton, C. Bloom. **Dalla Rosa:** «1000 dollari per un Winchester» tec., D. Robertson, M. Hyer. **Esperia:** «The Bounty Killer» techn. scope, Tomas Milian. **Giardino:** «Password: uccidete agente Gordon» techn. scope, R. Browne. **Mirafiori:** «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. **S. Rita:** «Il ragazzo che sapeva amare» I Giganti, Patty Pravo, techn. **Vittoria:** «Intrigo a Stoccolma» tec. scope, Paul Newman, Elke Sommer E G. Robinson, M. Preste.

Ambrosio: «La contessa di Hong Kong» techn. scope, S. Loren, M. Brando. **Araldo:** «Non stuzzicate la canarra» Pavone, Giannini, Masina, techn. **Eliseo:** «Wanted» techn. scope, Giuliano Gemma, G. Cobos, Viet. 14. **S. Paolo:** «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, scope, Y. Brynner.

Artisti: «Gringo gatta il fucile» col. scope, F. Sancho, R. Richardson. **Borgo:** «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, techn. **Corallo:** «Le piacevoli notti» V. Gassman, U. Tognazzi, G. Lollobrigida, col. **Eridano:** «Queen Sabe?» Gian Maria Volonté, technicolor, scope. **La Salle:** «6 pallottole per Ringo (lo sc...» F. Quinn, M. Van Doren. **Oropa:** «Una ragazza a St-Tropez». **Rossini:** «Macista alla corte dello Zar» scope, colori, Kirk Morris. **V. Veneto:** «Rio Diablos» techn. sc., Harold Leipnitz, M. Merschy.

Astra: «Il faraone» techn. scope, G. Zelnick, B. Bryl. Vietato anni 18. Ultimo ore 22. **Bernini:** «Delitto in pieno sole» tec., A. Delon, M. Laforet. Vietato 16. **Ciborio:** «2 marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, tec., «Per un pugno di canzoni» technicolor. **Ellisse:** «I due figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. **Esedra:** «Il dominatore del deserto» scope, con Kirk Morris. **Massaua:** «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» R. Harrison, A. Cali, M. Lee, technicolor. **Odeon** (tel. 772.362): «Incompreso» technicolor, Graziella Granata. **Stars:** «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn. scope.

Astra: «Gringo gatta il fucile» techn. scope, F. Sancho, J. Richardson. **Ars** (c. Regio Parco 142, telefono 276.588): «Donne di guerra per Ringo» S. Granger, M. Merli, tec. **Aurora:** «Operazione Crossbow» tec. Sophia Loren, George Peppard. **Brescia:** «Il colonnello Von Ryan» techn., Frank Sinatra, R. Carré. **Falchera:** «Colpo grosso a Gaiete Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, col. **Lanteri:** «Meravigliose avventure Marco Polo» scope, col., Omar Sharif. **Maier:** «Don Giovanni in Sicilia» L. Buzzanca, Moguy., V. 18. Ap. 14,30. **Nord:** «7 dollari sul rosso» scope, col., A. Steffen, J. Wilson, F. Sancho.

Nuovo Fortino: «Il ritorno dei magnifici 7» Yul Brynner, colori. **Oriente:** «Sfida a Glory City» scope, techn., con Lex Barker. **Palermo:** «U 112 assalto al Queen Mary» tec. sc., F. Sinatra, V. Lisi. **Rebaudengo:** «Il gigante» J. Dean, E. Taylor, R. Hudson, colori. **Sociale:** «Wanted» techn., G. Gemma, S. Marquand, T. Gimpera, Vier. 14. **Zenit:** «Kiss kiss, bang bang» tec., scope, con Giuliano Gemma.

Baretti: «Vendetta gladiatoria» colori. **Cabiria:** «Sicario 77 vivo o morto» F. Williams, R. Mara. **Colosseo:** «Ramon, il messicano» R. Hundar, W. Lindemar, techn. scope. **Continentale:** «Quien Sabe?» Volonté, K. Kinski, M. Beswick, colori. **Fiera:** «I 2 figli di Ringo» techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Ghigo:** «Per 1000 dollari al giorno» Z. Hecker, D. Palmer, techn.; segue «Tom e Jerry» in technicolor. **Italia:** «U 112 assalto al Queen Mary» techn., Frank Sinatra, Virna Lisi. **Lingotto:** «Sandok, Maciste della giungla» col., S. Flynn, S. Penaro. **Moderno:** «Il giuramento di Zorro» e «Superseven chiama Cairo» techn. **Nizza:** «Pony Express» Charlton Heston, R. Fleming, technicolor. **Piemonte:** «La truffa che piaceva a Scotland Yard» W. Beatty, S. York, technicolor, scope. **5 Cuore** (Nizza 56): «Yogi, Cindy e Bubu» cart. anim. tec. Apert. 14. **S. Carlo:** «Khartoum» Charlton Heston, Laurence Olivier, technicolor. **Speria:** «L'uomo di Casablanca» tec. scope, George Hamilton.

Diana: «Strategic Command chiama Jo Walker» techn. scope, Tony Kendall. **Doria:** «Yankee» technicolor, scope. **Roma:** «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» R. Harrison, M. Lee, A. Cali, technicolor. **Umbria:** «Leone S. Marco» G. Scott, col., «Spade deserto» G. Grahame, col. **Valdocco:** «Merav. avventure Marco Polo» col.; «Tomba insanguinata».

Alba: «Texas oltre il fiume» tec. sc., D. Martin, A. Odon, R. Forsyth. **Ambra:** «A noi piace Flint» I. Coburn, L. J. Cobb, A. Duggan, colori. **Apollo:** «Il lanciatore» George Zelnick, Barbara Bryl, colori. Vietato anni 18. **Edera:** «Cinì il solitario» techn. **Luce:** «Te lo leggo negli occhi». **Lux:** «A noi piace Flint» techn., scopa, con James Coburn. **Luisè:** «Maciste Valle dei Re» M. Forest, tec.; «FBI oper. vipera gialla». **Lutrario:** «7 donne per i Mc Gregor» techn. scope, D. Bailey. **Massaia:** «Giovani leoni». **Splendor:** «Tecnica per un massacro» techn. scopa J. Cobb, M. Mahor.

BEINASCO
Italia: «A/353 massacro al sole» tec., G. Ardisson, E. Marandi.

CANDIA CAN.
Candia: «Deguejo» eastmancolor, con Jack Stuart, Dan Vadis.

DRUENTO
Oratorio: «Dio come ti amo» G. Cinquetti, N. Taranto, R. Pisu.

MONCALIERI
Castello: «Spionaggio a Tokio» Robert Wagner, technicolor. **Excelsior:** «Che notte ragazzi» P. Leroy, M. Meli, A. Lionello, colori.

ORBASSANO
Moderno: «I 7 uomini d'oro» Rossana Podestà, Philippe Leroy.

PANCALIERI
Ideal: «24 ore per uccidere» M. Rooney, L. Barker, colori.

POIRINO
Italia: «Tecnica di una spia».

PIOSSASCO
S. Giorgio: «L'uomo dalla pistola d'oro» F. Sancho, G. Milland, tec.

SETTIMO
Oratorio: «Testa di rapa» colori, Gigliola Cinquetti, Falco Lulli.

TESTONA
Fulgor: «Johnny Yuma» colori, Mark Damon, Rossella Neri.

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto 27
LE FATE
A. Sordi - Capucine - M. Vitti
Technicolor - Vietato anni 14

AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 331.758
LA CONTESSA DI HONG KONG
technicolor
M. Brando, S. Loren, C. Chaplin

CAPITOL
IL FISCHIO AL NASO
UGO TOGNAZZI
FRANCA BETTOIA
eastmancolor

Strepitoso successo!
HOLLYWOOD
RAMON IL MESSICANO
Un'avventura indimenticabile!
Techniscope - Non vietato

Strepitoso successo!
COLOSSEO
RAMON IL MESSICANO
Un'avventura indimenticabile!
Techniscope - Non vietato

CONTINENTAL
Un capolavoro indimenticabile!
QUIEN SABE?
G. M. Volonté - Lou Castel
Technicolor - Techniscope

PIEMONTE
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
W. Beatty - S. York
Techniscope - Non vietato

E' già chiusa a Parigi la maggior parte dei teatri

Parigi, 10 giugno

(l. m.) Più di venti teatri parigini sono già chiusi per il periodo delle ferie estive ed altrettanti si accingono ad imitarli. Soltanto cinque o sei rimarranno aperti in luglio ed agosto, se gli incassi dei prossimi giorni incoraggeranno tale sforzo. La crisi dei teatri parigini è sempre più grave e su parecchi di essi è sospesa la minaccia di chiusura definitiva.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

I colleghi e gli amici si congratulano con il giornalista Mario Carlo Giordano, corrispondente de «La Stampa» da Pinerolo, per la sua nomina a Cavaliere Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana».

Su proposta di S. Ecc.za il ministro Scalfaro il Capo dello Stato ha conferito la Croce di Cavaliere della Repubblica al sig. Giuseppe Teresio Bocco noto e stimato rappresentante di commercio. Gli amici Confratelli della Conferenza di S. Vincenzo (S. Agostino e Corpus Domini) nel darne l'annuncio si congratulano vivamente per la meritata onorificenza.

Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica su proposta dell'onorevole Emanuela Savio e dell'assessore Giuseppe Botta ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica al signor Vito Ferrante, Capo Ufficio c/o Lancia Fabbrica Automobili. Colleghi ed amici si congratulano con il neo Cavaliere per il meritato riconoscimento.

Su proposta dell'on. Salizzoni, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il dott. Ernesto Marisaldi è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica. Gli amici si congratulano.

Torneo internazionale di Bridge di Torino

Questa sera alle ore 22 presso il Grand Hotel Ambasciatori, avverrà la premiazione dei vincitori del Torneo Internazionale di Bridge di Torino «Trofeo Sbranna».

SIST - Corsi estivi
La Sist organizza anche quest'anno i suoi tradizionali Corsi Estivi con le relative lezioni. In tutti i reparti macchina un'ora gratuita di esercitazione per ogni ora di lezione. Sist: via Po 2. Telefono 54 75 23.

Corsi Estivi Collegio S. Luca telefono 369.207
Via Parini 3, Genova Albaro. Lezioni, Studio, Mare: la formula adatta alle esigenze degli alunni rimandati

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-18, 13-19, via Giolitti 4. Telefono 542 053.

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi
Abito estivo Signora. Abito estivo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglieria, calzature ecc. Prezzi convenienti. Sconto contanti. Fart, piazza Adriano 18 (lato v. Paolini).

Centro Meccanografico IBM
Corsi serali estivi per operatori e perforatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria - Piazza Vittorio Veneto 18. Tel. 839 862 - 889.870.

Lavatrici - Frigoriferi
riparazione sollecita con garanzia «Astelon» - Beinasco - Strada Antica di Nona. Telefono con servizio continuo 329 885 - 329 869.

Copritermo brevett. Alpha
Arte nella pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito pretinteggiatura e L. Pellini, via Cumiana 55, telef. 831 450.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 60 566, 651 937. Oggi per il servizio festivo telefonare dalle 10 alle 18.

Abel confezioni abbigliamento elegante
Abiti, Caesar, Cantini, Forest, Jaguar, Lebole, Arezzo, Genny, Rami, Valstar. Telefono 745 545. Abel, p. Adriano 15.

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 885.237 - 835.560.

TV - Tecnico - TV
Telefonando 858.568 avrete il tecnico in casa a qualunque ora. Servizio continuativo dalle 8 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
angolo c.so Francia 211. Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.571 - 748.121.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonate 858 316 As Te, anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Mobilificio Oran 20 rate
Prezzi imbattibili, qualità, garanzia. Camere da L. 332 000 alle famose pollestere L. 858 mila. Vasto assortimento soggiorni, tinelli, cucine, salotti. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (centrale).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Taglapietra... scarpe... colori... fantasia!
Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Taglapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio).

Costumi bagno
Per le vostre vacanze al mare l'abbigliamento completo di costumi da bagno, pantaloni e casacche lo troverete alla Primula Azzurra, via Pietro Micca 10.

VITTORIA: un trionfo!
L'ETERNO TRIANGOLO: MOGLIE, MARITO, AMANTE, OSSERVATO DA UN PUNTO DI VISTA VERAMENTE NUOVO NEL CAPOLAVORO DI
GODARD

UNA DONNA SPOSATA
(Une femme mariée)
con
MACHA MERIL - PHILIPPE LEROY - BERNARD NOEL
QUESTO FILM È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
«Il mio film è un'analisi puramente fisica su una donna sposata, su un oggetto composto di due gambe, gonna e reggiseno, di un marito, un amante...»

AL CRISTALLO
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!
• Il film che ha vinto 12 premi internazionali
• Premio Oscar per il miglior film straniero
IL NEGOZIO AL CORSO
COSI' LA CRITICA DEL NEW YORK TIMES:
«E' IL FILM CHE CI HA FATTO SOBBALZARE SULLE POLTRONE...»
DISTRIBUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS

2° MESE DI SUCCESSO
al REPOSI
DEL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
Titanus
MARIO CECCHI GORI
VITTORIO GASSMAN ANN MARGRET ELEANOR PARKER

il TIGRE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
SI AVVERTE IL PUBBLICO CHE QUESTO ECCEZIONALE FILM NON VERRA' PROIETTATO PER QUESTA STAGIONE CINEMATOGRAFICA, IN NESSUN ALTRO CINEMA DI TORINO E DEL PIEMONTE

IDEAL
UN FILM POTENTE!!! PIU' IMPLACABILE DI DIABOLIK PIU' EMOZIONANTE DI KRIMINAL
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
NORMAN CLARK
in

con
GAIA GERMANI
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

4ª SETTIMANA DI SUCCESSO AL
Nuovo ROMANO
il film acclamato in tutto il mondo
Premiato con due Oscar
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
un uomo, una donna
EASTMANCOLOR

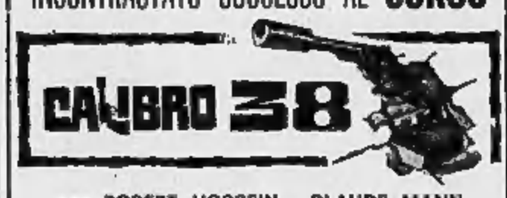
TRIONFANO
all'AUGUSTUS
ANOUK-AIMEE
PHILIPPE LE ROY
ANTONIO SABATO
NE
LoSCANDALO
UNA SENTIMENTALE SCONCERTANTE VICENDA

AMBROSIO 7° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER CARLO PONTI
DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION METROCOLOR

5 FILM IN 6 OSCAR
NON E' VIETATO

AL CINEMA LUX SI RIDE DA 2 SETTIMANE
CON LO SCATENATO LOUIS DE FUNES IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI 3 UOMINI IN FUGA NELLA SUA ULTIMA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE

CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
EASTMANCOLOR
UN DIVERTIMENTO CONSENTITO A TUTTI

INCONTRASTATO SUCCESSO AL CORSO

CALIBRO 38
con ROBERT HOSSEIN - CLAUDE MANN
CLAUDINE COSTER - GIGI BALLISTA
IN CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
"L'IMPERO DEL VIZIO"
Finalmente a nudo in un film senza respiro
Per la particolarissima scena del film la Commissione Ministeriale di Censura ha preso il divieto ai minori di anni 14
LUGAR FILM DISTRIBUZIONE

ASTOR
STREPITOSO SUCCESSO!
LA PIU' SENSAZIONALE RAPINA MAI APPARSA SULLO SCHERMO

MARISA MELL
BRUNO CREMER
OBIETTIVO 500 MILIONI
PIERRE SCHOENDOERFFER
CINEMASCOPE

al NAZIONALE
LA PIU' GRANDE COPPIA DELLO SCHERMO!
BURT LANCASTER AUDREY HEPBURN

Gli Inesorabili
TECHNICOLOR

SUCCESSO
al METROPOL
del GRANDE «FESTIVAL» di
ELIZABETH TAYLOR
PREMIO «OSCAR» 1967

L'ALBERO DELLA VITA
con MONTGOMERY CLIFT
EVA MARIE SAINT
LEE MARVIN - N. PATRICK
Diretto da E. DMYTRYK
Cinemascope a colori

PALAZZO DELLO SPORT
TORINO - Parco Ruffini
OGGI
ERIC BURDON
and
THE ANIMALS
il gruppo beat più prestigioso del mondo
Prevendita biglietti presso: PALAZZO DELLO SPORT, tel. 310.311 e presso la Sezione LA STAMPA, tel. 535.113
PREZZI: LIRE 1000 - 1500 - 2000

LA PERLA
GRANDE SUCCESSO
La ragazza con la valigia
CLAUDIA CARDINALE

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
UNA NUOVA GRANDE INTERPRETAZIONE DI
YUL BRINNER
IL RITORNO dei MAGNIFICI 7
TECHNICOLOR
ARIA CONDIZIONATA

Non è importante
ma è utile sapere che «CANADIAN» la Pasta Dentifricia che imbianca i denti e protegge la vostra bocca 24 ore su 24. Vi regala sempre la preziosa lavanda OLD LAVENDER FORESTER in vendita nelle migliori profumerie.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, t. 511.557 (To)

SUCCESSO AL CINEMA
PRINCIPE
UNA BRILLANTE INTERPRETAZIONE DI
TONY CURTIS
COME DIVERTIRSI MOLTO E FINIRE SPOSATI
ARRIVEDERCI, BABY!
Tony CURTIS
Rosanna SCHIAFFINO
Nancy KWAN
TECHNICOLOR - PANAVISION

TRIONFA AL CINEMA
ARLECCHINO
UN CLASSICO DELLO SCHERMO
FRANK SINATRA
KIM NOVAK

L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO
CINEMASCOPE

VINOVO
GRANDE STEEPLE CHASE
L. 5.000.000

Un percorso difficile
irto di ostacoli...
Un pronostico sempre incerto
fin sul filo del traguardo...
Uno spettacolo che alterna
emozioni ed entusiasmo.
Potrete ammirare
le nuove macchine di partenza
gli «starting stalls» inglesi
in funzione
all'ippodromo di galoppo.
Inizio corse ore 15,45

Malato da tempo, è stato stroncato da un attacco cardiaco

Morto a 67 anni Spencer Tracy uno degli ultimi «grandi» di Hollywood

Si impose come il personaggio del «giusto» in decine di film - Fra le maggiori interpretazioni: «Capitani coraggiosi», «La città dei ragazzi», «Passaggio a Nord Ovest», «Il mare d'erba» e, soprattutto, «Vincitori e vinti», dove impersonò i più puri ideali della democrazia americana - Aveva appena terminato di girare una pellicola con Katharine Hepburn, sua "partner" in tanti successi

Hollywood, 10 giugno

Spencer Tracy, uno degli ultimi «grandi» del cinema americano, è morto nelle prime ore di questa mattina, vittima di un attacco cardiaco. Aveva 67 anni. Dal 1963 l'attore soffriva per un cancro ed era stato costretto in più occasioni a sospendere l'attività per i ricorrenti attacchi del male. Ma ogni volta egli si era ripreso, con una straordinaria forza d'animo, ed era sempre ritornato negli studi cinematografici, dove aveva continuato il suo lavoro fino agli ultimi giorni.

L'attacco di oggi è giunto improvviso. La governante ha chiamato d'urgenza un medico, ma questi ha potuto soltanto constatare l'avvenuto decesso. Soltanto più tardi è stata avvisata la moglie, Louise, dalla quale l'attore viveva separato e l'attrice Katharine Hepburn, sua «partner» di tanti film, e alla quale era legato da una antica amicizia. Entrambe le avevano amorevolmente assistito negli ultimi anni.

Tracy era nato a Milwaukee, nel Wisconsin, nel 1900, ed aveva partecipato alla prima guerra mondiale arruolandosi volontario in marina. Dopo un promettente inizio in teatro venne chiamato dai produttori cinematografici a Hollywood, dove si fermò poi tutta la vita. Ottenne due volte consecutive il premio Oscar (unico caso nella storia del cinema): nel 1937 per Capitani coraggiosi, nel 1938 per La città dei ragazzi. Nel 1928 si sposò con Louise Treadwell, un'attrice che per amore suo rinunciò alla carriera, e dalla quale ebbe due figli: John, nato nel 1924 e Suzy, nel '36. Il primogenito nacque sordo e a lui Tracy si dedicò con particolare affetto: fondò anche una clinica per la cura della sordità intitolata al suo nome, nella quale spese molta parte dei propri guadagni. Proprio per poter essere più vicino al figlio l'attore non volle mai divorziare dalla moglie, anche dopo l'inizio della sua relazione con Katharine Hepburn.

Il popolare attore americano Spencer Tracy all'epoca dei più grandi successi (Tel.)

Una dopo l'altra si schiantano le grandi querce del cinema americano. Dopo Gary Cooper e Clark Gable, il terzo «grande» è caduto, quello Spencer Tracy che pur restando in luce più velata (non si poteva dirlo propriamente un divo), aveva acquistata una immensa popolarità. Anzi, a misurare la fama cinematografica sul metro della simpatia emanante dalla persona prima ancora che dall'attore, non si vede chi altri, se non forse Cooper, potesse contendergli il primato.

In quella mascella quadrata, in quello sguardo aprixxante di tra le folte sopracciglie lampi chiari di bontà e tenerezza, il pubblico istintivamente sentiva e ammirava l'«uomo» nella piena accezione del termine: un fratello prima, poi uno zio, quindi un nonno ideale. Per questo, in moltissimi film, le sue seconde parti furono sempre le prime nel cuore del pubblico: quand'anche un bello, un fusto (come allora non si diceva) gli fosse passato avanti nella vicenda, era sempre lui, con la sua cera onesta, col suo passo un po' legato, coi suoi gesti burberi, che determinava il favore popolare e raddrizzava le sorti della cassetta.

Nato nel secolo, dopo un breve noviziato teatrale che gli fruttò una grande affermazione quale interprete di *The Last Mile* di J. Wekley (nella stessa parte di «rivoltoso» che doveva lanciare Clark Gable), fu chiamato a Hollywood ove esordì nel 1930 in *Up the river*. Per tante strade un attore giunge a essere se stesso; e quella imboccata da Tracy fu affatto antitetica a quella che lo doveva consacrare come personaggio «positivo» e simpatico per eccellenza. Cominciò insomma, sull'onda del successo teatrale, quale fascinoso e criminale.

Il film che stabilì per sempre la sua fortuna e ne scolpì il carattere nel cuore del pubblico fu *Furia* di Fritz Lang (1936), dov'egli si calò perfettamente nei panni dell'uomo della strada, che accusato e minacciato di linciaggio per un delitto che non ha commesso, cova propositi di vendetta da cui poi recede.

Era così trovata la composizione d'una ricetta infallibile: forza, virilità, furore, dolcezza. Da allora Tracy, pur nelle varianti della casistica hollywoodiana, fu «il giusto» per antonomasia, un personaggio tutt'altro che tenero, sovente scontroso, esposto ai duri colpi della sorte (quante volte lo vedemmo stringere i denti), ma irresistibilmente chiamato alla rettitudine.

Nel ricordo, ora dolente, di lui che ci allietò tante ore, possiamo appena accennare alle sue più fortunate interpretazioni: da *San Francisco* a *Capitani coraggiosi*, da *Arediti dell'aria* a *La città dei ragazzi* (dove fu un indimenticabile padre Flanagan), da *Passaggio a Nord Ovest* al rifacimento del *Dottor Jekyll*, dai tanti film di guerra a *Il mare d'erba*, alla serie umoristica iniziata con *Il padre della sposa*, alla prova artisticamente più alta che fu *Il vecchio e il mare* da Hemingway, alle plastiche figurazioni raggiunte in *Giorno maledetto* e nel più recente *Vincitori e vinti*, quale giudice di tribunale, impersonante, con suprema perché congeniale spontaneità, i più puri ideali della democrazia americana. L'ultima sua apparizione sui nostri schermi fu quella del roccioso commissario in *Questo pazzo pazzo pazzo mondo* di Stanley Kramer.

Meritò due Oscar, che furono pochi rispetto alla tonnellate di simpatia che seppe sollevare nel mondo. Fu detto, ed è giusto, che Spencer Tracy poteva anche permettersi il lusso di sfilarsi dal personaggio e di non rappresentare altro che se stesso. Spencer Tracy. E nei suoi film più riusciti, la sua presenza bastò al successo. Ma a questi supremi gradi di comunicativa, d'intesa col pubblico, è ovvio che non s'arriverebbe con la sola presenza. Occorre una consumata sapienza di attore; e Tracy, paziente operaio del cinema (dal quale parve allontanarsi per sempre la grave malattia del '65, ma al quale la sua forte fibra lo ricondusse alla vigilia della morte, con *Indovina chi viene a pranzo*, a fianco di Katharine Hepburn, finito di girare in questi giorni), l'ebbe e l'esercitò lungo un memorabile curriculo di parti, sempre infondendo nel personaggio che gli toccava, la quadratura umana, l'umore cordiale, della sua bella natura di uomo.

Leo Pestelli

Successo a Vienna del «Piccolo» di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 10 giugno

Il Piccolo Teatro di Milano ha debuttato stasera al Burgtheater di Vienna presentando l'opera incompiuta di Pirandello, *I giganti della montagna*, nella geniale regia di Strehler. Il successo è stato vivissimo. Lo spettacolo è lo stesso che, dopo Milano, ha fatto il giro nelle maggiori città italiane.

Un pubblico d'eccezione (fra il quale numerosi diplomatici ed esponenti del mondo dell'arte e della cultura viennese), che aveva prenotato i biglietti da varie settimane, ha accolto con interminabili applausi gli interpreti. Valentina Cortese ha riscosso un vivissimo successo personale assieme a Turi Ferro ed a Carotenuto. Bravi tutti gli attori senza eccezioni.

b. t.

CRONACA TELEVISIVA

Spettacolo su due ruote

Si chiude oggi con il Giro d'Italia una serie di riprese vivaci e colorite - Ieri le canzoni da Saint Vincent - Perry Mason a 200 all'ora - Stasera il telefilm italiano «Ho rapito mio figlio»

Oggi pomeriggio la tv sarà testimone dell'arrivo del Giro d'Italia alla tappa finale di Milano. Siamo perfettamente d'accordo che, a pelo di certi fatti accaduti questa mattina e ancora in sospeso, l'importanza di una corsa in bicicletta è minima. Comunque, è sempre un avvenimento sportivo che appassiona la massa e che per molti giorni ha costituito, sul video, un vero e proprio spettacolo.

Anzi, vorremmo dire che parecchie tappe le quali hanno avuto sul piano agonistico e tecnico un significato estremamente modesto, sono state valorizzate dalla tv attraverso la ripresa diretta che — salvo pochi casi dovuti al maltempo — era arricchita e rinnovata dalle inquadrature vive ed emozionanti della telecamera mobile, abile nel riprendere i corridori tesi nello sforzo degli ultimi chilometri.

E' stato uno spettacolo vario e colorito: si pensi alla tumultuosa entrata in Salerno con la folla che premeva e urlava, sotto il sollione; o centiquattr'ore dopo la scalata alla Maiella, con la «troupe» intirizzita dal freddo e la grandine che scendeva fitta, a mitraglia. E poi momenti curiosi, scorci suggestivi, particolari, vessilli, cappelli di carta disseminati lungo le strade d'Italia. Bisogna riconoscere che l'affare è convenuto ad entrambi i contraenti: al Giro perché ha avuto una pubblicità enorme e un rilancio notevole anche quando batteva la fiacca; ed alla televisione perché si è assicurata un servizio quotidiano di eccellenti risorse e di garantito successo popolare.

Teniamo conto che oltre alla ripresa diretta, che è e rimarrà al vertice dell'interesse, c'era un altro elemento positivo, il «Processo alla tappa» dove, superato il tono sussiegoso e ministeriale dell'inizio, è stato dato il via alla più ampia libertà di parola, con battibecchi, liti, accuse, controaccuse, polemiche, aspre rampogne: cose a cui non siamo abituati poiché i dibattiti in tv, anche quelli di «Tribuna politica», sono in genere alquanto sfumati ed edulcorati. Ha diritto ogni volta, con un'autorità e una sottile arte provocatoria degna di argomenti ossai più elevati, Sergio Zavoli.

Unico neo: la logorrea dei solerti commentatori e intervistatori che in più di un'occasione è stata quasi insopportabile. Ma è vecchia questione che in queste riprese sportive si parla troppo e che la parola, spesso, arriva persino a guastare l'efficacia dell'immagine.

* *

Per il protrarsi del telegiornale sul «primo» l'un telegiornale che aveva due punti-base: il servizio sul Medio Oriente, al solito ampio e staccato dallo stile conformistico del resto; e un ricordo di Spencer Tracy(), il documentario, ghiotto per i tifosi, sulla storia di mezzo secolo di Giro che doveva seguire il collegamento con Saint Vincent è stato spostato in coda al secondo canale, al posto di «Pittori visionari».

Della serata poco da dire. La manifestazione «Un disco per l'estate», di certo gradita ai patiti della canzonetta, sfuggiva, per la sua stessa natura, a qualsiasi rilievo critico. Più che decente Perry Mason che ieri sera, incastrato nel seggiolino di un bolide da corsa, dava un'ennesima prova della sua fantasia eseguendo un proficuo interrogatorio a 200 chilometri all'ora.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 andrà in onda un telefilm della serie «Di fronte alla legge» che ha per titolo «Ho rapito mio figlio» e che tratta dei violenti dissidi fra due coniugi separati che si contendono il bambino. In questa serie si è particolarmente distinto, nella parte fissa del presidente del tribunale, Tino Carraro.

Sull'altro canale, alla stessa ora, sarà trasmesso un numero di «Orizzonti della scienza e della tecnica» che dovrebbe illustrare i metodi più recenti della diagnosi precoce dei tumori polmonari.

Abbiamo ricevuto alcune lettere di gente che protesta perché da qualche tempo a questa parte il programma della domenica sera «non è né distensivo né divertente». In realtà l'unica rubrica leggera è sul «secondo», alle 22,15: «Noi maggiorenni», una rassegna di mediocre livello che ripropone vecchie canzoni.

Nel pomeriggio la evidenza lo sport con la «24 ore» automobilistica di Le Mans, l'atletica leggera a Siena e il Giro d'Italia.

* *

E' in allestimento negli studi di Roma, con la regia di Eros Macchi, la famosa commedia Liliom di Ferenc Molnar, protagonista Paolo Ferrari affiancato da Ileana Ghione, Lina Volonghi, Carlo Crocevio.

Domani, sul canale nazionale alle 22,35, ritorneranno i cartoni animati I pronipoti di Hanna e Barbera con un nuovo ciclo di puntate.

u. bz.

Per il millenario del Monferrato

Concerto sinfonico a Casale diretto da Mario Rossi

(Nostro servizio particolare)

Casale, 10 giugno

Nello scenografico cortile di Palazzo Treville di Casale, l'Orchestra Sinfonica di Torino, diretta da Mario Rossi, ha dato questa sera un concerto, nell'ambito delle celebrazioni per il «Millenario del Monferrato». L'iniziativa era opportuna. I rapporti fra la severa storia di questa terra e l'arte musicale furono più floranti di quanto si pensi comunemente. Lungo il basso Medio Evo trovatori e giullari provenzali, largamente accolti nelle marche piemontesi e liguri, furono in grande onore presso la Casa del Monferrato; pur facendo i conti con la leggenda, a molti suoi castelli restano legati i nomi di Peire Vidal e di Rambaldo di Vaqueiras.

Nel concerto di stasera, illustrato dal musicologo Sergio Martinetti, erano comprese, accostate con gusto fine, alcune fra le più belle pagine del repertorio strumentale del Settecento. Dopo l'XI Concerto dall'*Estro Armonico* di Antonio Vivaldi, uno dei più geniali e focosi della raccolta, Mario Rossi ha diretto la *Sinfonia concertante* n. 1 per due violini e orchestra di Gian Battista Viotti, piemontese, elaborata da Felice Quaranta. Nella seconda parte, splendida conclusione con *Piccola musica notturna* K 525 di Mozart (per la quale era veramente difficile trovare una cornice più adatta) e con la *Sinfonia* n. 45 di Haydn.

Ottima l'acustica del teatrale cortile settecentesco; vi si è raccolto un numeroso pubblico che ha festeggiato il direttore e tutti gli esecutori con calorosi e insistenti battimani.

vice

Attualità di Croce politico è il tema del dibattito che si svolgerà domani sera alle 21,15 presso la sala dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo, a cura dell'Associazione Nuovi Incontri. Parleranno il prof. Adriano Bausola, il prof. Adalberto Chiesa e il dott. Valerio Zanone. Moderatore l'avv. Mario Berutti.

torino
6ª rassegna dei grandi spettacoli all'aperto

TEATRO DI PALAZZO REALE

27 - 28 - 29 - 30 giugno - 1 luglio
LA CASA DI BERNARDA ALBA
di F. Garcia Lorca
con Paola Borboni, Caterina Gherardi, Paola Mannoni, Renato Negri, Lida Negroni, Gino Sammarco. Regia di Beppo Menegatti

5 - 6 - 7 - 8 - 9 luglio
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
con Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Massimo Girotti, Mario Scaccia. Regia di Luca Ronconi

11 - 12 - 13 luglio
BLACK NEW WORLD
Canti e danze dei Negri d'America

14 - 15 - 16 luglio
BALLETTO BRASILIANA
Il famoso carnevale di Rio in palcoscenico

18 - 19 - 20 - 21 - 22 luglio
IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
Compagnia del TEATRO STABILE DI TORINO con Gianni Galavotti, Franco Giacobini, Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Giulio Oppi, Corrado Pani, Nino Pavese, Gianni Santuccio.
Regia di Franco Enriquez

24 - 25 - 26 luglio
VOLPONE
di Ben Jonson
con Carlo Segni, Gianna Giachetti, Andrea Matteuzzi, Franco Parenti.
Regia di Roberto Guicciardini.

28 - 29 - 30 luglio
LA PACE
di Aristofane
con Corrado Annicelli, Aida Fabrizi, Arnoldo Foà.
Regia di Arnoldo Foà

2 - 3 agosto
BALLETTO DELL'OPERA DI STATO DI KIEV
Orchestra del Circolo «Arturo Toscanini»

PRENOTAZIONI E VENDITE: a Torino: biglietteria di Palazzo Reale, telefono 538.201; de «La Stampa», via Roma 80, telefono 335.113; a Milano: Agenzie Rinaldi, piazza Duomo 8, tel. 897.048; a Genova: Agenzie CIT, via XXV Aprile 18 r, telefono 291.951, e presso le principali Agenzie del Piemonte. INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo, Torino, via Roma 222, telefono 535.181 - 535.901

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Tino BUAZZELLI
nel Carosello "Lui e Loro,,
presenta questa sera

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa** da Lourdes.
12,15: **Il fidanzamento: Medicina e amore.**
16 —: **Ripresa aperitiva:** a) Monza: finali dell'Autoraduno; b) Le Mans: 24 Ore di automobilismo.
17,15: **Milano:** Arrivo del Giro d'Italia. Al termine: Processo al Giro, condotto da Sergio Zavoli.
18 —: **«Settevoci»**, programma di giochi musicali presentato da Pippo Baudo. Terza semifinale. Concorrono Memo Remigi, Marisa Sannia, Leo Valdi e il Duo Gino e Dorine. Partecipano Alberto Lupo e Nicola Arigliano.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Ho rapito mio figlio»**, originale televisivo di Diego Fabbri per la serie «Di fronte alla legge», con Tino Carraro, Didi Perego, Carlo Cataneo e Toti Dal Monte. Regia di Gianfranco Bettetini. Un'attrice, separata dal marito, è costretta a vivere lontana anche dal proprio figlio, che il Tribunale aveva affidato alla madre, e poi inviato in un convitto. Un giorno la mamma va a trovarlo e lo porta via con sé: viene denunciata per «ratto di minore».
22 —: **Canta Daisy Lumini.**
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **Prossimamente**, programmi per sette sere.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Siena:** Meeting internazionale di atletica leggera.
18,55: **«Il mondo della luna»**, opera di Paisiello (tratta dalla commedia di Goldoni. Seconda parte.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Orizzonti della scienza e della tecnica»**, a cura di Giulio Macchi. In questo numero un servizio sull'impiego degli isotopi radioattivi per la diagnosi precoce delle malattie polmonari.
22,05: **Prossimamente**, programmi per sette sere.
22,15: **«Noi maggiorenni»**, programma musicale con il complesso Loffredo. Partecipano Jula de Palma, la New Vaudeville Band e altri.
23 —: **Genova:** Regata delle antiche Repubbliche marinare. Cronaca registrata.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Le Mans: 24 Ore; 17,15: Giro d'Italia; 18: Cine-domenica; 19: Un tempo di un incontro di calcio; 20,45: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: «Voi assassini», film di Lewis Allen con E. G. Robinson; 22,10: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivistaquiz per le Forze Armate; 11: Disc-Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.
Ore 13: Giornale radio; Giro d'Italia: servizio speciale dal Ghisallo; 13,33: «Fred 13,30»: Di domenica si canta meglio; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-Beat-Beat; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch: Beethoven: Sinfonia n. 2 e 3; 19,30: Intermezzo musicale.
Ore 20: Giornale radio; Giro d'Italia; 20,25: Sesto senso. Incontro con umoristi italiani; 21,05: La giornata sportiva; 21,15 Clavicembalista G. Malcolm: Haendel, Bach, D. Scarlatti; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Diana Torrieri vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Ponte radio; 11,35: Juke - box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.
Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Il complesso della domenica; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Il bar della radio; 18: Concerto di musica leggera; 17: Domenica sport. Tra le 17 e le 18: Giro d'Italia; 19,35: Arrivano i nostri.
Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: Arrivano i nostri; 21: Colpevole o innocente?; 21,30: Giornale radio; 21,40: Cori da tutto il mondo; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche strumentali del Settecento; 10,30: Musiche per organo; 11,35: Concerto operistico; 13: Musiche di Beethoven e Bruckner; 14,30: Musiche di Cambini, Barraud, Weber; 15,30: «Il principe di Lomburg», dramma di von Kleist; 17,45: Duo pianistico Dario De Rosa - Maureen Jones; 18,30: Musica leggera; 19,45: La lanterna.
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Hasse, Dvorak, Strawinsky; 20,30: A trent'anni dalla morte di Gramsci. Dibattito; 21 Le Centre de musique di Parigi; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

«Un disco per l'estate» rilancia la canzone sentimentale

Jimmy Fontana, con un motivo melodico ha vinto il concorso di Saint Vincent

Al secondo posto si è classificata Gigliola Cinquetti, al terzo Wilma Goich

(Dal nostro inviato speciale)

Saint-Vincent, 10 giugno

La finale di «Un disco per l'estate» si è conclusa con il successo della canzone tradizionale. Ha vinto Jimmy Fontana, con *La mia serenata*, di Boncompagni-Monaco-Fontana, un motivo melodico che era già risultato in testa alle selezioni dopo il primo girone eliminatorio alla radio. Questa sera ha ottenuto una vittoria nettissima. Le venti giurie chiamate a pronunciarsi in altrettante città d'Italia gli hanno assegnato 206 punti, contro i 163 della seconda arrivata, Gigliola Cinquetti, con *La rosa nera*, un'altra canzone sentimentale. Terza si è classificata Wilma Goich, con *Stasera sono qui* (158 punti).

Più distanziate le altre sette canzoni entrate in finale: quarta *Non mi dire mai goodbye* cantata da Tony Renis (137 punti); quinta *Tu che sei l'amore*, Tony Del Monaco (80); sesta *Nel sole*, Al Bano (75); settima *Era la donna mia*, Robertino (53); ottave «ex equo» *Solo tu*, Orietta Berti e *Una tranquilla*, Riccardo Del Turco (46); decima *Corriamo*, Isabella Janetti (36).

Dopo due giornate piovigginose, oggi un bel sole primaverile ha allietato la cornice di «Un disco per l'estate» consolando parzialmente gli esclusi nelle semifinali e rallegrando tanto il più i candidati alla selezione finale di questa sera. Tra i più sorridenti era Gigliola Cinquetti, nei suoi pantaloni verdi, scarpine verdi, giacca scozzese, capelli al vento.

Piccola amarezza nell'attesa dell'ordine di presentazione, dato l'indubbio vantaggio dell'ultimo ad essere ascoltato. La sorte ha favorito Robertino, con *Era la donna mia*.

Serata festosa, come per le semifinali. Ma, come per le precedenti edizioni degli ultimi tre anni, le solite critiche: e cioè materia prima sicuramente originale ma non del tutto scadente, e per lo più niente affatto idonea all'estate.

a. a.

Fontana ha portato al successo «La mia serenata»

Sullo schermo

«Il sapore della pelle»

(Doria) - Fin dal titolo, *Il sapore della pelle*, film greco del 63, diretto da Dino Dimopulos, è manifestamente fatto per acchiappare i gonzi. Dicono che abbia dovuto sospirare il visto di censura. Così non l'avesse mai ottenuto! Avremmo avuto un brutto film di meno.

Ratte come lepri dieci ragazze evadono da un carcere per minorenni e guadagnano un isolotto del Mediterraneo dove un ex nazista coi suoi tirapiedi zappano alla ricerca d'un tesoro ivi sepolto, frutto d'una strage di ebrei a Salonicco, durante la guerra.

Una delle evase è ebrea, e quantunque riconosca nell'ex nazista il massacratore dei suoi, non condivide il parere delle compagne, che è di uccidere proditoriamente quei truci uomini i quali le hanno prese in ostaggio, violentate e costrette a scavare. Dall'altra parte, il figlio del nazista fa mostra di sentimenti umani, e con le parole e coi fatti contrasta il genitore che avrebbe deciso di affogare le ragazze, non appena trovato il tesoro. Così in quella società di «perduti» un po' di bontà è garantita, quanto basta a far finire bene la vicenda. Bene, perché il tedeschiccio muore a becco asciutto, la polizia rastrella il rastrellabile, e la giovane ebrea e il tedeschino, levatisi a tempo dai pasticci, convolano a felicità.

Metteva conto davvero di strizzare tante tinte nere, di evocare i fantasmi del marchese di Sade e di Sacher Masoch (nei toni, ben inteso, di un fumettaccio), di spendere tanto sexy in flagellazioni e spogliarelli d'emergenza, per venirsene poi fuori con un così scipito lieto fine. Ma è che tanto il nero di prima quanto il rosa di dopo, provengono dalla stessa, calcolata volontà di fare, senza averne i mezzi, un film commerciale.

l. p.

A valere sull'acquisto di un Frigorifero Indesit 130 L valutiamo il vostro vecchio frigorifero usato come minimo L. 9400

LISTINO . . . L. 53.300
Frigorifero usato L. 9.400
Prezzo a contanti L. 43.900

A RATE:
Lire 3800 alla consegna più 24 rate mensili da Lire 2000

FRIGO INDESIT 130 L

con parte superiore in formica che offre un utile banco di lavoro per cucina. Cella per surgelati (— 12° C), sbrinamento automatico, ampio congelatore per piatti ovali, scomparto per burro, formaggio, bottiglie e portauova, due griglie scorrevoli, bacinella portaverdura con ripiano in cristallo - Dimensioni 57 x 50 x 88

3R
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746
Via Montevideo 7 Tel.361873
Cso A. De Gasperi 47 Tel.584779
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via XX Settembre 51 Tel.510505

LA SOCIETA'
ADRIATICA
DI NAVIGAZIONE
informa che tutte le prossime partenze delle navi per il
MEDITERRANEO ORIENTALE
avverranno regolarmente secondo gli itinerari.
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI OPPURE ALLE SEDI ED UFFICI DELLA SOCIETA' ADRIATICA
A TORINO: PIAZZA CASTELLO (ANGOLO VIA BARBAROUX) - TELEFONO 51.90.85

ma voi che non provocate incidenti

perché gettate il vostro denaro?

Sapevate di poter assicurare la vostra auto pagando solo tre quarti delle tariffe normali senza alcuna franchigia e con garanzie elevate? Questa interessante possibilità vi è offerta dalla Compagnia Latina di Assicurazioni con la polizza **Sconto Condizionato.** Se trascorrerete tutto l'anno senza incidenti avrete risparmiato; in caso contrario sarà come se avesse sottoscritto una normale assicurazione.

La Compagnia Latina di Assicurazioni è la sola che abbia sperimentato seriamente per otto anni, con piena soddisfazione sia della clientela che dei danneggiati (più di 12 miliardi di risarcimenti), questa formula assicurativa, approvata anche dalla competente Commissione Tecnica dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA).

Inoltre la Compagnia Latina di Assicurazioni mette a disposizione di ogni assicurato, gratuitamente, in ogni parte d'Italia un esperto che lo potrà consigliare ed aiutare in caso d'incidente.

Chiedete informazioni scrivendo o telefonando alle 230 Agenzie e Subagenzie della Compagnia Latina di Assicurazioni dislocate in tutte le città d'Italia.

Non dimenticatevi dello **Sconto Condizionato** al momento del rinnovo della vostra attuale assicurazione. Potreste perdere un'ottima occasione.

LATINA

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

Sede e Direzione: Via Felice Casati, 16 - Milano Tel. 203051

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - **Via Roma n. 80 Salone 6a « La Stampa »**
MILANO - **Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2**
ROMA - **Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r**
GENOVA - **Portici Accad. 11 r. Via Roma 69 r**
NAPOLI - **Via Roma 148**

oltreché presso tutti i corrispondenti della **« Pubblicità » Stampa S.p.A. »**.

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **« Pubblicità Stampa »**, via **Roma 80, Torino**, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/14356 Torino.*

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) stampando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quelle iniziali) e sarà* **computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiunte il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di rassegnare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Enti che esistono in Italia

COMMERCIALI
L. 200 per parola

CARRELLI elevatori, OM-Fenwick, Clark, Towmotor, autogrus occasione. Tel. 231-885. A56740

POMPE per tutti i liquidi Ideal, via Monginevro 228. Telef. 331-591

TUBI usati Vitchello sei pollici 2000 metri circanti. Scrivere: Pubbliman, casella 264, Cuneo 24196

VENDESI carrello sollevatore 20 q.li, alzata m. 4, semipneumatici laterale gomme gumellate, 2 mesi vita, 50 ore di lavoro. Vera occasione. Ditta Besola Domenico, tel. 559-546. Visibile quotidiani ore. A56252

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ATTENTI alle perdite agli scoppi. Trasforma ripara cucine formelli. Pugliese, telefonare 273-214.

COSTRUZIONI in ferro e lamiere eseguonsi accuratamente. Tel. 620-636.

ESEGUIAMO perfettissime lavorazione tapezzerie 16.000, ducotone 11.500 camera. Tel. 530-852

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 Telef. 542-834, 530-445

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 Tel. 542-834 530-445

A.A.A. NEGOZIO pellitteria vendesi. Telefonare 663-855 ore negozio

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. PINCOTEX corso Francia 15 tel 760-203 779-826 O99

A.A. AD automonisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. Fin COTEX corso Francia 15 telef 760-203, 779-826

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Gioberti) Telefono 545-909

A. AFFIDASI garanzia negozio rivendita pane redditizio minime pretese. Riva, via Mazzini 1 O231

A. AFFIDIAMO garanzia negozio latteria centralissimo. 200 litri giornalieri garantiti, alloggio, minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO garanzia negozio tabaccheria garantite 1.100.000 lavate settimanale, alloggio. Riva, via Mazzini 1 O231

A. ESAMINIAMO possibilità abbinamento o fusione industria Veiturin sportivo. Le combinazione è possibile anche escludendo dalla trattativa gli uffici e lo stabilimento di produzione. Aperitivi Italia, telef. 33-33, Cuneo 24165

A. 1.500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio drogheria, garantito 100.000 giornaliere, Riva, via Mazzini 1 O231

A. 4.800.000; 1.000.000 contanti cediamo negozio cartoleria centralissimo, Riva, via Mazzini 1 O231

AFFARONE: cedesi causa malattia, officina attrezzatissima, avviata concessaria, costruzioni in ferro. Scrivere « Pubblicità Stampa 3165 — Torino » A60226

AFFARONE vendesi salla bar pieno centro Verbania. Rivolgersi Marzoli, via Roma 35, Cannero A56742

AFFARONE 4.500.000 piccolo compreso merce cediamo negozio ferramenta. Riva, via Mazzini 1

AFFARONISSIMO causa salute cedo permute urgentemente tintoria-lavanderia avviatissima. Telefono 273-264.

AFFERMATA merceria zona interessante reddito netto mensile 250.000 cedesi. Messaglia, Milano 10, pomeriggio O1037

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede autorimessa 220 macchine. Affare. A60214

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede pastificio occasione. Telefonare 276-304. A60214

ALMA, San Francesco Assisi 1, cede 1.500.000 tintostiireria reddito mensile 200.000. A59749

ARTICOLI novità, bigiotteria, centralissimo, avviamento pluriennale. Giro affari annui 12.000.000. Cede: 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129 O440

ATTREZZATISSIMA falegnameria vendo ottima zona, S. Rita. Telefonare 384-551. A59451

AUTORIMESSA centro San Paolo mq. 1600 con vetrine, luminosissimo, cedesi 5.500.000. Telefono 546-928.

AUTORIMESSA zona Porta Palazzo capienza 100 autovetture, richiesta 11.000.000. Telefonare 530-041 ore pasti. A59694

AUTORIMESSA, 200 auto, zona sviluppo, doppia stazione Emanuel, alto reddito. Soci cedano L. 12.000.000. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

AUTOSCUOLA avviatissima cedesi anche in garanzia prezzo conveniente. Telefonare 531-252 1001

AVVIATA drogheria ventennale zona centrale cedesi per ritiro commercio, esclusi mediatori. Telefonare 480-835 ore 13.30 alle 16. A59271

AVVIATISSIMO monutatti articoli sportivi periferico zona grande industrie cedesi causa decesso. Messaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

AVVIATO LABORATORIO PRODOTTI DIETETICI LIEVITATI SPECIALITA' ESCLUSIVE 5 AUTORIZZAZIONI MINISANITA' ESAMINA FORMA SOCIETA' APPORTANO CAPACITA' ESPERIENZA TECNICA O CESSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5347 — TORINO».

AVVIATO Porta Palazzo posteggio fisso burro formaggi ecc. attività trentennale causa età cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ».

AZIENDA avviatissima necessita collaboratore cointeressato, abitudini commerciali, disposto rilevare quote 20-30 milioni. Tel. 271-959.

AZIENDA rende, coperture impermeabili, accessori campeggio, clientela nazionale-estera. Cede: 40.000.000, eventuale cambio immobili. Fasano, Madama Cristina 129 O440

BAR trattoria pensione, avviatissimo, modernamente attrezzato: utile netto mensile 1.000.000. Cede: 12 milioni Fasano, Madama Cristina 129.

BOUTIQUE signora, laboratorio maglieria, centralissimo, lussuoso, clientela signorile; utile elevato. Cede: 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129 O440

BOUTIQUE zona centralissima, scelta clientela, ottimo avviamento, lavorazione assicurata, confezioni su misura, cedesi L. 7.500.000 Studio Bergaglio, tel. 540-220.

CAUSA malattia cedesi merceria avviatissima zona centrale. Tel. 488-258

CAVALLERA, Saluzzo 21, Rosticceria, tavola calda, incasso 35.000 rimatissimo 6.500.000 O288

CAVALLERA, Saluzzo 21 Torrata zona caffè, drogheria, incasso 150 mila rimettiamo fortuna famiglia.

CEDESI causa malattia attrezzata ferramenta alluminio forte lavoro avviatissima. Telefonare 277-091 ore pasti

CEDESI cartiere merceria motivi familiari convenientissime Telefonare ore pasti 331-303. A59769

CEDESI chiosco gelati e bevande fronte cinema e scuole. Tel. 788-931

CEDESI negozio barbiere avviato via commerciale. Tel. 788-467 ore pasti

CEDESI o affitasi avviatissimo negozio esportazione vini olii liquori vicinanze Torino. Telefonare 255-734.

CEDESI pellitteria centrale buon reddito ritiro attività. Tel. 530-247.

CEDO motivi famiglia bar ottima posizione minimo anticipo. Telefonare 296-317. 2001

COMMESTIBILE 90.000 giornaliere 2 vetrine moderno cedo dilazionando. Telefonare 502-514. O33

CONFEZIONI femminili cedesi avviatissimo notevole vendita abiti nuziali; incasso mensile 1.000.000. Cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar, pizzeria, ristorante, centralissimo, ottima attrezzatura, dilazionabili 12.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pelletteria, valigeria, 140.000 netto mensile controllabile, adatto persona sola. 1.200.000 trattabile

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Mobilificio zona piazza Gegasi attività trentennale.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 135 macchine, tariffa media 5300 trattabili 5.200.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria-bar 130.000 utile netto mensile, adatto persona sola, 2 milioni 800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri acconciature signore 1.300.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ampio centrale elettrodomestici radio tv dischi, avviamento pluridecennale, incasso annuo 60.000.000.

DROGHERIA commestibili 90.000 giornaliere, alloggio; adatto trasformazione « self-service ». Cede: 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

FABBRO vendo officina attrezzata avviata serramenti carpenteria lavoro immediato. Tel. 384-243 ore pasti.

ELETTROLAVAGGIO zona signorile, modernamente arredato, impianti « Ipes », incasso mensile 500.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129 O440

FERRAMENTA ottimissima centrale, commercialissimo, giro affari: 60 milioni. Cede, solo ritiene lordi rivi. Fasano, Madama Cristina 129.

INGROSSO merceria, profumeria, articoli fumatori, quarantennale attività. Giro affari: 80.000.000, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LATTERIA zona signorile, 220 litri latte giornalieri, incasso mensile: un milione 800.000. Cede: 5.400.000 Fasano, Madama Cristina 129.

LOANO rinomata avviatissima lavasecco cedesi, eventuale insegnamento. Vignello, Aurelia 412.

MERCERIA abbigliamento fortissimo passaggio centrale cedesi. Telefonare 83-926 ore pasti. A59912

MERCERIA confezioni [illegible] Fiat cedesi 2.300.000 più merce. Telefonare ore pasti 361-450. A58190

NEGOZIO riparazione calzature buon avviamento cedesi causa vecchiaia. Telefonare 592-970. A59708

OFFICINA galvanica avviatissima, attrezzature complete, ottimo giro affari, alto reddito. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PASTICCERIA confetteria, annesso laboratorio, attrezzatura nuovissima, clientela signorile, adatto famiglia. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendita rattina; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

POLLIVENDOLO zona Statuto attività quindicinnale 350.000 settimanali cedo causa anzianità. Telefonare 502-542. O33

PASTIFICIO [illegible] zona signorile, attrezzatura modernissima; incasso giornaliero garantito: 140.000 Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PER incremento ramo auto cerco socio apportante 5-10 milioni anche non pratico, reddito elevato, serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 481 — 11 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abac, Ferraro, Pombo 11, tel. 537-918. A59384

PRIVATO cede casalingh avviatissima zona semicentrale, Tel. 693-084 ore 20-22. A59740

RISTORANTE alpino, attrezzatura nuovissima, possibilità camere per albergo, complesso residenziale moderno con tennis, campo bocce, piscina, palinoir, affittasi o condiziom eccezionali a famiglia veramente capace. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

RIVENDITA pane 30.000 giornaliere, privato vende 3.800.000. Telefonare 524-019. A59507

SANREMO trasferendomi cedo avviato negozio biancheria intima centralissimo. Telefonare 70-662 Sanremo.

TABACCHERIA levata 1.000.000 dilazionando cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ».

TINTORIA retro abitabile causa trasferimento cedesi. Telef. 733-651.

UNICA in Loano vendo avviatissima macelleria carni congelate, polli a sviaggina, Vero affare. Corso Europa 77. Tel. 66-058, 69-637.

VENDO negozio merceria - abbigliamento, zona Italia 61: 678-394.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. A Pino vende direttamente villa panoramica moderno lussuosa zona Osservatorio grandiosa pineta, frutteto, giardino. Telefono 379-083.

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti redditizi. Telefonare 634-673. O192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A. MEZZENILE vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, mutuo, incantevole zona residenziale. Telefonare 539-734, 0123-5550. O108

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A PORTA NUOVA VENDO APPARTAMENTO SEI CAMERE DOPPI SERVIZI, ESENTASSE, PIANO RIALZATO, ADATTO UFFICIO, STUDIO MEDICO, DENTISTICO, RAPPRESENTANZE. TELEFONARE 501-346, 502-295.

A privato vende due camere cucina servizi terzo bagno soleggiatissimo, corso Regina (sottopassaggio), 3 milioni 800.000 più mutuo. Tel. 82-171

A 22 km. Torino terreno mq/quadri 1000 - 2500 vendo L. 800 al metro. Oppure cambio con lavori edili. Telefonare 274-580. A59439

ABITATE IN CITTA' COME IN COLLINA ALL'«ORSA MAGGIORE» TRA MUSEO AUTOMOBILE E PARCO ITALIA '61. ALLOGGI ELEGANTISSIMI, VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI E PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-181.

ACQUISTASI affittasi ampio negozio centrale vetrine retro. Tel. 537-416.

ACQUISTASI alloggio oppure casetta-villetta, eventualmente casa reddito. Telefonare 761-064.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Piazza Marconi 26. Telefono 657-324.

AFFARE corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 10 milioni Telefonare 501-669.

ACQUISTO contanti alloggetto, terreno per villetta, area fabbricabile. Telefonare 531-252. 1001

ALASSIO vendo bellissimo appartamento grandioso, due camere cucina servizi due balconi. Tel. 580-821.

ALLOGGI signorili zona Molinette: due-tre camere, tinello-cucinotto; rispettivamente: 8.800.000 - 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO arredato in Montana (bistagionale): camera, tinello-cucinino, termosifone, ascensore. Vende: 5 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO due camere tinello servizi terma bagno, via Seccarelli, vendo e privato 5.000.000 più mutuo. Telefonare 82-171. A59360

ALLOGGIO nuova costruzione: 3 camere, cucinino, servizi, garage; libero. Vende: 6.400.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende « Orsa Maggiore » facilitando pagamento. Telef. 538-151

ALLOGGIO p.za Carducci, adatto uffici: tre camere, cucina, servizi; esentasse. Vende: 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello-cucinino, servizi; esentasse, libero. Vende: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO Pregiato, bistagionale: camera, soggiorno-cucinino, servizi, garage; eventualmente ammobiliato. Vende: 5.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO via Magenta - corso Re Umberto mq 150 vendesi. Telefonare 518-770. A59543

ILLEGGIO 2 camere, tinello, servizi, ampio ingresso, nuovissimo, lavante portante, finizioni signorilissime, privato vende L. 5.400.000 + mutuo. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

ANTICIPANDO 800.000 + 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Leumann antica Rivoli 24-19.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-5-8 camere. Tabacchi 46-8 Guinicelli 11-9.

APPARTAMENTI corso Siracusa 79, signorilissimi, possesso immediato, 3 camere, servizi 5.500.000, mutuo 3.000.000; 5 camere servizi 8 milioni, mutuo 8.200.000; 7 camere biservizi 11.000.000, mutuo 6 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Vercelli angolo Desana 3 camere cucinotta, servizi 6.000.000, mutuo 2.550.000 dilazioni 70%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosi. Residenza Miralloro corso Unione Sovietica 417. 4 camere cucinotta guardaroba bagno ingresso 7.000.000, mutuo 3.600.000. Sufficienti 30 per cento contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO libero salone 4 camere doppi ingressi biservizi centrale S. Silvestro piano nobile vendesi metà dilazionato. Mossaglia, Milano 10.

APPARTAMENTO mq 600 o più cerca privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5493 — Torino». A58628

APPARTAMENTO via Barletta 76 lussuoso palazzo con giardino, 4 camere ingresso bagno 4.600.000, mutuo 3.000.00. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vado 36 (Italia '61) 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio trivisuale 3 milioni 300.000, mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.

ARMATAGGIA vendesi affittasi alloggetto nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

ATTICO vendesi zona Sporting tre camere tinello. Telefono 518-120.

CANTOIRA vendo alloggio due camere tinello servizi, Telef. 753-295.

CARROZZERIA avviata attrezzatissima vendesi. Telefonare 495-254.

CASCINA 20 giornate 15 km Torino vendesi libera Telefonare 784-336

(Continua a pag. 14)

5 "viaggi-occasione" per andare in Spagna

Sono viaggi "IT" - viaggi individuali comprendenti il viaggio aereo a prezzi completi in alberghi di prima categoria, che vi consentono una notevole economia, sul lasciandovi piena libertà di passare le vostre vacanze quando volete.
Alcuni suggerimenti "IT-IBERIA"!

1 MADRID
Città tra le più belle del mondo, ricca di musei, conserva ancora la serena atmosfera della vita provinciale della Castiglia.
Intorno alla città, in un raggio di 100 km. si ergono come sentinelle centri carichi di storia antica e gloriosa.
7 giorni a partire da L. 101.000.

2 BARCELLONA E COSTA BRAVA
Barcellona è tutta un piacevole contrasto: il mare e le magnifiche "Avenidas", le "Plazas" grandiose e l'austerità del Barrio Gotico con le sue strade strette che risalgono ai tempi dei re d'Aragona e di Navarra.
E lungo la Costa Brava il mare si "sente". E' una cosa tangibile che si fa colore, tepore, movimento nella dorata luce mediterranea, attraverso i piccoli villaggi dai mille tetti nascenti.
15 giorni a partire da L. 134.000.

3 BALEARI
Isole magnifiche spiagge delle Baleari, la vacanza che avrete sempre sognato. Queste famose isole sono incastonate come gemme in un mare luminoso dalle straordinarie sfumature verde-azzurro.
In queste isole, un'atmosfera irreale vi circonda: magia delle grotte, delle spiagge, della vegetazione, del folklore.
15 giorni a partire da L. 116.000.

4 ANDALUSIA
La pianura rossa si estende all'infinito costellata dal verde argenteo degli ulivi e la terra del flamenco.
Nei grandi centri come nei piccoli villaggi, la gente andalusa porta in se tesori di grazia, di allegria, di sentimenti che conquistano e conquisteranno per sempre.
15 giorni a partire da L. 155.000.

5 CANARIE
Le Canarie definite "un mondo in miniatura", da un clima costantemente temperato, avvincono per l'incredibile varietà dei loro paesaggi: gruppi montuosi, raccolte vallate, boschi, arene biancheggianti, crateri scoscesi di selvaggia e impressionante bellezza.
15 giorni a partire da L. 185.000.

Rivolgetevi al vostro agente di viaggio - vi consiglierà il viaggio "IT-IBERIA" che vi piacerà di più.

Oppure scrivete a:
IBERIA - Via Albricci, 8 - Milano, segnando con una crocetta il viaggio che vi interessa.

IBERIA
1 2 3 4 5
Nome
Cognome
Indirizzo

Accusato d'aver ucciso a calci un automobilista

Chiesti nove anni per il giovane imputato nel «processo del sorpasso»

«Senza dubbio — ha detto il P. M. — vi è nesso tra il calcio sferrato dallo studente e la morte della vittima» - «Il medico che visitò la salma trovò traccia di lesioni, si spiegano le tre costole rotte rilevate dalla perizia?» - La difesa ha ribattuto: «Potrebbero essersi rotte in seguito al massaggio al cuore praticato da quello sconosciuto che scomparve dopo la lite» - Forse martedì la sentenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno

La condanna a 9 anni di reclusione è stata chiesta dal pubblico ministero ai giudici della Corte d'Assise per Angelo Bernardini, lo studente che ha ucciso, pur senza avere l'intenzione di farlo, un automobilista. Il quale era venuto alle mani un anno fa per una banalissima questione provocata dal traffico.

«*Angelo Bernardini* — ha sottolineato il P.M. — *deve essere ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale e non ha diritto ad alle attenuanti generiche perché i motivi della lite sono stati davvero futili e né a quelle della provocazione perché fu lui con il suo atteggiamento a dare origine al litigio. Debbono essergli concesse soltanto le attenuanti previste per chi risarcisce il danno alla vittima (il giovane versò 15 milioni alla vedova) prima che inizi il dibattimento*».

Angelo Bernardini ha ascoltato la requisitoria con calma, con tono quasi distratto. Non ha mostrato di essere molto preoccupato della decisione che sarà presa dai giudici martedì quando cioè, dopo la udienza di oggi, riprenderà il processo.

Quale è il motivo per cui Angelo Bernardini deve essere ritenuto colpevole? «*Perché* — ha sostenuto il P.M. — *esiste un nesso fra il calcio sferrato dallo studente e la morte del suo sventurato antagonista*».

Ma si è la certezza che questo calcio sia stato davvero sferrato dopo che il medico di guardia all'ospedale il quale visitò subito la vittima, non trovò tracce di contusioni?

«*Senza dubbio* — ha osservato l'accusatore — *altrimenti non si spiegherebbe perché l'indagine medico-legale ha riscontrato che lo sventurato autista aveva tre costole fratturate. Chi se non il calcio di cui tutti i testimoni hanno parlato può avere provocato questa frattura?*».

Il P. M. ha dedicato la prima parte della sua requisitoria a ricostruire la situazione che poi determinò la tragedia: Ivan Ferrini e Angelo Bernardini rientravano a Roma entrambi sulla propria auto una gita al mare.

L'autista del Ministero delle Poste marciava al centro della strada, ma in quel punto non era consentito il sorpasso. Lo studente che lo seguiva chiese, suonando il clacson, di passare, ma l'altro non si spostò. Quando finalmente Angelo Bernardini superò Ferrini, sua sorella all'automobilista che stava per essere superato si rivolse con un gesto della mano interpretabile come una offesa. Fu la scintilla che fece scoppiare la lite.

«*Tutti confermi* — ha sottolineato il P. M. — *che è stato Angelo Bernardini ad assumere l'iniziativa per aggredire Ivan Ferrini e purtroppo le due sorelle anziché calmarlo con il loro atteggiamento davvero irresponsabile fallirono per eccitarlo. Le due ragazze sono comparse in quell'occasione come due isteriche tanto che da principio si è discusso a lungo se incriminare anche loro per quanto è avvenuto*».

Ricostruito l'episodio, ricordato che tutti i testimoni sono ben sicuri di aver veduto Bernardini sferrare un calcio al Ferrini, il Pubblico Ministero si è preoccupato di stabilire la causa della morte. Il referto parla genericamente di insufficienza cardiaca. «*Ma* — ha aggiunto il P. M. — *a provocare questa insufficienza sono state le costole fratturate in conseguenza del calcio*».

L'accusatore si è anche preoccupato di replicare in anticipo a quella che sarebbe stata la tesi della difesa: Ferrini era così gravemente infermo che la morte è stata soltanto la conseguenza di quel movimentato episodio e dello stato d'ira in cui si trovava. «*E' vero che Ferrini non era in condizioni fisiche perfette* — ha osservato il P. M. — *ma non è sicuro che dovesse morire proprio quel giorno. Senza il calcio di Bernardini, Ferrini sarebbe ancora vivo*».

Dopo le conclusioni del p. m. dott. Vittorio Occorsio, sono cominciate le arringhe dei difensori. Ha parlato l'avvocato Franco De Cataldo prospettando una tesi completamente opposta a quella dell'accusatore e cioè che non è stato il Bernardini a provocare, ma il Ferrini.

«*La studente* — ha ricordato l'avv. De Cataldo — *stava tornando a Roma quando si è trovato davanti la macchina guidata da Ferrini il quale, con poca urbanità, ha voluto lasciarlo passare. In quel tratto di strada è vietato il sorpasso soltanto fuori della linea, ma all'interno è consentito. Ferrini, marciando al centro della strada, non permetteva a nessuno di superarlo. Poi, lasciato indietro, si è irritato ed ha chiesto delle spiegazioni a Bernardini in termini civili, tanto da stringerlo verso il ciglio della strada*».

Dopo avere escluso che il giovane abbia sferrato il calcio e avere ricordato che fu Ferrini a volere la lite, l'avv. De Cataldo ha fatto notare da un lato la mancanza di tracce di un eventuale calcio sul cadavere del morto, dall'altro la possibilità che le fratture alle costole siano state provocate dal massaggio cardiaco compiuto da uno sconosciuto il quale si qualificò medico ma è poi scomparso senza dare più notizie di sé.

Questa argomentazione ha portato l'avv. De Cataldo a concludere che è caduto il nesso di causalità fra l'incidente e la morte di Ferrini che deve essere attribuita soltanto al vizio cardiaco di cui l'autista del ministero delle Poste soffriva da tempo.

Quindi, per la difesa: i giudici della Corte d'Assise devono assolvere Angelo Bernardini il quale «*non deve pagare per un delitto che non ha commesso, ma* — ha sostenuto l'avv. De Cataldo — *se i giudici non dovessero ritenere fondata questa tesi, si tenga presente che Bernardini ha reagito, sia pure in modo eccessivo, alle minacce di Ferrini*». Di conseguenza, lo studente, per il legale, potrebbe essere responsabile soltanto di eccesso colposo e legittima difesa.

Il processo è stato poi rinviato a martedì: parlerà il secondo difensore prof. Giuseppe Sotgiu e poi la Corte pronuncerà la sentenza.

Guido Guidi

Da oggi aeronavi collegano Napoli con Ischia e Capri

Napoli, 10 giugno

(s. l.) E' stato inaugurato stamane alla presenza del ministro Leopoldo Rubinacci un nuovo rapido servizio tra Napoli e le isole del golfo: veloci «hovercraft», ossia veicoli aeronavi che viaggiano reggendosi su cuscini d'aria, collegheranno da domani la nostra città con Ischia e Capri.

L'iniziativa mira a favorire il movimento turistico e consente di raggiungere le isole con un viaggio di venti minuti. Il rivoluzionario mezzo di trasporto, già da tempo in uso in Gran Bretagna nei collegamenti di linea sulla Manica, ha dato prova di perfetta stabilità, viaggiando a una velocità di crociera di centocinque chilometri orari.

Chiuso il congresso dei sindaci europei

Grosso ricorda che l'azione dei Comuni può affrettare l'unione politica dell'Europa - Auspicato l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 10 giugno

I sindaci europeisti di sedici Paesi hanno lasciato oggi l'enorme sala del Palazzo dei Congressi di Berlino, dopo tre giorni di appassionati dibattiti, di amare ansietà, di confermati propositi federalistici. A conclusione dei lavori, un augurio, rivolto dal presidente dell'ultima, solenne seduta plenaria, il sindaco di Torino prof. Grosso: l'azione tenace dei Comuni possa affrettare l'unificazione politica dell'Europa, e dare agli uomini un presidio sicuro di pace e di democrazia.

Nel lungo, i 3500 delegati di questa grande assise dell'Europa senza frontiere si sono scambiati la promessa di ritrovarsi fra due anni a Londra: due anni or sono gli Stati generali si riunirono a Roma.

«*Se l'Inghilterra non è ancora entrata nel Mercato Comune, la colpa è di noi, francesi, ma è anche di quei governi che non si sono opposti al nostro governo*», ha detto Gaston Defferre, sindaco di Marsiglia, in un polemico intervento.

L'oratore, che è stato ed è il più diretto antagonista di De Gaulle in Francia, ha opposto all'«Europa delle patrie (propugnata dal Presidente francese), un'Europa «unita, confederata e sovranazionale»: per fondarla, bisogna che i sindaci, e gli amministratori locali sappiano animare l'opinione pubblica delle città e dei villaggi e spingere le forze politiche verso [illegible] che può garantire ai popoli il diritto alla vita.

E qui l'accenno alla crisi del Medio Oriente è caduto quanto mai opportuno. Gli Stati generali dei Comuni d'Europa, rappresentanza elettiva di cinquantamila comunità, ha apertamente condannato, nella loro risoluzione finale, l'assenteismo dell'Europa dalle decisioni sulle sorti del mondo, in un momento in cui era in pericolo la vita stessa dello Stato di Israele.

L'assemblea ha invitato i Sei ad avviare senz'altro trattative per l'ammissione dell'Inghilterra negli organi comunitari.

La risoluzione finale è stata letta dal prof. Grosso. «*Per non essere schiacciati dalla dittatura dei tecnocrati* — ha avvertito il sindaco di Torino — *i Comuni dovranno mettersi in grado di seguire il processo tecnologico, conquistandosi tra loro. Solo così potranno offrire ai cittadini servizi efficienti, potranno essere ascoltati in sede di pianificazione, ed infine potranno costituire quella articolazione democratica a livello dell'uomo che, soltanto, potrà tutelare, insieme, sia l'autonomia comunale, sia la libertà dei cittadini*».

Gli Stati Generali di Berlino si sono chiusi con questi suggerimenti: far approvare dai consigli comunali la Carta europea delle libertà locali; promuovere l'inserimento dei principi che ispirano la Carta nelle legislazioni nazionali.

Una mozione a parte è stata votata per deplorare che la Grecia molte municipalità, liberamente elette, sono state disciolte e sostituite con autorità imposte dal potere centrale.

Gigi Ghirotti

Violenti nubifragi nel Polesine Grandinate in Emilia e Abruzzi

Strade allagate a Rovigo - Temporali anche a Venezia - Gravi danni per la tempesta nel Modenese e in provincia di Pescara - Tempo incerto sulla Riviera ligure

(Dal nostro corrispondente)

Rovigo, 10 giugno

(c. f.) Maltempo da alcuni giorni su tutto il Polesine. Un violento nubifragio si è abbattuto stamane, poco dopo le 5,30, su Rovigo e sulla provincia. La pioggia torrenziale è stata accompagnata per ben tre ore da una caduta ininterrotta di fulmini, che hanno provocato danni ai tetti di alcune abitazioni e incendiato alberi in aperta campagna nelle zone di Castelguglielmo, Cavanella e Mazzorno.

La pioggia ha provocato allagamenti in alcune vie di Rovigo e in scantinati; si è dovuto richiedere l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno lavorato fino al tardo pomeriggio. In poche ore si sono avuti 40 millimetri di pioggia. Si sono registrati allagamenti anche in campagna. Il livello dell'Adige aumenta di alcuni centimetri l'ora, stasera alle 18 l'acqua aveva superato il segnale di guardia all'idrometro di Badia Polesine di 21 centimetri.

Venezia, 10 giugno.

Anche a Venezia piove a dirotto da quasi due giorni. Dopo schiarita, si sono abbattuti sulla provincia e nel centro storico violenti temporali che hanno paralizzato — a tratti — la circolazione stradale, riducendo notevolmente la visibilità.

Modena, 10 giugno

(a. b.) Nel pomeriggio d'oggi una grandinata di eccezionale violenza s'è abbattuta sulla zona di San Felice: i chicchi hanno coperto tutto il terreno e si teme abbiano arrecato danni notevoli al frumento e alle altre colture. Raffiche di vento e pioggia hanno imperversato anche su altre zone della provincia.

Pescara, 10 giugno.

Una improvvisa e violenta ondata di maltempo ha provocato oggi, a Pescara e provincia, gravi danni ai raccolti: gli scrosci della pioggia hanno causato allagamenti in tutta la campagna, mentre una grandinata ha distrutto numerosi vigneti danneggiando anche alberi, vetrate e vetrine di negozi.

Genova 10 giugno

(f. d.) Il tempo, sulla Riviera ligure, continua ad essere incerto: stamane, sole e cielo sereno; a mezzogiorno, cielo coperto e pioggia, ancora sole alternato a brevi temporali. La temperatura è sempre al disotto della media stagionale.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile localmente più intensa su regioni nord-orientali e tirreniche. Al Sud e sulla Sicilia cielo in poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di temporali. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *da poco a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	25	Pescara	11	24
Bolzano	11	23	Roma	14	31
Trento	9	17	Campob.	11	16
Verona	12	22	Bari	14	24
Trieste	15	20	Napoli	11	21
Venezia	13	22	Potenza	10	17
Milano	13	23	Catanz.	15	21
Genova	15	23	Reggio C.	18	26
Bologna	14	20	Messina	16	24
Firenze	14	20	Palermo	17	20
Pisa	13	21	Siracusa	14	28
Perugia	11	16	Cagliari	14	21

Di notte presso Alessandria

Un morto e due feriti in un groviglio di veicoli

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 10 giugno.

(f. m.) Un giovane agricoltore alessandrino morto e due autisti torinesi feriti è il bilancio di uno spettacolare incidente stradale, che la notte scorsa, nei pressi del castello di Marengo, lungo la Padana inferiore, ha coinvolto due autotreni, un camion, un furgone e una utilitaria. La vittima è Virginio Dottino, di 35 anni, abitante nel sobborgo alessandrino di Castelceriolo; i feriti sono Gino Coppini, di 43 anni, abitante a Torino in corso Tassoni 20, e Fernando Coppini (i due, malgrado l'omonimia, non sono parenti), di 44 anni, pure residente nel capoluogo piemontese in via Cavelli 56. Hanno riportato fratture multiple e sono ricoverati all'ospedale di Alessandria: entrambi sono stati giudicati guaribili in trenta giorni. Erano diretti in Toscana, per partecipare ad una cerimonia nuziale.

Era circa l'una quando, proveniente da Alessandria, un autotreno con rimorchio carico di sabbia per fonderia, pilotato da Franco Cuminetti, di anni, da Bergamo che aveva al fianco il secondo autista Battista Nossa, di 52 anni, da Caravaggio, giunto al bivio della Padana inferiore con la provinciale per Sale, iniziava la svolta a sinistra per immettersi sulla provinciale. Doveva però arrestarsi per il sopraggiungere in senso contrario di due autocarri.

L'autotreno carico di sabbia per cause imprecisate tamponato da un furgone «Volkswagen», con a bordo i due Coppini, che veniva a sua volta urtato posteriormente da un camion condotto da Franco Rinaldi, di 19 anni, da Dogliani (Cuneo).

Mentre la statale era bloccata dal groviglio dei veicoli coinvolti nell'incidente e da Tortona sopraggiungeva un autotreno pilotato da Remigio Robasto, di 47 anni, abitante a Dego, e da Alessandria, dove aveva trascorso la arrivava il Dottino, alla guida della propria auto.

L'agricoltore, intenzionato ad immettersi sulla strada per Castelceriolo-Sale, visto il groviglio di veicoli, sterzava e piombava contro l'autotreno del Robasto, morendo sul colpo.

Tragica realtà dopo dieci giorni di ansie

L'universitario torinese scomparso s'è ucciso col veleno in un bosco

Il cadavere di Angelo Corino, anni, è stato trovato ieri presso Canelli - Lo studente ha ingerito oltre cento pastiglie di un analgesico - Inspiegabili i motivi del gesto - Era intelligente, serio e appassionato cultore di Cesare Pavese, lo scrittore suicida

(Dal nostro inviato speciale)

Canelli, 10 giugno

L'universitario torinese Angelo Corino, 19 anni, che era scomparso martedì maggio, è stato trovato morto oggi pomeriggio in un bosco. È deciso ingerendo oltre cento pastiglie di un analgesico. Un suicidio misterioso al quale i congiunti e gli amici si erano già preparati in questi giorni di inutili ricerche, ma che tuttavia ha lasciato tutti sgomenti perché assolutamente inaspettato e immotivato.

Angelo Corino abitava a Torino in via Silvio Pellico 35 con il padre Guido di 45 anni, che lavora a Milano come coordinatore dei servizi della Rizzoli, la matrigna prof. Ada Marchisio e i fratelli Carlo 15 anni e Paolo di 6. La madre, Dina Musso, era morta nel 1960. Era giovane intelligente e studioso, sempre primo fra i compagni di scuola. Superata la maturità liceale a pieni voti, ora frequentava il primo anno d'università nella facoltà di Legge.

Era temperamento piuttosto chiuso, ma apparentemente sereno. Dedicava tutto il suo tempo ai libri: oltre allo studio si appassionava alla letteratura moderna. In modo particolare era un cultore di Pavese e forse da questo scrittore si era lasciato suggestionare fino ad imitarne la tragica fine.

In casa andava perfettamente d'accordo, anche con la madre acquisita. Era molto affiatato con i nonni paterni avendo trascorso buona parte dell'infanzia e tutte le vacanze estive presso di loro, qui a Canelli. Spesso la domenica correva a trovarli e in queste occasioni si incontrava con alcuni giovani dei quali era diventato amico. Andavano a compiere gite nei boschi e vi si intrattenevano con un giradischi. Fra questi amici c'era anche Giuliana Bellotti, di 17 anni, studentessa della seconda magistrale con la quale Angelo era legato da profonda simpatia tanto che il fidanzamento ufficiale sembrava imminente. Soltanto a lui il giovane ha rivolto un addio che lascia intuire quali fossero le sue intenzioni. Nella stessa giornata di martedì 30 maggio, lo ha spedito una lettera nella quale diceva che dovevano troncare la loro relazione perché, tanto, alla fine dell'anno la sua famiglia si sarebbe trasferita a Milano, a causa del lavoro del padre.

Quel martedì, Angelo Corino è uscito di casa nel primo pomeriggio senza portar con sé le chiavi. Ha lasciato un biglietto sul tavolo per dire che andava a studiare da un amico del quale ha indicato anche il numero di telefono. Invece ha preso il treno ed è venuto a Canelli. Per strada ha incontrato due amici e si è fermato qualche minuto con loro. Dicono che era allegro: hanno parlato di canzoni e raccontato un paio di barzellette. Poi ognuno è andato per conto suo. Angelo s'è arrivato verso la casa dei nonni, ma non è entrato da loro. Aveva già in tasca cinque tubetti di calmante.

Le ricerche in tutti questi giorni sono state svolte soprattutto nei dintorni di Canelli perché qui era stato visto l'ultima volta. Ogni giorno c'era qualche gruppetto di giovani che partiva per i boschi. Stamattina alcuni amici della famiglia hanno deciso di organizzare una battuta su vasta scala e hanno affisso in piazza dei manifestini per invitare volontari a trovarsi alle 14 presso lo stabilimento vinicolo Aliberti. All'ora indicata c'erano cinquanta persone le quali poi si sono suddivise in una ventina di squadre che hanno incominciato a battere la zona boscosa ad est del paese. La macabra scoperta è stata fatta alle 15,30 dal postino Nicola Gullifa di 24 anni. La salma dello sventurato giovane, già in avanzato stato di decomposizione, era prona su un praticello circondato da noccioleti e castagni, a pochi metri dal rio Oliva. Sull'erba, vicino al corpo, c'erano i cinque tubetti vuoti.

In serata la salma è stata portata nella camera mortuaria del cimitero locale. Con ogni probabilità, il pretore dott. Massobrio ordinerà l'autopsia. Alle 21,15 sono giunti da Torino, affranti dal dolore, il padre e la matrigna.

Remo Lugli

Giuliana Bellotti, la diciassettenne fidanzata dello studente trovato morto nei boschi presso Canelli

Lo studente Angelo Corino trovato avvelenato

Trovato nel Ticino un universitario di Pavia

Era scomparso da 5 giorni dal collegio «Ghislieri»

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, giugno.

(g. n.) Uno studente universitario, scomparso lunedì sera dal collegio «Ghislieri» dove era ospite, è stato trovato cadavere nelle acque del Ticino. Si tratta del giovane Mario Renida, di anni; abitava a Brescia e frequentava il secondo anno della facoltà di Lettere.

Prima di scomparire aveva lasciato scritto su una lavagna della propria stanza: «Vado a gettarmi nel Ticino». Ma i suoi compagni e i professori non avevano creduto a quella frase ed erano convinti che lo studente fosse tornato a casa. Tuttavia era stato dato subito l'allarme alla polizia e ai vigili del fuoco i quali hanno cominciato a scandagliare le acque fino fin dalla notte tra lunedì e martedì. Soltanto oggi la salma del Renida è stata trovata.

Il cadavere è stato visto affiorare all'altezza della cascina Belvedere: due pescatori milanesi, Andrea Barselli e Araldo Zamara, verso le 10,30 hanno notato la maglietta a strisce rosse che Mario Renida indossava quando era fuggito ed hanno dato l'allarme.

Il giovane in questi ultimi tempi era apparso molto depresso. Probabilmente soffriva di un forte esaurimento, ma non aveva voluto prendersi alcun giorno di riposo ed è riuscito a superare brillantemente tutti gli esami.

Un ladro sparò di notte sul derubato a St-Vincent

Catturato - E' un giovane di La Salle - Era sorpreso mentre svaligiava un negozio a Montjovet

(Dal nostro corrispondente)

Saint-Vincent, giugno

(r.c.d.) Un ladro, sorpreso di notte mentre svaligiava un locale, non ha esitato a sparare sul derubato: il colpo è andato a vuoto e il malvivente, inseguito e disarmato, è stato consegnato ai carabinieri.

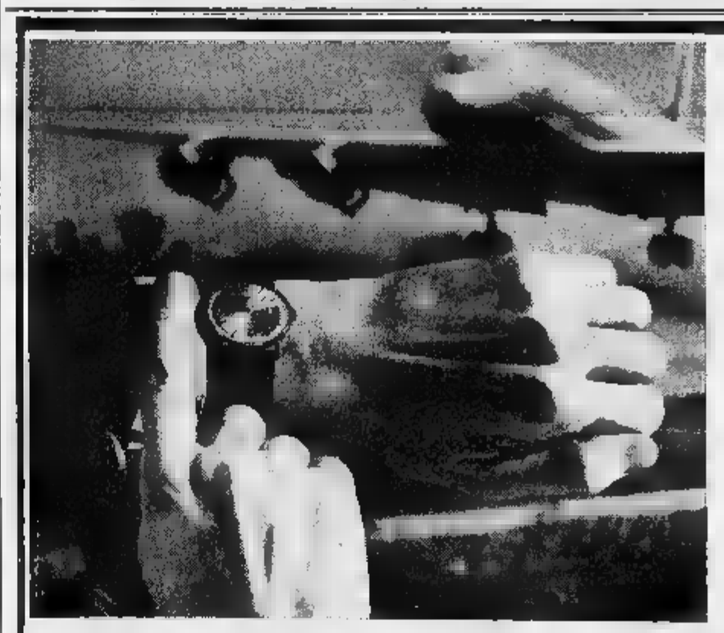
I fatti sono accaduti poco prima della mezzanotte di ieri, venerdì, in frazione Plout del comune di Montjovet. Antonio Arrigoni di 34 anni, nato a La Salle (Alta Valle d'Aosta) e residente da una quindicina di anni a Torino, si era introdotto nei locali della «Cantina alpina» forzando l'inferriata di una finestra col "cric".

Una volta nell'interno, il ladro rovistava nei cassetti, raccogliendo gli spiccioli dell'incasso, ritirato dalla proprietaria, Amalia Thiebat, da Chalant; poi forzava un *juke-box*, dal quale ricavava 38.600 lire in monetine da cinquanta e cento lire.

Raccolta la refurtiva in una tovaglia, mentre stava per ritirarsi, e raggiungere la sua «500» parcheggiata nei dintorni, l'Arrigoni veniva sorpreso dai proprietari. Il marito della Thiebat, il quarantaduenne Giuseppe Dallou, non esitava a gettarsi sul ladro e ad ingaggiare con lui una violenta colluttazione, nel corso della quale il malvivente estraeva la pistola — una «Beretta» calibro — e faceva fuoco, fortunatamente senza colpire il bersaglio.

Il cantiniere, al quale nel frattempo era arrivato a dar man forte l'operaio Giovanni Caninel, riusciva a disarmare l'Arrigoni e ad immobilizzarlo, dopo averlo abbattuto con una scarica di pugni. Il Caninel usciva dalla colluttazione con un dito morsicato.

Subito accorsi sul posto, i carabinieri di Saint-Vincent, che erano stati avvisati telefonicamente, prendevano in consegna l'Arrigoni, al quale sequestravano, oltre alla pistola, alcuni attrezzi da scasso.



MOD. 25410
Automatica, impermeabile, datario, 25 rubini.
In acciaio inossidabile, con bracciale estensibile.
Quadrante soleil, ore in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 31.900

Vetta

UN OROLOGIO PER LA VOSTRA PRECISIONE

Un orologio Vetta, più d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura lungo perchè si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata una linea che dura nel tempo.

MOD. 24012
Impermeabile, datario, in acciaio inossidabile.
Quadrante soleil, due datari, sfere e punti luminosi.
L. 21.200

MOD. 25911
Automatico, impermeabile, datario, 25 rubini, bracciale pig.
Quadrante soleil, due neri e oro, sfere, sfera e punti luminosi.
L. 29.500

MOD. 25412
Idem in acciaio inossidabile, lunetta girevole, una nera ed un acciaio.
L. 29.400

MOD. 75404
Automatico, impermeabile, datario, in oro 18 ct.
Quadrante argentato e satinato, ore dorate, sfera e punti luminosi.
L. 72.800

MOD. 25902
Idem bracciale oro, due datari.
L. 27.900

MOD.
Idem in acciaio inossidabile, ore in acciaio.
L. 27.900

MOD. 97043
Orologio con bracciale, in oro bianco.
Vetta calibro quadrante soleil, premi oro bianco.
L. 69.000

MOD. 97553
Idem in oro rosa, ore in oro rosa.
L. 84.500

MOD. 77020
In oro 18 ct.
Quadrante soleil, ore dorate
L. 27.900

CRONACHE DELLO SPORT

A meno di una clamorosa sorpresa oggi nell'ultima giornata di corsa

Gimondi ha vinto il Giro d'Italia

Sulle salite aspra lotta tra i due più forti corridori

Anquetil staccato di 3'35" nella classifica generale

Si è difeso con coraggio - Sul Tonale ha ceduto, poi si è riportato sul rivale - Gimondi scatta ancora distanziando il normanno - A Tirano primo Mugnaini davanti a Martin Pinera e Cucchietti - Gimondi a 1'2", Anquetil a 5'11" - Zilioli ha preso il via - Oggi le ultime frazioni

Felice Gimondi, il trionfatore; a destra, Anquetil, il grande sconfitto (Tel. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)

Tirano, 10 giugno

Felice Gimondi, con una grande impresa, ha conquistato la maglia rossa ed ha, in pratica, vinto il Giro d'Italia. Il bergamasco, che stamane alla partenza si trovava in classifica generale staccato da Anquetil di 3'4" ha sferrato l'attacco a due riprese. Una volta, il francese ha reagito con caparbia volontà, mettendo alla sferza la sua classe; poi, Jacques è stato costretto a cedere. E la galoppata di Gimondi ha avuto i toni del trionfo, che la folla ha salutato con un'ovazione immensa, in preda ad un entusiasmo senza limiti e senza freni.

Gimondi è partito all'offensiva sulla rampa del Tonale. Avanti, in quell'attimo, c'erano tre uomini in fuga: Pinera, Cucchietti e Mugnaini. Non essendo in buona posizione in classifica generale, i tre avevano avuto il «permesso» di conquistar un vantaggio di circa nove minuti sul gruppo che si disinteressava della loro avventura.

Ad un certo punto il capofila della Salvarani scattava, trascinando nella scia un drappello composto da Motta, Adorni, Perez Frances, Balmamion.

Anquetil, pur se la pendenza non era troppo forte, veniva colto di sorpresa e si lasciava staccare. Metteva a frutto la sua esperienza, non insisteva in una risposta che, troppo secca, avrebbe potuto fiaccarali le energie. Sulla cima, dietro i tre battistrada, la pattuglia di Gimondi transitava con un ritardo di 7'15", mentre Anquetil, a dir la verità piuttosto provato, seguiva a 8'15" (cioè con un minuto di ritardo rispetto al suo rivale italiano).

In discesa, il francese stringeva i denti, s'impegnava allo spasimo. E, a prezzo di uno sforzo violento, si riportava sotto, entrava di nuovo a far parte del gruppetto guidato dal suo irriducibile avversario. Ma Gimondi scrutava con gli occhi bene aperti, con l'accortezza di chi vuole usare tutte le armi per conquistar la posta in palio. Gimondi scorgeva Anquetil che cominciava l'inseguimento, uno sguardo soltanto bastava per rendersi conto che il normanno accusava pesantemente la fatica. Quello, era il momento. E Felice attaccava di nuovo quasi con rabbia. Subito, faceva il vuoto alle sue spalle. Anquetil non trovava l'energia per ribattere a tono, Italia e spagnoli si tiravano da parte. C'erano, per l'aria, le polemiche roventi di ieri, meglio era lasciare: due protagonisti a battersi a testa a testa in un duello vibrante d'interesse.

Contemporaneamente chilometro, quasi 50 chilometri al traguardo. Gimondi in salita, verso il Passo dell'Aprica. Non seca, la rampa. Ai lati, una folla enorme, che sventolava fior di cartelli, tutti, naturalmente, inneggianti a Gimondi. Mille scritte sull'asfalto. Qualcuna, antipatica, ed incomprensibile accusava Anquetil.

Gimondi prendeva il largo. A cinque chilometri dal valico, il suo vantaggio già oscillava sul minuto, e cinque era raddoppiato. Due minuti per Gimondi nei confronti di Anquetil. In maglia rossa aveva preso il comando, cambiato padrone e la situazione. Il attaccò in altro, d'andata chiarendo, a favore del nostro campione. In testa, pedalavano sempre Pinera, Mugnaini e Cucchietti. A circa due minuti irrompeva Gimondi. Anquetil arrancava a cinque minuti, insieme ad altri tredici corridori, che erano i migliori ad eccezione di Merckx, in ritardo per una foratura ed una caduta. Sia detto per inciso a proposito di elementi noti: Zilioli e Taccone non avevano neppure preso il via. Parentesi chiusa. Torniamo alla gara in pieno svolgimento. Dopo la cima, una discesa di chilometri di discesa, quindi un tratto di pianura, e là, in fondo, Tirano. Gimondi insisteva nella sua azione possente, ma Anquetil non s'arrendeva. Il distacco, per un po' si stabilizzò sui due minuti e mezzo. Solo il compagno di squadra Almar dava un aiuto a Jacques, gli altri seguivano il passo. Nove chilometri al traguardo. Il normanno, di colpo, s'alzò dal pedale. Gli si portò a fianco Gemiani, con un cenno lo incitò a continuare.

Anquetil prima fece un segno sconfortato con il capo, poi riprese lena. Ma i trentatré anni ed una lunga carriera, gli pesavano sulle spalle. Jacques tenne duro per amor di firma. Però, ormai era convinto che la battaglia non poteva più offrire la possibilità di troppo marcati colpi di scena.

Al traguardo, insieme a migliaia di spettatori premevano dietro le transenne Sul rettilineo, sbucarono Mugnaini, Cucchietti e Martin Pinera. Mugnaini s'impose senza fatica. Trascorse un minuto. Ed il brusio della folla si tramutò in un urlo. Comparve Gimondi, in una frenesia di evviva. Ritardo rispetto a Mugnaini: 1'2".

Per la pattuglia di Anquetil, fu necessario attendere 5'08". L'affermazione di Gimondi s'ingigantiva, prendendo dimensioni che, poco più tardi, venivano tradotte nelle cifre evidenti della classifica generale in graduatoria, il bergamasco è Maglia rosa. Al secondo posto Anquetil, staccato di 3'35". Terzo Balmamion a 4'22" Quarto Adorni a 5'15". Quinto Perez Frances a 5'30"; Sesto Motta a 6'30"

Commenti? L'impresa di Gimondi non ne ha bisogno, tanto è eloquente. Da parte straniera, qualcuno ha borbottato stasera che, all'atto dell'avvio della seconda offensiva, il bergamasco ha profittato della ruota di una macchina o di una moto. Una specie di battuta, pronunciata a fior di labbra, alla quale nessuno ha avuto il cattivo gusto di insistere. Tutti, piuttosto e proprio gli stranieri, in prima fila riconoscono la superiorità dell'uomo più forte, che ha saputo trovare, al momento risolutivo, l'impennata della classe. Gimondi, insomma è di nuovo il campione del Tour del '65, Lavarello '64 momento, si accennò persino ad un ritiro di protesta per il provvedimento della giuria. Poi, Gimondi ci ha ripensato. «Continuo — disse — ma da turista». Era in crisi, e non se l'inventava. Ma ha saputo reagire.

Gimondi si è confermato fuoriclasse e, ciascuno sfoderi gli aggettivi esaltativi che più gli aggradano. E lo stesso elogio merita Anquetil, nel giorno stesso della sua sconfitta.

Adesso che la corsa si chiude nel logico entusiasmo scatenato per il trionfo di Gimondi, ci sembra doveroso ricordare pure il ruolo tenuto da Anquetil. Un ruolo di primo attore, nella buona come nella cattiva sorte.

E gli altri? Scompaiono tutti dalla scena, sbiaditi fantasmi di contorno, in questo Giro che così a lungo ci ha nascosto la verità e che si è rabilitato in extremis, offrendo il successo all'atleta che più lo meritava. Il Giro del '67 passerà agli archivi proprio come il Giro che ha segnato una specie di cambio di guardia. Tra il campione al declino, che dà le consegne al campione che cresce, fresco di splendida giovinezza

Gigi Boccacini

Le semitappe finali del Giro

Al Ghisallo ed a Milano

Oggi il Giro si concluderà con due semitappe: la Tirano-Madonna del Ghisallo e il successivo percorso fino all'Arena di Milano. La prima delle due frazioni terminerà con un'aspra salita: dai 280 m. di Vasacna di Olvetta Lario ai 754 del Ghisallo in 15 chilometri. Sarà l'ultima probabilità per Anquetil di tentare la scalata al primo posto in classifica, ma è molto difficile che l'impresa riesca al normanno. Il Giro è praticamente vinto da Gimondi.

Ordine d'arrivo

1. Mugnaini in 4 ore 23' e 24"; 2. Martin Pinera; 3. Cucchietti, entrambi con il tempo di Mugnaini;
4. Gimondi a 1'02";
5. Gabica a 5'08"; 6. Bodrero s.t.; 7. Planckaert a 5'11"; 8. Adorni; 9. Almar; 10. Gonzales; 11. Perez Frances; 12. Ferretti; 13. Fariello; 14. Velez; 15. Motta; 16. Anquetil; 17. Balmamion; 18. Chiappano, tutti con il tempo di Planckaert;
58. Merckx a 11'22".
Non sono partiti Taccone e Zilioli. Ritirati Fezzardi, Milioli, Schutz e Minieri.

Classifica generale

1. Gimondi in 95 ore 23' e 58";
2. Anquetil a 3'35";
3. Balmamion a 4'02";
4. Adorni a 5'15";
5. Perez Frances a 5'30";
6. Motta a 6'30"; 7. Almar; 8. Gabica; 9. Merckx; 10. Velez; - 11. Schiavon.

Gravi incidenti nella partita di Coppa delle Alpi

Torino-Eintracht a Wiesbaden sospesa per invasione di campo

Le due squadre sullo 0-0 quando a pochi minuti dal termine l'arbitro è costretto a interrompere il confronto - Fin dall'inizio gioco duro dell'undici di Francoforte - Facchin riporta la lussazione a una spalla e deve cedere il posto a Baisi - Nella ripresa i torinesi reagiscono - Un tedesco, colpito, viene trasportato in barella - La folla si scatena e interviene la polizia - Mischie paurose, nessun ferito

I granata assediati negli spogliatoi, il dirigente Traversa minacciato di arresto

(Dal nostro inviato speciale)

Wiesbaden, 10 giugno.

A Wiesbaden è successo un piccolo disastro. La partita valevole per la Coppa delle Alpi tra il Torino e l'Eintracht di Francoforte non ha potuto giungere al suo termine. E' stata sospesa a tredici minuti dalla fine dall'arbitro Tschenscher, il medesimo che aveva diretto il confronto di Lisbona fra il Celtic e l'Inter per la finale della Coppa dei Campioni.

Il direttore di gara aveva dimostrato fin dall'inizio di trovarsi in imbarazzo perchè il gioco dei tedeschi era violento anzichenò.

Il pacchetto d'arbitri è stato dato alle ore 20 locali, che equivalgono alle 21 italiane. In quel momento le luci non erano ancora accese. Dopo un paio di minuti, Facchin, che si era portato dall'ala sinistra all'ala destra e che dava prova di grande attività, veniva sgambettato al momento di entrare nell'area di rigore. Egli cadeva sulla spalla destra, riportando una lussazione, per cui doveva essere portato fuori del campo senza più rientrare. Il suo posto veniva preso da Baisi.

Per lungo tempo il dominio fu tutto dell'Eintracht, il quale giocava con grande forza e grande vigoria, certamente evidenziate di rendere conti gli avversari. Al 30° l'unico giocatore della squadra nazionale tedesca compreso nella formazione del Francoforte, Stubernsti, segnava, ma l'arbitro annullava giustamente il punto per fuorigioco del giocatore tedesco, il quale evidentemente aveva dimenticato di trovarsi in mezzo ai suoi compagni.

Un tale episodio aveva il potere di rasserenare gli animi, ma così non era. Gli spettatori, infatti, nella ripresa si facevano sempre più minacciosi, e dopo un'ora di gioco, l'arbitro fermava le azioni e dichiarava ad alta voce, secondo quanto ci è stato poi detto, che, se il pubblico, che aveva invaso con un centinaio di persone il campo, non si decideva a sgomberare il campo stesso con immediatezza, egli avrebbe sospeso la partita.

Malgrado ciò, la «rivolta all'ordine» continuava e prima l'ala sinistra Lotz e poi un altro tedesco che non fu possibile identificare cadevano a terra; uno di essi veniva portato fuori in barella. Allora i giocatori prendevano liberamente a fare a calci e a pugni. L'arbitro, forte della dichiarazione che aveva fatto prima, abbandonava il campo agitando le braccia e dicendo che per lui la partita doveva considerarsi come terminata.

Da quel momento fu il caos in campo: gli spettatori entravano a centinaia sul terreno di gioco (detto fra parentesi questi spettatori saranno stati sì e no 12 mila; vi erano fra essi parecchi italiani che provenivano dalla zona e principalmente da Francoforte, ma il nucleo più forte era dato proprio dai sostenitori dell'Eintracht).

I giocatori del Torino, passando attraverso il sottopassaggio sotto la protezione della polizia che aumentava di forze di mano in mano che gli incaricamenti continuavano, si rinchiusero negli spogliatoi e di lì non poterono più muoversi nemmeno per fare la doccia, che non si trovava negli spogliatoi.

Chi scrive queste righe si venne a trovare calpestato nella mischia ed assieme a un paio di dirigenti del Torino e a qualche calciatore ritardatario venne rinchiuso anch'egli negli spogliatoi senza possibilità di muoversi. L'assedio durò circa tre ore, col pubblico che picchiava ai vetri dello spogliatoio stesso, minacciando di romperli ad ogni minuto.

Quando la polizia si sentì in forze bastanti per far fronte a quella piccola sommossa, allora si mise alla ricerca dell'autista dell'autobus che doveva riportare i torinesi all'albergo, ma l'autista era scomparso. Ci volle circa un'ora perchè egli fosse ritrovato e perchè poi egli potesse portare la macchina davanti all'uscita riservata.

Una volta raggiunto l'autobus però non successe più nulla. Bisogna dire comunque che l'autobus stesso era protetto da un paio di auto della polizia.

La partita può considerarsi come del tutto irregolare. Anche l'ambiente è apparso straordinariamente nervoso. La polizia voleva arrestare addirittura il vice commissario del Torino, Traversa, accusandolo di aver dato un pugno ad un tedesco, cosa che il signor Traversa esclude in modo assoluto, dicendo di non aver mai colpito in alcun modo nessuna persona al mondo.

C'è stato un lancio da parte dei dirigenti del Wiesbaden, nel tentativo di mettere pace fra le due squadre, ad una cena dopo la partita, quando si era già fra le 23.30 e le 24, ma il signor Traversa non ha accettato l'invito, dicendo che se le due formazioni si fossero trovate di fronte l'una all'altra anche a tavola, le ostilità sarebbero riprese.

Così, soltanto dopo essere tornati in albergo, con mille stenti, i giocatori poterono finalmente sfamarsi poco prima dell'una. Era accaduto, con i dirigenti granata, il futuro allenatore della squadra torinese, Edmondo Fabbri, mentre da direttore tecnico fungeva effettivamente ancora Elicna, come lo sarà fino alla fine del mese, prima che Fabbri possa prendere la squadra ufficialmente sotto il suo comando.

Data quanto successo, la squadra del Torino non rimarrà a Wiesbaden, come era stato primitivamente stabilito. Essa lascerà Wiesbaden domani mattina verso le 10 con un autopullman, recandosi per la valle del Reno fino a Basilea.

Vittorio Pozzo

TORINO: *Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Cereser, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.*

EINTRACHT: *Feghein; Kraus, Lindner; Krazyk, Schmäes, Sztani; Srabowski, Huberts, Bechtold, Brunnert, Lotz.*

Azzurri per Bucarest

Roma, 10 giugno.

L'allenatore della Nazionale italiana di calcio, Ferruccio Valcareggi, ha sottoposto oggi al presidente federale dottor Pasquale l'elenco dei giocatori che, in linea di massima, verrà comunicato all'Uefa ed alla federazione rumena in vista dell'incontro con la Romania in programma a Bucarest il 25 giugno.

Bologna: Bulgarelli e Pascutti;

Fiorentina: Albertosi, Bertini, Brizi e [illegible]ti;

Inter: Facchetti, Guarneri, Landini e Picchi;

Juventus: Anzolin, Bercellino, Castano, Gori, Menichelli e Zigoni;

Mantova: Zoff;

Milan: Ludetti, Rivera e Rosato;

Napoli: Juliano.

Anche Mazzola è convocato ma difficilmente giocherà.

Ecco i 21 azzurrabili suddivisi per ruolo:

Portieri: Albertosi, Anzolin e Zoff;

Terzini: Landini, Facchetti e Gori;

Mediani: Rosato, Bertini, Brizi, Guarneri, Picchi, Castano e Bercellino;

Attaccanti: Rivera, Bulgarelli, Pascutti, Ludetti, Juliano, De Sisti, Zigoni e Menichelli.

Tre sport oggi per tv

Ecco il programma sportivo per oggi alla tv:

Canale Nazionale: ore 16 ripresa diretta da Monza delle fasi finali dell'Autoradioraduno di Primavera; seguirà un collegamento in Eurovisione con Le Mans per la «24 Ore»; sempre in Eurovisione la tv manderà successivamente in onda l'arrivo della semitappa conclusiva del Giro d'Italia, la Madonna del Ghisallo-Milano.

Secondo canale: alle ore 18 ripresa diretta da Siena di alcune fasi del «meeting» internazionale di atletica leggera.

LA RIUNIONE INTERNAZIONALE D'ATLETICA

Figuerola corre i 100 metri in 10"2 a Siena nonostante il maltempo

(Dal nostro inviato speciale)

Siena, 10 giugno.

Il maltempo ha danneggiato notevolmente la prima giornata della riunione internazionale di atletica leggera di Siena: la pista e le pedane, già allagate al mattino e asciugate parzialmente sul mezzogiorno, sono state nuovamente coperte da un breve ma violento temporale scatenatosi a metà del pomeriggio.

In tali condizioni d'ambiente è già tanto che due delle gare in programma si siano elevate a livello ecumenico. I 100 metri hanno confermato ancora una volta il valore del cubano Figuerola, primo in 10"2 (con i dieci metri minuti: più importanti: per gli scettici) davanti agli atleti nel terreno fradicio d'acqua); il lancio del giavellotto ha offerto uno splendido duello fra il sovietico ungherese Milos Nemeth (vincitore con m. 81,58) e il trentaquattrenne polacco Janusz Sidlo (secondo con m. 79,88).

Domingo cubano anche nei 100 metri femminili. L'alta e diciottenne Miguelina Cobian, in 11"7 ha battuto le connazionali Echevarria e Quesada. La pedana fradicia ha impedito al salto in lungo di mantenere le promesse (si attendeva con interesse la prova dell'azzurro Rolando) recentemente eguagliato a metri 7,64, ma oggi bloccato a 7,20), mentre la troppo accesa rivalità fra i nostri giovani mezzofondisti ha frenato il ritmo della gara dei 1500 metri.

Il più coraggioso è stato Franco Arese, del Centro Sportivo Fiat, che al secondo passaggio ha preso decisamente la testa, allungando poi sui 150 metri finali tanto da porsi al sicuro da gli attacchi dei sovietici Kerno e del belga Driman. Non eccezionale il tempo: 3'55"2, a causa dell'inizio lento.

Viste le condizioni degli impianti, gli organizzatori hanno spostato a domani la finale dei 400 metri ostacoli e il getto del peso maschile.

Il programma della seconda giornata (ore 17,40, parziale cronaca diretta in tv) della «Riunione dell'Amicizia» risulta notevolmente potenziato e, tempo permettendo, dovrebbe offrire gare avvincenti e risultati di valore. Particolarmente attesi il lancio del disco (Simcon contro il polacco Piskowski), i 110 metri ostacoli (Otton contro il tedesco John, il francese Duriez, il belga Gerromal), i 200 metri maschili (con Berruti) e femminili (in lizza Cuese Trio a confronto con la Cobian) e la staffetta 4 per 100 maschile, con una nuova sfida Italia-Cuba.

Bruno Perucca

Risultati delle gare maschili: m. 100: 1) Figuerola (Cuba) 10"2; 2) Ramirez (Cuba) 10"3; 3) Gianfattuso 10"4 Giavellotto: 1) Nemeth (Ungheria) m. 81,58; 2) Sidlo (Polonia) m. 79,68; 3) Casoli. Salto in lungo: 1) Rollandin m. 7,29; 2) Lazzarotti m. 7,13; 3) Traill m. 6,98. Triplo: 1) Kuzin (Urss) 8'33"4; 2) Rist 9'10"8; 3) Van Helsbeek (Belgio) 9'16"6.

Metri 1500: 1) Arese 3'55"2; 2) Kozlov (Urss) 3'55"7; 3) Diriman 3'56"3.

Gare femminili: Metri 100. 1) Cobian (Cuba) 11"7; 2) Echevarria (Cuba) 12"; 3) Quesada 12"1 Disco: 1) Cozzi m. 39,04; 2) Forcellini m. 34,55; 3) Dreaver m. 32,34. Salto in lungo: 1) Carbem (Cuba) m. 5,63; 2) Cichulla (Italia) m. 5,31.

Assi del motocross a Bra in gara per il titolo mondiale

Bra, 10 giugno

Con inizio alle ore 15.15 sul campo permanente di Bra si disputa domani la settima prova del campionato mondiale di motocross della classe 250 cc. Alla interessante manifestazione, che si svolgerà in due prove di 45 minuti ciascuna, parteciperanno trentadue concorrenti in rappresentanza di tredici nazioni: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Germania Orientale, Cecoslovacchia, Spagna, Svezia, Urss, Olanda e Italia.

In questo impegnativo confronto le squadre più agguerrite e numerose sono quelle della Cecoslovacchia, della Svezia, dell'Urss e dell'Italia. I favoriti del pronostico sono la svedese Hallman (titolato nel 1962, '63, '66), il sovietico Arbekov (titolato nel 1965) e il belga Robert (titolato nel 1964). Gli stessi piloti occupano i primi posti della classifica dell'attuale campionato mondiale.

Alla gara di Bra, valevole per il G.P. d'Italia Trofeo Caltex, la formazione italiana sarà composta da sette piloti tra cui figurano il campione italiano Emilio Dolcetto, Cavallero, Angelini, Tesi, Ferrero, Benza e Pachettino. Si tratta di una schieramento di cui almeno tre piloti potrebbero terminare nelle prime posizioni.

tutto l'inverno
con il sole in casa

CALTEX

CALORCASA
il gasolio per riscaldamento
assicura:
- PIU' CALORE
- MAGGIORE PULIZIA

concessionario:

CAPO

Combustibili Liquidi
per riscaldamento
Gestione impianti
Via Quittengo 36 TORINO
Telefono 284812

CRONACHE DELLO SPORT

Alla corsa di Le Mans assistono 250 mila spettatori

Equilibrata lotta Ford-Ferrari nelle prime fasi della «24 ore»

Le vetture americane [illegible] più veloci [illegible] quelle italiane, ma devono fermarsi sovente ai boxes per rifornirsi [illegible] carburante - Con un litro [illegible] benzina [illegible] percorrono neanche due chilometri - La Ford [illegible] Salmon prende fuoco: il pilota riesce a fermarsi e ad abbandonare l'abitacolo - [illegible] riportato leggere ustioni - Battuto da Hulme il record sul giro: 3'23"6, pari a 238,014 km [illegible] - Amon (Ferrari) esce di pista: illeso

Dopo nove ore era in testa la Ford di Gurney

(Dal nostro inviato speciale)

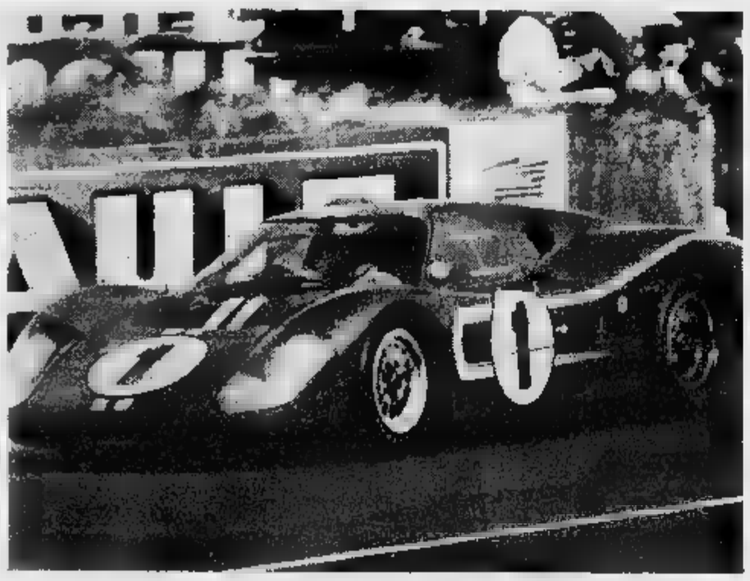
Le Mans, 10 giugno.

Dalle 16 di [illegible] è cominciata la «24 Ore» di Le Mans, [illegible] favolosa corsa automobilistica che ogni anno sospinge piloti e macchine verso limiti paurosi. I duecento orari di media, per l'intera gara, sono ormai largamente superati; si raggiungono sul giro i 235 e più, e sul lungo rettilineo di Hunaudières le vetture più potenti toccano i 330-340. Al pubblico questo piace molto: anche oggi si calcola che almeno duecentocinquantamila persone siano arrivate sul circuito della Sarthe.

Sull'asfalto dei 13.461 metri [illegible] scorrevole tracciato, si è aperta la lotta tra [illegible] Ford, [illegible] Ferrari e [illegible] Chaparral, e a giudicare [illegible] prime ore di corsa l'esito del confronto appare incertissimo. Il dominio iniziale è delle macchine americane, ma quelle italiane seguono bene il ritmo di gara, che prima di notte era superiore ai 225 orari. Indubbiamente, sia le Ford sia la Chaparral vantano una velocità di punta superiore: sul citato rettifilo di Hunaudières un impianto elettronico [illegible] rilevato i 343 [illegible] per la più rapida delle Ford, i 320 per la Chaparral, i 305-310 per le Ferrari «ufficiali» del tipo «330 P-4».

Per contropartita, le Ford consumano [illegible] maggior quantità di carburante (1.7-1,8 chilometri per litro) e ogni poco più di un'ora sono costrette a fermarsi per rifornirsi, mentre le vetture italiane riescono a percorrere due o tre giri in più (oltre due chilometri per litro), ed è proprio questo uno dei motivi che alla distanza potrebbe pesare sul risultato finale, giacché in definitiva le Ferrari, ogni quattro rifornimenti della Ford, ne effettueranno tre soli.

Cinquantaquattro vetture hanno iniziato la corsa, cui [illegible] senziano anche Henry Ford II e il dott. Giovanni Agnelli con il fratello dott. Umberto. In mattinata si era svolta una piccola, significativa cerimonia: la dedica del piazzale antistante il Museo dell'automobile, che sorge nel recinto del circuito, al nome di Pininfarina, presenti i figli del grande [illegible] torinese scomparso l'anno [illegible], che [illegible] anche [illegible] appassionato sportivo e collaboratore delle Ferrari.



La Ford dell'americano Dan Gurney al comando della [illegible] poco dopo la partenza

Subito dopo il via alla corsa, dato dal ministro [illegible] Gioventù e dello Sport, [illegible] François Missoffe, si verificava alla seconda curva un groviglio di macchine, e balzava al comando la Ford «Mark II» di Bucknum e Hawkins. [illegible] concludeva la prima ora [illegible] corsa ad oltre 220 di media, seguita dalle Ford «Mark IV» (cioè il modello 1967) di Gurney-Foyt e di McLaren-Donohue, dalla Chaparral di Hill-Spence e dalle Ferrari di Amon-Vaccarella e di Rodriguez-Baghetti. Abbandonava dopo pochi giri la «Lola» di Surtees.

Poi cominciavano i rifornimenti e i cambi di piloti al volante, e [illegible] soste ai *boxes* ingarbugliavano la situazione: Bucknum lamentava guai meccanici e perdeva la prima posizione a favore di Gurney-Foyt (quest'ultimo è il recente vincitore della «500 Miglia» di Indianapolis ed esordisce in una corsa europea); [illegible] Chaparral restava al secondo posto; Andretti-Lucien [illegible] (Ford) al terzo, McLaren-Donohue al quarto, Scarfiotti-Parkes al quinto.

Alle 17.23 prendeva fuoco la Ford «privata» dell'inglese Salmon, duecento metri prima della curva di Mulsanne. Il pilota riusciva a fermarsi sul terrapieno di [illegible] della curva [illegible] e ad uscire dalle fiamme, mentre i vigili del fuoco, intervenuti con eccezionale prontezza, domavano l'incendio. Salmon riportava leggere ustioni alle mani e al viso, e veniva avviato all'ospedale di Le Mans. Poco dopo, la vecchia Ferrari di Grossmann finiva a sua volta sulla sabbia di Mulsanne, senza conseguenze.

Successivamente, Dennis Hulme, pilota insieme a Ruby della Ford numero 4, effettuava una serie di giri velocissimi, culminati nel tempo-record di 3'23"6/10, pari a 238,014 chilometri orari (il record precedente apparteneva dall'anno scorso a Gurney, [illegible] poco più di 230).

Allo scadere della terza [illegible] ancora prima la Ford di Gurney-Foyt, seconda la Chaparral di Hill-Spence, terza la Ford di McLaren-Donohue, quarta la Ferrari di Scarfiotti-Parkes, quinta ad un giro la Ferrari di Amon-Vaccarella. La media era superiore ai 224, favorita anche da una temperatura abbastanza fredda, che ha evitato grosse difficoltà per la tenuta dei pneumatici. Forse anche per questo motivo [illegible] selezione, al calare della sera, risultava nettamente inferiore agli ultimi anni: appena quattro ritiri.

Alle 20, dopo quattro ore di gara, le posizioni subivano qualche variante: dietro a Gurney-Foyt restava la Ford di Andretti-Bianchi (ma con un giro di distacco); [illegible] Chaparral era terza, McLaren quarta davanti a Scarfiotti. La media dei primi risultava ancora aumentata: 225,656.

La sfera cominciava a fiancare macchine e piloti: nelle [illegible] me ore della notte si avevano altri sette ritiri, tra cui quello della Ferrari di Guichet-Muller. Alle 22, dopo un quarto scatto di corsa, era sempre primo l'equipaggio Gurney-Foyt (media 223 orari), seguito da McLaren-Donohue, da Hill-Spence, Scarfiotti-Parkes a un giro, Amon-Vaccarella a un giro, Andretti-Bianchi a due giri, Schlesser-Ligier (su Ford) a due giri.

Poco dopo [illegible] si aveva notizia che la Ferrari di Amon-Vaccarella, mentre era al volante il neozelandese, usciva [illegible] strada in rettilineo a causa di un principio d'incendio. Secondo un'altra versione, [illegible] pilota sarebbe uscito [illegible] proposito per fermarsi a uscire dalla macchina prima di [illegible] essere investito dalle fiamme. [illegible] confermato che il pilota [illegible] ha avuto nessun danno.

Comunque, la «24 Ore» perdeva [illegible] dei [illegible] più brillanti protagonisti. Verso [illegible] 23, Scarfiotti-Parkes passavano all'offensiva, superando d'un balzo la Chaparral di Hill e la Ford di Andretti: il ritardo dell'equipaggio italiano da Gurney-Foyt era di un giro, ma la situazione appariva ancora lungi dall'essere decisa.

A mezzanotte, Scarfiotti-Parkes erano di nuovo scesi in terza posizione, con due giri di ritardo da Gurney e un giro da MacLaren; altre due Ford [illegible] trovavano al quarto e al quinto posto. Dopo nove ore di gara [illegible] classifica [illegible] la seguente:

1. Gurney-Foyt (Ford) media 223,110; [illegible] MacLaren-Donohue (Ford) a 3 giri; 3. Andretti-Bianchi (Ford) a 3 giri; 4. Scarfiotti-Parkes (Ferrari) a 3 giri; 5. Hill-Spence (Chaparral) a 5 giri.

Ferruccio Bernabò

La storia di Le Mans

Dov'è la celebre pista

Le «24 ore» si svolgono sul circuito della Sarthe, in prossimità della città di Le Mans, nell'Ovest della Francia, a 180 km da Parigi. Il tracciato è lungo 13.461 metri, comprende una dozzina di curve difficili e un tratto rettilineo di 6 chilometri.

Bandini detiene un record

Il record ufficiale sul giro venne stabilito nel 1966 dal pilota americano Dan Gurney, sulla Ford «Mark-II»: 3'30"0, alla media di km 230,103 orari. Questo primato venne abbassato nelle prove dell'aprile scorso dalla Ferrari di Lorenzo Bandini (il corridore morto il 10 maggio a Montecarlo): 3'25"5, pari a 235,813 all'ora. McLaren ed Amon, i vincitori della passata edizione, ottennero il record della distanza percorrendo km 4843,680 alla media oraria di km 201,795.

1923: la prima edizione

A Le Mans la famosa «24 ore» venne disputata per la prima volta nel 1923. Scesero in pista 23 vetture, vincitori furono i francesi Lagache e Léonard, al volante di una Chenard-Walker di quasi tre litri di cilindrata. Percorsero 2209 chilometri alla media oraria di 92 km.

1966: superati i 200 all'ora

L'anno scorso si affermarono i neozelandesi Bruce McLaren e Chris Amon (questo ultimo divenuto ora pilota della Ferrari). Sulla Ford sette litri «Mark II», superarono per primi il «muro» dei 200 di media (201,795 km orari per una distanza di 4843 chilometri).

I cento all'ora, sempre di media, vennero raggiunti nel 1926 dalla Lorraine dei francesi Bloch e Rossignol (media: 100 orari; percorso compiuto: 2525 chilometri). Nello stesso anno fu introdotta la classifica ad indice di prestazione, cioè una graduatoria stilata in base alla cilindrata di ogni vettura e alla distanza coperta nelle 24 ore. Nel 1021 Jean-Pierre Wimille e Robert Benoist, con una Bugatti, riuscirono nell'impresa di vincere la corsa e di arrivare primi anche nella classifica «di prestazione». Percorsero chilometri 2287,838, alla media di km 136,200.

Vincono Rosier padre e figlio

Dopo un'interruzione di nove anni per la guerra, la «24 ore» riprese nel '46. Il successo andò alla coppia Chinetti-Selsdon e alla loro Ferrari due litri: fu la prima grande vittoria internazionale di Enzo Ferrari, che proprio con le splendide affermazioni conseguite a Le Mans (in tutto nove, più di ogni altro costruttore) a poco a poco arrivò alla fama. L'anno successivo, trionfo della francese Talbot, che Louis Rosier guidò per 23 [illegible] consecutive, cedendo il volante al figlio Charles soltanto nell'ultima ora di gara. Rosier superò ogni record, coprendo 3455 km alla media oraria di km 144,386. L'attuale regolamento vieterebbe un exploit del genere, in quanto un pilota non può portare la macchina per più di [illegible] giri (pari a [illegible] km) o, in ogni caso, non deve superare le 14 ore complessive di guida, pena la squalifica.

Gendebien quattro successi

Gendebien detiene il primato dei successi a Le Mans: si è imposto quattro volte, sempre su Ferrari, affermandosi addirittura per tre anni consecutivi (1960, '61 e '62).

Oltre 4000 chilometri

Nel 1935, Rolt e Hamilton, su Jaguar, oltrepassarono per la prima volta i 4000 chilometri (4066 km alla media oraria di km 170,338). Olivier Gendebien, ieri presente alla partenza della competizione, ottenne la sua prima vittoria nel '58, in compagnia di Phil Hill, che è tuttora in attività e che è stato in pista in questa 35ª edizione al volante di una Chaparral.

L'anno [illegible] tragedia: 1955

Nella storia della corsa, [illegible] pagina più nera risale al 1955: la Mercedes del corridore Levegh si scontrò con la vettura di un altro pilota sul rettilineo del traguardo, davanti ai boxes di rifornimento, schizzò in aria ed esplose fra gli spettatori. Ne morirono un centinaio, decine furono i feriti. La misure di sicurezza furono aumentate, venne proibito al pubblico di sostare in certe zone, vennero costruite all'uscita delle curve «terribili» vie di emergenza, ove il pilota potesse parare la macchina in caso di difficoltà.

Gendebien detiene il primato dei successi a Le Mans: si è imposto quattro volte, sempre su Ferrari, affermandosi addirittura per tre anni consecutivi (1960, '61 e '62).

Oggi attorno al circuito sono dislocati un migliaio di agenti, 200 pompieri, di cui 40 dotati di speciali tute antincendio, 210 fra medici e infermieri, 400 commissari di gara e giudici, una cinquantina di veicoli di pronto intervento, due elicotteri.

Notizie in breve

★ Un corridore motociclista è deceduto ieri a Douglas (Isola di Man) [illegible] prova del «Tourist Trophy», in programma venerdì prossimo; [illegible] tratta di Alfred Shaw, un pilota dilettante di [illegible] anni.

★ L'americana Kathy Kusner ha conservato il primo posto nel Campionato europeo per amazzoni che si svolge a Fontainebleau in Francia. La prova di ieri è stata vinta dalla belga Françoise Thiry, su «Mi Bello», davanti alla Kusner (su «Aberali») e alla italiana Laila Novi (su «Predatine»). In classifica [illegible] nerale la Novi è terza.

★ Il Brasile ha battuto ieri a Napoli l'Italia per 3-1 nella semifinale del gruppo B della zona europea di Coppa Davis. Pietrangeli [illegible] battuto Koch per 5-7, 2-6, 6-4, 6-0, 6-4, mentre il secondo singolare, fra Giordano Maioli ed Edison Mandarino, è stato sospeso e annullato per l'oscurità.

★ L'Atalanta [illegible] ceduto il mediano Pelagalli [illegible] Roma in cambio di Salvori, che era in comproprietà tra le due società, e cento milioni.

■ Nel torneo dilettanti di seconda categoria [illegible] giocano oggi gli ultimi recuperi: Olimpia-Settimo, Rivarossa-Lorantè, Moncalieri-Auxilium, San Carlo-Pontestura, Garibaldi-Junior, Vercelli-Feilizzano.

★ Il Torino affronta [illegible] al campo di via Filadelfia il Bologna nella gara valevole quale semifinale del campionato nazionale allievi; l'inizio è fissato alle ore 16.

■ Campionato dilettanti (1ª categoria). Risultati degli «anticipi» di ieri [illegible]: Borgosesia: Juve Domo 1, Borgosesia 4-1; a Grignasco: Grignasco-Ponzone 3-2.

Dopo lunga agonia, [illegible] Bandini

Il corridore Pittard è morto ieri a Monza

Il pilota Pittard

Monza, 10 giugno.

E' deceduto alle 20,35 di questa sera, all'ospedale di Monza, il giovane pilota britannico Roley Pittard, che domenica scorsa, alla partenza della finale della [illegible] Coppa dell'Autodromo, era rimasto gravemente ustionato in seguito all'incendio della sua vettura.

Probabilmente Pittard avrebbe potuto salvarsi, se in [illegible] slancio di encomiabile generosità [illegible] fosse rimasto al volante della macchina in fiamme nel tentativo di trascinarla fuori di pista.

Ricoverato all'ospedale con prognosi riservata [illegible] ustioni di secondo e terzo grado in quasi tutto il corpo, Pittard era leggermente migliorato negli ultimi giorni, tanto che ieri i medici avevano sciolto la prognosi. La scorsa notte, però, le sue condizioni sono andate progressivamente aggravandosi, e stamane ha cessato di vivere.

Grande Steeple Chase sulla pista di Vinovo

Il Grande Steeple Chase è la massima prova torinese per i saltatori, impegnati sulla severa distanza di 4000 metri, costellati da 19 ostacoli. Il premio di cinque milioni ha richiamato alla partenza della corsa un qualitativo gruppetto di concorrenti: Signataire (66 N. Coccia), Karasrullah (66 P. Mazzoni), Tyrannie (62 ½ G. Collino), Lambrusco (58 ½ P. Santoni).

Purtroppo la scarsità di materiale da ostacoli ancora affluente dopo le severe campagne primaverili, ha ridotto il campo dei partecipanti ai concorrenti più qualitativi fra gli iscritti: l'unico ritiro di rilievo è stato quello di Cogne, oberato di peso per recenti vittorie. Signataire partirà così favorito della prova, ed una carta interessante vi potranno giocare la brillante Tyrannie e Karasrullah, portacolori della torinese Scuderia Vi- [illegible], in periodo [illegible] forma. Alla manifestazione assisterà il presidente della Unione nazionale Razze Equine, dott. Carlo Aloisi, per la prima volta a Torino.

Altre sei corse (una delle quali compresa nella schedina Totip) completano il programma che si annuncia aperto ed interessante. L'inizio della riunione è fissato per le 16.

I favoriti: Premio gen. E. Voli: Agus-Selva Nera; Premio Monte dei Cappuccini: Volezza-Attilia; Premio Dora Baltea: Brulan-Positano; Premio San Gillio: Hillston-Poni d'Or II; Grande Steeple Chase: Signataire-Tyrannie; Premio Amoretti: Adamello-Paola Farnese; Premio Vercelli: Vittorita-Like a Spark.

★ Sul campo del Cenisia è in programma oggi (inizio ore 17) la gara Cenisia-Susa valevole quale «ritorno» per le finali del campionato dilettanti 2ª categoria: l'incontro di andata, giocatosi domenica scorsa a Susa, è stato vinto [illegible] squadra locale.

Programma ed arbitri di oggi

Serie B: penultima giornata

(inizio alle ore 18)

Alessandria - Reggina: Carminati
Catania - Genoa: Giunti
Catanzaro - Padova: Lattanzi
Livorno - Salernitana: Canel
Messina - Palermo: Vitullo
Modena - Savona: Gonella
Novara - Potenza: De Marchi
Pisa - Verona: [illegible]
Reggiana - Varese: Nencioni
Sampdoria - Arezzo: Angonese.

CLASSIFICA: Sampdoria p. 50; Varese 49; Catanzaro 40; Reggiana 39; Catania e Potenza 38; Modena 37; [illegible]noa, [illegible] a [illegible] 36; [illegible] e Reggina 35; Verona 34; Livorno, Novara, Pisa e Savona 33; Arezzo 31; [illegible] Salernitana 25.

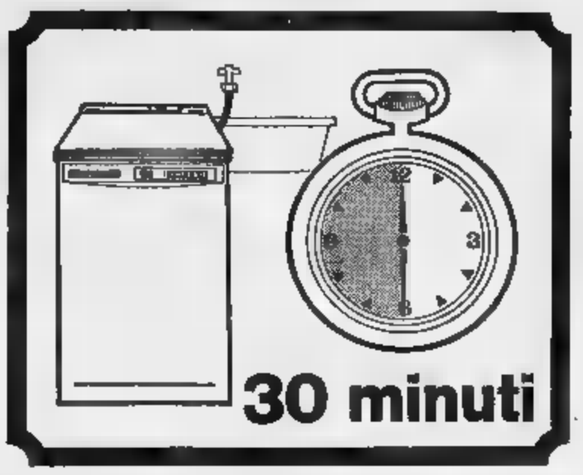
Il nuovo Sempione P è Più pneumatico

Più sicuro perché Più aderente
Più aderente perché Più flessibile
Più flessibile perché Più robusto
Più robusto perché Più durevole
Più durevole perché Più venduto
Più venduto perché Più sicuro

Interamente progettato con i calcolatori elettronici, prodotto con mescole eccezionali per la bassa generazione [illegible] calore e resistenza alla fatica

PIRELLI

RAPIDITA'



4 VALIDISSIMI MOTIVI PER PREFERIRE LA LAVASTOVIGLIE

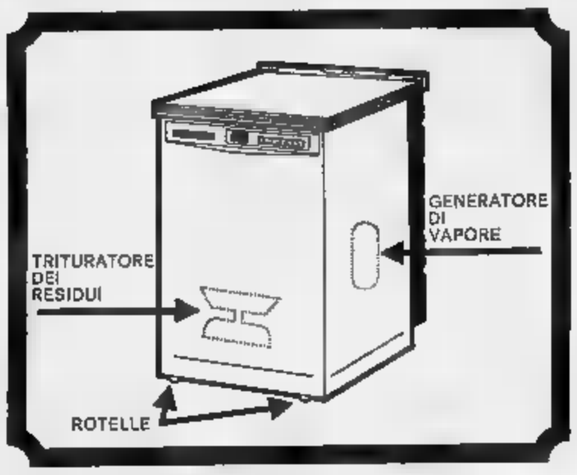
COMODITA'

NIENTE cestelli da manovrare
NIENTE sportelli fra i piedi

INDESIT

PRATICITA'

NIENTE filtri da pulire
NIENTE sali e additivi



L'UNICA CHE STERILIZZA A VAPORE SURRISCALDATO A 110° C. A FINE LAVAGGIO

lire 129.800

AMMUMI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

CASA moderna, angolare, facciata paramano, importante via di traffico, ben affittata, 28 camere, bagni, terme, 3 negozi, 6 garages bicchiche mo L. 60.000.000. Studio Borgogno, tel. 541 220. A59323

CASA semicentrale reddito 7%, 34 camere, magazzini 37.000.000. Telefonare 761-064. A59501

CASETTA rustica vendesi Roletto (Km. 7 Pinerolo) zona precollinare con orto e frutteto uso familiare mq. 1373. Scrivere: « Publiman Casella 236 — Pinerolo ». 24239

CASETTA 3-4 camere compro contanti zona Borgaretto, Francia, precollinare. Serge c. Traiano 91.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzine dieci camere, 5 garages, esente. Piazza Strada, 26.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attico 114 mq., 90 terrazzo, San Paolo, 11.000.000. O185

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende cascinetta Astigiana 13 giornate, sette camere, 6.500.000. O195

CENTRALISSIMI NEGOZI NUOVA ET VECCHIA COSTRUZIONE LIBERI SUBITO. POSIZIONE COMMERCIALMENTE INSUPERABILE, DA 50 A 500 MQ. VENDO DILAZIONANDO. TELEF. 501-346, 502-295.

CENTRALISSIMO vendesi tre camere cucina servizi. Telefono 518-281.

CERCASI stabile tenuta agricola nel Monferrato zona collinare e lieve declivio da condursi direttamente. Precisare: giacitura terreno, quotazione, ubicazione, vicinanza strade importanti, colture esistenti, fabbricati, scorte. Scrivere: « Cas. 341/A Sip — Milano ». 24238

COMPRO immobili civili industriali agricoli rimodernabili Torino dintorni. Telefonare 518-770. A59542

CORSO Novara 100, vendo alloggetto vuoto terme, bagno, ascensore 4.500.000. Telefonare 545-281

DUE villette bellissima cintata 4 ingressi, alloggio magazzino bel terrazzo, 2 alloggi 3 camere 2 garage terrazzo giardino posizione verde. Svendesi Casa Sparse 20 Borgaretto.

GAGLIANICO vendo palazzo tre camere servizi cantina terreno. Telefono 383-557. A58626

GIAVENO Strada Salvaggio vendesi casette, a richiesta mutuo. Telefono 937-257. A59314

GIAVENO vendesi villette, Rivolgersi Bramante Severino Ponte Pietra 101, Giaveno. 2061

LOTTI terreno panoramici per villette vendesi cintura Torino. Telefonare 559-216. A59052

MARINA DI MASSA VENDO INCANTEVOLI TERRENI FRONTE MARE. TEL. 501-346, 502-295.

MAURIZIANO appartamento due camere salone 140 mq. 18.500.000. Telefonare 511-401. A59378

MURI negozio mq. 200 panetteria pasticceria centrale locale proprio vendesi annesso alloggio vendonsi ultima occasione. Telefonare 355-188.

MURI negozio recente costruzione unica locale 100 mq., servizi, spogliatoi. Vendesi 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

NICHELINO alloggio contrata: camere, tinello-cucinino, servizi, recentissima costruzione. Vendo: 2.600.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129.

PIANEZZA vendo 2 camere cucinino cantina soleggiate 2.100.000. Telefonare 552-601. 1001

PRIVATO acquista in Torino casa anteguerra 20-30 camere. Telefonare 870-261. 1001

PANORAMICO 7 km. Torino lotto terreno costituendo villa ottima occasione, facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 535-601. O137

PRIVATO vende villa padronale 9 vani garage giardino posizione panoramica corso Giovanni Lanza Geom. Allasio 735-138. 1001

PRIVATO vende 2 camere servizi, 3 camere doppi servizi, Via Tripoli 15.

REANO. INCANTEVOLE POSIZIONE KM. DA RIVOLI, ABBONDANTE VEGETAZIONE, PRIVO FABBRICHE ET RUMORI. VENDO LOTTINI TERRENO PER VILLE E CASETTE. TELEFONO 501-346, 502-295. A60084

RIVALTA terreno industriale residenziale 20.000 mq. fronte strada asfaltata 3 minuti stabilimento Fiat 2500 mq. Tel. 633-638.

RIVOLI vendo terreno fabbricabile mq. 2100 tutti servizi. Tel. 793-173.

SEMINTERRATO zona Francia mq. 250 uso deposito, officina, laboratorio, vendesi. Telef. ufficio 500-808.

SPOTORNO, appartamento nuovissimo signorile, due stanze cucinino bagno completo, garage, terrazzo panoramico, ciantesse vendesi contanti 5.600.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3098 — Torino ».

STABILIMENTO industriale periferia Torino; terreno mq. 4800 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vendo 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

STABILIMENTO industriale vicino autostrada Casello Settimo terreno mq. 3600 (coperti 1200) uffici alloggio custode. 12 camere vendesi 55 milioni - 20.000.000 contanti - 15 milioni mutuo, resto dilazioni. Telefonare 535-638. 1001

TERRENO con licenza edilizia 120 camere zona corso Unione Sovietica vende privato. Facilitazioni. Telefonare 535-430. 1001

TERRENO fabbricabile zona residenziale Druento vendo. Telef. 290-312 ore. 1001

TERRENO industriale fronte strada statale, zona disposta, occasionissima. Telefonare 273-571. O14

TERRENO industriale acquisto mq. 3000 circa gas domestico o metano contini Torino preferibilmente direzioni Settimo Stupinigi. Rivoli Geonetra Baratis via Quartieri 12.

TERRENO INDUSTRIALE ECCEZIONALE IMPORTANZA, MQ. 140.000 VICINANZE FIAT VENDO ANCHE A LOTTI. TEL. 501-346, 502-295.

TERRENO residenziale-industriale Luserna, fronte strada asfaltata, vicino autostrada Torino-Ivrea; mq. 15.000, altro mq. 30.000. Vende conveniente mente. Fasano, Mad Cristina 129.

TERRENO 200 camere, progetto approvato, pronto subito, scavo fatto, vendiamo. Studio Bergaglio, telefono 540-220. A59322

TORINO compro case 2-5 alloggi. Telefonare 484-109 ore ufficio.

VANCHIGLIA vendo alloggio 3 camere cucina bagno 6.000.000. Calsegno 885-962. O433

VENDESI casa sei vani con rustico ristrutturata ottima giornata terreno ben coltivato, Scrivere: Bollarino, Borgo Brina Cocconato Asti.

VENDESI casetta 4 camere doppi servizi. Borgaretto, Telefono 761-896 ore 12-13. 2001

VENDESI collina Bra villetta 2000 fruitato posizione panoramica zona residenziale. Scrivere Ferraris Angelo Bra. A57960

VENDESI contanti 2 camere cucina soleggiate, case vecchie via delle Rocce 2.500.000 trattabili piena II. Telefonare 556-923. A59485

VENDESI fabbricato rurale con annesso terreno. Rivolgersi: Castelgno Marie, via S. Giuliano, Baldissero Torinese.

VENDESI terreno Canavese tre Rivarolo Salassa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ».

VENDESI terreno mq. 670 circa Barriera Milano (intermediari). Telefono 263-103. A58673

VENDO affitto privatamente villa collinare 5. Mauro 3 fatto scelta tinello doppi servizi grandissimo salone al piano terra 1000 mq giardino. Grimaldi. Tel. 530-445. O147

VENDO case 3 vani e servizi in Regina Margherita in contanti 5 milioni 500.000. Tel. 782-209.

VENDO dintorni Bra zona collinare terreno mq. 8500, acqua luce 3 milioni 400.000 Lusso Baldo Bra Tel. 43-345. A57960

VENDO dintorni Bra zona collinare villetta nuova costruzione 1400 metri giardino 6.500.000 Lusso Baldo Bra. Telefono 43-346.

VENDO terreno residenziale Piobesi mq. 650 recintati acque luce rustico mq. 20 progetto villa 4-8 camere. Telefonare 535-638. 1001

VIA Braglio rialzato camere cucina servizi vendo libero 2.950.000. Calsegno 885-962. O433

VIA VICINANZE AUTOSTRADE IN COSTRUZIONE UNICO LOTTO LOCALI PIANO TERRENO MQ. 525 USO GRANDE NEGOZIO ESPOSIZIONE. 4 AMPIE VETRINE PROSPICIENTI MERCATO RIONALE, ACCESSO CARRAIO INDIPENDENTE. EVENTUALMENTE PIANO SEMINTERRATO MQ 225 PRIMO PIANO USO UFFICI. TELEF. 264-911, 482-347.

VIA Venaria camere cucina rialzato vendo libero vendo 3.200.000. Calsegno 885-962. O433

VILLA bellissima posizione precollinare Torino privato vende. Telefonare 868-024 - 545-963.

VILLA collinare, 15 km da Torino, costruzione nuovissima mq. 350, 8 locali, tripli servizi, termoautile, con terreno mq. 6000, cintato, coltivato, cespugli, latifoglie, vendo parziale permuta. Richiesta 35.000.000 trattabili. Telefonare 745-413 ore ufficio.

VILLA precollinare 4 appartamenti, signorilissimi garage giardino vendo, anche frazionati. Telefonare 599-654.

VILLETTA ameno possetto Astigiano centro, 5 vani garage comodità, mq. 1000 circostanti, giardino, frutteto, splendida panoramica circolare. Volendo altro terreno attorno mq. 3000. 6.300.000. Telef. 541-586.

[redacted] arredata garage terrazzi terreno privato vende. Telefonare 760-302. A59745

VILLINO sul mare, cinque chilometri S. Remo, quattro vani, giardino, vendesi. Telefonare 377-995.

VISTA mare Borgiovergrezi alloggio 2 camere servizi 4.500.000. Telefonare 535-638. 1001

ZONA Miralfiori, 2 camere tinello cucinino, nuovissimo, vendesi. Telefonare ufficio 500-808. A59711

4 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNA provisti sposi referenziati alloggetto moderno. Telefonare 333-515. A59487

ABBISOGNANI sposo alloggio camera salaniani servizi zona Francia Montecucco Pescliara Adriano. Telefonare 957-382. A59893

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

CERCASI libero subito camera tinello servizi, San Paolo - Santa Rita - Crocetta. Telef. 579-675 dopo ore 19.

CERCO 2 camere tinello intermobagno barriere Cenale libero entro ottobre. Telefonare 870-343. A59720

CONSIGLI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinal.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 231-461. A59295

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello cucinino servizi e cantina zona Vittoria. Telef. 325-174 ore pasti.

IMPIEGATO Fiat solo piemontese referenziato, cauzione, cerca alloggetto terme bagno preferibilmente corso Giulio Cesare, Novara, Brescia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1100 — Torino ». A56743

IMPORTANTE casa spedizioni cerca appannoni uso magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3559 — Torino ».

LAUREATO impiegato banca cerca da oggetto o settembre due camere tinello cucinotto servizi zona semiperiferica. Massima serietà. Tel. 653-339.

MAMMA figlia cercano alloggio zona Sassi o immediate vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ».

MAMMA e figlia torinesi impiegate massima referenze cercano alloggetto ogni comodità, zone Francia, Pacella, Statuto limitrofe. Tel. 725-094 ore pasti. A59280

PROFESSIONISTA solo cerca direttamente alloggio due sul lungomare, zona Crocetta limitrofe. Telefonare ufficio 596-075. A60250

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2 camere cucina servizi zona Francia. Telefonare ore pasti 484-476.

REFERENZIATI cercano nuovo luminosa tre camere luglio D'Azeglio Bismarck, Cibrasano, Vittorio. Telefonare 503-630 pasti. A59368

SPOSI cercano alloggetto Michelina o Borgo Pietro. Telefono 666-101.

SPOSI referenziati settentrionali altoterebbero 3 camere servizi luglio, zona corso Monculieri, Casale, Bergo, Nizza. Tel. 692-280.

VEDOVA offresi pulizie cambio alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3090 — Torino ». A59278

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTASI ammobiliato nuovissimo uso pied-à-terre. Telef. 769-800.

A referenziato ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 26. Telef. 538-594.

AFFITTASI alloggio signorile tre camere cucina servizi, Corso San Maurizio. Telefonare 375-083.

AFFITTASI Barriera Nizza, locale seminterrato, mq. 30, luminosissimo, riscaldato, servizi, case nuova, uso ufficio, laboratorio silenzioso. Telefonare 593-042. A59319

AFFITTASI in castello, barriera Milano, camera cucina gabinetto esterno. Telefonare 283-494. 24165

AFFITTASI isolato Cernaia Mattirolo, Vinzaglio signorile bicamere salone doppi servizi libero volendo agosto. Tel. 517-367 ontre ore dieci.

AFFITTASI locale industriale 400 mq., impianti aria compressa, montacarichi. Richiesta: 160.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI negozio angolare tre vetrine alloggio via Forlì 147, Tel. 735-991. 1001

AFFITTASI sotterraneo mc. 1200, mq. 4000, rampa carrabile, antincendio automatico, aeratore, zona Regio Parco. Telefonare ore ufficio 513-241

AFFITTASI Torino Esposizioni: ufficio arredato 36.000 mensili, altro 50.000; parcheggio. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AFFITTASI villa con parco Pino Torinese. Telef. 641-206 ore 20. A58204

AFFITTASI 25.000 mensili negozio Bidone 19. Telefonare 384-778.

AFFITTIAMO convenientemente Crotetto: attico luminosissimo 3 camere, cucina, terrazzo, box; ufficio-abitazione. Fasano, Madama Cristina 129.

AMMOBILIATO affittasi referenze Scrivere « Pubblicità Stampa 3139 — Torino ». A59945

CEDESI ufficio locali 1° piano centralissimo uso ufficio. Tel. 777-414 dalle 16 in poi. A59478

LOCALE semicentrale, mq. 600 circa, adatto ogni lavorazione, libero, affittasi convenientemente. Studio Borgaglio, tel. 540-220.

LOCALE seminterrato mq. 65 zona Francia affittasi. Telef. 80-294, 685-983. A59094

NEGOZIO mq. 75 adiacenze via Roma, due vetrine, locale sottostante pavimentato, ammezzato indipendente, affittasi con arredamento banchi vetrine scaffali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3079 — Torino ».

SAN Paolo affittasi bellissima camera cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ». A60204

UFFICIO salone più due camere intercomunicanti, contiguo studio architettura, affittasi in zona centrale tranquilla. Tel. 533-483. A60161

SESTRIERE Borgata affittasi alloggio ammobiliato tutti i servizi. Telefono 774-133. 1001

TERRENO corso Novara mq. 300 divisibile fronte strada offresi. Telefonare 510-758. A59441

VIA Borgaretto 50 affittasi vasto negozio divisibile, retro anche uso rappresentante con deposito materiali leggeri. A59544

VIALE XXV Aprile, in villa affittasi nuovo appartamento 5 camere, salone, tripli servizi, garage. Telefonare 652-192. A59098

ZONA Venchiglie affittasi locale mq. 130 adattabile ufficio magazzino industria silenziose. Telef. 877-098.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata vicino spiaggia. Armando Lucio, via Donizzetti 3, Savona Fornaci, telefono 36-538. A59345

ARMA di Taggia affittasi alloggio bicamere servizi ammobiliato luglio. Casalegno 885-962. O433

BALME affittesi villetta prefabbricata 6 vani e servizi. Telefonare 752-868 ore ufficio. A57579

CANTOIRA Valli di Lanzo affittasi villino garage giardino stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Genova ». 24179

CERES affittasi camere alloggi terrazzo giardino mansili stagione verde. Telefono 012-35-151. 1001

COLLINA Castellamonte affittasi ammobiliato con servizi zona tranquilla, comoda, panoramica, Bertoglio Caterina, Nigra 40, Castellamonte.

LUSERNA S. Giovanni affittasi alloggio ammobiliato. Telef. ore pasti 0121-90-059. 1001

METRI 960 Valle Lanzo affittasi salotto tre camere cucina legno terrazzo in villetta. Telefonare ore ufficio 489-020. A59283

PIETRALIGURE, via della Cornice 54, affittasi 2 alloggi nuovi in villa.

PORTOFINO splendida vista mare affittasi appartamento quattro letti. Telefonare Genova 368-630.

PRAGELATO mt. 1500 affittasi alloggio due camere tinello servizi terrazzo. Telefonare 0122-7952.

RAPALLO affittesi alloggetto ammobiliato vicino mare escluso agosto. Telefonare 295-004. 24161

RIVIERA dei Fiori vendo lotti panoramici sei tipi di villa, rateazioni. Informazioni catalogo: Dalla, Cervo, tel. 44-685. 23432

SAUZE d'Oulx alloggio 3 camere giardino privato allitto. Tel. 682-123.

SPOTORNO affittasi 3-12 mesi, villa signorile, 6 letti, comforts, giardino. Telefonare 31-536 Savona, ore pasti 24176

YRANA camera due letti comodità cucina possibilmente adulti, Cravero casa Ferro vicino Municipio.

15 giugno - 30 luglio Torre Pellice ammobiliato vicino stazione due camere cucina frigo. Telef. 771-340.

140 km, quasi tutti in autostrada. Vi portano alla Pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf, piscina, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti a terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemadia, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBERGO - Galimberti - Salbertrand Posizione riposante - Cucina casalinga Prezzi modici. Telefono 0122-8641.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare; giugno-settembre 1400 complessivo; alta interpellateci. 24131

HOTEL Excelsior Courmayeur soggiorno incantevole. Informazioni Direzione, via Felsmonica 1/10, scala sinistra, Genova. 24240

MIRAMARE Rimini, Pensione Lisbona, viale Lisbona. Giugno settembre L. 1500, luglio agosto 2300 - 2500, riduzioni per bambini. A57541

MIRAMARE Rimini, Pensione Divina, vicino mare, centrale, confortevole. Prezzi ottimi. 24102

RIMINI, Hotel Consul, tutte camere servizi privati, balconi, basse 1800.

RIMINI Miramare, Hotel Kadeh, vicinissima mare, tutte camere servizi, telefono, balcone. Bassa 1800 - 2000, alta interpellateci. 24075

RIMINI Miramare, Hotel Kent, viale Bari, telef. 30-801, camere servizi, telefono; bassa stagione prezzi convenientissimi. 24016

RIMINI, Pensione Moroni, telefono 26-870, ogni confort, mesi 30 mare; giardino, autoparco. 24171

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio - giugno - settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Villavara, familiare autoparco giardino ombreggiato; giugno 1800 complessive. Torino, telefono 884-463. A31099

RIMINI Riviera, Hotel Marili, via Viserglio, tel. 30-353, Bassa 2000, alta 2500 - 3000 complessive.

RIMINI, Villa Innocenti, tel. 24-937, posizione tranquilla, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24131

RIMINI, Villa Maus, viale Roma, telefono 28-477, Bassa 1400, luglio 1700. 24195

RIMINI Villa Monza, via Monza, bassa 1350, luglio libere. Interpellateci. 24238

RIVABELLA Rimini, pensione fida familiare, tranquilla, ombreggiata, parcheggio, Tel. 27-118.

VARAZZE, Pensione Villa Manila, 97-137, ottima posizione, servizi completi, giardino, parcheggio, interpellateci. 24146

VARAZZE soggiorno Dolly, giugno, settembre 1800, tutto compreso. Telefonare 97-119. 21235

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALASSIO, Collegio Alma Mater, Mameli 14, ospita villa accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria. Informazioni scolastiche ricupero. Telefonare 40-801. 24152

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

STUDENTE ingegneria 4° anno esperienza ripetizioni offresi scuola media materie scientifiche tecnologiche prossimo anno, vacanze. Tel. 795-715.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-594.

FAMIGLIA affitta mobiliata centrale impiegato. Telefonare 552-838.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE commesso vetrinista, presenza, esperienza tessuti, confezioni, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5593 — Torino ». A60082

ACCOUNT EXECUTIVE VASTA ESPERIENZA PUBBLICITA' E STAMPA OFFRESI A DITTA GRAFICA O SETTORE PUBBLICITARIO DI AZIENDA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3132 — TORINO».

ASSISTENTE edile esperienza lavori industriali civili, impieghirebbesi, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5590 — Torino ».

(Continua a pag. 11)

IN VIA GARIBALDI 4

continua in enorme in vendita a

MINOR PREZZO DI QUALSIASI

FALLIMENTO

un enorme stock di rilievi fallimentari e partite di campionario

ALCUNI ESEMPI:

COSTUMI DA BAGNO DI MARCA MONDIALE	da L. 1500 in più
VESTITI DONNA ESTIVI	» » 1000 » »
VESTITI BIMBA ESTIVI	» » 500 » »
CAMICIE UOMO	» » 900 » »
MAGLIE INTIME UOMO E DONNA	» » 400 » »
MAGLIE ESTERNE UOMO E DONNA	» » 1000 » »

ABITI UOMO delle migliori marche da . . . . L. 8000-12.000-15.000

grande stock di articoli confezionati e da confezionare donna, bambino, per la casa e per l'arredamento

RICORDATEVI VIA GARIBALDI N. 4

70 metri Piazza Castello 10 metri da via XX Settembre

tram 3 - 4 - 6 - 8 - 9 - 14 - 15 — pullman 57 - 58 - 68

PER LA GIOIA DI GUIDARE

CONCESSIONARIA E DISTRIBUTRICE B.M.W. automobili PER IL PIEMONTE

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

ITALCAR

CORSO FILIPPO TURATI, 63/TEL. 50.08.35-50.08.36 TORINO

Studio Fornelo

CRONACHE PER LE DONNE

LE DONNE D'ISRAELE NELLA BATTAGLIA

Le casalinghe col fucile

Per le giovani dai 18 ai [illegible] anni il servizio militare è obbligatorio - Fanno parte dei servizi ausiliari, guidano le «jeeps», trasportano i feriti, fanno la spola con gli autocarri sino al fronte - Fin dalla scuola imparano i princìpi che debbono reggere un popolo: tolleranza, uguaglianza, benevolenza verso tutti - In Israele da qualche [illegible] anche le donne arabe, prime in tutto il Medio Oriente, hanno diritto al voto

Almeno settantamila donne fanno oggi parte integrante delle Forze Armate di Israele. Non sappiamo quante abbiano effettivamente partecipato a combattimenti svoltisi in questi ultimi giorni nel Sinai e nella Giordania

Ci si domanda come ci saremmo comportate noi. Se [illegible] veramente avuto il coraggio di chiudere le nostre case, di affidare i bambini a delle istituzioni pubbliche, di mettersi in divisa e di andare a combattere.

Per la donna israeliana il combattere in quest'ultima guerra ha voluto dire, non solo essere in seconda linea nei servizi ausiliari, nell'improvvisarsi cuoca o crocerossina, ma essere anche al fronte, in servizi di pattuglia, guidare *jeep*, fare spoletta con autocarri dalle prime linee, trasportare feriti sotto i colpi di cannone.

Ancora una volta, oggi, bisogna guardare alla donna israeliana con rispetto e ammirazione. Nonostante Israele sia nata sulle carte geografiche solo 19 anni fa, l'attaccamento alla libertà ed alla conservazione del proprio Paese è alla base dell'educazione e dell'ideologia della donna. Con la stessa freddezza e senso del dovere con la quale hanno lavorato la terra nei *kibbuzim*, pochi giorni fa a Tel Aviv, le donne scavavano rifugi antiaerei nei giardini pubblici aiutate dai propri figli e andavano ad arricchire le forze regolari dell'esercito di Israele (60.000 soldati) componendo una forte percentuale (il 30 per cento circa) dell'esercito [illegible]ia- [illegible] (di 204.000 soldati). Non abbiamo dati precisi: quante donne abbiano [illegible] battuto, quante si siano arruolate e quante siano morte. Sono segreti [illegible] Stato e probabilmente non li avremo [illegible].

L'organizzazione giovanile volontaria dell'armata femminile israeliana si chiama la Hagana. Per le donne dai 18 ai 26 anni il servizio militare è però obbligatorio per [illegible] mesi, [illegible] tre quelle sotto i 34 anni e senza figli sono automaticamente incorporate nelle riserve.

Il servizio militare ha un ruolo molto importante nella formazione della donna israeliana. Comprende, oltre a corsi di agricoltura e di storia, lo studio della lingua ebraica. Questo accomunarsi in [illegible] stesso linguaggio è fondamentale se si pensa che [illegible] donne di Israele provengono da quattro continenti.

«La vita qui non è facile per [illegible] donne», dice una ragazza di Haifa *«perché bisogna essere professioniste in tutto quanto facciamo»*. Difatti, in Israele, i servizi pubblici di sanità, di educazione e di assistenza sociale, sono affidati quasi esclusivamente alle donne. I più importanti sono la Wizo (Women International Zionistic Organisation) dove lavorano 25.000 donne. Amministra 118 asili, due case per orfani, 168 centri di ricreazione per bambini e 15 scuole professionali e agricole. La [illegible] si occupa di ospedali e istituti sanitari (gli ospedali, in Israele, appartengono per la maggior parte allo Stato. Dispongono di circa 20.000 letti). La Gadna è una istituzione giovanile di donne dai 14 ai 18 anni ed è sotto l'egida [illegible] ministero dell'Educazione. Si occupa quasi esclusivamente di agricoltura. La Alliat-Hannoar opera invece nel problematico campo dell'immigrazione e, quindi, dell'educazione [illegible] nuovi arrivi.

Dalle organizzazioni civili, eccola in divisa, mitra a tracolla, per combattere non tanto per nazionalismo, quanto per spirito di conservazione. La vediamo attiva al Parlamento israeliano con 12 deputatesse, che formano il 10 per cento del *Kneaset*. Golda Meir, [illegible] segretaria generale del partito Mafai, è stata ministro degli Esteri dal '56 al '65 e Anna Rovina [illegible] descritta dall'enciclopedia sovietica come *«la grande donna del teatro e della cultura israeliana»*.

Poche ore dopo lo scoppio della guerra una giovane coppia si sposava al municipio di Tel Aviv. Dopo la cerimonia e dopo la tradizionale rottura [illegible] calici dei bicchieri, i coniugi si separavano. Partivano per due fronti diversi.

«I valori culturali ebrei e la realizzazione della scienza, l'amore della Patria e la fedeltà al popolo dello Stato, la preparazione al lavoro e all'agricoltura, la realizzazione dei princìpi promotori e lo stabilire una società basata sulla libertà, l'uguaglianza, la tolleranza e l'amore del genere umano». Questa è la frase che ogni donna israeliana deve sapere a memoria e che le viene insegnata a scuola. L'imparano anche [illegible] donne arabe di Israele: le prime che nel Medio Oriente abbiano avuto il diritto di voto.

Gaia Servadio

RISPOSTE ALLE LETTRICI

La ragazza "au pair"

Non è una cameriera, ma un'ospite - Dove rivolgersi? - Un progetto di legge del Consiglio d'Europa

Quest'estate, vorrei mandare all'estero mia figlia, che ha 18 anni, per migliorare il suo inglese. Purtroppo non posso darle una somma sufficiente ad un lungo soggiorno. Mi hanno consigliato il sistema «au pair» presso qualche famiglia ma non so esattamente in cosa consista, se è consigliabile, ed a chi rivolgermi.

(segue la firma)

Ogni anno, oltre 50 mila ragazze, in gr[illegible] parte tedesche, italiane e spagnole, si recano in Francia ed in Gran Bretagna con il sistema «au pair». Circa altre 10 mila vanno in Germania o in Svizzera per imparare il tedesco. Fino a [illegible] mesi fa, il sistema era regolato unicamente dalle consuetudini d'uso: ora il Consiglio d'Europa ha preparato un progetto di legge che sarà sottoposto ai Paesi interessati per regolare la materia, e l'Inghilterra ha firmato con la Norvegia un accordo per «proteggere» le ragazze norvegesi (ma le condizioni pos[illegible] far testo anche per gli accordi con [illegible] giovani di altre nazionalità).

[illegible] norma, l'uso prevede che la «au pair» sia trattata dalla padrona di casa come una figlia, siederà [illegible] tavola con i suoi ospiti e li accompagnerà in gita o agli spettacoli. In cambio, la [illegible]gazza dovrà aiutare la signora nei normali lavori domestici, e farà da *baby-sitter* ai bambini quando i genitori escono. Da una parte e dall'altra, naturalmente [illegible] no facili gli abusi: la giovane [illegible] si occupa affatto della casa, e famiglie (specie in Gran Bretagna) che approfittano dell'inesperienza della giova[illegible] ospite per trasformarla in donna di servizio gratuita. Prima che [illegible] ragazza si orizzonti in una grande città straniera, e ai ribelli, sarà trascorsa qualche settimana ed una nuova «vittima» sarà già in arrivo.

Questo il progetto di legge del Consiglio d'Europa: limite minimo d'età di 18 anni, massimo di 25 (con qualche eccezione fino ai 30); un preciso orario di lavoro, che non dovrà superare la metà di quello normale d'una domestica retribuita; un giorno libero alla settimana, più una domenica una volta al mese. Le signore dovranno pagare la previdenza sociale alle ragazze, e dar loro un compenso di almeno 13 mila lire mensili. Il «contratto» non sarà più verbale ma scritto, e dovrà essere controfirmato per i minorenni dal padre. Le ragazze non dovranno compiere quei lavori domestici che la padrona di casa disdegna di fare: lavoranno i piatti se la signora lo farà ma non lucideranno i pavimenti mentre i suoi ospiti vanno a ballare.

La «carta» firmata tra Inghilterra e Norvegia prevede una piccola «paga» settimanale non superiore alle 3 sterline (circa 5 mila lire) un'età minima di 18 anni un «orario di lavoro» non superiore alle 5 ore giornaliere, un giorno libero alla settimana, e se la permanenza supera i nove mesi, la famiglia dovrà pagare le spese di viaggio della ragazza. Non dovrebbe essere difficile per le giovani d'ogni nazionalità ottenere le stesse condizioni.

Chi vuol recarsi in Inghilterra può rivolgersi alla «Overseas Staff Agency», 45 Church Street, Rickmansworth, Hertfordshire, agenzia riconosciuta dal nostro governo, che sistema le ragazze pr[illegible] le famiglie, in città ed anche nei piccoli centri, ed in campagna. Per la Francia ci si può rivolgere a «Relations Internationales», 109 rue Saint-Lazare, Paris 9, e questo centro offre anche possibilità di soggiorno anche in Spagna, Austria e Germania. Sempre a Parigi, l'«Amicale Culturelle Internationale», 27 rue Godot de Mauroy, Paris 9, organizza soggiorni in diversi Paesi, presso famiglie, collegi internazionali o centri giovanili.

A Milano, gli «Istituti Esteri d'Istruzione», via Manin 3, organizzano vacanze-studio presso oltre duecento scuole con corsi da due a 13 settimane. Si possono iscrivere, solo per l'Inghilterra, anche i minori di 16 anni che verranno sistemati presso famiglie. Si paga una retta che va dalle [illegible] mila alle 140 mila lire [illegible] mese (compreso il viaggio).

Ci si può anche rivolgere ai Centri Linguistici, con sede a Milano, corso Vittorio Emanuele 13, e a Firenze, piazza Pitti 20, che fanno parte della «Organisation Internationale d'Echanges Culturels», e organizzano soggiorni in diversi Paesi. La «Woldfriend Italiana» (con sedi a Milano, Roma, Bologna, Napoli e Torino, via San Francesco da Paola 4) prepara incontri internazionali fra giovani, corsi di studio, soggiorni all'estero per studenti e viaggi d'istruzione sistemando a richiesta i ragazzi presso famiglie del posto. L'«Experiment in International living» (Asti, via del Cavallino 8) organizza viaggi di studio [illegible] un'interessante «formula mista»: per le prime quattro settimane i giovani vengono alloggiati presso famiglie, poi in piccoli gruppi visitano il Paese. Chi desidera andare in Francia, può scrivere a «Rencontres de jeunes, Centre français d'études et d'informations», via Bigli 2 Milano. Infine un indirizzo anche per soggiornare presso famiglie negli Stati Uniti: 777 United Nations Plaza, New York 10017.

r. gi.

I SUGGERIMENTI DELLA MODA ESTIVA

Giugno in città, [illegible] cortissime con tessuti stampati di color vivo

Per il lavoro, vanno molto i vestiti dritti senza maniche, piuttosto accollati, portati con un bolerino a maniche corte - Fantasia e estro, le qualità più apprezzate nel disegno delle stoffe

Giugno in città. Adesso e mai più porterete (soprattutto di sera) le gonne cortissime. Per evitare il pericolo dei vestitini che sembrano un po' troppo sottovesti, scegliete in tal caso gli altissimi stampati a righe andulate, larghe, trasversali, e violente, con calze lunghissime in satinaglani nell'identico disegno.

Adesso o mai più, se avete un terrazzo anche piccolo, offrirete «un gruppo di amici» alla bianca pluacciato a una pizza a molti strati, guarnita tra l'altro di tonno, di verdure cotte e tritate e [illegible] formaggio piccante. Ricoverete in pantofolaio e carpetto stacceto (questo interamente ricoperto [illegible] bottoni di madreperla); oppure in un jumpsuit (pantalonciano e blusa tutto un pezzo) fatto di tessuto metallizzato.

Se organizzate una festicciola di saluto, prima della partenza generale per le vacanze, è originale proporre un tema, invitando tutte le ragazze e signore a intervenire in abiti di carta, oppure con «abiti in scatola». È incoraggiato gli uomini a vestire stravaganti: [illegible] domandano di meglio che uscire l'occasione, senza doversene vergognare; gli uomini hanno urgente bisogno di un po' di evasione, dato il... lavoro della vita moderna!

Ma giugno in città non è solo occasione di festa. E' anche la fetta residua dell'anno di lavoro, prima delle ferie: ed è spesso [illegible] fetta più pesante. Allietatela a voi stesse e agli altri, vestendo, sul lavoro, con semplicità, [illegible] con luminosità. Sia luminoso il vostro viso se sul lavoro portate un'uniforme: non c'è niente che sostenga il morale come la sensazione di avere un aspetto allegro!

Il vestito dritto senza maniche, o piuttosto accollato, portato con un bolerino a maniche corte, è l'uniforme cittadina di questo mese. Ci sono delle ottime stoffe, miste di cotone e fibra artificiale, che offrono il triplice pregio di non cancellarsi, di spiegarsi poco, e di avere tonalità inedite: il nostro tempo ha molti scontenti, molti aspetti tristi, molte limitazioni alla personalità; profittiamo almeno dei vantaggi tecnici che propone.

Per queste tenute di città, sanno del perfetto che i colori unili [illegible] da preferirsi. Unili, ma allegri e bellissimi. Il colore unito consente il gioco degli accessori.

Ad ogni modo, quest'anno finalmente non si esita a portare gli stampati. Nessuno se ne ha più paura, come invece accadeva gli anni scorsi. E, presa confidenza, nessun disegno sembra abbastanza stravagante, impreveduto, sensazionale. Qui, veramente, sarebbe impossibile dare consigli, indicare le varie possibilità, sono innumerevoli. Tutto ciò che quest'anno di pittura moderna ha inventato, i tessutieri la hanno tradotta in tessuti stampati.

Giugno [illegible] città, è il mese [illegible] cui è più gradito uscire sole o con tranquillamente, rilassato e rilassata, moglie e marito, anche senza una lunga licenza o «piccola di venti centesimi e cena, vestiti un po' bene, senza fare troppo turis. Per queste occasioni ci sono per le donne i piccoli abiti senza maniche, intessuti di qualche filo brillante; un, nel complesso, discreti, senza esagerazioni.

Più che una giacchettina, è opportuno portare una bella scarpa e una scollo, ma in maglia di lana sintic o una camicia con grandi frange, [illegible] in seta o pugliettati.

Giugno in città è un mese piacevole, un mese per vivere. Adesso e mai più l'occasione [illegible], [illegible] meglio [illegible] può, un po' felici.

Alain

Il [illegible] fa bene a quasi tutti i bambini soprattutto il sole e i bagni del mattino

Col mese di giugno — non importa [illegible] l'estate è ancor timida e scontrosa — i bambini vanno al mare. E le città cominciano ad «esportare» — insieme a secchielli, pinne e palloni di gomma — faccini un po' pallidi, organismi un po' provati, menti un po' affaticate, muscoli un po' allentati; e pelli bianche, tonsille sanguinanti, bronchi infiammati, esaurimenti, insonnie e inappetenze. Tutti i sottoprodotti dell'inverno, del lavoro intenso; tutti gli inevitabili piccoli effetti secondari di un lungo, intenso anno di scuola. Tutte cose che il mare, in poco tempo sistema e guarisce.

«Dottore, [illegible] figlio — ha appena finito la II media — è così nervoso ed irritabile: non gli farà male il mare?». *«Lei lo sa: la mia bambina soffre di allergie; passo fidarmi a mandarla in colonia?».* *«Mia figlia, l'anno scorso, proprio mentre era al mare, ha avuto una brutta crisi di nervi: niente di paragonabile, è vero, a quelle che passa, di solito, in inverno, ma, tutto sommato, avrei sperato di più».*

[illegible] non ci aspettiamo [illegible] miracoli, se ci accontentiamo di buoni risultati naturali, allora mettiamoci d'accordo [illegible] seguenti punti: il mare, [illegible] regola, [illegible] bene; a certi soggetti, poi, fa molto bene; e, ad altri, fa bene proprio come un toccasana.

Il mare — solo per il fatto che è lì, pronto ad accontentarci — viene incontro immancabilmente ai bambini che hanno una fame arretrata di libertà, di sole e di luce. E, poi, fa bene — tanto bene da essere insostituibile — ai bambini gracili e svogliati; ai bambini un po' anemici, a quelli che soffrono di «linfatismo», di allergie, di rinofaringiti, di modesti disturbi gastrointestinali. [illegible] affezioni benigne delle vie respiratorie. Fa tanto bene che certi eczemi, certe orticarie, certe riniti allergiche, spariscono dopo pochi giorni di clima [illegible] rino; e che l'asma — specie quella acuta (su base allergica) — [illegible] un bel passo indietro (non offendiamoci col mare, però, per favore, [illegible] non [illegible]ce l'asma — tutte le asme — al 100%!). E fa tanto bene che l'appetito ritorna, [illegible] alle forze, alla vivacità, alla gioia: e che il sonno diventa un bel ristoro naturale, dopo una sana giornata di sport; e che l'intestino non [illegible] se neppur più che esista.

Quella del clima marino — e dei bagni di mare — è un'azione di stimolo, energica e salutare, sul ricambio energetico, sulle secrezioni ghiandolari, sul sistema nervoso, sullo spirito. [illegible] una sferzata che dà salute a chi è in grado di accettarla. E' per questo che in [illegible] sconsiglia ai convalescenti di malattie acute e debilitanti, ai «grandi nervosi», ai malati di tubercolosi attiva, di malattie renali, di diabete instabile, di ipertensione grave, di cardiopatie scompensate.

Al mare, i nostri bambini — quando il parere [illegible] medico sia positivo — ritroveranno la salute; o, meglio ancora, la rafforzeranno.

Non mettiamoli, però, a contatto, subito, coi deserti infuocati e con i bagni da «pelle d'oca». Introduciamoli bene, in questo clima, i nostri piccoli «redivivi» della città: [illegible]amo loro il sole delle prime ore del mattino (perché — chiediamo alle mamme — nelle ore più salutari, dalle 8 alle 10 del mattino, le spiagge sono sempre [illegible] deserte?); e risparmiamoci, invece, quando è a perpendicolo e ci intontisce e [illegible] fa bere e ci fa sentire stanchi morti. Cerchiamo le ore in cui la gente, sulle spiagge affollate, non solleva il solito nerofumo di polvere e sabbia; e l'aria è tersa e il sole già caldo. Prepariamo a poco a poco, almeno in un primo periodo, il loro organismo, la loro pelle, le loro energie; tenendo d'occhio le esigenze della salute e non solo quelle della pigrizia del mattino e dell'ambizione della tintarella. Non bisogna [illegible] agliare programmi: perché, allora, si possono mettere a prova esagerata; e gli organismi gracili, affaticati, stanchi — e, più semplicemente, — tanto delicati, non hanno bisogno di prove troppo [illegible] energiche.

Al mare, per ricavare il meglio e per evitare il peggio, impariamo anche noi le regole degli orari più sani: e, tanto per cominciare, prendiamo ad esempio gli orari che si osservano nelle colonie marine.

il dottor [illegible]

I risultati d'una inchiesta

Le francesi (fino a [illegible] anni) guadagnano più degli uomini

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 giugno.

Un'inchiesta sui salari dei francesi, compiuta dall'Istituto nazionale di statistica ha rivelato che le ragazze non ancora ventenni guadagnano più dei maschi della stessa età, ma il fenomeno si capovolge per i lavoratori di oltre vent'anni.

L'uomo, in genere, ha un salario superiore a quello della donna, ed il divario è del 55 per cento per gli operai, del 32 per cento tra [illegible] impiegati, del 43 per cento tra i dirigenti e tecnici [illegible] classe media e del [illegible] per cento tra i dirigenti di [illegible]egoria superiore.

l. m.

ALLA SILHOUETTE

Un regalo per voi

Un successo agognato!

QUALE SUCCESSO?

Con il DCT l'entusiasmante brevetto americano per dimagrire in brevissimo tempo esclusiva assoluta della Silhouette avrete la possibilità di andare in vacanza con tanti tanti cm. in meno. È proprio quelli più odiosi alle cosce, ai fianchi, all'addome, alla vita. IL DCT FUNZIONA DOVE VOLETE VOI! E' incredibile come i risultati siano eccezionali e rapidissimi, il vostro desiderio di apparire più belle e leggere si trasformerà con il DCT nel più autentico successo. Immaginate una perdita di 30-35 cm in voi 35 minuti questa non è un'asserzione assurda perché comprovata da tutte le clienti che l'hanno provato. Gli affidavit sono firmati in archivio

Finalmente in Italia anche per voi un successo come questo:

[illegible] signore [illegible] perso [illegible] cm. in 35 minuti [illegible] il trattamento DCT. Dopo 5 settimane aveva perso in tutto 102 cm. e 12 kg.

Signora DAWN PRESLEY di 35 anni prima del D.C.T.

Sig.ra DAWN PRESLEY di [illegible] York dopo il D.C.T.

Provate anche voi! Nessun caso [illegible] impossibile con il D.C.T.

QUALE REGALO?

Una tessera omaggio di 6 MESI aggiuntivi al vostro corso nel fantastico Studio Silhouette 2 di prossima apertura. Infatti come è già stato precedentemente comunicato dalla direzione della Silhouette (riservato alle Signore) e dall'Athletic Club (riservato agli uomini) gli unici due studi originali americani aperti ormai da quasi tre anni a Torino, è di imminente inaugurazione un nuovo modernissimo club che avrà le più efficaci e ultime novità americane e sarà munito di attrezzature mai viste fino ad ora in Europa, piscina olimpionica, e tanti altri attributi che vi entusiasmeranno.

Chiamate il 51.78.29 per un esame gratuito della Vostra figura (senza alcun impegno da parte vostra).

750 LIRE PER TRATTAMENTO

RIMBORSO GARANTITO

[illegible] perderete almeno [illegible] centimetri superflui [illegible] un trattamento D.C.T. ogni somma versata Vi sarà rimborsata completamente.

APERTO [illegible] DALLE 9 ALLE [illegible] TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA

Silhouette

[illegible] 16 ang. via Cernaia - Tel. [illegible].829 - Torino

GALLERIA BODDA

[illegible] - VIA CAVOUR 26 - TEL. 512.792 1° PIANO

2 ECCEZIONALI SERATE D'ASTA

PER REALIZZO CONTO PRIVATI

[illegible] dipinti [illegible] italiano fra i quali [illegible]. GIGANTE, NOMELLINI, POLLONERA, FERRARI, SACHERI, BICCHI, VIVIANI, GIULIANO, RODA, GAYS, GAMBA, ed altri, e capolavori ignoti.

ESPOSIZIONE

Da lunedì 12 a martedì 13 giugno [illegible] dalle ore [illegible] alle 12 dalle 15 [illegible] 22

VENDITA

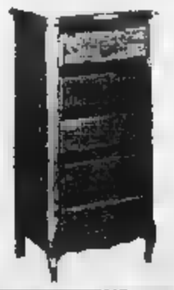
Mercoledì [illegible] e giovedì [illegible] giugno 1967 - Ore 21.15

Catalogo a richiesta

Direttore d'asta Bodda Orlando

STILE RUSTICO

(IMPORTATO DALLA FRANCIA)



CASSETTIERA IN ROVERE MASSICCIO CINQUE CASSETTI

Altezza cm. 100
Profondità cm. 33
Larghezza [illegible] cm. 52

A CONTANTI L. 42.600

A RATE:

L. [illegible] alla consegna più [illegible] rate mensili da L. 2000

3R Via XX Settembre 56 [illegible] 519386 Via [illegible] Tel. 767746

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE INDUSTRIA DI ELETTRODOMESTICI

cerca

per la costituzione di nuove periferiche di vendita a Cuneo, Alessandria, Casale Monferrato ed in altre zone piemontesi:

DIRETTORI DI FILIALE

REQUISITI: — laurea o diploma di scuola media superiore
— esperienza comprovata nel settore al livello equivalente
— capacità di trattativa a tutti i livelli, attitudine al comando
— età 35/40 anni

ESPERTI VENDITORI

REQUISITI: — diploma di scuola media superiore
— esperienza di venditore nel settore specifico
— attitudine alla trattativa, presenza
— età non superiore ad anni 35

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

per segreteria, contabilità e magazzino

REQUISITI: — titolo di studio media superiore
— esperienza comprovata nella mansione
— età massima anni 30

CAPI TECNICI E L'ASSISTENZA CLIENTI

REQUISITI: — diploma di perito industriale o titolo equivalente
— esperienza pluriennale nel settore e nella mansione
— capacità organizzative, attitudine al comando
— patente di guida grado C
— età non superiore ad anni 35

ASSISTENTI TECNICI

REQUISITI: — licenza di scuola tecnica o avviamento professionale
— esperienza comprovata nel settore e nella mansione
— patente di guida grado C
— età non superiore ad anni 35

PERSONALE

A) operai di magazzeno

REQUISITI: — comprovata esperienza nella mansione
— patente di guida grado C
— età non superiore ad anni 40

B) autisti

REQUISITI: — patente di guida grado E
— esperienza comprovata nella mansione
— età non superiore ad anni 35

Si prospettano vantaggiosi inserimenti in azienda dinamica in grande sviluppo.

Inviare domanda, curriculum, pretese e foto non restituibile a: PUBBLICITA' 212 — MILANO.

AUTISTA CELIBE 40-50enne

PERSONA SOLA ottimo trattamento. Referenze ineccepibili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5537 — TORINO

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI

cerca GIOVANE INGEGNERE prim'ordine disposto recarsi all'estero. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3544 — TORINO dettagliando studi specializzazioni conseguite ed eventuale esperienza.

La NUOVA SAN GIORGIO S.p.A.

RICERCA per la propria divisione macchine tessili:

1) INGEGNERE con ottima ed ampia conoscenza ed esperienza diretta dei cicli laniero e cotoniero; di profonda conoscenza del macchinario tessile a titolo preferenziale; destinato a mansioni tecniche.

2) INGEGNERE o con ottima conoscenza, dei completi laniero e cotoniero per mansioni tecnico-commerciali.

3) o PERITI buone esperienze settore impiantistico per mansioni tecnico-commerciali.

La buona conoscenza di almeno 1 lingua è preferenziale la posizione 1, ed indispensabile per le posizioni 2 e 3.

Inviare curriculum completo precisando la retribuzione richiesta a:
NUOVA SAN GIORGIO S.p.A. - Via Luciano Manara 2 - GENOVA SESTRI

TECNICO PUBBLICITARIO

30enne, laureato, lunga esperienza di copywriter, da un anno responsabile P.R. di un'azienda d'importanza nazionale **esaminerebbe proposta.**

Scrivere a: PUBBLICITA' 2660 — TORINO

PER CONDUZIONE TINTORIA PROPRIA

Industria tessile periferia Torino CHIMICO TINTORE diplomato energico attivo referenziatissimo desiderosi carriera. Età 25-30. Categoria e stipendio commisurati capacità. Il personale dell'azienda è informato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5563 — TORINO

BISCOTTI IMPORTANZA NAZIONALE

cerca ABILE VENDITORE ESCLUSIVISTA

per incarico agente provincia Cuneo. Età 30-40 anni, auto propria, residenza capoluogo. Trattamento adeguato.

Inviare foto curriculum manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 3112 — TORINO

CONFEZIONI UOMO-DONNA

Società importanza nazionale cerca Agenti introdotti, e giovani desiderosi avviarsi carriera venditori Piemonte - Lombardia. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. I dipendenti sono stati avvisati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3045 - TORINO

SOCIETA' INDUSTRIALE NAZIONALE

cerca VENDITORI QUALIFICATI

Si richiedono: — Esperienza almeno biennale nel settore
— Età compresa tra i 24 ed i 30 anni
— Studi medi superiori.

Si offre: — Retribuzione adeguata
— Possibilità di affermazione in un clima basato sulle migliori relazioni umane.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' — TORINO

INDUSTRIA SVIZZERA MAGLIERIA

intima donna, bambino,

cercat:

RAPPRESENTANTI Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana.

Presentarsi Hotel Ambasciatori corso Vittorio Emanuele, Torino, martedì 13 ore 15-18, oppure scrivere: Derendingen - Hotel Ambasciatori - Torino.

SEGRETARIA Direzione Commerciale Stenodattilo Italiano francese.

Presentarsi: Hotel Ambasciatori, lunedì ore 15-18.

INDUSTRIA DOLCIARIA PIEMONTESE

cerca:

DIRETTORE DI FABBRICA,

responsabile della conduzione dello stabilimento e della realizzazione dei programmi tecnici ed economici fissati Direzione.

RICHIEDE: laurea in ingegneria, oppure esperienza specifica conseguita presso aziende del settore. Età 35/45 anni.

OFFRE: retribuzione adeguata alle mansioni affidate alle capacità dimostrate, inquadramento dirigenziale.

Inviare dettagliato curriculum, pretese e fotografia (non restituibile) a: PUBBLICITA' STAMPA 462 — TORINO

Importante Società Internazionale

allo scopo di potenziare i quadri nel settore dell'elaborazione integrata dei dati

cerca

nel campo della telegestione.

Requisiti:

— esperienza nell'analisi e nell'impostazione di sistemi di elaborazione e telegestione;
— conoscenza delle tecniche di trasmissione e dei sistemi di comunicazione;
— conoscenza delle apparecchiature terminali per la raccolta e la distribuzione dei dati;
— possibilmente, buona conoscenza delle lingue inglese o tedesca.

La retribuzione sarà adeguata all'importanza del lavoro e stabilita in relazione alla capacità ed alla esperienza.

Si prega d'indirizzare le domande a **Pubblicità Stampa — Milano**

A DIPLOMATI TECNICI

In età compresa tra i trenta ed i trentacinque anni provenienti da medie e grandi industrie

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

operante in campo nazionale ed europeo, offre posizioni di notevole responsabilità e sviluppo nel proprio settore produzione.

I candidati dovranno conoscere le moderne tecniche di organizzazione e realizzazione del processo di fabbricazione, curare la preparazione dei piani di lavoro ed il coordinamento delle diverse fasi di lavorazione.

Saranno considerati elementi preferenziali precedenti esperienze di studi tempi-metodi e direzione del personale di reparto.

Inquadramento e retribuzione, adeguati alle esperienze e capacità, saranno concordati anche in funzione dei tempi di inserimento ed alla specifica conoscenza del settore merceologico.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae, che si richiede dettagliato, e sul quale è assicurato il massimo riserbo.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 482 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ubicata nella cintura di Torino

ricerca

TECNICO SPECIALIZZATO

preferibilmente ingegnere, cui affidare la responsabilità del Laboratorio Ricerche, Esperienze e Progettazione TV. Richiedesi pluriennale esperienza in analogo impiego.

I dipendenti dell'azienda sono a conoscenza della presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum indicante età, studi compiuti, posti occupati, referenze e pretese a: PUBBLICITA' 484 — TORINO.

Industria Radio Tv Elettrodomestici
DI IMPORTANZA NAZIONALE

assumerebbe VIAGGIATORE

a buona introduzione clientela Torino e provincia, Cuneo e provincia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3142 — TORINO

ORGANIZZAZIONE VENDITE

operante per Case carattere nazionale nei seguenti settori merceologici MERCERIE, DROGHERIE, ALIMENTARI, TABACCHERIE, FARMACIE, ingrosso e dettaglio, con uffici centrali, PERSONALE QUALIFICATO, CLIENTI, MODERNI DI VENDITA, prenderebbe in considerazione OFFERTE DI CONCESSIONE con o senza deposito.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3114 — TORINO

---

la BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.
per potenziare la propria Filiale di Torino

assume

MANUTENTORI — MONTATORI
ELETTRICISTI — REFRATTARISTI

Scrivere, precisando precedente esperienza di lavoro, a: Bruciatori TERMONAFTA S.p.A. - casella post. 404 - Torino

---

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI IN TORINO

cerca

ADDETTO TEMPI E METODI ED AVANZAMENTO PRODUZIONE

Titolo studio: scuola media superiore, preferibile perito tessile o industriale. Pratica in azienda del genere almeno biennale. Età massima 45 anni.

Manoscrivere curriculum PUBBLICITA' STAMPA - . Il personale della Ditta è stato avvisato.

GRANDE AZIENDA ricerca

proprio stabilimento in Genova

Tecnici di carpenteria pesante e caldareria

con ottima esperienza professionale e attitudine alla conduzione di importanti reparti di lavorazione. Si offre: inquadramento e retribuzione adeguati e buone prospettive di carriera.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum, a Pubblicità Stampa 2 - Genova

---

COMUNE DI COLLEGNO
(PROVINCIA DI TORINO)

E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di POSTI di ALLIEVO VIGILE URBANO.

di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Stipendio iniziale: L. 1 milione 285.000.

Scadenza presentazione domande ore 18 del 31-7-1967.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, 1° RUGGERO SERTOTTI

COMUNE DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per copertura CINQUE POSTI DI APPLICATO AGGIUNTO.

Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Stipendio iniziale: L. 1.285.000.

Scadenza presentazione domande ore 18 del 31 luglio 1967.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, 1° giugno 1967.

IL SUCCERO

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

assume

LAUREATO

massimo trentacinquenne.

— spiccate attitudini organizzative e direttive settore vendite.
— Retribuzione adeguata.
— Possibilità ottima carriera.
— Pregasi rispondere con ampio curriculum e ogni notizia utile.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

Joannes Edizioni S.p.A. GRUGLIASCO

Offre le seguenti posizioni

INDUSTRIALI MECCANICI

per mansioni di Staff nell'ambito della Direzione di Produzione, età massima 25 anni - militesenti, esperienza pluriennale acquisita in reparti di produzione di primaria azienda.

DISEGNATORI ATTREZZISTI

per Ufficio Tecnico Officine, età massima anni, esperienza pluriennale con particolare riguardo ad attrezzature oleo e pneumatiche.

AIUTO DISEGNATORI ATTREZZISTI

per Ufficio Tecnico Officine

AIUTO DISEGNATORI IMPIANTI

Ufficio Tecnico Impianti, età massima 20 anni, militesenti, esperienza pluriennale come Aiuto Disegnatori e/o Particolaristi.

Ad elementi capaci dia la possibilità di inserimento in una Azienda dinamica e con possibilità di avanzamento.

Indirizzare curriculum vitae, dettagliato a:
Joannes S.p.A. - Direzione Produzione - Casella Postale 526 - Torino.

A tutti i Candidati sarà data risposta entro il giugno p.v.

IMPORTANTE CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca

Capo sezione stiro finale veramente capace, autoritario, dinamico

Manoscrivere dettagliando occupazioni precedenti e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3095 — TORINO

AFFERMATA PIEMONTESE VERNICI

Affidabile rappresentanza ad elemento veramente capace introduttissimo industrie locali.

Assicurasi ottime condizioni ed massima discrezione trattative.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3044 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA cerca:

CAPACE PREVENTIVISTA per attrezzature e stampi.

Ottimo trattamento. Convocazione immediata. Inviare curriculum possibilmente corriera a: PUBBLICITA' STAMPA 3552 — TORINO

---

di una industria americana di fama nel campo macchine utensili, CERCA PRODUTTORE per la sua sezione « fluidi da taglio » già affermati mercato italiano.

— avente fra 25 e 35 anni.
— Se volete inserirvi in un'organizzazione dinamica, moderna che offra la massima possibilità di carriera.
— Se siete ambizioso e vi affascina il mondo degli affari, questa è l'occasione da cogliere.

Zona di vendita: Piemonte, Liguria e Toscana.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Scrivere inviando curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 5518 — TORINO

La PELLIZZARI S.p.A.

per potenziare la propria Filiale di TORINO

cerca

un funzionario vendita

SI: diploma di perito industriale elettrotecnico o meccanico - conoscenza del settore - capacità di trattativa a qualsiasi livello - età compresa tra i 25 e 40 anni.

SI OFFRE: stipendio fisso adeguato alla capacità - rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato a:
S.p.A. - Servizio del Personale/3 - Arzignano (Vicenza)

---

particolarmente dotati in lavorazioni di piccola serie di alta precisione **ASSUME** importante Ditta per mansioni di:

TORNITORI
FRESATORI
AGGIUSTATORI
COLLAUDATORI

Scrivere a: STAMPA 3172 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca AGENTE DI per zona Piemonte con pluriennale esperienza vendita nel settore.

Manoscrivere dettagliando a: Stampa — TORINO

OPERAI MONTATORI IMPIANTI ELETTRICI

assume

SIEMENS ELETTRA S.p.A.
FILIALE DI TORINO

VIA BANTA — TELEFONO 512.222

TOTAL S.I.p.A.

ASSUME

per il proprio Centro Elettronico di Milano

PROGRAMMATORE ELEA 9003

Inviare risposta, corredata da dettagliato curriculum, a TOTAL S.I.p.A. - Casella Postale 4099 - Milano, citando Rif. 101/B

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

assume:

a) AMMINISTRATIVO (a livello Dirigente)

Sono richieste:
— esperienza direttiva almeno quinquennale
— competenza specifica della contabilità generale, industriale, budgetaria acquisita in azienda del settore metalmeccanico
— elevata capacità di controllo dei risultati economici e finanziari della gestione aziendale
— competenza nelle questioni fiscali, giuridico-societarie, legali e bancarie
— preferibilmente laurea in e commerciale.

b) ASSISTENTE SERVIZIO ACQUISTI (a Dirigente)

Sono richieste:
— pluriennale esperienza negli approvvigionamenti per industria meccanica
— conoscenza tecnologica e merceologica dei materiali e delle fonti di approvvigionamento; analisi dei costi materie prime e lavorazioni
— capacità organizzative per coordinare attività dei vari uffici dipendenti
— abilità nel condurre trattative a tutti i livelli
— conoscenza lingue
— preferibilmente laurea in ingegneria meccanica.

Inviare curriculum dettagliato specificando età e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3141 — TORINO

ENGLISH TEACHERS

Wanted for english school in Turin.
Must be native speakers.

Send curriculum:
PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

L'AZIENDA A.M.S.E.A CASELETTE ricerca:

ALESUARISTI
TORNITORI
FRESATORI
AFFILATORI
AGGIUSTATORI
STAMPISTI
OPERATORI PRESSE STAMPAGGIO

PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8 ALLE 17

AZIENDA

cerca RAGIONIERE

Servizio militare assolto e esente. Inutile scrivere senza referenze di prim'ordine.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
PUBBLICITA' STAMPA 3176 — TORINO

GRANDE INDUSTRIA CERCA OPERAI

da addire a lavori manuali generici di magazzino. anni. Buona costituzione fisica. Manoscrivere curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 354 — MILANO

PUBBLICITA' fotostampatore colore

provata capacità. Inutile presentarsi privi requisiti richiesti. Tel. 723.254/55, ore 10-12, 18-19.

HELLA CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca

ISPETTORE ALLE VENDITE

RICHIEDESI:
— Esperienza almeno quinquennale in analoga attività con conoscenza della clientela delle confezioni in serie;
— Età non inferiore ai 30 anni;
— Intelligenza e dinamismo.

OFFRESI:
— Adeguato stipendio;
— Rimborso spese.

Manoscrivere dettagliando curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3096 — TORINO

GRANDE COMPAGNIA AMERICANA

fatturato annuo 200 milioni di dollari CERCA OTTO ELEMENTI ambosessi 20-28 anni LIBERI SUBITO, cultura superiore, residenti in Torino. Offresi corso completo di pubbliche relazioni. 250.000 mensili. Telefonare Torino lunedì 10-12,30 / 15-18,30 al 761.147.

PERITO CHIMICO O PRATICO DEL TRATTAMENTO SUPERFICIALE

ricerca

per tecnico-commerciali zona Torino

Società internazionale

fabbricante prodotti chimici specializzati.

Richiedesi: servizio militare assolto - vettura propria. Offresi: retribuzione adeguata alle reali capacità - completo rimborso vettura. Scrivere allegando dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 211 — MILANO

Importante Azienda Ricambi Auto

CERCA per proprio stabilimento in Valle di Susa: GIOVANE IMPIEGATO TECNICO per servizio metodi e tempi - CAPO MAGAZZINIERE per magazzino prodotti finiti - GIOVANE IMPIEGATA per servizio commerciale estero, buona conoscenza francese ed inglese - AGGIUSTATORE MECCANICO 2ª.

Dettagliare età, studi, posti occupati, referenze, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3557 - TORINO.

Società importanza internazionale

per potenziamento quadri organici

ricerca

TECNICI QUALIFICATI

con esperienza pluriennale nel campo della trafilatura alto e basso carbonio e trattamenti termici.

ELEMENTI QUALIFICATI

con esperienza gli acquisita nel campo commerciale da inserire nella propria organizzazione vendita, quali esperti prodotto.

Le retribuzioni saranno adeguate esperienza e capacità degli interessati.

Inviare curriculum a STAMPA — TORINO.

Importante ingrosso a carattere nazionale lanerie drapperie stampati

cerca

RAPPRESENTANTE PER LA TOSCANA

Richiedesi, introduzione e affermazione migliori dettagli.

Offresi: ottime condizioni superiori alla consuetudine.

Inviare referenze e curriculum dettagliati. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3101 - TORINO

Un'industria di confezioni di tipo fine per uomo ci ha incaricati di selezionare un

TECNICO INTERNO DI LABORATORIO

Si richiede: precedente documentabile esperienza delle tecniche di analisi dei tempi e dei metodi di lavorazione e dei sistemi di incentivazione in industrie affini.

Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato e completo curriculum professionale, citando il rif. CP/29, a:
S.O.I. Studio Organizzazione Industriale
Ing. L. Viglino - Via G. Ray 12 - Torino

Si assicura la massima riservatezza e una risposta a tutti i candidati entro 30 giorni.

Mezzo milione di studenti in ansia

Cominceranno venerdì gli esami di terza media?

Gli insegnanti aderenti al sindacato Sasmi decisi a fare sciopero - Febbrili contatti con il ministero per raggiungere un accordo - Sono pronte le commissioni per la maturità e l'abilitazione che hanno inizio il 3 luglio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

L'annunciato sciopero di parte dei professori mette in pericolo gli esami di licenza media. Il Sasmi — che ha proclamato lo sciopero per il 14, il 15 e 16 — ha già inviato a tutte le sezioni periferiche 70.000 manifesti con le modalità della manifestazione e sembra che molti insegnanti siano decisi ad astenersi dagli esami. Tuttavia, c'è da sperare che lo sciopero possa essere evitato.

In queste ultime ore ci sono stati ripetuti contatti e non è da escludere all'ultimo momento la manifestazione possa essere sospesa evitando agli alunni e alle famiglie gravi conseguenze.

I candidati agli esami di licenza media sono circa 500 mila.

A partire dal 3 luglio, duecentomila candidati e 16 mila professori, ripartiti in 2400 commissioni, affronteranno le fatiche degli esami di Stato di maturità e di abilitazione. Un confronto con il 1966 fa emergere che in cinque anni il numero dei candidati è aumentato di oltre 70.000, e cioè del 59 %, rendendo ancora più complesso il meccanismo di questi esami che già da qualche mese tiene in ansia alunni e famiglie.

Ad una crescita così rapida fa riscontro l'immobilismo del sistema. Nella sostanza il clima, i metodi di interrogazione, il metro di valutazione non sono mutati rispetto a trenta, quarant'anni fa, quando i candidati erano in tutta Italia due, tremila. E' facilmente immaginabile come possa essere svolto il faticoso lavoro per la nomina delle commissioni giudicatrici da parte del ministero. L'anno scorso, dopo tanto lavoro e tanto impegno, è accaduto che centinaia di presidenti hanno rinunciato alla nomina. A Torino il provveditore a stento è riuscito a sostituire circa quaranta presidenti. All'ultimo momento non sempre si riesce a trovare dei presidenti che siano capaci di assolvere al delicato compito di presiedere una commissione d'esame.

Del resto la commissione d'indagine rilevava che «l'ordinamento degli esami in ogni ordine della scuola italiana può dirsi ancora influenzato dal complesso reticolato di prove previsto dalla legge Casati del 1859, che considerava una scuola quantitativamente ridotta e fortemente selettiva». Sugli esami di maturità e di abilitazione, dopo avere premesso che devono essere mantenuti, la commissione concludeva che «la tecnica, le modalità, i tempi e in generale l'organizzazione debbano essere radicalmente modificati».

Ma non c'è da sperare che ad una riforma degli esami si possa giungere in un prossimo futuro. Questa riforma presuppone l'approvazione della legge sui diritti e i doveri della scuola non statale e non di un problema di fondo quale la divergenza tra i partiti della maggioranza governativa sono notevoli.

I giovani vanno avanti, si adeguano alle nuove situazioni della società e del progresso e la scuola con i suoi programmi, che molto contribuiscono a determinare l'indirizzo degli esami, è rimasta ferma. Pur verificandosi che ogni anno l'80% dei candidati nelle due sessioni ottiene la promozione, la paura degli esami prende ancora i candidati ed ancor più i genitori. E' lo stesso meccanismo che crea questa situazione psicologica negativa.

Tra qualche giorno il Ministero renderà note le commissioni giudicatrici senza indicare gli istituti presso i quali insegnano i professori; ma questo accorgimento non ottiene lo scopo, dopo qualche giorno chi vuole riesce a sapere anche più della provenienza. Recentemente in un dibattito televisivo sugli esami di Stato i giovani hanno affrontato anche quest'aspetto del problema ed i professori hanno dichiarato che proprio per il fatto che quasi tutti si fanno «segnalare», le raccomandazioni si annullano.

Ma gli esami presentano altri inconvenienti per gli alunni: non c'è un metro certo di giudizio, la docimologia, che studia il sistema di valutazione dei candidati, non è entrata nelle scuole, qualche esperimento è rimasto un caso isolato, si continua con i metodi tradizionali. Gli alunni, anche i più preparati, giustamente si preoccupano di conoscere il sistema d'interrogazione e la formazione culturale del commissario.

Tutti gli insegnanti riconoscono che gli esami così concepiti non ottengono lo scopo che si prefiggono, anzi creano situazioni anormali e influiscono negativamente sui giovani candidati. Un preside nei giorni scorsi si sfogava: «Questa macchina è arrugginita, non riesce a muoversi, è diventata del tutto inutile». Lo diceva con amarezza e con un velo di ansietà.

Felice Froio

Una tavola rotonda di esperti sulla frequenza alla media

Gli inadempienti salgono il 10 per cento, in maggioranza ragazze

Sul tema «*I problemi della frequenza alla scuola media obbligatoria*», si è svolto ieri un dibattito alla Galleria di arte moderna, presente l'assessore all'istruzione dottor Lucci. Dopo il saluto dell'ingegner Bertero, presidente degli Uomini cattolici ed un discorso del prof. Miletto, presidente della «Mater et Magistra», promotrice del convegno, hanno parlato i professori Barbano, Lombardi, Gallo e Granella.

La percentuale dei giovani che non rispettano l'obbligo di frequentare la scuola media è del 10 per cento. Le cause sono di natura economica; ma si tratta anche di un problema di costume. Parecchie famiglie non danno sufficiente importanza allo studio. Lo dimostra il fatto che la maggioranza degli inadempienti è costituita da ragazze. Si ritiene più utile avviarle presto ai lavori domestici.

Norme per passaggio in ruolo dei professori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno

Le nomine dei professori abilitati che saranno immessi nei ruoli della scuola media in base alla legge n. 603 avverranno all'inizio del prossimo anno scolastico. Tra qualche giorno il bollettino ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione pubblicherà, per ciascuna materia, le sedi vacanti. Gli insegnanti dovranno inviare al Provveditore agli Studi di residenza il previsto modulo con la richiesta delle sedi, in ordine di preferenza, entro dieci giorni dalla pubblicazione del predetto bollettino.

Viene precisato che i dieci giorni decorreranno dall'arrivo alla scuola del bollettino e, a tal fine, il Preside vi apporrà il timbro con la data. Si apprende anche che nel prossimo anno scolastico tutti gli insegnanti continueranno a prestare servizio nella scuola dove attualmente insegnano. Ciò per il fatto che la nomina non potranno essere fatte prima di novembre e non si vuole turbare l'andamento didattico della scuola. r. s.

Si apre a Canale il mercato delle pesche

Alba, 10 giugno.

(a. f.) Domani a Canale d'Alba verrà inaugurato il mercato delle pesche. Come di consueto si svolgerà in piazza Trento e Trieste, nell'apposito mercato coperto che quest'anno è stato potenziato.

Si prevede un buon afflusso di pesche della qualità «fior di maggio», già in maturazione nella zona. Le quotazioni registrate in questi giorni durante le prime contrattazioni sono oscillate tra le 200 e le 250 lire il chilogrammo.

Il rogo degli animali malati

I suini colpiti dalla peste africana vengono bruciati presso Moncalieri dopo essere stati abbattuti. Sono stati uccisi circa cinquecento animali ammalati

Abbattuti e bruciati altri 460 suini per il flagello della peste a Moncalieri

Erano stati nutriti con rifiuti - Il danno si aggira sui quindici milioni Appello del veterinario provinciale per evitare il diffondersi della malattia

(Nostro servizio particolare)

Moncalieri, 10 giugno.

Altri 460 suini sono stati abbattuti oggi pomeriggio in un allevamento di Moncalieri: erano affetti da «peste africana». I primi sintomi del male erano stati riscontrati l'altro giorno: i garzoni avevano rinvenuto i corpi di alcuni suini morti, altri capi erano già agonizzanti.

Il veterinario provinciale, prof. Garlanda, subito avvertito, eseguita l'autopsia ha accertato che erano affetti dal terribile male e ha deciso di intervenire rigorosamente come già stato fatto in altri allevamenti a La Loggia, Leinì e Settimo.

«*In questi casi* — ha detto il professore — *per evitare il diffondersi del contagio bisogna abbattere tutti i capi, malati e sani, dell'allevamento infetto. Purtroppo contro la "peste africana" non è ancora stato trovato alcun rimedio efficace*».

Questo nuovo caso è stato ancora una volta provocato dall'inosservanza dei proprietari alle disposizioni veterinarie che vietano l'uso dei rifiuti nell'alimentazione dei suini.

L'allevamento colpito appartiene ai soci Giuseppe Isaca, 39 anni, di Moncalieri, e Giovan Battista Bessone, 46 anni, da Leinì. Nel recinto, costruito secondo i più moderni e razionali criteri, con abbeveratoio automatico e autoclave, erano custoditi 460 suini, di cui 200 scrofe da riproduzione. Venivano alimentati con i rifiuti di una discarica pubblica, posta sulla sponda sinistra del Po. Il recinto, che si trova in una zona isolata, lungo la riva del fiume, in regione Baraudo, è sorvegliato da una decina di guardiani.

«*In parte siamo responsabili dell'accaduto* — ha detto ieri uno dei proprietari, il signor Isaca — *perché abbiamo continuato ad alimentare gli animali con i rifiuti. Li controllavamo ogni giorno e solo da un paio di settimane avevamo deciso di usare un nuovo tipo di mangime americano. Ma ormai era troppo tardi*»

Ieri alle 16 una grossa pala meccanica ha scavato una profonda fossa, poi i garzoni hanno costruito un corridoio, cintato con la rete metallica, dalla porta del capannone in cui erano racchiusi i suini alla buca. A gruppi di cinque o sei i malati venivano fatti uscire e incanalati nel corridoio: all'estremità due esperti macellatori, con pistola a «proiettile captivo» hanno assolto l'ingrato compito. I capi più piccoli venivano invece soppressi con un'iniezione a base di stricnina e curaro. In entrambi i casi è stata una morte rapida e indolore.

I animali, stipati nella fossa, sono stati cosparsi di nafta e cherosene e bruciati. Una lunga colonna di fumo, visibile anche da Torino, ha sovrastato per alcune ore la zona, mentre gli addetti alla disinfezione provvedevano a purificare gli impianti. Il danno si aggira sui 15 milioni: al proprietari verrà corrisposto un indennizzo, che varia da 8 a 24 mila lire per capo, a seconda dell'età e del peso.

«*Per ora la situazione è sotto controllo* — ha detto il prof. Garlanda —. *In Piemonte la provincia di Torino è l'unica colpita. Questo perché gli allevatori si sono insediati alla periferia della città, dove sorgono enormi depositi di rifiuti. Se i proprietari si atterranno alle norme impartite e rinchiuderanno i suini nei recinti, alimentandoli esclusivamente con cruscami e mangimi idonei, forse questo di Moncalieri potrà essere l'ultimo caso grave*».

c. s.

Torna dalla Svizzera e uccide il fratello e un vicino di casa

Nelle campagne di Pesaro - L'omicida ha ferito gravemente con la carabina altri due uomini - Si è costituito nella notte

Leo Valenti, il trentenne rientrato dalla Svizzera, che ha ucciso il fratello ed il suocero della sorella (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Pesaro, 10 giugno

Un contadino ha ucciso per vecchi rancori con una carabina il fratello ed un vicino ed ha ferito altre due persone. Quindi è fuggito costituendosi ai carabinieri quattro ore dopo. Il grave fatto di sangue è avvenuto ieri sera alle 19,30 a Passo di Monteroletto, un gruppetto di case coloniche a circa 3 chilometri da Pergola.

Leo Valenti di anni da qualche tempo è separato dalla moglie Irene Battisti (che abita con i due figli Maurizio di 4 anni e Tiziana di 3 in una frazione poco lontana da Pergola. Poggiolo di Serra S. Abbondio) e si reca a periodi a lavorare all'estero. Negli ultimi sette anni è stato in Germania, in Lussemburgo e ultimamente in Svizzera, da dove era rientrato venerdì 3 giugno prendendo alloggio nella casa paterna, dove vivono la madre Gentile Apostinelli e il fratello Nino, che è stata la prima vittima del furore omicida dei Valenti.

La tragedia è scoppiata all'improvviso, senza nulla lasciasse presagire. I Valenti avevano consumato un'abbondante cena e stava seduta tranquillamente a tavola. Improvvisamente si è alzato, ha imbracciato una carabina, si è affacciato alla finestra e ha sparato un colpo contro il fratello Nino, di 43 anni, che stava attraversando il cortile. Colpito al cuore, il poveretto è morto sul colpo. Ha fatto ancora alcuni passi, poi si è abbattuto al suolo privo di vita.

L'omicida è sceso in cortile, ha incontrato il suocero della sorella Adolfino Bonaccorsi, di 54 anni, che era accorso al rumore dello sparo e, rivoltata l'arma contro di lui, gli ha sparato all'addome, uccidendolo. Ha quindi attraversato una macchia di alberi che separa il casolare dei Valenti da quello abitato dalla famiglia Turzi e si è quindi diretto verso la casa di quest'ultimi. Nel cortile ha trovato Domenico Turzi, di 76 anni, col figlio Aldo di 34. Il Valenti ha sparato un colpo al padre e uno al figlio ed è quindi fuggito verso la località Case La Rosa, a due chilometri di distanza dal luogo del delitto, dove si è fermato per circa un'ora in aperta campagna abbandonata.

Alle 20,50, avvertiti dal comandante la stazione dei carabinieri di Pergola, giungevano sul posto altri militi ed agenti da Fano, Urbino e Pesaro. Aveva così inizio una battuta a largo raggio per catturare l'assassino. Ma questi, per paura di essere ucciso o accecato dai cani-poliziotti, percorreva a piedi i cinque chilometri che separavano il suo rifugio da Pergola e alle 23,30 giungeva a bussare alla porta della caserma dei carabinieri, dove era rimasto soltanto un piantone che lo ha arrestato.

Le condizioni dei due Turzi, soccorsi da vicini di casa, sono gravissime e per tutti e due i medici si sono riservata la prognosi. Aldo, che ha riportato una ferita alla regione addominale e all'occhio destro, è ricoverato all'ospedale Umberto I di Ancona; il padre Domenico, ferito al fianco sinistro con lesioni intestinali, è stato operato stanotte all'ospedale di Pergola.

Il movente del delitto sembra doversi ricercare in vecchi rancori familiari e contrasti fra vicini.

La carabina che il Valenti aveva gettato via prima di costituirsi, è stata ritrovata più tardi dai carabinieri: si tratta di un'arma belga a ripetizione, semiautomatica, usata per il tiro a segno, che il Valenti aveva comprato nei giorni scorsi in Svizzera e si era portato con sé nella valigia rientrando a patria.

c. m.

Discussi a Vigevano i problemi calzaturieri

Verrà costruito un nuovo palazzo delle esposizioni

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 10 giugno.

(g. r.) L'esportazione calzaturiera, l'espansione del settore delle macchine per la lavorazione del cuoio, delle calzature e degli accessori, e l'opportunità di qualificare ad esclusivo interesse degli operatori economici le mostre-mercato del settore, sono stati i temi dibattuti nel corso del «simposio» sui problemi calzaturieri tenutosi oggi a Vigevano presso il Castello Sforzesco.

La riunione alla quale hanno preso parte studiosi del settore calzaturiero, economisti, sindacalisti, operatori economici e parlamentari della provincia, è coincisa con la conferenza-stampa di presentazione del 31° Salone internazionale della calzatura, che si terrà dal 30 agosto al 5 settembre.

Nei saloni del Castello Sforzesco l'ing. Torello Puccini, presidente del Comitato organizzatore della rassegna vigevanese, ha indicato i programmi, gli scopi e le caratteristiche del prossimo salone, annunciando la costruzione del nuovo palazzo delle esposizioni.

Il Sai di Vigevano servirà per fare il punto dell'annata sulla produzione calzaturiera italiana: nel 1966 sono stati prodotti milioni di paia di scarpe di cuoio; si stima che entro il '70 si arriveranno i 230-250 milioni di paia.

Una diciassettenne a Napoli

Si avvelena perché la non vuole si trucchi gli occhi

Napoli, 10 giugno

(a. l.) Una di 17 anni, Ester Vastarella, ha tentato di togliersi la vita ingerendo un tubetto di barbiturici perché la madre le aveva proibito di bistrarsi gli occhi.

La ragazza, che appartiene ad una famiglia di antiche tradizioni e che abita nella vecchia Napoli dove il fenomeno «beat» non è ancora diffuso, ha accolto apparentemente rassegnata l'ingiunzione ma-

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ORGANISATION POUR LA RECHERCHE NUCLEAIRE
CERN
(GENEVE)

OFFRE UN

TECHNICIEN D'ENTRETIEN (SECTION ELECTRONIQUE)

— Si vous avez un Brevet de Technicien Supérieur et quelques années d'expérience pratique dans l'entretien d'appareils électroniques de laboratoire ou dans l'industrie ou un Brevet de Technicien et plusieurs d'expérience.
— Si vous êtes intéressé par ce genre de travail et bien attiré par la possibilité de vivre à Genève,
— Si vous connaissez bien la langue française ou anglaise, et avez quelques notions de l'autre langue.

Nous pourrions peut-être vous proposer un poste dans nos groupes d'électronique.
— Votre travail consisterait à assurer l'entretien et les réparations, à faire l'étalonnage et les modifications d'un grand nombre d'appareils électroniques utilisés par les physiciens et les ingénieurs lors de leurs expériences.
— Votre salaire serait de l'ordre de 1.300/1.700 francs suisses par mois (suivant l'âge et l'expérience), plus allocations, le tout exempt d'impôts. Vous auriez 5-6 semaines de congé annuel et bénéficieriez de conditions avantageuses d'assurance maladie et de pension.
— Vous élargiriez le champ de vos connaissances et gagneriez de l'expérience dans les techniques les plus avancées de l'électronique.

Si vous êtes intéressé, les formulaires de candidature peuvent être obtenus en écrivant à

M. le Chef du Personnel. CERN.
Genève 23, Suisse

en mentionnant la référence NP.EL.

Le CERN est une Organisation internationale qui groupe 13 pays européens avec pour but les recherches, de caractère purement scientifique, dans le domaine de la physique des hautes énergies. Le CERN a un effectif de plus de 2000 personnes et poursuit des expériences nucléaires, en particulier, sur deux grands accélérateurs de particules dont l'un se classe parmi les deux plus puissants du monde.

GIOVANE INGEGNERE CAPO COMMESSA
per
COSTRUZIONE IMPIANTO PER L'ESTERO

Una media AZIENDA Torinese intende assumere un ingegnere cui affidare la responsabilità della costruzione e dell'avviamento di un impianto di produzione destinato alla Russia.

La POSIZIONE comporta la programmazione e la attuazione, mediante personale dell'Azienda, delle seguenti fasi: approvvigionamento e/o costruzione delle parti, montaggio e collaudo funzionale dell'impianto in Italia; smontaggio, trasferimento, rimontaggio ed avviamento definitivo dell'impianto in Russia, con collaborazione di mano d'opera locale. La PERSONA dovrà possedere: età intorno a 30 anni; laurea in ingegneria; padronanza della lingua inglese e, possibilmente, conoscenza (a livello tecnico) di russo o tedesco; almeno tre anni di esperienza lavorativa preferibilmente in servizi impianti e manutenzione di industria meccanica, della gomma o della plastica. Sono richieste particolarissime doti di autonomia, di iniziativa, di decisione, di rapida adattabilità a problemi, a persone, a situazioni impreviste.

Vengono offerti: regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato (inizialmente a missione compiuta la persona resterà nell'Azienda in Italia in posizione interessante); dipendenza da una Direzione aperta e molto collaborativa; retribuzione adeguata alle responsabilità affidate; forte appoggio nei problemi tecnologici specifici.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, fornendo le più ampie e dettagliate informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta (età, studi, lingue conosciute, esperienze lavorative, pretese, motivi di interesse per la presente offerta).

Indirizzare a: PROGETTO 6747/A - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso n. 12 -

Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda in questione senza esplicito consenso delle persone interessate

LAUREATO
per
STAFF CONTROLLO GESTIONI E ORGANIZZAZIONE
TORINO

Un importante Gruppo Società appartenenti a settori merceologici intende assumere un laureato per un controllo gestionale e di organizzazione presso società del gruppo.

La MANSIONE comporta: l'analisi approfondita e sistematica di rapporti direzionali (bilanci, costi, indici, ecc.); contatti con il personale e fumi i livelli, presso le singole Aziende; lo studio e la proposta di miglioramenti da concepirsi con visione globale e realistica dei fatti e dei problemi accertati.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: età 30-40 anni; laurea in scienze economiche o in ingegneria; spirito di osservazione e di iniziativa; energia; abilità nei rapporti sociali; esperienza di contabilità dei costi e capacità di interpretarne i dati secondo moderni concetti; pratica di vita aziendale e di stabilimento. La buona conoscenza di lingua costituirà titolo preferenziale

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, fornendo le più ampie e dettagliate informazioni per una prima selezione in base alla corrispondenza pervenuta (età, studi, lingue conosciute, esperienze lavorative, pretese, motivi di interesse per la presente offerta).

Indirizzare a: PROGETTO 6741/A - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato alla Direzione interessata senza esplicito consenso dei candidati

Società industriale d'importanza europea con sede in Torino
cerca DISEGNATORI PROGETTISTI
per i propri uffici studi, ricerche e sviluppo articoli nuovi.
Richiede: indubbia capacità dimostrabile, esperienza almeno quinquennale nei settori meccanica, plastica e gomma.
Offre: inquadramento in prima categoria impiegati tecnici; remunerazione compresa fra 180.000 e 300.000 lire mensili a seconda delle capacità e dell'esperienza acquisita.
Sede di lavoro in Torino con possibilità di svolgere missioni all'estero.
Ampie possibilità di affermazione e di carriera per elementi veramente capaci.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3170 — TORINO

DISEGNATORE 2ª CAT.
PER SVILUPPO PARTICOLARI CARPENTERIA SPECIALE. MILITEASSOLTO.
ASSUME AZIENDA
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3112 - TORINO

TECNICO
Caramelle chewing gum attigliaggi esaminerebbe offerte. Scrivere PUBBLICITA' 1 — GENOVA.

FRIGORIFERI - TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI

	L.	STUFE A KEROSENE cal. da 5000-8000-10.000	L. 22.000
GRILL	L.	FRIGO LT. 130	L. 29.500
TRANSISTOR	L. 3.900	FRIGO LT. 175	L. 39.500
MANGIADISCHI	L. 12.900	FRIGO LT. 200	L. 45.000
FONOVALIGE A CORRENTE E BATTERIA	L. 12.000	LAVATRICI Kg 4 superautomatiche mod. 67	L. 52.000
LUCIDATRICI	L. 13.500	TELEVISORI PORTATILI	L. 65.000
A GAS 4 FUOCHI	L.	TELEVISORI 23"	L. 68.000
MACCHINE PER CUCIRE	L. 29.900	LAVASTOVIGLIE	L. 95.000

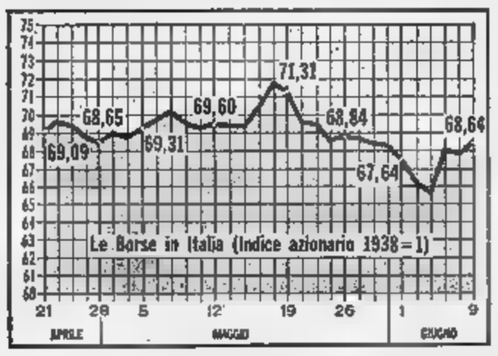
CONDIZIONATORI D'ARIA GENERAL ELECTRIC 1-2 HP
PER USO ABITAZIONE, UFFICI, NEGOZI, INDUSTRIE
FRIGORIFERI IN VASTA GAMMA DI COLORI A PREZZI ECCEZIONALI
Detta è accompagnata dal regolare talloncino di garanzia delle Case costruttrici
SPEDIZIONI A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA
GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari ang. via Montebello, tel. 82.501 - 877.032 - Corso Novara 2, tel. 856.575

Borse economia e finanza

I mercati azionari chiudono tutti in rialzo perché è finita la guerra nel Medio Oriente

In Italia: indice da 67,64 a 68,64 con un guadagno dell'1,5 per cento

Dopo i ribassi di lunedì e martedì, si è avuto mercoledì, con il 3,5 %, il più forte progresso in una seduta dal settembre 1964 - Più equilibrate le riunioni successive - In ripresa anche il reddito fisso



Finalmente una settimana che, incominciata assai male, termina in crescendo e recupera non solo le perdite iniziali ma addirittura parte di quelle subite in precedenza, quando la crisi del Medio Oriente consigliato una prudente attesa: il numero indice, infatti, dopo aver toccato un minimo di 65,70 martedì, è passato da 67,64 del 1° giugno a 68,64, con un progresso dell'1,5 %.

Gli scambi molto intensi nei primi tre giorni della settimana si sono poi ridimensionati, tornando alle proporzioni modeste degli ultimi tempi. Il lavoro è stato prettamente differenziale e alle precipitose vendite di lunedì si sono contrapposte le altrettanto precipitose compere di mercoledì quando l'indice salì del 3,5 per cento, il più forte progresso in una seduta dal settembre 1964. Ora si è ritrovato un certo equilibrio di base e sono già affiorate alcune particolari iniziative, concentrate soprattutto sui valori dei gas liquidi e sulle Montedison, rastrellate da mani robuste. Non si può comunque valutare l'effettiva portata di questi interventi che, per i gas liquidi, sono da attribuirsi all'eventualità una sollecita approvazione del nuovo progetto governativo concernente il deposito per le bombole.

Alterno, con punte di forte animazione, il settore dei premi. Proprio l'entità di questi ultimi in scadenza per giugno pone alcuni interrogativi di carattere tecnico. Non è ben chiaro, infatti, dopo così tumultuosi avvenimenti, quale sia la posizione di molti operatori e debbano essere necessarie sistemazioni compere prima della risposta premi di venerdì 16 e i riporti del lunedì successivo.

La vittoria-lampo israeliana ha sciolto gli interrogativi militari ma un paziente e lungo lavoro diplomatico e politico sarà necessario prima che si possa considerare chiusa la crisi del Medio Oriente. Ciò non può che nuocere alla Borsa perché rappresenta un ulteriore impedimento all'afflusso di nuovi investimenti verso il mercato azionario. Un altro elemento che, passato in questi giorni in second'ordine, assume di nuovo una notevole importanza per le Borse è rappresentato dalle odierne elezioni siciliane da cui si possono trarre anticipazioni per le elezioni generali del 1968.

Nel settore del reddito fisso dopo qualche giorno di incertezza in cui sono prevalsi i realizzi, si è assistito in fine settimana a un ritorno di compratori che ha permesso di recuperare buona parte delle perdite e di terminare in una atmosfera meno depressa.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	1/6	9/6
Olivetti priv.	3.030	3.159
Finsider	641.50	611
Centrale	6.102	6.450
Sirti	2.842	2.866
Generali	93.950	95.990
Viscosa ord.	3.038	3.048
Italsider	956	971
Montedison	1.185,50	1.210
Fiat ord.	2.781	2.853
Sip	2.625	2.677
Imm. Roma	484	490
Italcementi	13.900	13.900
Italgas	1.495	1.505

Le materie prime sulle piazze mondiali

Dopo forti oscillazioni, i prezzi tornano sui livelli precedenti: rame, piombo e zinco un po' sotto, stagno in lieve rialzo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 giugno.

Rame — Ampie oscillazioni di prezzo hanno caratterizzato l'andamento della settimana. Come sempre estremamente sensibile agli avvenimenti mondiali, il disponibile è salito lunedì di 21 sterline a 813 sterline per tonnellata (71.135 lire il q.le), per poi scendere già martedì di 13 sterline e mercoledì di altre 26 in previsione di un imminente arresto della guerra in Medio Oriente. Chiusura a 370 sterline per tonnellata (83.720 lire il q.le), minimo per la settimana, 20 sterline sotto la precedente.

Stagno — Mercato molto attivo con prezzi in forte aumento nella prima parte della settimana. Successivamente il miglioramento della situazione nel Medio Oriente accompagnato da vendite di liquidazione ha allentato la tensione. Chiusura ai minimi della settimana col disponibile a 1220 sterline per tonnellata (210.333 lire il q.le), poco al disopra delle 1218 sterline della settimana scorsa.

Piombo e zinco — Entrambi i metalli hanno seguito l'andamento dei altro stagno: in rialzo nei primi giorni della settimana. In ribasso nella seconda metà. Chiusura: piombo 83 sterline per tonnellata (14.295 lire il q.le); zinco 100 ¼ sterline (17.267 lire il q.le). Bevandole inferiori ai prezzi di venerdì 2 giugno.

c.

Londra: da 428,8 a 437,1 Ben tenuta la sterlina

Tra gli elementi favorevoli (oltre la rapida fine delle ostilità): le dichiarazioni del governo sulla ripresa economica; il mancato ritiro di fondi arabi dalle banche inglesi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 giugno.

(b.) *L'andamento dello «Stock Exchange» londinese in questa settimana, in cui tanti drammatici eventi hanno fatto corrugare la fronte anche ai più freddi e flemmatici personaggi della City, ha seguito da vicino i movimenti di Wall Street. L'Inghilterra, come e più degli Stati Uniti, ha vasti e importanti interessi diretti e indiretti nel Medio Oriente e parlando non stupisce il parallelismo delle reazioni della City e di Wall Street.*

Anche nel nostro mercato lunedì il fatto che la guerra era effettivamente scoppiata fra Israele e i Paesi arabi ha causato ogni altra considerazione: alla fine della giornata l'indice degli industriali chiudeva a 419, quasi dieci punti di perdita sulla chiusura del 2 giugno. Tuttavia, già martedì una reazione tecnica cominciava in parte i grossi ribassi del giorno prima e malgrado la continuazione della chiusura del Canale di Suez, l'indice degli industriali saliva di cinque punti a 424,5. Mercoledì la Borsa si è riaperta con la piena conoscenza dei balzi in avanti verificatisi il giorno prima a New York, e non ha tardato a seguirne l'esempio: non solo le vendite si facevano rare, ma a mano a mano che le ore passavano e che le notizie dei fulminei successi dell'esercito israeliano diffondevano la persuasione che tutto si sarebbe risolto in brevissimo tempo, le compere ricominciavano con maggior insistenza. Alla chiusura l'indice Reuter segnava 434,7, cancellando così le perdite di lunedì e segnando un aumento di sei punti sulla chiusura del 2 giugno. Le due giornate successive rincarano più o meno, con ventiquattro ore di ritardo l'andamento di Wall Street: passi giovedì, altro balzo in avanti ieri, quando l'indice «Reuter» fissava a 437,1, massimo dalla settimana, oltre 8 punti sopra il 428,8 venerdì 2 giugno.

Le dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere che ritiene concluso il periodo di recessione economica, la migliore tenuta della sterlina tornata intorno al livello di 2,78 ½, nonché la circostanza che non si sono avute finora indicazioni che gli Stati arabi abbiano iniziato il ritiro dei loro ingenti depositi di sterline presso le banche della City sono stati altrettanti elementi favorevoli che hanno influito specialmente sul contegno dei titoli di Stato.

La produzione industriale va diminuendo in Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 giugno.

(l. m.) In aprile la produzione industriale in Francia è scesa dell'1,6 per cento, rispetto a marzo, confermando un indietreggiamento costante da alcuni mesi. L'indice era infatti di 155 alla fine dell'anno, è stato di 152 nel primo trimestre, e di 150,5 in aprile.

Anche il commercio estero continua a suscitare vive preoccupazioni. Il tasso di copertura delle importazioni (3,24 miliardi di franchi) da parte delle esportazioni (4,49 miliardi) è stato dell'86 per cento, mentre era del 92 % nel mese di aprile.

Francoforte: 99,71 (99,52)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 9 giugno.

(m.) *La nostra Borsa ha risentito meno violentemente di altre gli avvenimenti del Medio Oriente. L'indice generale che lunedì era sceso a 97,20 dal 99,52 del 2 giugno, martedì era già risalito a 98,06. Il progresso è continuato mercoledì portando l'indice generale a 100,19, mentre nelle due sedute successive il mercato si è fatto un po' più riflessivo e la quota si è assestata a minime variazioni, per chiudere la settimana con l'indice generale a 99,71.*

Nell'insieme la Borsa ha dato prova di grande moderazione e di grande equilibrio. Le forti vendite di lunedì, spiegabilissime dati gli avvenimenti, sono state dovute in buona parte a ordini dall'estero; successivamente la mancanza di qualsiasi nervosismo da parte della clientela privata permetteva agli operatori professionali di ridare rapidamente equilibrio al mercato.

Scambiati in cinque giorni circa 48 milioni di azioni

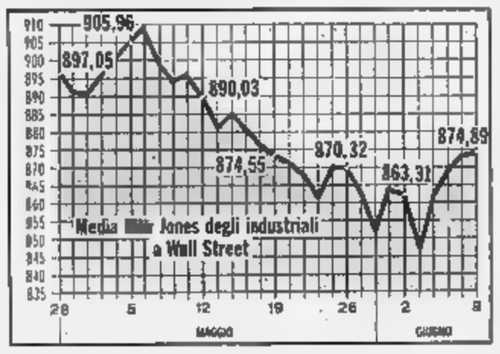
A Wall Street quattro riunioni in ripresa dopo i drammatici ribassi accusati lunedì

Allo scoppio del conflitto tra Israele e i Paesi Arabi, la media Dow Jones cade da 863,31 a 848,22 (dopo aver sfiorato in apertura di seduta il crollo che seguì l'assassinio di Kennedy) - Da martedì in poi, vigorosa reazione: la media Dow Jones termina a 874,89, oltre 11 punti in più di venerdì 2 giugno

(Nostro servizio particolare)

New York, 10 giugno.

La reazione di Wall Street alla notizia dello scoppio della guerra in Medio Oriente è stata, per gli aspetti tecnici, quasi altrettanto drammatica di quella verificatasi all'annuncio dell'assassinio del presidente Kennedy. Con un volume di affari superiore agli undici milioni di titoli trattati e sotto un'eccezionale pressione di vendite, la quota ha perduto nelle prime ore di lunedì oltre punti della media Dow Jones degli industriali, per riprendere, poi, in un mercato fattosi meno febbrile, circa sei punti, nella seconda parte della riunione. In questa prima giornata la media Dow Jones degli industriali ha chiuso a 848,22 contro l'863,31 di venerdì 2 giugno.



Allontanatasi la minaccia di un estendersi del conflitto e subentrata la convinzione che la crisi sarebbe stata risolta in pochi giorni, la Borsa ha tuttavia un poderoso movimento rivalutativo che faceva guadagnare all'indice Dow Jones oltre quattordici punti martedì, sei mercoledì, quattro giovedì e uno e mezzo ieri portandolo così a 874,89, contro l'863,31 del 2 giugno.

I titoli ferroviari, in cui media lunedì aveva perduto tre punti e 245,35, hanno realizzato un aumento ancora più spettacolare e la loro media chiude ieri a 255,55, sette punti e nove centesimi di punto sulla quella dell'ottava precedente. L'attività complessiva del mercato è stata notevolmente superiore a quella della settimana scorsa con un totale di 48.460.000 titoli.

Tutto sommato, e poiché la situazione tecnica del mercato rimane ottima, è legittima la speranza che — se le tentative diplomatiche, per risolvere definitivamente la crisi del Medio Oriente, non andranno troppo per le lunghe — si possa assistere prossimamente a una buona ripresa estiva, come sarebbe nella tradizione di Wall Street.

a.

Zurigo: da 183 a 187

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 10 giugno.

(l.) *L'inizio delle ostilità fra Israele e i Paesi arabi ha influito pesantemente sulla nostra Borsa, come in generale su tutte le Borse europee. Lunedì infatti l'indice dei valori svizzeri perdeva oltre cinque punti scendendo a 177,7 dal 183 di venerdì 2 giugno. Martedì — in parallelo con la diffusa sensazione che il conflitto sarebbe rimasto circoscritto ai Paesi direttamente interessati — la tendenza si capovolgeva e in due sedute veniva completamente annullata le perdite di lunedì: l'indice in chiusura di mercoledì era risalito a 185,1. Giovedì è tornata a prevalere un'attenuazione debole e l'indice scendeva a 183,8.*

Nell'ultima riunione la notizia che i due principali contendenti avevano accettato di sospendere le operazioni belliche ha elettrizzato il mercato che non solo annullava le perdite dei giorni precedenti ma guadagnava terreno. Infatti, l'indice finale dei valori svizzeri è risultato superiore di 187 segno quattro punti sulla chiusura del 2 giugno.

Parigi: da 90,4 a 91,4

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 giugno.

(m.) *La scoppio della guerra fra Israele e i Paesi arabi è stato risentito dalla Borsa fino dai primi istanti dell'apertura di lunedì. Tuttavia una prima ed efficace contropartita ha impedito che i ribassi si facessero troppo forti e già martedì, malgrado tardivi ordini di vendita provenienti dalla provincia, la quota riguadagnava un po' di terreno. La ripresa si è maggiormente affermata mercoledì, ha avuto giovedì una battuta d'arresto, ma venerdì il movimento al rialzo riprendeva slancio a portare l'indice di chiusura a 91,4, un punto esatto sopra il 90,5 della chiusura della settimana scorsa.*

Sul mercato dell'oro, mentre il Napoleone sale a 43,50, il prezzo del lingotto termina a 3575, equivalente a 71¼ lire al grammo.

La «Giornata dell'assicurazione» celebrata dall'on. Andreotti

Il ministro dell'Industria annuncia che è stato presentato ieri alla Camera il progetto di legge per l'assicurazione obbligatoria auto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

Il progetto di governativo per l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile autoveicoli è stato presentato stamane alla Camera dei deputati: lo ha annunciato lo stesso ministro dell'Industria Andreotti nel discorso ufficiale per la prima «Giornata dell'assicurazione», celebrata in Campidoglio nella tarda mattinata alla presenza di un foltissimo pubblico di rappresentanti del mondo politico ed economico.

Col suo discorso Andreotti ha rivolto un triplice invito:

1) ai cittadini, affinché dedichino una maggiore quota del loro risparmio alle forme di previdenza volontaria, forme che possono «*ottimamente coesistere con le assicurazioni sociali*»;

2) alle compagnie, affinché partecipino più attivamente allo sviluppo economico del Paese, approfondendo anche «*il problema della casa per tutti, problema abbinabile alla polizza assicurativa, e quello della maggiore sicurezza del traffico*»;

3) a se stesso, affinché rinnovi «*il suo fermo proposito di difendere il valore della moneta per dargli stabilità e sicurezza. Questo principio è alla base della stessa solidità democratica e dell'effettivo progresso del popolo nella scala del benessere*».

Il presidente dell'Ania, Artom, ha insistito sul carattere sociale dell'assicurazione, carattere messo in luce dagli oltre due milioni di polizze vita popolari e dai vari milioni di polizze automobilistiche, spesso sottoscritte da modesti lavoratori. Proprio per questo, compito dell'assicurazione privata deve essere quello di capire i rischi dei singoli «*anche dove funziona la previdenza sociale obbligatoria*».

ar. ba.

La Camera di Commercio di Mantova, celebrando il centenario dell'unione della città all'Italia, ha pubblicato «Centocinquant'anni di vita economica mantovana (1815-1965)», del professor Aldo de Maddalena. L'opera è stata illustrata ieri alla stampa dal presidente dott. Federico Boccalari.

NOTE DI AGRICOLTURA

Previsti quasi 90 milioni di q. di grano

Tra qualche giorno nelle regioni del Meridione d'Italia sarà iniziata la mietitura del grano duro, la cui produzione si prevede buona. Per i grani teneri, che rappresentano circa l'80 per cento del prodotto nazionale, la produzione si prevede soddisfacente. Complessivamente si calcola su produzione nazionale poco inferiore ai 90 milioni di quintali, contro i 94 del 1966.

Quest'anno hanno avuto maggior sviluppo le concimazioni con prodotti complessi, specie il formulato 10-10-10. Nelle varietà di grano tenero coltivato, a tutt'oggi quella più diffusa è ancora la «San Pastore» (circa il 27 %), la quale si adatta a molti ambienti di terreno e di clima; tra i grani duri il «Cappelli» per il 40 %. Nella corrente campagna è stato applicato, in vari luoghi, l'uso di prodotti nanizzanti con risultati visibili e riduzione dell'altezza dei culmi di circa 10-15 centimetri e con possibilità di forzare la produzione delle piante con fertilizzanti azotati atti a stimolare la produttività senza pericoli di allettamento. Pure la pratica del diserbo invernale con erbicidi e primaverile con prodotti a base di particolari erbicidi selettivi viene applicata quasi ovunque con ottimi risultati: da vari anni i frumenti non sono più infestati da erbe dannose come un tempo.

E' appunto con l'adozione di tutte le tecniche moderne — se non ostacolate dal maltempo — che si possono conseguire buone produzioni unitarie e ridurre, fino ad un dato limite, i costi di produzione. Con la mietitrebbiatura in campo si concluderanno tutte le operazioni relative alla coltivazione del grano.

Un aspetto un po' difficile per la nostra granicoltura è quello relativo alla commercializzazione del prodotto. I prezzi che sono stati conseguiti nella corrente annata 1966-'67 sono stati ritenuti, da molti, soddisfacenti, però per l'annata 1967-1968, a cominciare dal 1° luglio, sembra che i prezzi debbano subire un certo ribasso, per ora ancora ufficialmente precisato, ma che si dovrebbe aggirare sulle 3.000 lire il quintale, secondo le regioni ed in conformità dei criteri che saranno stabiliti tra qualche giorno. Il prezzo del nostro grano sarà quello medio risultante nei sei Paesi della Comunità Europea.

Carlo Rava

TORINO SI RINNOVA

Il Cosredil comunica che la Conferenza del

Prof. Ing. Giuseppe Ciribini

sul tema:

«*L'industrializzazione edilizia nello sviluppo di Torino*»

avrà luogo alle ore 18 di lunedì 12 giugno p.v. al

POLITECNICO DI TORINO (Corso Duca degli Abruzzi 24)

Le altre Conferenze:

Prof. Ing. Vittorio Zignoli su «*Il Traforo del Fréjus*» ore 18 del 13 giugno

Dr. Emanuele Nasi su «*La viabilità ed i parcheggi sotterranei in Torino*» ore 18 del 14 giugno

Prof. Ing. Giorgio Dardanelli su «*La metropolitana torinese*» ore 18 del 15 giugno

avranno luogo nel salone d'onore della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 31

INDUSTRIA FARMACEUTICA

Allo scopo di ampliare il proprio listino associarebbe o rileverebbe piccola o media industria interessanti specialità in commercio di riserva, già registrate. Si considerano solo le offerte dettagliate per quanto riguarda le caratteristiche dei prodotti. Scrivere a: Pubblicità Stampa - Milano.

PRETURA DI TORINO

VENDITA CON INCANTO DI QUOTE DI IMMOBILIARE

Nella esecuzione N. 5065/65

Il giorno 20-6-1967 alle ore 16 presso la sede della Soc. STAR via S. Quintino n. 4 bis avanti l'Ufficiale Giudiziario di Torino, si procederà alla vendita con incanto di 810 quote della S.r.l. STAR.

Prezzo base L. 58.225.200 corrispondente a L. 54.235 per quota.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria della Pretura.

Il Cancelliere: D. INSERVIENTE

INTERNAZIONALE MASCHILE

MONTANA ZUGERBERG

[SVIZZERA]

CORSO ESTIVO 1967: 1° Luglio - 26 Agosto

(Sport - Lezioni di lingue o scientifiche per materie di riparazione)

ANNO SCOLASTICO 1967 1968:

Media - Liceo - Maturità (Sezione italiana legalmente riconosciuta)

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione dell'Istituto CH 6316 ZUGERBERG, oppure telefonare ROMA 80.80.741

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie pelle e veneree

Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma

Ore ... (ost. 10-12) t. 545.666

IMPORTANTE

Ditta offre a tutti interessati la possibilità di svolgere un'attività extra gli impegni di lavoro. Richiedesi capitale minimo 210.000 contanti. Reddito garantito 30% e oltre. Dopo un periodo di prova iniziale se non soddisfatti totale rimborso. Assicurasi serietà e riservatezza.

I richiedenti scrivano a: PUBBLICITA' 5561 - Milano

TENTAZIONE LEGITTIMA! protesi dentale si sposta? Esigete superpolvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CONCORSO FERRERO FORTUNA

OGNI MESE UN NUOVO RICCO PREMIO

La Signora RINA PIA CAREGLIO Via MATTEOTTI 16 - LANZO (Torino) è la fortunata vincitrice di

UN BRILLANTE DA 1 MILIONE

sorteggiato nel mese di giugno

UNA PIACEVOLE CROCIERA PER 2 PERSONE

VERRÀ SORTEGGIATA NEL PROSSIMO MESE DI LUGLIO

AUT. MIN. CONC.

Concluso ieri a Torino il convegno internazionale della Uil

L'automobile occupa in Europa circa undici milioni di lavoratori

La cifra è pari all'8 per cento della popolazione attiva dei cinque paesi produttori: [illegible] milioni 432 mila nelle aziende costruttrici, il resto nei settori collegati - I sindacalisti ritengono necessari contratti di categoria ed un collegamento delle organizzazioni sul piano europeo

Il convegno internazionale su «*L'industria automobilistica europea*», indetto a Torino dalla Uil con la partecipazione di esperti, studiosi e sindacalisti di dieci nazioni (Inghilterra, Germania, Francia, Lussemburgo, Olanda, Belgio, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Italia) si è concluso ieri dopo due giornate di interessanti discussioni sulle prospettive dell'industria dell'automobile e sui problemi che debbono affrontare le organizzazioni sindacali.

Il prof. Del Vescovo dell'Università di Bari ieri mattina ha presentato una relazione su «*L'sviluppo dell'automobile nell'economia moderna*». Nel 1965 sono stati prodotti nel mondo 23 milioni di autovetture di cui il 32 per cento negli Stati Uniti, il 40 per cento nell'Europa Occidentale e il resto in Giappone e negli altri Paesi. Il 60 per cento del valore di un'auto è costituito da materie prime o prodotti finiti forniti da industrie esterne. Ciò crea una stretta interdipendenza tra le Case automobilistiche e altre aziende, anche dal punto di vista sindacale. Nei cinque Paesi europei costruttori di auto (Inghilterra, Francia, Germania, Italia e Svezia) i lavoratori direttamente interessati sono circa mila. Con le aziende collaterali si arriva a 1.432.000 dipendenti. Se si aggiungono le attività ausiliarie il totale delle persone occupate, direttamente o indirettamente, in attività automobilistiche sale a 11 milioni, pari all'8 per cento della popolazione attiva dei cinque Paesi: una massa enorme legata all'andamento del settore, alle decisioni delle aziende e alle scelte dei governi.

In Europa esistono 220 ditte costruttrici di auto. C'è però una notevole concentrazione perchè le 15 più grosse società hanno l'85 per cento del fatturato totale. Negli Stati Uniti la concentrazione è ancora maggiore: 4 società hanno il 90 per cento del fatturato americano.

«*L'inarrestabile della motorizzazione in Italia* — ha proseguito il prof. Del Vescovo — è stato forte negli ultimi anni. *Tuttavia in spesa che gli italiani sostengono per l'acquisto e l'esercizio delle auto non può considerarsi abnorme. Essa è il doppio della spesa per il tabacco e la metà di quella per il vestiario e l'abbigliamento*». Per il futuro si prevede che la domanda globale, nei Paesi dell'Europa Occidentale, crescerà dell'8 per cento all'anno, cioè a un ritmo più basso degli anni precedenti.

Gli americani compiranno grandi sforzi «*per conquistare uno spazio ancora maggiore nei mercati europei*». In conseguenza «*si svilupperà una forte concorrenza sul piano della produttività, su quello degli investimenti e sul piano della politica commerciale*». Più che sui prezzi si punterà «*sulla qualità e sul rapido rinnovo dei modelli*».

In questa situazione il movimento sindacale deve considerare tre problemi: 1) la necessità che tutto il sistema economico italiano proceda a più alti livelli di produttività affinchè gli sforzi di un settore non siano annullati da altri dove la produttività non progredisce; 2) necessità di valutare, nella fase di transizione che ci attende, la posizione dei lavoratori delle aziende in trasformazione; 3) necessità di collaborazione internazionale dei sindacati per poter discutere con aziende che avranno legami sempre più stretti sul piano internazionale.

Il dott. Livio Lacci, consulente della Comunità Economica Europea, ha parlato dei rapporti che intercorrono tra gli incrementi di reddito e la domanda di autovetture nei diversi Paesi. Sono intervenuti nella discussione il deputato svedese Hans Hagnell responsabile dell'Ufficio economico del sindacato metalmeccanici della Svezia, il sindacalista tedesco Herman Rebhan ed altri.

Il segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil dottor Bruno Corti, nel discorso conclusivo, ha illustrato le linee d'azione del sindacato nei prossimi anni. E' necessario giungere a contratti di settore perchè non si possono mettere insieme, ad esempio, cantieri navali e azienda automobilistiche. Il sindacato non è contro il progresso tecnologico «*però non può non tener conto degli effetti sconvolgenti che la moderna tecnologia ha sul fattore uomo: assistiamo alla scomparsa degli specializzati sia tra gli operai sia tra gli impiegati*».

La concentrazione delle aziende, fenomeno inevitabile, mette in crisi il rapporto sindacale tradizionale «*perchè saremo sempre di fronte a funzionari mentre il padrone è altrove*».

In materia di investimenti il dott. Corti ha detto: «*Bisogna per sempre più grandi investimenti, in settori che assorbono il massimo di manodopera. Si tenga però conto che è facile produrre ma è difficile vendere. Non si creino così difficoltà in settori già sottoposti a una serrata concorrenza*».

Il segretario nazionale della Uil meccanici è poi entrato nel vivo dei problemi sindacali. «*I contratti oggi, di fronte alle rapide trasformazioni tecnologiche, invecchiano rapidamente. Non possiamo più accontentarci di vecchi tratti di lavoro statici ma occorre studiare sistemi di aggiornamento costanti*». Per fronteggiare la disoccupazione tecnologica e le riduzioni d'orario stagionali, tipiche del settore automobilistico, occorre garantire il salario annuo medio. Le trasformazioni tecnologiche devono consentire effettive riduzioni degli orari di lavoro. Si deve tener conto inoltre dei «*tempi di trasporto*» che i lavoratori devono affrontare per recarsi in fabbrica e dei problemi delle ferie che «*concentrate in un breve periodo dell'anno diventano una costosa fatica invece di essere un riposo*».

Sul piano internazionale il dott. Corti ha insistito sulla «*necessità di arrivare più presto a forme di integrazione sindacale sul piano europeo in modo da realizzare collegamenti stretti tra i lavoratori nei settori più omogenei*».

Sergio Devecchi

Oggi il congresso dei liberali astigiani

(Dal nostro corrispondente)

Canelli, 10 giugno

(g. r.) Domani il cinema teatro Balbo di Canelli, si terrà il «X Congresso provinciale dei liberali astigiani».

Nel corso dei lavori, ai quali parteciperanno parlamentari e dirigenti del pli del Piemonte, l'on. Vittorio Badini Confalonieri, vice presidente nazionale e presidente dell'Assemblea dell'Unione Europea Occidentale (UEO), pronuncerà un discorso sull'attuale situazione politica interna ed internazionale.

Al termine del congresso verrà eletta la nuova direzione provinciale del pli di Asti.

Nella Corte di Assise a Imperia

Condannato a 30 anni l'omicida di Sanremo

Accolta la richiesta del Pubblico Ministero - Inflitti 12 anni a suo fratello e assolto il nipote: per costoro l'accusa aveva proposto 21 e 22 anni - La sentenza dopo quattro ore di riunione

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 10 giugno

Carmelo Lipari, l'immigrato trentaquattrenne che uccise il rivale a rivoltellate nell'«Osteria dei Ferri» a Sanremo vecchia, è stato condannato a 30 anni di carcere. La sentenza, emessa alle 19,15 dalla Corte d'Assise di Imperia dopo oltre quattro ore di riunione in camera di consiglio, ha accolto in pieno le richieste formulate dal P. M. I giudici sono stati di parere diverso per quanto riguarda gli altri accusati: al fratello di Carmelo Lipari, Rocco, hanno inflitto anni (il P. M. ne chiese 24) e hanno assolto per insufficienza di prove il loro nipote, Domenico Gullace (il P. M. aveva proposto 22 anni). Hanno infine condannato Vito Rosapinta e Domenico Cicala — accusati di favoreggiamento personale di Carmelo Lipari — a un anno ciascuno, pena interamente condonata.

I fratelli Lipari e il nipote Gullace dovevano rispondere di concorso in omicidio premeditato. A Carmelo è stata concessa la diminuente della parziale infermità di mente e a pena scontata dovrà trascorrere tre anni in di cura e custodia; Rocco Lipari ha ottenuto le attenuanti generiche e quella della minima partecipazione al fatto ma gli sono stati inflitti tre anni di libertà vigilata. I fratelli Lipari sono stati condannati anche all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, al pagamento delle spese processuali e di costituzione di parte civile e al risarcimento di danni verso la vedova dell'ucciso Rocco Papasergio ed i suoi sette figli di un versamento di una provvisionale di tre milioni. Ad entrambi un anno della pena è stato condonato.

Il delitto avvenne il 25 settembre 1965, autore materiale Carmelo Lipari spalleggiato (secondo l'accusa) dal fratello Rocco e dal nipote Gullace. Lo sparatore, armato di rivoltella, si incontrò nell'«Osteria dei Ferri» a Sanremo vecchia, con Rocco Papasergio, suo rivale per una questione di donne, ch'era in compagnia dell'amico Francesco Carbone. Carmelo Lipari esplose sette rivoltellate freddando il Papasergio e ferendo gravemente il Carbone. Poi fuggì verso Ventimiglia, dove abitava, e durante il percorso chiese ed ottenne un passaggio sull'auto del Cicala e del Rosapinta: ad Ospedaletti la vettura fu fermata da un posto di blocco dei carabinieri e Carmelo Lipari, scoperto, venne arrestato. Aveva ancora con sè l'arma del delitto.

b. g.

In un appartamento della Circonvallazione a Genova

Sessantaseienne respinto da una sposa la ferisce a rivoltellate e si uccide

Gravissima la vittima (37 anni, madre di una bimba): è stata colpita da tre proiettili - L'uomo, un orefice sposato e con due figli, la corteggiava da tempo - Ieri mattina si è recato a casa sua: la sparatoria nel corso di un drammatico colloquio

La vittima Giulia Balostro, di 37 anni (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Genova 10 giugno

Quattro colpi di rivoltella: una sposa che s'abbatte ferita gravemente, un uomo che stramazza morto con l'arma stretta nel pugno. Ecco la tragedia avvenuta stamane a Genova in un appartamento al secondo piano di via Paleocapa 2, una strada che dalla circonvallazione a monte conduce alle alture dei Righi. La donna si chiama Giulia Balostro, ha 37 anni, è sposata con il muratore Egidio Grillo, quarantaseienne, è madre di una bimba di sette anni, Tiziana: ora è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di San Martino.

L'uomo, che s'è sparato al tempia, è morto dopo cinque minuti d'agonia: era un orefice di 66 anni, Luigi Valentini, anch'egli sposato e padre di due figli, uno dei quali medico. Abitava con la propria famiglia nella stessa via Paleocapa al numero 6. Alla origine del sanguinoso episodio vi è una passione morbosa dell'uomo nei confronti della vittima che aveva sempre respinto le sue profferte.

Le famiglie Valentini e Grillo erano legate da vincoli di profonda amicizia. S'erano conosciuti anni fa e si scambiavano visite con una certa frequenza. Le loro vite parevano serene e senza preoccupazioni: l'orefice, proprietario di un laboratorio in via Luccoli 29, guadagnava bene; Egidio Grillo muratore, era disoccupato da qualche tempo ma aiutava la famiglia dando una mano alla moglie e alla cognata, Antonietta Balostro di 43 anni, nella conduzione di un negozio di frutta e verdura che avevano acquistato solo da poco, al numero 2 di via Paleocapa.

Quindici giorni fa la piccola Tiziana aveva fatto la Prima Comunione, c'era stato un ricevimento nell'alloggio dei Grillo e ad esso erano intervenuti, con pochi intimi, i coniugi Valentini. Già quel giorno qualcuno aveva notato che l'umore dell'orefice non era più lo stesso: l'uomo, solitamente gioviale, era diventato scontroso e irascibile. La ragione è presto detta: Luigi Valentini s'era invaghito di Giulia Balostro e le aveva dichiarato il suo amore. La donna, stando a quello che riferì, aveva opposto un netto rifiuto, minacciando di troncare ogni rapporto con lui se avesse insistito nelle sue profferte.

Stamane, qualche minuto prima delle 8, Luigi Valentini suona alla porta di casa di Giulia Balostro. Sa che in quel momento la donna è sola: il marito è partito di buon'ora alla volta di Serravalle Scrivia; la sorella Antonietta è dietro il banco del negozio, la piccola Tiziana è a scuola. «Sono io, apra» dice l'orefice, quando la donna s'informa sul visitatore. Ma la porta rimane chiusa. «Se ne vada, per favore — implora dall'altra parte Giulia Balostro —. Se ne vada e mi lasci in pace». L'uomo insiste e minaccia: «Se mi entrare, sarà tanto peggio per lei».

La donna comincia a preoccuparsi. Ha paura. Corre in cucina, s'affaccia alla finestra che dà sulla strada e chiama un ragazzo: «Vai al negozio da mia sorella e dille di venire subito da me». Il ragazzo fa la commissione e qualche minuto dopo Antonietta Balostro sale le scale di casa. Sul ballatoio del secondo piano s'imbatte nell'orefice. «Devo parlare con sua sorella di una cosa importante — le dice — ma lei non mi vuol fare entrare. Cerchi di convincerla, io rimango qui in attesa». Antonietta Balostro entra in casa, parla con la sorella e la tranquillizza: «Ci sono io, non avere timore. Ascolta quello che ha da dirti, così se ne va e ti lascia in pace».

Luigi Valentini viene fatto accomodare nella sala da pranzo e resta sola con Giulia Balostro. Dall'anticamera si odono le voci concitate dei due: «Lei deve ascoltarmi» dice l'uomo. «Lo sue chiacchiere non mi interessano» risponde la donna. E' a questo punto che scoppia la tragedia. L'orefice estrae di tasca una rivoltella «Beretta» cal. 6,35 e spara un primo colpo a bruciapelo che raggiunge Giulia Balostro alla regione inguinale. La donna, urlando, cerca scampo nella fuga ma seguono altre due detonazioni a breve distanza l'una dall'altra: colpita alla regione glutea e al braccio destro, la sposa crolla sulla soglia della sala da pranzo. Il quarto e ultimo proiettile Luigi Valentini lo riserva a se: appoggia la canna dell'arma sulla tempia destra e preme il grilletto.

Terrorizzata, Antonietta Balostro esce sul pianerottolo. Accorre gente, qualcuno telefona alla polizia e alla pubblica assistenza. Giunge un medico che provvede a tamponare le ferite della donna e dell'orefice. Luigi Valentini respira ancora, ma le sue condizioni sono disperate. Pochi minuti poi la fine. A San Martino, Giulia Balostro viene subito sottoposta ad intervento chirurgico e quindi a trasfusioni di sangue. I medici non disperano di salvarla ma per il momento le sue condizioni permangono gravi.

Filippo Dani

Luigi Valentini, il feritore suicida (Telefoto)

Sei agenti percossi a Milano in uno scontro coi capelloni

Uno è ricoverato all'ospedale - Sedici giovani arrestati; 17 rimpatriati

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 giugno

(g. m.) Sei agenti sono stati aggrediti e percossi dai capelloni in una «tendopoli» di via Ripamonti alla periferia di Milano dove i militi si erano recati per prendere in consegna un fuggito da casa. Uno di essi è stato ricoverato all'ospedale con una contusione cranica. Sedici giovani sono stati arrestati; altri 17 rimpatriati con il foglio di via.

Lo scontro, durato circa 30 minuti è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio quando la madre di un ragazzo fuggito di casa, il sedicente Maurizio Busnari, recatasi nella «tendopoli» si è vista costretta a chiedere l'intervento della Volante per indurre il figlio a fare ritorno in famiglia.

Una «pantera» con un sottufficiale e due agenti si è recata in via Ripamonti e su invito i militi sono stati accerchiati dai «capelloni» i quali, con atteggiamenti minacciosi hanno tentato di impedire loro di parlare con il ragazzo. Vedendo che gli agenti intendevano compiere il loro dovere i giovani li hanno aggrediti, colpendoli con pugni e calci. Uno dei militi bloccato da otto giovani, ha sparato in aria, a scopo intimidatorio, tre colpi di pistola.

Gli agenti intanto, con la radio, chiedevano rinforzi e alla centrale scattava una massiccia operazione, con alla testa lo stesso dirigente della squadra mobile.

Dopo pochi minuti sulla «tendopoli» sono piombate una ventina di «pantere» dalle quali sono scesi una cinquantina di poliziotti. Il capo della Squadra Mobile ha intimato ai ragazzi di uscire dalle loro tende e a Maurizio Busnari di tornare dalla madre ma tutti si sono rifiutati.

La polizia allora ha caricato con gli sfollagente e i capelloni hanno risposto con un nutrito lancio di pietre. Lo scontro durissimo è durato quindici minuti, ma alla fine i «beat» hanno dovuto arrendersi.

La polizia operava 45 fermi, 18 dei quali venivano tramutati in arresto; altri 17 capelloni sono stati rimpatriati. Tra i fermati vi era anche una ragazza in bikini alla quale un compagno ha prestato i pantaloni rimanendo con le sole mutande.

Come abbiamo detto, nello scontro 6 agenti sono rimasti feriti; di essi, Pietro Scifano, è stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in quattro giorni; gli altri sono stati medicati e dimessi.

Fermati 36 capelloni in una retata a Roma

Roma, 10 giugno

(g. fr.) Una vasta retata è stata compiuta stamane dalla polizia nei luoghi frequentati abitualmente dai «capelloni».

Trentasei giovani sono stati «fermati» e condotti in vari commissariati. Trentatrè di essi, tra cui sette ragazze e tre stranieri, sono stati rilasciati dopo qualche ora. Tre sono stati invece arrestati.

Quindicenne si impicca con una cinghia in bagno

Era figlio di [illegible]: frequentava le scuole medie a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 giugno

(g. m.) Uno studente delle medie, di 15 anni, figlio unico, si è ucciso impiccandosi nel bagno con una cinghia.

Si tratta di Giorgio Galbiati abitante coi genitori. Primo di 45 anni e Sonia Domenicale di 38, in via Adda 2 a Bresso. Il ragazzo già tre anni fa aveva tentato di togliersi la vita ma era stato soccorso in tempo dal padre e salvato.

Ieri sera il giovane ha messo nuovamente in atto il suo triste proposito e questa volta non c'è stato nulla da fare. «Quando i genitori verso le 20 sono tornati dal lavoro e hanno trovato la porta chiusa, stati subito presi da un tragico presentimento e hanno chiamato i carabinieri. E' stata una questione di minuti. I militi subito accorsi sono penetrati nell'appartamento da una finestra: agonizzante il collo infilato in una cinghia fissata alla maniglia della finestrella del bagno, è stato trovato lo studente. Il giovane respirava ancora, ma è morto appena giunto all'ospedale.

VéGé PIEMONTE

13 SUPERMERCATI Aosta - Novi L. - Torino - Casale M. Voghera - Cuneo - Asti - Savona;

50 SEMI SELF SERVICE di grande dimensione;

1347 NEGOZI sparsi nelle provincia del Piemonte - Valle d'Aosta e della Liguria Occidentale.

VI OFFRE QUESTA SETTIMANA:

OLIO DI OLIVA lattina 0.900 L. 590

POMIDORO PELATI Scat. gr. 1200 L. 130

SUCCHI DI FRUTTA DARIELLA Bott. 0.750 L. 140

TONNO CON FAGIOLI ARRIGONI Scat. gr. 100 netti L. 70

SETA BELLA La novità per shampoo - nylon - tergital 1 flacone grande 5 bolli L. 5 L. 250

BISCOTTI BRUN 1 Brun 1 Pacchetto MADELEINETTE L. 250

IL MARCHIO GARANTISCE LA QUALITÀ DEL PRODOTTO

CON I PRODOTTI BOLLI SCONTO 5% E MAGNIFICI REGALI

AVVISO PER I SIGG. ESERCENTI ALIMENTARISTI

La VéGé Italiana mette gratuitamente a disposizione di tutti gli Esercenti un [illegible] tecnici per i suggerimenti pratici sia per il rinnovo e l'ampliamento del negozio a Semi Self Service o sia per i Corsi di Aggiornamento necessari per perfetta gestione dei moderni esercizi a vendita assistita.

I Signori Esercenti che desiderano informazioni o associarsi alla VéGé possono telefonare:

Centro di Torino: Tel. 342.626 Centro di Cuneo: Tel. 41.33
Centro di Casale M.: Tel. 50.80 Centro di Voghera: Tel. [illegible]
Centro di Alba: Tel. 41.62 Centro di Imperia: Tel. 65.236

DEPILAZIONE [illegible] indolore [illegible] con apparecchi scientifici modernissimi massaggi STUDIO [illegible] ESTETICA Via Lagrange [illegible] - TORINO (Palazzo Two) - Telefono 537.565

INFORMITALIA ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI - Controlli, indagini, fedeltà - Esito assicurato. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

LEGGETEMI PER FAVORE

INCREDIBILE MA VERO

Con permesso straordinario

VENDITA AL PUBBLICO

per SOLI 8 GIORNI in

VIA ROSSINI N. 21 angolo VIA S. GIULIA

a partire da

LUNEDI' [illegible] GIUGNO [illegible] ORE 9,30

si cederanno direttamente al pubblico DUE MAGAZZINI di merce sotto perizia per chiusura

FALLIMENTO

RICORDATE:

VIA ROSSINI N. 21 angolo VIA S. GIULIA

N. B. - LA MERCE NON SI ELENCA PERCHE' SARA' UNA GRADITA SORPRESA

TEAM N. 1 - 16 - 22

PUNTA ALA

[illegible] splendido aristocratico e selvaggio angolo d'Italia

A pochi chilometri da Grosseto sulla via Aurelia [illegible] centro residenziale di alta classe - Spiaggia stupenda, scogliera, pineta, bosco, macchia maremmana, golf, campo ippico, sport nautici, tennis, alberghi di prima categoria, ristoranti, night, bar, scuola di equitazione, polo, di golf, palestra.

Lotti di terreno in pianura in pineta sulla scogliera sul [illegible] a poche centinaia di metri dal mare - Nuova costruzioni, ville, appartamenti, pronta consegna.

Punta [illegible] Roma [illegible] - Punta Ala [illegible] rossetto [illegible] ma è [illegible] che [illegible] a vedere

Salone de LA STAMPA LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO Via Roma, 80 - Telefono 517.958 [illegible] E [illegible] - SUE DI CITTA' D'ITALIA

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030

Se malgrado la prevenzione dei successi la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA

[illegible] MOLLE NE' CUSCINETTI, [illegible] ILE, LAVABILE [illegible] ANCHE IN TESSUTO DI NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenibilità di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 16-19 Festivi 9-12 presso le Ditte di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

[illegible] via Cibrario 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 25 - ROMA: via Veneto 46

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL [illegible] 114 SEMPRE A L. 5.000

In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

I Medici dell'Istituto [illegible] tutti i giorni dalle 14 alle 16

AOSTA: Martedì 13 giugno Albergo Roma e 3° martedì di ogni [illegible]
PINEROLO: Sabato 17 giugno Albergo Torino
CUNEO: Martedì 20 giugno Albergo Supersa

ULTIME NOTIZIE

[redacted] dalla Cgil e [redacted]

Sciopero [redacted] poste [redacted] I [redacted]

La Cisl [redacted] aderisce all'agitazione - Prosegue l'astensione dei medici funzionari - [redacted] assicura i fondi per pagare i debiti dell'Inam

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] giugno.

I postelegrafonici della Cgil e della Uil sciopereranno martedì, dalle ore 0,1 alle 24. Le due organizzazioni hanno confermato questa sera [redacted] preannunciata agitazione, in aperto dissenso con la Cisl, la Cisnal e il sindacato dirigenti, i cui iscritti si presenteranno regolarmente in servizio.

La Cisl ha considerato *«intempestiva e ingiustificata»* l'agitazione promossa dalla Cgil e dalla Uil, perché l'amministrazione delle Poste ha sostanzialmente accolto le richieste dei lavoratori sul punto principale della controversia, riguardante la concessione degli «incentivi» per il [redacted] e la determinazione [redacted] criteri essenziali da seguire negli anni futuri.

Diverso è il parere della Cgil e della Uil, che giustificano la necessità di ricorrere allo sciopero *«per riaffermare il diritto contrattuale del sindacato nel momento in cui l'amministrazione sta perseguendo una politica di compressione delle condizioni dei lavoratori»*. Per gli «incentivi», le due organizzazioni si limitano ad osservare che *«si tratta di una rivendicazione strettamente collegata all'effettiva intensificazione di lavoro sopportata dai postelegrafonici»* a causa della mancanza di almeno diecimila unità di personale rispetto alle esigenze del traffico e dei servizi.

Lo sciopero [redacted] martedì avrà esito parziale. Quasi tutti i servizi postali e telegrafici saranno assicurati. Qualche intralcio potrà avvenire, soprattutto nelle grandi città, per il recapito della corrispondenza.

Gli ambulatori e i gabinetti di analisi degli enti assistenziali e previdenziali [redacted] rimasti chiusi anche oggi, per l'astensione dei medici funzionari proclamata da tutti i sindacati [redacted] categoria da giovedì [redacted] 18 giugno. Ovunque è stata attuata [redacted] disposizione del ministro della Sanità Mariotti perché non venissero aperti i presidi sanitari in cui non fosse presente il medico funzionario responsabile. Il [redacted]saggio dei mutuati è stato notevole.

Il ministro Mariotti ha oggi comunicato ai medici provinciali che si è favorevolmente conclusa, secondo gli intendimenti del governo, la procedura per la concessione di mutui all'Inam. E' in corso l'accreditamento dei fondi alle amministrazioni ospedaliere creditrici secondo un rigoroso piano di ripartizione. Il ministro ha invitato i medici provinciali a svolgere opportuni interventi presso gli ospedali perché tali somme [redacted] destinate al pagamento degli assegni arretrati dovuti al personale dipendente ed in special modo alla categoria dei medici. **g. f.**

Imminente [redacted] serrata dei pubblici esercizi

Roma, 10 giugno.

(g. f.) I duecentomila pubblici esercenti attueranno al più presto azioni di protesta per richiamare l'attenzione del Governo e del Parlamento sulle gravi conseguenze della riforma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, in discussione al Senato. La categoria comincerà le agitazioni [redacted] tenendo spente per alcuni giorni le insegne dei locali; poi l'azione sarà inasprita gradualmente, fino [redacted] giungere ad [redacted] «serrata».

Le date delle agitazioni saranno decise il 14 giugno in una assemblea nazionale.

Nuovo grave incidente al confine delle due Coree

Uccisi 5 soldati comunisti

Seul, 10 giugno.

Un nuovo incidente è avvenuto stamane lungo la frontiera armistiziale che divide le due Coree. Una pattuglia sudcoreana è entrata in contatto con una grossa formazione di militari nordcoreani, penetrati nel territorio [redacted] Corea del Sud. E' [redacted] un nutrito scambio di fucileria e [redacted] lanci di bombe [redacted] mano, durato circa mezz'ora.

I nordcoreani riuscivano alla fine a ritirarsi nel loro territorio, lasciando però sul terreno cinque morti, tutti indossanti uniformi sudcoreane con gradi da sottufficiale. Accanto [redacted] ai cinque cadaveri sono stati trovati un codice di cifra segreta, un apparecchio radio ricevente-trasmittente e cinque mitragliatori.

Da parte sudcoreana non si sono avute vittime. *(Ansa)*

La regina Elisabetta ha compiuto 41 anni

Londra, [redacted] giugno.

La regina Elisabetta II di Inghilterra ha festeggiato il suo 41° [redacted] di età. *(A. P.)*

Bombardata ad Hanoi la centrale idroelettrica

L'impianto sorge a 1800 metri dal centro della città - Colpiti altri obbiettivi nella periferia - All'azione hanno partecipato caccia-bombardieri decollati da [redacted] portaerei

Saigon, 10 giugno.

Ondate di caccia-bombardieri americani imbarcati su tre portaerei della Settima Flotta hanno attaccato nel pomeriggio tre obiettivi negli immediati dintorni di Hanoi. Un «F 8 Crusader» è stato abbattuto ed il suo pilota viene considerato disperso.

Squadriglie decollate dalla «Bonhomme Richard» hanno attaccato per la terza volta la centrale elettrica di Hanoi, sita ad un chilometro ed ottocento metri dal centro della città. Il portavoce americano ha precisato che la centrale era stata parzialmente riparata dopo le due prime incursioni. Vari «Mig» nord-[redacted]vietnamiti si sono [redacted] in volo, ma non hanno impegnato combattimento.

Altre formazioni decollate dalla portaerei «Enterprise» hanno bombardato un complesso di rampe di lancio di missili «Sam» sito a dieci chilometri [redacted] centro [redacted] Hanoi; contemporaneamente, altri aerei decollati dalla «Constellation» attaccavano il deposito di automezzi di Van Dien, otto chilometri a sud di Hanoi.

Tutti e tre gli obiettivi erano stati già bombardati. Le missioni, hanno riferito i piloti, *«sono state coronate da successo»*. Si ignora se la centrale elettrica sia stata di nuovo resa inutilizzabile. Vari piloti americani indicarono che, in seguito ai due precedenti attacchi, Hanoi era rimasta priva di elettricità.

L'ultima incursione negli immediati dintorni [redacted] Hanoi risale al 26 maggio. Dopo questa data, alcune informazioni avevano lasciato credere che i piloti americani avessero ricevuto l'ordine da Washington di non bombardare nessun obiettivo in un perimetro di quindici chilometri intorno alla capitale nord-vietnamita. *(Ansa)*

Il vice presidente Humphrey operato di tumore benigno

Washington, [redacted] giugno.

Il vice presidente americano Hubert Humphrey è stato sottoposto oggi, nell'ospedale [redacted]vale di Bethesda, a [redacted] intervento chirurgico per l'asportazione di un piccolo tumore benigno alla vescica.

Un bollettino medico informa che l'operazione è avvenuta perfettamente. *(Ansa)*

Eletto [redacted] Somalia il nuovo presidente

Mogadiscio, 10 giugno.

L'Assemblea Nazionale somala ha eletto alla presidenza [redacted] Repubblica, per [redacted] prossimo mandato di sei anni, l'ex primo ministro Abdirascid Ali Schermarke. Questi ha raccolto 73 voti su 123. Schermarke succede ad Aden [redacted]ullah Osman al quale [redacted] andati i rimanenti 50 suffragi. *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi 11 giugno 1967 è uscita in 603.200 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Impressionante tragedia in [redacted] paese vicino [redacted] Como

Impazzito [redacted] moglie [redacted] figlio e [redacted] sopprime sparandosi [redacted] fegato

L'autore della strage [redacted] un salumiere [redacted] 39 anni che lavorava in Svizzera [redacted] rientrava ogni sera - Con un fucile automatico ha sparato alla donna (29 anni) e al bimbo di due anni [redacted] mezzo, poi si è tolto la vita - Non si esclude il movente della gelosia

(Dal nostro corrispondente) Como, 10 giugno.

[redacted] Veniano, un paese della Brianza presso Appiano Gentile, in piazza S. Antonio 1, al primo piano, è accaduta stasera verso le ore 22 una tragedia. Il salumiere Emanuele Alberio, di 39 anni, nato a Guazzate e che lavora in Svizzera a Stabio, con un fucile automatico ha ucciso la moglie Teresina Ferrari, 29 anni, sarta, e il figlioletto Enzo di 2 anni e mezzo, sparando contro di loro quattro colpi al capo. Il quinto colpo l'ha rivolto per sé, sparandosi al fegato.

I vicini [redacted] casa, che stavano assistendo allo spettacolo televisivo, uditi gli spari [redacted] sono precipitati e hanno bussato ma la porta era chiusa; allora l'hanno abbattuta e si sono trovati di fronte i tre corpi insanguinati.

La madre e il bambino erano già morti, mentre lo sparatore dava ancora segni di vita. Hanno chiamato il medico condotto dott. Maurelli, il quale ha constatato la morte dei due e ha fatto trasportare il ferito all'ospedale, dove però è deceduto anche lui. La suocera dello sparatore, Bambina Borgomainero, è salita anch'essa al rumore degli spari e di fronte alla tragica scena è stata colta da collasso e trasportata all'ospedale in grave stato.

Si ignorano i motivi della tragedia. L'Alberio anche stamane s'era recato, come di consueto, alle 7 a lavorare in Svizzera; era tornato stasera calmo [redacted] tranquillo. Il bambino aveva giocato fino a tardi con un vicino di casa tanto che a quell'ora, le 22, non era ancora andato a letto. Si pensa [redacted] un'improvvisa [redacted], ma non si esclude il movente della gelosia: la moglie era piuttosto avvenente e l'uomo era lontano da lei tutto il giorno. **l. p.**

Tremelloni [redacted] Riva Trigoso per la festa della Marina

Il [redacted] simbolico della fregata portaelicotteri «Alpino»

Riva Trigoso, [redacted] giugno.

(e. b.) [redacted] ministro della Difesa on. Tremelloni ha celebrato [redacted] Riva Trigoso, ai Cantieri navali [redacted] Tirreno [redacted] Riuniti, [redacted] festa della Marina [redacted]litare. La cerimonia ha coinciso con il varo simbolico della fregata portaelicotteri «Alpino». La discesa in mare dell'unità non è potuta infatti avvenire perché la burrasca fino dalle prime ore di stamani aveva impedito di preparare lo scalo.

[redacted] 50 km. da Gibilterra

Petroliera liberiana in fiamme salvo l'equipaggio [redacted]

Cadice, 10 giugno.

L'equipaggio italiano di una petroliera battente bandiera liberiana, in fiamme nell'Atlantico, è stato salvato da navi di passaggio.

La nave «Russel H Green» era entrata [redacted] collisione [redacted] il mercantile greco «Irini» 50 chilometri ad occidente di Gibilterra, mentre trasportava 57 mila tonnellate di greggio imbarcato ad Amsterdam. Il comandante della petroliera ha [redacted] noto alle autorità [redacted]gnole che [redacted] collisione [redacted] avvenuta alle 8.45, ora italiana. La nave, in preda alle fiamme, ha dovuto essere abbandonata in giornata.

Ventitré uomini ed il comandante sono stati raccolti dal mercantile spagnolo «Maria Aranzazu» [redacted] sbarcato a Cadice. [redacted] altri dieci uomini dell'equipaggio sono stati salvati dalla petroliera norvegese «Pelsm», che [redacted] è diretta verso un porto francese. La maggioranza degli uomini [redacted] «Russel H Green» sono di Genova. La «Irini» ha potuto raggiungere il porto di Cadice. *(A. P.)*

L'impiegata [redacted] ripete [redacted] al suo principale

Compiuto [redacted] magistrato un sopralluogo dove sarebbe avvenuta l'aggressione - L'arrestato continua a negare

Valeria Maddalena Oddone, 23 anni, l'impiegata che accusa l'industriale Vincenzo Tardito di Rossiglione

(Dal nostro corrispondente) Ovada, 10 giugno.

E' proseguita oggi l'inchiesta sul drammatico episodio di cui è stato protagonista il quarantenne Vincenzo Tardito, l'industriale di Rossiglione accusato di aver tentato di strangolare [redacted] sua ex-impiegata Valeria Maddalena Oddone, di 23 anni, che lo aveva respinto.

E' giunto oggi ad Ovada il procuratore della Repubblica [redacted] Alessandria dott. Prosio, che insieme col pretore dott. Carlesi ha compiuto un sopralluogo nella zona lungo la riva della [redacted] dove sarebbe avvenuta l'aggressione. I due magistrati hanno [redacted] a lungo il posto, soffermandosi in particolare nel punto in cui Vincenzo Tardito avrebbe afferrato [redacted] il collo la ragazza cercando di strozzarla: è una piccola spiaggia ghiaiosa [redacted]bita dall'acqua del fiume, che in quel tratto è profonda una cinquantina di centimetri.

Al termine della ispezione, gli inquirenti si sono recati presso l'abitazione di Valeria Oddone. La giovane è ancora costretta a letto dalle conseguenze del violento choc provato, ma [redacted] sue condizioni vanno lentamente migliorando: il Procuratore ha potuto interrogarla a lungo. Sull'esito di questo interrogatorio si mantiene uno stretto riserbo. Pare comunque che la ragazza abbia ribadito le sue accuse nei confronti dell'industriale.

In sostanza, Valeria Oddone avrebbe ripetuto il racconto fatto ai carabinieri poco dopo essere tornata a casa sconvolta [redacted] e sanguinante. Secondo le dichiarazioni della giovane, nel pomeriggio di mercoledì scorso Vincenzo Tardito le era comparso davanti d'improvviso, sbucando da una siepe, mentre lei stava prendendo il sole sulla spiaggetta. *«Mi disse di andare con lui* — afferma la ragazza — *e appena io gli risposi che non ne volevo sapere, mi afferrò e cercò di trascinarmi con sé».*

Valeria Oddone avrebbe insistito nel sostenere che ad un certo momento, nella colluttazione, l'uomo l'afferrò per il collo.

Gli inquirenti stanno ora cercando di stabilire con esattezza come si è svolto il drammatico episodio. Vincenzo Tardito, che è [redacted] in carcere ad Ovada, respinge decisamente l'accusa. **g. t.**

ULTIME [redacted] CRONACA

La sentenza di fallimento del bar Piemonte ex Mogna

Altro processo: «gorilla» d'una bisca clandestina [redacted] condannato [redacted]

Il bar Mogna, di piazza Carlo Felice angolo corso Vittorio, è fallito. Aperto all'inizio del secolo scorso, era noto in un primo tempo come ritrovo dei commercianti che venivano dalla provincia in treno per trattare affari; poi come luogo di ritrovo dei giovani della *belle époque*. Di recente era stato acquistato da una società per azioni, la «Soberpe», che aveva cambiato il nome in «Bar Piemonte».

Il pacchetto azionario è stato comperato un anno fa da Marco Zindo, già proprietario del ristorante «Vallechiara» di Pino. In seguito ad alcune sfortunate operazioni commerciali lo Zindo ha dovuto presentare richiesta di fallimento. Anche la «Comm. Callero», rappresentata dall'avv. De Filippi, la «Monzpera», avv. Fortuna, e l'Inps, avv. Camanna, hanno depositato analoga istanza.

Ieri il tribunale ha emesso la sentenza di fallimento. Lo Zindo, tramite il suo commercialista prof. Forchino, ha presentato un attivo di 40 milioni e un passivo di 55. Curatore è stato nominato il dott. Jona Celesia, giudice delegato il dott. Bianciotti; adunanza dei creditori, il 5 ottobre.

— Il tribunale (pres. Jannibelli, p. m. Pochettino, canc. Castelli) ha giudicato Benito Stagno, 31 anni, via Montecorno 23, Franca Vittoria Santiano, 30 anni, via Lamdrosa 8, e Franco Lupo, 27 [redacted], via Artisti 16.

Secondo l'accusa, lo Stagno avrebbe costretto la Santiano a consegnargli una percentuale sul ricavo della casa da gioco clandestina che la donna gestiva, minacciando di denunciarla alla polizia. Inoltre avrebbe imposto al Lupo di sospendere l'attività di un'altra bisca [redacted] via Bonafous 7.

Si è appreso che lo Stagno, nella bisca della Santiano, fungeva da «gorilla». Aveva l'incarico di sorvegliare i clienti e di buttarli fuori se necessario. La sera dell'8 marzo la Santiano gli rifiutò del denaro. Infuriato il «gorilla» spaccò un tavolo e un lampadario. Gli inquilini telefonarono alla polizia.

Il Tribunale ha condannato lo Stagno a 9 mesi e gli altri due a quattro mesi con la condizionale come tenutari di casa da gioco. Difesa avv. Astore, Trebbi, Vigevani, Musani.

Stato Civile [redacted] Torino

8 giugno 1967

NATI — Pacchero Raffaella; Actis Fabio; Nicol Giovanni; Sigot Laura; Quaglione Giovanna; Medici Fabrizio; Quinto Stefano; Travaglio Walter; Lisa Simonetta; Panzino Giancarlo; Rossetto Daniela; Lombardo Rossana; Tronconi Claudia; Tronconi Giorgia; Odella Paola; Migliaccio Simona; Pruno Rossana; Squiccimarro Michele; Stampatore Claudia; Tramontana Luca; Tassini Davide; Solia Alessandro; Valzolgher Massimo; Venezia Claudia; D'Andre Anna; Casagrande Gianluigi; Chiae Patrizia; Varvelle Luisella; Maduta Stefania; De Luca Donatella; Scopacasa Roberta; Signorini Davide; Muraro Donatella; Mancuso Patrizia; Balocco Marco; Gente Flavia; Croveri Piera; Cavarero Michele; Baccini Gianfranco; Corigliano Alberto; Valletti Tommaso; Ometto Diano; Ghinami Marco; Marrese Daniela; Esposito Claudio; Oliva Armando; Bauzano Alessandra; Bisi Aldo; Galante Laura; La Russa Vito; Pigliane Laura; Sessa Morris; Moinardi Cristina; Fasano Corrado; Pappione Mauro; Viola Giovanni; Drago Antonella; Florentino Giuseppe; Guidi Massimo; Allemandi Claudia; Bruschi Carlo; Braschi Paola; Felletti Doriano; Pirchirallo Incoronata; Esposito Rossella; Alaimo Maria; Alaimo Laura; Zingale Maurizio; Di Giovanni Patrizia; Cantalupo Angela; Dall'Ora Alberto; Cannavò Domenico; Valente Giampaolo; Orrù Marco; La Porta Luigi; Furnari Bruno; Lusso Rossana; Virgilio Alessandro; Carpinteri Carmelo; Borro Valter; Abbà Gianfranco; Filipello Simona; Sassi Roberta; Parrelli Marcello; Consolo Salvatore; Villani Carla; Tagliaferro Laura; Quartero Claudio; Mariscotti Massimo; Ceralli Cristina; Arlagno Paolo; D'Amelio Antonello; Casella Gabriella; Strippoli Mario; Ferrari Cristina; Biasetto Nadia; Girlanda Marangela; Rissone Rosa; Pellegrino Mauro; Giraldo Franco; Cravario Marco; Latti Deanira; Cervellieri Massimo; Barbero Emanuela; Laino Matteo; Serrata Calogero; Di Masi Giuseppe; Siri Franco; Font Enzo; Demo Fabrizio; Brignolo Luisella; Alessa Alessandro.

MORTI — Atres Urbano Giuseppe, di anni 59, nato a Viù, pensionato, abitante in strada Val S. Martino inf. 142; Bakerino Caterina ved. Tanglan, a. 80, Costantinopoli, casalinga, v. S. Franc. d'Assisi 3; Darbesio Carlo, a. 69, Torino, pensionato, v. G. Volpato 132; Bruratono Ottavia ved. Todros, a. 87, Pontecrosio, casalinga, v. S. Quintino 43; Avonte Teresa, a. 51, Villanova Mond., casalinga, v. XX Settembre 54; Gallo Domenico, a. 81, Castellamonte, avvocato, v. Morghen 3; Bin Rodolfo, a. 65, Occhiobello, pensionato, c. Peschiera 235; Morero Teralila in Morero, a. 47, Bricherasio, casalinga, v. Brandizzo 91; Dappiano Maria ved. Timonti, a. 82, Verrua Savoia, casalinga, v. Montezemolo 10; Pateri Angelo, a. 61, Torino, pensionato, v. Baveno [redacted].

Deceduti [redacted] ospedale: Valdemarca Elena in Veronese, a. 41, Lozzo Atestino, custode; Saluzzo Mario, a. 58, Bussoleno, [redacted]raio; Salvaia Mario, a. 75, Torino, pensionato; Pelle Cosimo, a. 33, Locri, operaio; Cavallero Maddalena ved. Balocco, a. 82, S. Germano Vercellese, pensionata; Franci Pietro, a. 65, Crova Vercellese, pensionato; Fumes Caterina ved. Massaro, a. 76, Puos d'Alpago, pensionata; Rosso Bernardo, a. 68, Villadeati, commerciante; Piemontese Antonio, a. 14, Manfredonia, studente; Rabattu Carlo, a. 78, Bra, pensionato; Petiti Maria in Avena, a. 67, Savigliano, casalinga; Mastropasqua Savino, a. 81, Canosa di Puglia, pensionato; Rossi Carolina ved. Rolla, a. 55, Lerici, casalinga; Malossi Bianca ved. Dondi, a. 85, Bologna, casalinga; Cerezza Alessandro, a. 75, Cavarzere, pensionato; Basano Francesco, a. 90, Torino, pensionato; Zocca Arnaldo, a. 73, Bardolo, pensionato; Narretoni Maria ved. Molaro, a. 87, Udine, casalinga.

Nati 113 - Matrim. 44 - Morti 28

E' deceduto il
COLONNELLO DEL [redacted]
Ing. Arnaldo Zocca
Combattente delle due guerre - Decorato di medaglie d'argento e di bronzo al Valor militare
L'annunciano a funerali avvenuti il figlio, le sorelle ed i parenti tutti.
— Torino, 9 giugno 1967.

Mario Uda ricordando con profonda commozione l'amico carissimo
Col. Ing. Arnaldo Zocca
prende viva parte al lutto dei famigliari.
— Torino, 10 giugno 1967.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione, Impiegati e Dipendenti tutti della S.p.A. Stars partecipano vivamente al lutto che ha colpito il Dott. Roberto Zocca per la perdita del PADRE.

E' [redacted] in L[redacted]
Olimpia Bertolino ved. Arnaud
La famiglia partecipa a funerali avvenuti.
— Torino, 11 giugno 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Secondina Olivero
La piangono figli Don Luigi, Giuseppe con la moglie Maria, Nipoti, parenti tutti.
— Torino, 10 giugno 1967.

1964 1967
Secondo Marchello
Con noi come sempre. Moglie e figlio.
— Torino, 11 giugno 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Morero commossa ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara
Tersilla Morero
— Torino, 10 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bergesio (Pinot)
di anni 69
Lo annunciano addolorati la moglie Natalina, i figli Teresita con il marito Brunello Bianchi e i nipoti Grazia, Tiziana, Bruno e Roberta; Franco con la moglie Elide Emeli e le nipotine Stefania e Flavia; parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 giugno alle ore 14,30 nella chiesa S. Giorgio via Barrili 12.
— Torino, 10 giugno 1967.

La Direzione Amministrativa e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Franco Bergesio per la morte del papà
Carlo Bergesio
— Torino, 10 giugno 1967.

Prendono parte al dolore gli amici Lena e Riccardo Rastico.

Partecipano al dolore le famiglie Emeli, Ayres e Fenoglio.

Confortata dai Sacramenti, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancata l'anima buona di
Teresa Allioatti [redacted] Cavaglià
Ne danno il triste annuncio: il marito Matteo; i figli G. Battista con moglie Rina Carena e bimbi [redacted]ice, M. Teresa, Carlo; Francesco con moglie Anna Biondo e bimbo Gianni, cognati, cognate e parenti tutti. Le esequie in Villastellone, domenica 11 giugno ore 15, partendo da via G. Alliotti 19.
— Villastellone, 10 giugno 1967.

I Dipendenti della Soc. Edilizia Mirafiori si uniscono nel dolore a G. Battista e Francesco per la morte della Loro adorata MAMMA.

Ing. Giuseppe e Geom. Ercolino Ferrero e famiglie partecipano al dolore della famiglia Cavaglià per la dipartita della Signora
Teresa Allioatti Cavaglià
— Torino, 10 giugno 1967.

Guido Rossano prende viva parte al dolore degli amici Battista e Francesco.

Fenaroli e Mignone partecipano al grave lutto che ha colpito Giovan Battista e Francesco Cavaglià per la perdita della loro MAMMA.

I Sigg. Romano, Cordiale, Marengo, Nicola, partecipano al dolore dei Sigg. Cavaglià per la scomparsa della madre
Teresa Allioatti in Cavaglià
— Torino, 10 giugno 1967.

Pasquale e Jussi Tabacchi con i figli, profondamente rattristati, partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa della signora
Teresa Allioatti in Cavaglià
— Torino, 10 giugno 1967.

Beltrame Brusati e Clarice partecipano al dolore del Sigg. [redacted] per la perdita della cara M[redacted]

Dopo breve malattia è [redacted]
Laura Vita
La annunciano i fratelli Eugenio, Delfino, Matilde, Giulia, Arrigo, l'amico fraterno Leonardo Debenedetti, il cognato, le cognate, i nipoti Vita, Zylberstajn, Mogor, Avenali Sissi, Vita Finzi. I funerali avranno luogo lunedì 12 alle ore 10 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Si prega di non inviare fiori.
Torino, corso Re Umberto [redacted], — 10 giugno 1967.

Con **Laura Vita** è mancata alla Comunità Israelitica di Torino, di cui era amata Consigliera, una luce di bontà e di dedizione al bene.
— Torino, 10 giugno 1967.

Comproprietari, Inquilini e Amministratore del condominio di corso Re Umberto 61 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina
Laura Vita
— Torino, 10 giugno [redacted].

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Insegnanti, Personale Comitato Patronesse, Comitato Mamme della Scuola Materna Crocetta, prendono vivissima parte al grave lutto della ottima nostra Dirigente signora Andreina Lucca per la morte improvvisa della signorina
Imelda Caucig
Sua zia e seconda mamma. Messa di suffragio 8,30 lunedì 12 corrente. Parrocchia Crocetta.
— Torino, 11 giugno 1967.

Rag. Gioachino Pollicelli e famiglia partecipano con affetto e profonda stima al grave lutto della signora Andreina Lucca.

Cristianamente mancava
Ugolina Bonaudo ved. Trossello
Addolorati ne danno l'annuncio: la figlia Imelda, Carla con il marito Vincenzo Garra, il fratello, la sorella e parenti tutti. Funerali in Almese domenica 11 alle ore 16.
— Almese, 10 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aristide Allais
Ne danno l'annuncio la moglie, figli, figlie e parenti tutti. I funerali lunedì alle 17, via Giacomo Matteotti 47, Coazze.
— Coazze, 10 giugno 1967.

[redacted] rinnovato dolore del mesto anniversario, la Famiglia ricorda con affettuoso, profondo rimpianto il
PROF. DOTT.
Cesare Ciordano
S. Messa alle ore 11, martedì 13 giugno, nella Chiesa [redacted] Santa Cristina.
— Torino, 11 giugno 1967.

Nella triste ricorrenza del secondo anniversario della prematura scomparsa del
Dott. Giorgio Tarozzo
saranno celebrate [redacted] Messe, martedì 13 giugno ore 8 et 9 nella Chiesa S.S. Trinità Via Garibaldi angolo Via XX Settembre.
— Torino, 11 giugno 1967.

13-6-1959 13-6-1967
Giuseppe Camandona
Premio fedeltà FIAT
Moglie e figli lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa in suffragio 13 giugno, ore 8,30, Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 11 giugno 1967.

1965 1967
Vincenzo Morra
vive indimenticato nel cuore dei Suoi cari, che lo ricordano a quanti lo apprezzarono e stimarono. Messa mercoledì 14, ore 8, 55. Sacramento.
— Torino, 11 giugno 1967.

11-6-'57 11-6-'67
Giuseppe Battistoni
[redacted] moglie, i figli Italo e Umberto lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1967.

1965 1967
Nel ricordo [redacted] caro di
Enrico Barioglio
con immutato rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1967.

Chi tanto amò
M[redacted] [redacted]tiano
11-6-'66 11-6-'67
la ricorda con immutabile tenerezza.
— Borgio, 11 giugno 1967.

11-6-1964 11-6-1967
Cavaliere Alfredo Benzi
Ti ricordiamo con immutato rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1967.

1966 1967
Paolo B[redacted]
I famigliari lo ricordano nel primo anniversario.
— Casalborgone, 11 giugno 1967.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Boggio e Molton commosse per le dimostrazioni d'affetto tributate al loro caro Angiolello
Adolfo Dino Boggio (Chicco)
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti, preghiere e di persona hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.
— Torino, 11 giugno 1967.

Il giorno 10 giugno 1967 alle ore 3 concludeva serenamente e cristianamente la Sua esistenza terrena sempre improntata ad estrema semplicità, rettitudine, bontà e ad incondizionato amore per la famiglia
Luciana Olivero in Cestari
La piangono con immenso dolore il marito Alberto, i figli Giorgio, Ugo e Mauro, la mamma Rita, il papà Pasquale Pietro, la sorella Ida con il marito Elio Coronna, il Prof. Aldo Cestari con la moglie Lia Volo, i nipoti Alberto e Luca. I funerali seguiranno il giorno 11 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione: via Cannero 7 Milano, per la parrocchiale, indi per Torino, dove alle ore 16,30 ripartendo dalla sede della «Olivero Trasporti» via Sandro Botticelli 35, proseguiranno per Laini, ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Milano, 10 giugno 1967.

Maria Olivero ved. Croce piange l'immatura dipartita della cara nipote LUCIANA.

Francesco e Lorenzina Olivero partecipano al grave lutto per l'immaturo decesso della nipote LUCIANA.

Carlo e Candida Olivero sono vicinissimi al dolore delle famiglie Cestari e Olivero per la scomparsa della cugina LUCIANA.

Corrado Russi e Famiglia prendono vive parte al lutto delle famiglie Cestari e Olivero per la scomparsa della cara Signora
Luciana Olivero in Cestari
— Torino, 10 giugno 1967.

Dirigenti, Impiegati e Operai della ditta Olivero Trasporti partecipano addolorati al gravissimo lutto delle famiglie Cestari e Olivero per l'immatura dipartita della Signora
Luciana Olivero in Cestari
— Torino, 10 giugno 1967.

Gli zii Giovanni e Lucia Mottura, i cugini Maria, Fulvia, Gianni, Fabrizio e Lucia, addolorati per la immatura perdita di
Luciana Olivero Cestari
partecipano al grave lutto.
— Milano, 10 giugno 1967.

La Mottura Pentore & C. partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita di
Luciana Olivero Cestari
— Torino, 10 giugno 1967.

Luciano Bianchetti e famiglia prende viva parte al dolore della Famiglia Cestari, Olivero, Coronna per la scomparsa della signora
Luciana Cestari
— Torino, 10 giugno 1967.

Mario e Camilla Jura partecipano all'immenso dolore della famiglia Olivero Cestari.

Anita Beccaria e figli Dott. Giancarlo e famiglia, Adriana e famiglia, partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Olivero.

La famiglia Bertolini profondamente addolorata partecipa al lutto per la immatura scomparsa della Signora
Luciana Olivero in Cestari
— Milano, 10 giugno 1967.

Clara Bertolini è vicina a Giorgio Cestari nel dolore per la scomparsa della amata mamma Signora
Luciana Olivero in Cestari
— Milano, 10 giugno 1967.

La Ditta F.lli Castino Autotrasporti partecipa al grave lutto che ha colpito la Famiglia Olivero.

Beppi e Nella Griffey piangono unitamente all'amico Alberto la perdita immatura della carissima
Luciana Cesta.
— Torino, 10 giugno 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bonetto ved. Morino
Ne danno il triste annuncio: le figlie Angiolina e Pina, cognati, nipoti e parenti tutti. Le esequie lunedì 12 corrente alle ore 8,45 nella Parrocchia di Pozzo Strada.
Torino, via Beaulard 14.
— 10 giugno 1967.

Alia Piola, Piera Aghemo, Sorelle Pastrone partecipano al dolore di Angiolina e Pina.

I Condomini del Condominio Stazione di Giaveno partecipano al dolore delle sorelle Morino per la scomparsa della MAMMA.
— Giaveno, 10 giugno 1967.

Dopo un'esistenza tutta dedita alla scuola ed al bene, è ritornata a Dio l'anima buona della
Mª Giuseppina Cianolio
Insegnante in pensione Medaglia d'oro P. I.
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Teresa ved. Bardola, i cugini ed i parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 12 giugno ore 9,30 partendo da corso Michele Coppino 7.
— Alba, 10 giugno 1967.

Serenamente è mancato all'affetto dei [redacted] cari
Comm. Giovanni Scotti
Cav. dell'Ordine [redacted]aurizio Lazzaro
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Giuseppina, i nipoti Giancarlo, Rina e famiglia, i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Favria Canavese. Per volere dell'estinto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— Torino, 10 giugno 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Cartiera Italiana S.p.A. di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'Amministratore della Società
Giovanni Jack Bosio
— Torino, 10 giugno 1967.

Nel primo anniversario della dipartita di
Alfonsina Damaria in D'Agostino
mercoledì 14 giugno, alle ore 10,30 verrà celebrata una S. Messa nella Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo (Largo Saluzzo). Si ringraziano tutti coloro che vorranno ricordare la cara Estinta.
— Torino, 11 giugno 1967.

Nel triste anniversario della dipartita dell'anima eletta di
Luigina Pelissero Bolley
il marito e congiunti ne rievocano con immutato dolore la cara dolce memoria. La Messa di suffragio sarà celebrata martedì 13 corr. alle ore 9 nella Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, Via Biglieri. Si ringraziano vivamente quanti interverranno.
— Torino, 11 giugno 1967.

Sesto anniversario
Carlo Obermitto
Le famiglie lo ricordano con costante amore. Messa in Cossombrato lunedì 12 ore 8; in Asti S. Silvestro martedì 13 ore 8.
— Asti, 11 giugno 1967.

12-6-1966 12-6-1967
Nel primo anniversario della scomparsa del
Dott. Carlo Amedei
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Carmagnola, 11 giugno 1967.

11-6-1955 11-6-1967
[redacted]l'anniversario della scomparsa dell'
Avv. Cesare Naretto
la moglie lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 11 giugno 1967.

Quinto anniversario
Ferdinando Minardi
i familiari rievocano la cara memoria.
— Cuneo, 11 giugno 1967.

1951 1967
B. Giovanni Fornaris
vive sempre nei cuori dei suoi Cari.
— Torino, 11 giugno 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Tibaldi Campese profondamente commossa della sincera generale pubblica dimostrazione nella mesta circostanza della scomparsa della loro amatissima
Ines Tibaldi
impossibilitata a farlo personalmente e singolarmente esprimono il loro sentito ringraziamento a quanti hanno comunque partecipato al loro immenso dolore.
— Cavallermaggiore, 10 giugno '67.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Dellerba
di anni 81
Ne danno il triste annunzio la figlia Lucia con il marito Rolando Guerrini e figlio Mario con la moglie Luisa Ramasotto, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta lunedì 12 alle ore 8 all'Ospedale Mauriziano indi proseguirà per Fubine Monferrato ove alle ore 10 avranno luogo i funerali.
— Torino, 10 giugno 1967.

La famiglia Renzo Ramasotto partecipa con dolore al lutto della Famiglia Guerrini per la perdita del caro «nonno» GIOVANNI.
— Torino, [redacted] giugno 1967.

Fedele, Maria Vergano e famiglia partecipano commossi al dolore della cara Lucia per la perdita del padre
Giovanni Dellerba
— Torino, 10 giugno 1967.

La famiglia Cibrario e Boero prendono viva parte al dolore della famiglia Guerrini per la perdita del caro
Giovanni Dellerba
— Torino, 10 giugno 1967.

Ezio Allerino e famiglia partecipa al dolore di Maria e Luisa per la perdita del NONNO.

Il Personale della Ditta Universal-Frigo prende viva parte al dolore della famiglia Guerrini per la scomparsa del caro Signor GIOVANNI.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ermelinda Coda Zabetta ved. Bonino (Pinutina)
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Giuseppe con la moglie Cici ed il caro nipote Alberto; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia di San Gioacchino lunedì 12 alle ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1967.

Giorgio Marchisetti e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Bonino.

Lina e Ferdinando Marchisetti partecipano al dolore di Giuseppe e Cici per la perdita della cara MAMMA.

Le zie Gaia e Tina si uniscono al dolore di Giuseppe e Cici.

La famiglia Garbella prende viva parte al dolore di Giuseppe per la perdita della MAMMA.

Partecipano vivamente al dolore di Giuseppe e Cici la cugina Lorenzone.

I Dipendenti della Ditta Rotor partecipano al dolore del Signor Giuseppe Bonino per la perdita della cara MAMMA.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Marcellino
Lo piangono la moglie Elda Feviello, i figli Carlo, Maria, Giuseppe con la moglie Erminia Muscolese ed il piccolo Emanuele, la sorella Rosetta, suocera, cognati, zio, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 12 corrente ore 16,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 giugno 1967.

I cognati Ida e Marco Bianco unitamente alla figlia Amalia partecipano al lutto della famiglia Marcellino.

La Ditta Mattio (Ter-Gas) prende parte al dolore della Famiglia per l'improvvisa perdita del congiunto ed amico
Emanuele Marcellino
— Torino, 10 giugno 1967.

I Dipendenti tutti della Estrogas s.a.s. di G. Fedele & C., Beinasco, partecipano al dolore [redacted] familiari per l'immatura perdita del signor
Emanuele Marcellino
Funzionario della Società.
— Torino, 10 giugno 1967.

Teresa e Alfonso Allocco prendono viva parte al dolore della famiglia Marcellino.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Adelaide Giovanetti nata Albizzatti
Lo partecipano il marito, figlio, nuora, fratello, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Caselle e Canavese per l'affettuosa assistenza. Funerali lunedì ore 8,45 nella Parrocchia Santo Natale.
Torino, via Boston 13.
— 10 giugno 1967.

Il Personale del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi prende viva parte al dolore del collega Enrico Benassa per la perdita della MAMMA.

E' mancato [redacted] suoi cari
Evasio Comollo
Pensionato ATM
Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio, la nuora ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Crocifisso, via Giaveno, partendo da corso Emilia 40, indi la cara salma proseguirà per Borgo Vercelli ove verrà tumulata. Servizio pullman.
— Torino, 10 giugno 1967.

Cristianamente, mancava all'affetto dei suoi cari
Flora Gennaro Fiore
La piangono desolati: il marito Domingo, il figlio Nino con la moglie e bambini, il fratello, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cava domenica 11 giugno alle ore 16.
— Cava, 10 giugno 1967.

Oreste Cleto Provera
Dipendente Enel
vive nel cuore della famiglia con accorato rimpianto nel primo anniversario della scomparsa. S. Messe ore 8 lunedì 12 in Mirabello Monferrato, martedì 13 in Felizzano.
— Torino, 11 giugno 1967.

1966 1967
Lodovico Berra
Nata Berra Rosso
Margherita, Agnese, Grazia il ricordano, S. Messa ore 7, 12 giugno, Parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 11 giugno 1967.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa della Signora
Delfina Vignola Bertinetti
«sempre viva nel ricordo dei Suoi cari». S. Messa mercoledì 14 corrente, ore 8, Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 10 giugno 1967.

1966 1967
Amica vera, animo nobile e sensibile
Mari Orsino Magnolia
Corrado e Liliana Rovere la ricordano con immutato rimpianto.
— San Giustino Umbro, 11-6-1967.

1962 1967
Dott. Prof. Pino [redacted]
rivive nel ricordo dei suoi cari con infinito rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1967.

La famiglia Perazzini, nella dolorosa circostanza della perdita del loro caro
PROF. DOTT. CAV.
Aldo Perazzini
ringrazia ancora sentitamente i professori Borretta, Feruglio e Pandolfo, e il medico curante dott. Marco Zardini, nonché suor Lidia, don Florino e il personale tutto del reparto che tanto amorosamente lo hanno curato.
— Giaveno, 10 giugno 1967.

Marco e Anna Zardini partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Prof. Aldo Perazzini
— Giaveno, 10 giugno 1967.

L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino partecipa al cordoglio per la perdita del
Prof. Aldo Perazzini
illustre e benemerito Presidente Associazione Pro Giaveno.
— Torino, 11 giugno 1967.

Eugenia Chiese ved. Leschiera, Giuliana, Domenico, Emilia, Luigi Tessore-Chiesa, prendono profondamente parte al dolore della famiglia Perazzini per la perdita del carissimo amico
Prof. Dott. Aldo Perazzini
— Torino, 10 giugno 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

ANALISI costi, contabilità industriale, generale, budget pluriennale esperienza laureato trentaquattrenne esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 20 — Genova ».

**CAPO OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE CARPENTERIE COORDINATORE PRODUZIONE, ACQUISTI MAGAZZINO ESAMINA OFFERTE DIREZIONE OFFICINA, DIREZIONE MEDIA AZIENDA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

CHIMICO in vernici massima competenza verniciatura offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5531 — Torino ».

COMPUTISTA stenodattilo diciottenne primo impiego offresi oppure come ragazza alla pari al mare. Telefonare 510-245. A60043

CONTABILE albergo diplomato trentenne offresi impiego stabile disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5602 — Torino ».

DICIANNOVENNE dattilografa diplomata, 1° impiego, libera subito, a seria [illegible] offresi. Telef. 486-114.

DICIOTTENNE impiegata computista commerciale stenodattilografa comptometrista secondo impiego offresi. Telefonare 950-056.

DIPLOMATA economia domestica e lavori femminili, pratica dattilografia impiegherebbesi. Tel. [illegible]

**DIPLOMATO CAPO UFFICIO ACQUISTI PRODUZIONE ESPERTO IMPIANTI INDUSTRIALI DESIDEROSO TRASFERIRSI PROVINCIA ALESSANDRIA ESAMINEREBBE CONCRETE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5554 — TORINO ». A59724

**DIRETTORE VENDITE CAPO FILIALE 38ENNE SPICCATE DOTI COMANDO ROTATO ELEVATO SENSO GUIDA VENDITORI VASTA ESPERIENZA MEDIE GRANDI AZIENDE BENI CONSUMO E STRUMENTALI ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE ZONE PIEMONTE, LIGURIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5571 — TORINO ». A59837

**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO TRENTOTTENNE RAGIONIERE CULTURA UNIVERSITARIA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE SPAGNOLO DECENNALE ESPERIENZA PROBLEMI SINDACALI FISCALI AMMINISTRATIVI, DISPOSTO TRASFERIRSI, ESAMINEREBBE INTERESSANTI PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5560 — TORINO». A59782

DIRIGENTE società autotrasporti ventennale esperienza tecnico commerciale esaminerebbe adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3055 — Torino ». A58953

DISEGNATORE attrezzista stampista militesente, esperienza quinquennale stampi lavorazione lamiere medie alte produzioni, offresi, Tel. 364-013.

DISEGNATORE 24enne attrezzista esperienza quadriennale [illegible] scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ».

ELETTROTECNICO 34enne esperienza quindicennale autoaccessori, in genere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5588 — Torino ».

ESPERTISSIMA confezioni femminili presenza serietà forte personalità offresi per conduzione direzione negozio abbigliamento. Tel. 652-502.

EX impiegata 27enne, pratica tutti lavori ufficio, patentuata, referenziata, offresi mezza giornata sera, ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3174 — Torino ». A60088

GEOMETRA offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5582 — Torino ». A60029

GEOMETRA trentatreenne lunga esperienza contabilità lavori, preventivi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5564 — Torino ».

GEOMETRA vasta esperienza rilevamenti stradali catastali geodedici, progettazioni allestimenti ambientazioni ville giardini esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5604 — Torino ».

IMPIEGATA provata capacità esperienza corrispondenza contabilità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ». A59959

IMPIEGATO pratica decennale ufficio acquisti contabilità diplomato trentenne massime referenze, offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5603 — Torino ».

IMPIEGATO 26enne pluriennale esperienza ufficio ramo commerciale e amministrativo, referenze inoppugnabili, esamina proposta da seria ditta o media [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3156 — Torino ».

ISTRUTTORE guida fisso offresi autoscuola. Telefonare 546-557.

**LAUREATO ESPERTO MARKETING E DIREZIONE COMMERCIALE, LUNGA ESPERIENZA VENDITA, REFERENZIATISSIMO, CERCA POSTO ADEGUATO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5589 — TORINO ». A60068

MAGAZZINIERE praticissimo ramo accessori e ricambi per auto e camion, preparazione ordini e vendita al minuto. Esperienza salernale, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 291-986 dalle 12,30-14, 19,30-21. A60083

OFFRESI diciannovenne diploma segretaria dattilografa secondo impiego. Telef. 555-763.

PERITO elettrotecnico militesente esperienza offresi qualsiasi lavoro. Indirizzare: Claudio Lano c/o Biolcati Verse, corso Svizzera 143, Torino, telefono 254-144. A59875

PERITO industriale meccanico 25na referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3094 — Torino ».

PERITO 28enne esperto analisi tempi metodi, riduzione costi, organizzazione produzione offresi. Scrivere a: « Schiera, via Tortona 76 — Milano ». 24238

RAGIONIERE esperienza bancaria quadriennale import-export pubbliche relazioni scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5583 — Torino ». A60037

**RAGIONIERE SERIO DINAMICO PLURIENNALE ESPERIENZA SERVIZI AMMINISTRATIVI BANCARI FISCALI, COMMERCIALI CONTRATTI CONTROLLI AGENTI DISPOSTO VIAGGIARE LUNGHE TRASFERTE OFFRESI. TELEFONARE 761-224.

RAGIONIERE 23anne referenziato esperto contabilità a magazzino conoscenza quattro lingue occuperebbesi. Telefonare 243-030.

RAGIONIERE 30enne [illegible] amministrativo, [illegible] esperienza [illegible] qualsiasi lavoro amministrazione contabilità generale industriale budgets bilanci banche clienti fornitori import-export referenze inoppugnabili esamina proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5532 — Torino ».

SEGRETARIA albergo 27anno, ottime referenze, cittadinanza italiana, inglese e tedesco scritto parlato, discreta conoscenza italiano, libera subito occuperebbesi anche presso agenzia viaggi o seria ditta o negozio. Prende in considerazione risposte solo se veramente serie. Tel. 698-351.

SIGNORINA ventenne praticissima lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A60106

STENO-DATTILOGRAFA veloce, precisa, [illegible] età, offresi solo mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3152 — Torino ».

VENTICINQUENNE militesente ottimo guerre cerca anche cauzionando qualsiasi impiego. Tel. 502-411.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO elementi dinamici ottima retribuzione. Fabbri editori, Principi d'Acaja 40.

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A.A. SIAMO desiderosi di entrare in contatto con elementi introdotti nelle farmacie del Piemonte od anche capiluoghi, interessati a presentare articoli di largo consumo con ottima possibilità di guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5577 — Torino ». A60018

A 18-30enni distinti dinamici importante organizzazione internazionale offre stabile lavoro quale dimostratori elettrodomestici a privati, auto propria rimborso spese, alte provvigioni. Corso istruzione gratuito presso la filiale di Torino. Manoscrivere precisando eventuali posti occupati a: « Pubblicità Stampa 487 — Torino ». 0331

APRIAMO brillante carriera commerciale a giovani interessati. Periodo addestramento retribuito. Presentarsi ore 9 corso Galileo Ferraris 26.

ABBISOGNA ragazza ufficio pratica dattilografia, miti pretese. Telefonare pomeriggio 872-280.

AIUTO commessi apprendisti ambosessi assume reparto articoli sportivi abbigliamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3086 — Torino ».

AIUTO contabile, dattilografa 16-17 anni cercasi zona Barriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa — 3187 — Torino ». A60224

ASSUMIAMO ambosessi 18-26enni anche primo impiego, cultura media, massima serietà desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere più premi. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

A' LORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice Mondo Letterario, corso 22 Marzo 43, Milano. 20183

CANTARAMA cerca nuovi [illegible] per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo/14. 22288

CERAMICA [illegible] apprendiste pittrici e abile pittrice per mezza giornata o domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ».

CERCASI cameriera giugno settembre albergo Croce Bianca, Cesana. Telefonare 01225792.

CERCASI disegnatore particolarista provetto. Telefonare 796-535.

CERCASI fatturista veramente precisa possibilmente pratica mercator. Telef. 553-251. A59947

CERCASI odontotecnico possibilmente pratico scheletrati, per fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 470 — Torino ».

**CERCASI PER UFFICIO COMMERCIALE IMPIEGATA CONOSCENZA INGLESE, TEDESCO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3110 — TORINO ». A59372

CERCASI ragazze 16-18enne per lavoro ufficio magazzino. Tel. 599-533.

COMMISSIONARIA auto cerca giovane ragioniere esperienza contabilità società pratico lavori ufficio et impiegato o impiegata magazziniere documentata capacità acquisita possibilmente nel settore. Presentarsi: Scal, Francesco da Paola 46. 0302

COMPAGNIA [illegible] cerca subito segretaria conoscenza perfetta inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5534 — Torino ». A59476

CORRISPONDENTE [illegible] 22-28 anni ottima pratica lavori ufficio assume media industria zona Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 486 — Torino ». 0427

DISEGNATORE meccanico lucidatore libero subito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3104 — Torino ». A59347

DITTA in Rivoli cerca impiegata, massimo diciotto anni pratica lavori ufficio. Telef. [illegible]

ENTE Stato assume elementi maschili maggiorenni liberi o parzialmente occupati per incarichi fiduciario zona. Presentarsi lunedì 12 C. M. ore 16-18, via Principe Amedeo 2, secondo piano. 0341

**ESERCIZIO BAR E PASTICCERIA IN TORINO RICERCA COMMESSE BELLA PRESENZA, ETA' 18-25 ANNI. INVIARE DOMANDA A: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». 24205

FARMACIA cerca collaboratore servizio notturno ridotto. Tel. 534-264.

FARMACIA Torino cerca collaboratrice buona pratica orario intero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A59888

FONDERIA alluminio terra conchiglia cerca esperto anche pensionato mansioni capo officina assistenza tecnica. San Leo, via Pianezza 1, Telefonare 280-559. A59944

GIOVANE militesente max 26enne dattilografo cerca Ufficio Tubi, strada del Drosso 132, Torino, tel. 341-038.

IMPORTANTE azienda cerca tecnico progettista impianti termici, condizionamento, idrosanitari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5496 — Torino ».

IMPORTANTE Industria cerca subito ragioniera 18-20 anni anche primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 5468 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca per filiale Torino capo contabile 25-30 anni, esperienza e signorina segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A59864

**IMPORTANTE INDUSTRIA IN NICHELINO RICERCA ABILE STENODATTILOGRAFA PRATICA PAGHE, CONTRIBUTI LAVORI UFFICIO. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3122 — TORINO ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA VICINISSIMA TORINO CERCA CRONOMETRISTA ESPERIENZA 2 ANNI CIRCA. INVIARE CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». 2001

IMPRESA costruzioni importanza internazionale ricerca ingegnere meccanico neo laureato per supervisione e controllo macchinari. Casella 192 B Sip Tritone, Roma. 24134

INDUSTRIA d'importanza nazionale, operante nel settore dei beni strumentali di largo consumo, assumerebbe viaggiatori ed ispettori per zone libere del Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5576 — Torino ». A60018

**INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE CINTURA TORINO CERCA CAPO TURNO PRATICO CONDUZIONE PERSONALE. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A60041

INDUSTRIA meccanica cerca [illegible] tore meccanico possibilmente con esperienza in stampi dalla lamiera. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3014 — Torino ».

INDUSTRIA [illegible] to con esperienza nel campo del controllo della produzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A58428

INDUSTRIA meccanica ricerca aiuto segretaria buona conoscenza scritta e parlata lingua inglese e francese, possibilmente spagnolo. Scrivere « Pubblicità Stampa 3159 — Torino ». A60215

INDUSTRIA petrolchimica zona Ciriè cerca giovani militesenti diploma scuola media inferiore da avviare alla carriera di analista chimico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3173 — Torino ». A60247

INGEGNERE edile con pratica almeno decennale costruzione fabbricati signorili, idoneo posto responsabilità, cerca società italiana per destinazione America Latina. Inviare curriculum, referenze, pretese: Casella 281 B Sip Tritone, Roma. 24200

l'aperitivo coi baffi

ROSSI

MARTINI

INTERNATIONAL [illegible] company requires salesman experienced in wool of all origins with emphasis on alpe productions application in writing with full curriculum vitae to: « Pubblicità Stampa 17 — Genova ».

ISTITUTRICE maestra fissa referenziata cercasi per bimba otto anni. Telefonare ore ufficio 519-535.

ISTITUTRICE referenziatissima bambini 5-3 anni libera settembre cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5530 — Torino ».

LA F.lli Soriatti S.p.A. ricerca per assunzione immediata commessa e dimostratrici. Presentarsi lunedì dalle ore 15 alle ore 18, via Roma 327. A60018

MEDIA industria meccanica precisione cerca cronometristi pratici cottimisti qualitativi, cicli lavorazione, analisi tempi. Scrivere indicando età, studi, posti occupati con mansioni svolte, stato famiglia, trattandosi di aziende in continua espansione. Offresi garanzia di lavoro, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino». 0926

PERITI chimici neo-diplomati militesenti cerca industria petrolchimica zona Ciriè. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3173 — Torino ».

POSSIBILMENTE esperto pratiche automobilistiche mezza giornata cerca autosalone. Tel. 390-156 327-423

PRIMARIA agenzia generale assicurazioni per completamento propria organizzazione assume tre elementi con efficaci attitudini trattazione affari qualsiasi livello. Superato periodo prova ogni idoneo sarà garantita assunzione con stipendio e previdenze di legge. Il permesso produttivo dell'Agenzia è avvertito del presente annuncio. Manoscrivere curriculum completo referenziando a: « Pubblicità Stampa 3084 — Torino ». A59253

PROFESSIONISTA [illegible] giovane stenodattilografa trattamento adeguato capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ».

RICERCATRICE di mercato azienda assume. Scrivere dettagliando precedenti incarichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5591 — Torino ».

SIGNORE e signorine assumiamo subito, 70,000. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

SIGNORINA primo impiego dattilografa paghe officina meccanica cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5508 — Torino ». A58886

SIGNORINA referenziata pratica lavori ufficio, cassa, fatturazione cercasi. Presentarsi: Scal, Francesco da Paola 46. 0302

SOCIETA' cerca signora signorina trentenne per ufficio Roma. Indispensabile titolo studio appropriato esperienza gestione magazzino libreria et versamento cauzionale vincolato. Assicurasi trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A56735

**SOCIETA' GRANDI [illegible] PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CERCA SIGNORINE MAX 28 ANNI APPROFONDITA ESPERIENZA VENDITA ET CONOSCENZA MERCEOLOGICA REPARTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PROFUMERIA, CASALINGHI. RICHIEDESI PRESENZA ET DINAMICA. MANOSCRIVERE CURRICULUM PERSONALE AZIENDA AVVERTITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3144 — TORINO ». A59957

STENODATTILOGRAFA provetta 17-18enne, autoricambi corso Sommeiller 28, [illegible]. A60179

STENODATTILOGRAFA referenziata cerca professionista. Telefonare ufficio 596-075. A60250

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5436 — Torino».

STENODATTILOGRAFA veloce, precisa, pratica ufficio acquisti e magazzino cercasi. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae. « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ».

STUDENTI ambosessi assumiamo subito per lavoro organizzato. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 01033

TRADUTTRICE inglese francese stenodattilografa ricerca primaria Società. Inviare domande con indicazione studi effettuati, posti occupati, referenze alt « Pubblicità Stampa 3117 — Torino ».

VIGORELLI assume per organizzazione vendita Torino produttori produttrici, offresi stipendio rimborso spese, provvigioni, richiedesi presenza volontà iniziativa. Presentarsi 16-19 via Sagra S. Michele 12.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA con autocarro qi. 45 libero mezza giornata occuperebbesi presso seria ditta nel dintorni di Bra, Carmagnola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 446 — Torino ».

AUTISTA D-E offresi città e provincia. Telefonare 02-652.

AUTISTA mezza giornata con furgone proprio 1100 T offresi. Telefonare 390-108. A59939

AUTISTA offresi persona seria o coniugi soli disposto viaggiare. Telefonare 752-810 ore pasti. A59803

AUTISTA pat. B pensionato dinamico pratico città qualunque località lavori domestici referenziato con senza auto offresi. Telefono 330-440.

AUTISTA patente B piemontese pratico [illegible] offresi. Tel. 593-409.

AUTISTA [illegible] C offresi qualunque lavoro anche presso famiglia, privato. Telefono 890-831.

AUTISTA patente O lunga esperienza età 37, referenziatissimo. Telefonare 657-483. A59845

CAMERIERA piani, aiuto guardaroba conoscenza francese, referenziati occuperebbesi hotel montagna, ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3161 — Torino ». A60208

CAMERIERA sola ristorante piani albergo offresi. Tel. 689-294.

CARRELLISTA pratico OM offresi. Telefonare 294-794. A60101

CONIUGI soli giardiniere, cuoca tuttofare, [illegible] qualsiasi località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5585 — Torino ». A60069

CONIUGI 27enni marito ex carabiniere, offronsi custodia villa in Torino o dintorni. [illegible] lavori domestici. Telef. 889-998.

CUOCO libero 13 giugno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ». 59344

CUOCO ottime referenze offresi stagione ristorante o famiglia distinta, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3157 — Torino ».

DECORATORE espertissimo offresi ditta o privato, ovunque. Telefonare 776-526. A60045

ELETTRICISTA prima categoria pratico impianti manutenzioni offresi subito. Scrivere: « [illegible] Stampa 3158 — Torino ». A0196

FATTORINO - magazziniere 28enne, pratico referenziato patentato offresi mezza giornata mattino. Tel. 275-714

GARAGISTA abilissimo [illegible] offresi preferibilmente [illegible]. Telefonare 501-310. A60044

GARAGISTA notturno patentato offresi 19,30-7,30. Telef. 752-810 ore pasti. A59803

GIOVANE militesente patente B offresi autista fattorino magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5586 — Torino ». A60089

GIOVANE straniera trilingue referenziata esperta custodia bambini cerca stabile sistemazione au pair presso seria famiglia a partire da settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3136 — Torino ». A59932

GIOVANE 27enne, offresi subito come magazziniere od operaio. Telefonare 362-758. A60244

GRUISTA carro ponte sessantatreenne 15 anni esperienza dinamico patente B con senza auto offresi T 330-440.

INFERMIERA esperta studio [illegible] stica offresi. Telefonare 387-922 ore 13-14,30. A60104

LIBERO mezza giornata patente moto offresi commissioni lieste pulizia [illegible] uffici referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5570 — Torino ».

ODONTOTECNICO pensionato occuperebbesi studio o laboratorio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A59936

OFFRESI cuoco domestico referenziato a famiglia. Tel. 531-114.

OFFRESI donna per pulizie uffici con referenze posti occupati. Telefonare 258-616. A60038

OFFRESI [illegible] fattorino patentato A pratico città. Telef. 870-234.

PENSIONATO 65enne valido robusto occuperebbesi custode, giardiniere casa campagna oppure addetto allevamenti zootecnici. Scrivere: Schiavon Tommaso, ferma posta, Cavagnolo. 24241

PER consegne domicilio praticissimo città macchina propria referenze offresi anche per mansioni fiducia, ventisettenne. Telefonare 81-949.

PORTINERIA cercano coniugi mezza età, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5594 — Torino ».

PROPRIETARIO furgone portata qi. 6 libero mezza giornata disposto consegna merce offresi. Telef. 360-445.

QUARANTENNE robusto occuperebbesi aiuto magazziniere guardiano, altri lavori. Telef. 510-258.

RILEGATORE tagliante referenziato offresi. Telefonare 794-778.

SIGNORA cerca proprio domicilio custodia uno due bambini. Telefonare 353-938. A60229

SIGNORA 60enne torinese offresi servizi compagnia brava signora cambio vitto alloggio disposta trasferirsi. Telefono 661-839.

TORNITORE libero mezza giornata offresi eventualmente giornata intera. Telefonare 652-107.

VEDOVA con due figli ventenni, emiliani, cerca portineria possibilmente zona Crocetta. Tel. 578-213.

VENTICINQUENNE torinese patente C praticissimo città offresi mezza giornata. Telef. 570-577.

VENTISETTENNE referenziato offresi presso garage o distributore benzina o altro lavoro. Tel. 81-949.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. TUTTOFARE fissa disposto trasferirsi [illegible] buone condizioni. Telef. 599-377.

**A.A. OFFICINE COLONGO, STRADA TORINO 138, BEINASCO, ASSUME AUTISTA TRENTENNE PATENTE C-E PRATICO TORINO E PROVINCIA. A59721

A.A. TUTTOFARE fissa referenziato cercasi ottimo trattamento piccola famiglia. Telefonare 779-100.

A. COPPIA fissa referenziata famiglia 3 persona cerca, stipendio massimo. Telefonare 759-513.

A. PER luglio-agosto mare-campagna toscana cercasi tuttofare. Telefonare 631-822. A58933

A. PERSONA sola cerca [illegible] massimo stipendio. Tel. 632-597.

ABBIGLIAMENTI urgentemente tagliatrici [illegible] confezioni seria donne. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ABILE manicure cercasi. Non telefonare. Presentarsi Acconciature, corso Vittorio Emanuele 121 bis.

ABILE tuttofare referenziato cerca coniugi. Telefonare 581-119.

ABILI montatori ed aiutanti impianti termici ed idrosanitari assumonsi. Presentarsi corso Racconigi 26. A59404

ABILISSIME veloci lavoranti cercansi facile lavoro domicilio cucitura macchina motore. Tel. 655-806, ore 8-12. A58386

AFFIDEREI direzione acconciature per signora lavorante finito-a. Telefono 855-457. 1001

AGGIUSTATORE attrezzista fresatore tornitore 1° cercansi. Tel. 721-264.

AGGIUSTATORE meccanico e fresatore [illegible] industria torinese. Telefonare 796-448 ore ufficio.

AGGIUSTATORE [illegible] macchine utensili speciali 30-40 anni veramente provetto e fine meccanico referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5597 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista I categ. per reparto attrezzature cercasi. Presentarsi corso Canonico Allamano 250 Grugliasco. 0245

**AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE MASSIMO QUARANTENNI CERCA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. PRESENTARSI PER PRESA DI CONTATTO INFORMATIVA LUNEDI' 12 GIUGNO VIA BOLOGNA 51, SECONDO PIANO, DALLE 19 ALLE 21.

AIUTO cucina, pratico, volenteroso cerca albergo montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A59496

ALBERGO cerca capo guardarobiera e lavandaia. Precisare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3105 — Torino ». A59349

ALBERGO montagna cerca tuttofare. Telefonare 331-925. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A60259

ALBERGO riviera ponente cerca portiere giorno, notte, secondo cuoco, referenziati. Scrivere: Pubblicità Lastend, 5 A, Savona.

APPRENDISTA barista assumesi zona [illegible]. Telefonare 484-164.

APPRENDISTE acconciature, cercansi non telefonare. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 121 bis.

APPRENDISTI elettromeccanici assumonsi subito zona Bengasi. Telefonare ore ufficio 685-944.

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi officina meccanica, Viberti, via Foligno 97/12. A59739

ASSISTENZA anziano infortunato, cerchiamo donna robusta, mezza età, disposta trasferirsi Riviera, Ferrara, Bellaire 67, tel. 552-001.

ASSUME ragazza per lavori facili seria ditta. Presentarsi via Cassini 7. A60074

ASSUMESI fattorino per città, astente nella personale addetto presse stampaggio meccanico personale addetto reparto verniciatura, personale femminile reparto montaggio accessori elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5535 — Torino ».

AUTISTA esperto, patente C-D, referenziato, per servizio privato in villa collinare cercasi. Tel. 341-075.

**AUTISTA FATTORINO CERCA COMPLESSO SIDERURGICO. DETTAGLIARE PRETESE ET CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3140 — TORINO ».

AUTISTA pensionato cercasi a ore da famiglia signorile, ottime referenze, patente guida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ».

AUTORIMESSA cerca guargista notturno pratico. Telefonare 725-650.

AVVOLGITRICE per bobinature trasformatori assumesi. Presentarsi: [illegible], via Guido Rey 5, Torino.

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca apprendisti meccanica e carpenteria. Presentarsi corso Bramante 88.

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Torino cerca cronometriste pratica minima biennale. Scrivere: « Casella Postale 220 F — Torino ».

AZIENDA siderurgica assume elettricisti manutenzione [illegible]. Telefonare 793-843. A58710

BAMBINAIA disposta aiuto casa cercasi per villeggiatura. Stipendio massimo. Telefonare 501-804.

BAMBINAIA referenziata praticissima disposta piccoli aiuti casa cercasi da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BAMBINAIA referenziata praticissima francese [illegible] cercasi in famiglia signorile. Precisare posti occupati e richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino». A57895

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

BIRRERIA cerca aiuto cuoca semi. Telefonare 675-481 dopo le 15.

CARPENTIERI in ferro specializzato. Telefonare 802-385. A59370

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI DI OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA PROFILISTI E AGGIUSTATORI SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONI SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI CALIBRISTI COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CASA religiosa, caratteristiche, albergo Val Susa, cerca cuoca cameriere et autista domestico fiducia, servizio stagionale o fissi. Scrivere: « Vezzani, via Gen. Cantore 4 — Bordighera ».

CASA signorile cerca coppia domestico autista cuoca cameriera veramente capaci, referenziati, ottimo trattamento. Telefonare 590-550.

CERCANSI addetti macchine automatiche per turni, saldatore ossigeno, tornitori, Telefonare 984-431.

CERCANSI GIOVANI TRACCIATORI BENESTARISTI E PANTOGRAFISTI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3147 — TORINO ».

CERCANSI MONTATORI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA. SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE BUONE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3133 — TORINO». A59355

CERCANSI operai pulitori metalli. Telef. 668-206 dalle ore 8 alle ore 9.

CERCANSI fornitori ed aggiustatori specializzati. Inutile scrivere se non provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino». A56388

CERCASI abilissime aiutanti sarte. Telefonare 547-802.

CERCASI AGGIUSTATORE 1ª CATEGORIA PER MANUTENZIONE MACCHINARIO, BUONA ESPERIENZA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI aiutante e lavorante sarta. Telefonare 878-154. A59082

CERCASI aiutante pettinatrice pratica manicure. Telefonare 890-330.

CERCASI apprendiste pettinatrice. Corso Rosselli 86. Tel. 501-910.

CERCASI apprendista rettificatore. Via Assisi 38. A59252

CERCASI cameriera per albergo montagna. Telefonare 490-788, escluso il lunedì. 1001

CERCASI confezioniste sportive e domicilio. Telefono 383-501.

CERCASI coniugi pratico giardini, orto possibilmente patente, moglie tuttofare, villa zona Torino precollinare, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ».

CERCASI contadino con famiglia, impiego fisso ben rimunerato, casa luce riscaldamento ecc., immediato collina torinese. Presentarsi ore ufficio: Cittadini dell'Ordine, via Doria 9, Torino. A59343

CERCASI coppia sorella o parenti media età per servizio fisso due persone referenze ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5438 — Torino ». A58045

CERCASI operaio addetto macchine rettificatrici senza centri. Telefonare 590-506. A60234

CERCASI giovane commesso veramente capace giocattoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A59287

CERCASI lavapiatti per ristorante. Buona volontà. Tel. 251-258.

CERCASI lavorante sarta apprendista, corso Vittorio 70. Tel. 534-997.

CERCASI portinaia coniugata massa età senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 473 — Torino » 2001

CERCASI portinaio stabile centrale preferenza coniugi soli. Telefonare 531-105 ore ufficio.

CERCASI ragazza pratica negozio elettrodomestici, bella presenza. Presentarsi Sassovar ore 15-17, via Stradella 161, telefono 299-900.

CERCASI ragazzo 16-18enne per lavoro magazzino. Tel. 599-533.

CERCASI subito ruspista veramente pratico sbancamenti e disboscamenti. Telefonare 342-[illegible].

CERCASI tuttofare agosto montagna tre adulti. Tel. 760-135.

CERCASI tuttofare orario 14,30-22 pratica bambini. Cameretta eventualmente disponibile. Corso Rosselli. Telefonare 502-363.

CERCASI tuttofare pratica camera bagno televisione personali disposta villeggiatura. Telefonare 682-864.

CERCASI tuttofare 4 ore mattina, referenziate, zona Gran Madre. Telefonare 81-513. A59386

CERCO ragazzo 15enne per pulizia, commissioni. Autostazione corso Belgio 179. 0233

CERCO tuttofare fisso referenziato disposto trasferirsi per ferie. Telefonare 693-842 ore 9-12.

CERCO uomo per servizio diurno custodia palazzina. Scrivere: « Pubblicità 474 — Torino ». 2001

COMMISSIONARIA Dario Vico ricerca urgentemente aiuto magazziniere, possibilmente pratico ramo. Presentarsi via Filadelfia 51.

CONIUGI MARITO DOMESTICO AUTISTA, MOGLIE TUTTOFARE. ABILI, REFERENZIATI, OTTIMO TRATTAMENTO, CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 287-607. A59953

CONIUGI soli cercansi per portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3171 — Torino ». A60231

CONIUGI cercano tuttofare fisso onesta seria volenterosa anche provinciale esigonsi referenze assicurasi trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 877-977 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5526 — Torino ». A59447

CONIUGI soli cercano tuttofare seria referenziata ottimo trattamento, massima paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5597 — Torino ».

CONVENIENTE sistemazione offresi a: collaudatori, aggiustatori stampisti, operatori frese, trapani, presse e montaggio complessivi di precisione. Presentarsi martedì e mercoledì mattina via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. 01043

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, referenziati cercansi per coniugi soli. Tel. 501-950.

CUSTODIA palazzine Crocetta affido coniugi possibilmente marito autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 475 — Torino ». 2001

DOMESTICI pratici marito patente disposti villeggiatura cercasi. Telefonare 682-864. A59431

ELETTRICISTA PERFETTA CONOSCENZA SCHEMI FUNZIONALI MACCHINE UTENSILI CERCASI PER MANUTENZIONE. OTTIMO TRATTAMENTO. TEL. 382 888.

ELETTRICISTI ABILI IMPIANTI INDUSTRIALI CERCANSI. PAGHE ADEGUATE CAPACITA'. TELEFONARE 369-168. A59320

ELETTRICISTI installatori cercansi, via Rio de Janeiro 8. A58689

ELETTRICISTI operai e giovani apprendisti assumesi impianti civili e manutenzioni. Tel. 293-790.

ELETTRICISTI pratici industriale e aiutanti cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5529 — Torino ».

ELETTRICISTI svolgi lavori civili industriali cercansi, trattamento adeguato. Telefonare 342-856.

ESCAVATORISTA per simit 850 cercasi. Telef. ore pasti 892-877.

FABBRO veramente capace assunto azienda zona Settimo. Tel. 561-189.

FALEGNAMI ebanisti provetti e apprendisti cerco. Benenati, via Rimini 6. 1001

FRESATORE cercasi. Telefonare Simav 855-462. A59870

FAMIGLIA CERCA ABILE CUOCA REFERENZIATA PER ALASSIO PERIODO 1 LUGLIO 15 SETTEMBRE TELEFONARE 538-737.

FAMIGLIA cerca domestico autista. Telefonare ore pasti 518-202. Richiedonsi referenze controllabili.

FAMIGLIA 3 adulti cerca donna referenziata, abile cucina, periodo estivo (mare-collina). Tel. 390-531.

FATTORINO 16-18enne volenteroso, pratico città, conduzione moto-scooter. Presentarsi (lunedì dalle ore 10 alle 12,30: Ioannes, piazza 5 Rite 8.

FRESATORI ALESUARISTI CERCASI. FAMIR, VIA VILLA GIUSTI 38, TORINO. A59393

FRESATORI attrezzisti 1ª-2ª categoria cerca Vabos, Strada Antica Collegno 190/10, Telefonare 793-508.

FRESATORI ed aggiustatori assume Officine Castellazzo, via Veronese 253

GIOVANE signora signorina servizio tavola aiuto cucina cercasi Trattoria Mercanti 28. A59014

IDRAULICO cerco apprendista o aiutante. Telefonare 214-001, 298-601.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI ALESUARISTI, FRESATORI ED ADDETTI ALLA FRESATRICE COPIATRICE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3164 — TORINO ». A60120

IMPORTANTE INDUSTRIA IN NICHELINO RICERCA ESPERTI DECOLLISTI FRESATORI, INVIARE DET. TAGLIATO CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3122 — TORINO ». A59871

IMPORTANTE Soc. internazionale cerca per Torino e provincia giovani elementi da inserire nella zona per lavoro duraturo proficuo con facilità carriera. Ottima retribuzione, spese, stipendio. Presentarsi martedì c.m. 9-12, 15-19: Via Pomba 4, Torino, 1° piano. A59484

IMPRESA costruzioni importanza internazionale ricerca per lavori stradali: asfaltisti, capisquadra movimento terra meccanici caterpiller, operatori gru e motorgrader. Cascina 152 S.S. Tritone Roma.

IMPRESA costruzioni torinese cerca gruisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3162 — Torino ». A60209

INDUSTRIA CHIMICA CERCA URGENTEMENTE OPERAI COMUNI CON ISTRUZIONE ALMENO ELEMENTARE OTTIMA RETRIBUZIONE AL MERITO. TELEF. 336-333.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA TORNITORI CABLATORI ROBINATORI APPRENDISTI AMBOSESSI. TELEFONARE 257-987.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori generici II categoria. Indicare posti occupati, presso ufficio « Pubblicità Stampa 5468 — Torino ».

INDUSTRIA in Torino cerca prestinai per bilanciai a trizione e scapolatori per maglì. Telefonare 237-706.

INDUSTRIA macchine agricole provincia Asti cerca operaio 1ª cat. pratico ventennale meccanica precisione per addetto a mansioni di operatore tornitrici e controllo produzione. Telefonare 41-41 Tanco d'Asti.

LATTONIERI e apprendisti cercansi. Presentarsi via Stazzano 3. Telefono 741-609, 655-809.

LAVAGGIO secco cerca stiratrice anche mezza giornata. Presentarsi via Bricarello 19. 1001

MAGAZZINIERE commesso 17-19 anni pratico ricambi elettrici auto cercasi subito. Telef. 279-959.

MAGLIFICIO cerca abili singeriste esterne e apprendiste interne. Telef. 485-247. 2001

MECCANICO aggiustatore macchine utensili assume per manutenzione officina zona Settimo. Tel. 561-189.

MOBILIFICIO assume abile commesso. Presentarsi pomeriggio Sestriere 25, Borgo San Pietro.

MODELLATORI legno 1ª e 2ª cursal. Moiso, Centallo 62/16.

MOLATORI pulitori cristalli assumonsi. Telefonare 561-745.

OFFICINA meccanica assume giovani operai. Presentarsi via Basse Dora 11. A58483

OFFICINA meccanica assume operai 3ª categoria 15-19 anni. Grugliasco, via Millio 26, Torino. A59828

OFFICINA meccanica assume operai tornitori fresatori aggiustatori di seconda con conoscenza disegno. Presentarsi via Isonzo 14.

OFFICINA meccanico assume operaio pratico magazzino conteggio pezzi ed operaio addetto torni e revolver. Telefonare 675-529.

OFFICINA meccanica cerca tornitori e fresatori specializzati ed apprendisti. Telef. 661-416.

OFFRO lavoro a domicilio ad esperte magliariste in possesso macchine 12. Lavoro sicuro. Telefonare 386-413.

OPERAIE addette macchina e banco per bullonaria in serie cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5592 — Torino » A60080

OPERATORE 1 II cat. torni automatici cercasi. Presentarsi corso Canonico Allamano 250 Grugliasco.

PELLICCIAIE abili. Indicare qualifica, attitudini, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A59922

PENSIONATO dinamico cercasi autoguidatore spedizioniere ricambi auto. Presentarsi: Ocmi, via Telmine 16, tel. 386-716 1001

PENSIONATO giovanile cercasi per distribuzione organizzata materiale pubblicitario. Presentarsi ore 15 corso Galileo Ferraris 26.

PER STABILIMENTO MOLTO IMPORTANTE PERIFERIA TORINO DOTATO MACCHINARIO PARTICOLARMENTE MODERNO SI CERCANO ELETTRICISTI DESIDEROSI OCCUPARSI MANUTENZIONE ED IMPIANTI CUI SI OFFRONO CONDIZIONI ECONOMICHE BUONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3108 — TORINO». A59355

PETTINATRICE Aeronautica cerca apprendista. Telefonare 720-125.

PETTINATRICE capace manicure max 18 anni cercasi. Tel. 276-563.

PRIMO commesso et vetrinista negozio abbigliamento centralissimo Torino cercasi. Telefono 518-741.

PULITORI metalli cercasi. Via Pietro Cossa 34 cortile. 2001

PULITORI metalli cottimisti cercansi. Via Caprera 146.

RADIALISTA cercasi. Alrema, telefono 723-419, Grugliasco.

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni e apprendista rettificatore assume azienda meccanica. Presentarsi Torino via Cuniberti 84.

RISTORANTE assume cameriere cameriera via Duchessa Jolanda 7, Torino 2001

SALDATORI elettrici meccanici manutenzione cercasi. Tel. 881-250.

SARTORIA uomo cerca lavorante finito-a mezzo-a lavorante stabilmente. Telefonare 542-518.

SEGHERIA Trevo cerca segantino. Tel. 643-408, 642-672.

SIGNORA sola anziana cerca persona referenziatissima per leggero governo casa e compagnia zona signorile centro Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5273 — Torino ». A55778

SIGNORA sola cerca abile tuttofare fisso mezza età referenziata. Telefonare mattino 545-609.

SIGNORA sola cerca tuttofare fisso, referenziato, escluso uscite serale casa signorile. Tel. Torino 534-230.

SOCIETA' assume piallatori per limatrice. Telefonare 290-127.

SOCIETA' assume tornitori prima categoria. Telefonare 293-139.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili assume per stabilimento S.S. Settimo Torinese alesuaristi, tornitori, elettricisti manutenzione, tracciatori, verniciatori 1ª-2ª categoria. Presentarsi: Direzione Torino, via Servais 125, tel. 790-022.

SPECIALIZZATO confezione teloni per camion, disposto migliorare, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ». A59925

STABILIMENTO macchine utensili cerca tracciatore seconda capace con almeno tre anni esperienza e desideroso perfezionarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5597 — Torino ».

STIRATRICE abile cerco anche mezza giornata. Via Nizza 85.

SUPERMERCATO generi alimentari cerca cassiere commesse commessi macellai. Telefonare 693-539.

TORNITORI 1ª-2ª cerca industria costruzioni macchine utensili. Telefonare 396-214. A59827

TORNITORI 2ª categoria e apprendisti tornitori cerca Merlo, S. Rocchetto 16. 2001

TUBISTA saldatore, patentato fuochista II generale, assume industria Torino. Scrivere dettagliando referenze protese a: « Pubblicità Stampa 5486 — Torino ».

TUTTOFARE cercasi pratica pensione per intera giornata. Telefonare 546-092 A60241

TUTTOFARE fissa per villa torinese cercasi. Referenze controllabili. Telefonare 634-662. A59909

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli. Tel. 652-547.

TUTTOFARE ore, disposta estate mare, eventualmente ex domestico, cercasi. Telefonare 516-758.

URGE abilissima pettinatrice et aiuto capace manicure volendo vitto alloggio. Telefonare 881-173 ore 19-21

VERNICIATORE a stoppino e a spruzzo cerca ditta mobili. Telefonare 593-755. 1001

VILLA collinare assume coppia, marito giardiniere provetto patentato, moglie custode, senza prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5520 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AGENTI, collaboratori, anche diversamente occupati, cerchiamo per vendita diretta famiglie olio oliva genuino. Fratelli Guglieri, Imperia Oneglia. 24131

(Continua a pag. 23)

perché proprio ora?

...perché ora che il vostro impianto di riscaldamento riposa, potete adattarlo per elioshell

Il vostro impianto di riscaldamento è nel periodo di riposo. Questo è il momento per renderlo idoneo all'uso di Elioshell, il gasolio per riscaldamento garantito dalla qualità Shell. Quali sono i vantaggi che può offrire? Vediamone alcuni assieme.

Massima comodità anzitutto, perché Elioshell assicura un regolare e costante funzionamento dell'impianto senza arresti per pulizie o manutenzione. Scorre anche alle più basse temperature e non lascia residui nel serbatoio.

Economia, perché Elioshell richiede bruciatori più semplici (meno costosi), non necessita di preriscaldamento (risparmio di energia elettrica). Ha un elevato rendimento termico che aumenta le prestazioni dell'impianto.

Igiene e pulizia. Elioshell permette al bruciatore di sfruttare l'elevato potere calorifico sino all'ultima goccia. Elioshell è "il calore del sole": brucia senza fumo perché la sua combustione è completa, e soddisfa tutte le norme della Legge anti-smog.

SHELL elioshell
GASOLIO PER RISCALDAMENTO

L'organizzazione di vendita della Shell Italiana è a vostra disposizione per fornire precise indicazioni e consigli tecnici.

TORINO: **S.I.C.L.A.** - Via Podgora, 9 - Collegno - Tel. 794.807 - 790.125
IVREA: **POLMA S.p.A.** - Strad. Vercelli, 91 A - Tel. 40.451 - 21.63
NOVARA: **PETROLNAFTA** - Via 23 Marzo, 303 - Tel. 62.296
VERCELLI: **REALPETROL** - Via Dalmazia, 23 - Tel. 50.79
SANTHIA': **RIGAZIO PIETRO** - Via Circonvallazione, 7 - Tel. 92.92
ALESSANDRIA: **RESTIANI DARIO** - Via Circonvall. Liguria, 1 - Tel. 62.296

Galliano e Serra
Telef. ITACA 352.480
Via Martorelli 88
Vendita diretta

VIA MARTORELLI 88
ALLOGGI SIGNORILI - RIFINITI CON CURA
SOLEGGIATI TUTTO IL GIORNO
COMODITA' TRAM, SCUOLE, NEGOZI
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
MINIMO ANTICIPO PIU' MUTUO E DILAZIONI
CONSEGNA CHIAVI: SETTEMBRE - OTTOBRE

IN COLLINA - Due passi dal centro
VIVERE NEL VERDE IN APPARTAMENTI DI SOGNO
Giardini - Quiete - Panorama - Comodità
VISITA CANTIERE SU APPUNTAMENTO

BARRIERA MILANO
ALLOGGI E NEGOZI DA ALTO REDDITO
Costruzione nuova e ben amministrata

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendesi alloggio - Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, soffitta, cantina. In denaro solo 7.000.000, Mutuo 12.000.000, più saldo a convenirsi anche in rateazioni.

VACANZE NUOVE A VALRUTOR - La Thuile
(Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare sportiva (vedi articolo « Stampa Sera » 11-12-1967). Nel 1° condominio Ametistyste (consegna autunno '67) camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000
VENDONSI - Richiedeteci ampia documentazione.
TORINO - Studio Furbetto - Piazza Lagrange 1 - Telefono 544.988
LA THUILE - Agenzia N.A.E.F. - Via Collomb, 5 - Telefono 88.47

LOCALE industriale mq. 1800 con palazzina uffici vendesi a Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefono 330.310.

PRIVATO vende villa caratteristica recente costruzione 25 km. Torino, 4 camere, terrazzo, garage, cantina, servizi, ampio porticato, giardino. Telefonare 987.200.

SESTRIERE privato vende alloggi nuovi eventualmente disposto affittarli periodo stazionale. Telefonare 544.824 Torino, ore serali.

A PINO vendo direttamente villa panoramica moderna lussuosa zona Osservatorio, grandiosa pineta, frutteto, giardino. Telefonare 378.063.

DIRETTAMENTE vendo 2 camere, tinello, servizi, rifinitissimi, reddito oltre 5% corso Corsica angolo via Vigliani.

VIA PIO VII 156 ang. Via Pizzi (Mirafiori) vendonsi « boxs » altissimo reddito. Telefono 663.891.

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VIALE THOVEZ - Inizio costruzione due signorili palazzine con appartamenti formati da: grande salone, due-tre-quattro camere, office, cucina, camera servizio, doppi o tripli bagni, viali alberati, grande zona verde comune, giardini privati, terrazzi, forte mutuo S. Paolo.

PRECOLLINARE VALSALICE - Inizio costruzione centro residenziale con palazzine condominiali e villette unifamigliari: appartamenti di mq. 190-220-260-300, terrazzi, giardini condominiali e privati, campi da tennis, posizione panoramicissima ottimamente esposta.

STRADA DEI TADINI - Appartamenti in signorilissima palazzina: grande salone, due camere, con spogliatoio e due bagni; ampia cucina, camera e bagno servizio, giardino privato o terrazzo, abitabili settembre 36.000.000 compreso mutuo.

STRADA DEL NOBILE - Signorile appartamento: grande salone con terrazzo, tre ampie camere, cucina, camera servizio, tripli bagni, alloggio mansardato panoramicissimo, box per due vetture, cantina, giardini comuni, 53.000.000 compreso mutuo.

CORSO MONCALIERI - In lussuosa palazzina appartamento: grande salone, tre grandi camere di cui una con attiguo salotto-spogliatoio, doppi grandi bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, ingressi, volendo giardino privato, grandi balconi e terrazzi, autorimessa di mq. 50 circa - 85.000.000 compreso mutuo.

CORSO FRANCIA - Appartamento in signorile condominio: grande salone con giardino d'inverno, tre camere con terrazzi, spaziosa cucina, doppi bagni - 35.000.000.

VIA VALGIOIE - Signorile attico con grande terrazzo e solarium, salone con ampie vetrate, tre grandi camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, ingressi - 32.000.000 compreso forte mutuo.

CROCETTA - Signorile appartamento mq. 300 - grande salone, pranzo, tre ampie camere, con spogliatoi e due bagni padronali, camera ospiti, camera e bagno servizio, grande cucina, terrazzi, balconi, doppi ingressi, cantina, box - 52.000.000 compreso mutuo.

VIA GIANFRANCESCO RE - Signorile, rifinitissimo appartamento: grande salone, due camere, tinello, cucinetta, grande ingresso, doppi bagni, spogliatoio, ampi balconi.

ZONA CORSO RAFFAELLO - Signorile costruzione: saloncino-pranzo, tre grandi camere, cucinetta, doppi bagni, grandi terrazzi, ascensori interni - 24.000.000 compreso mutuo.

CORSO FRANCIA - CORSO SVIZZERA - Signorile appartamento: grande salone, ampia camera, grande cucina, bagno con rivestimento in marmo pregiato, spazioso ingresso con due armadiate in stile, doppi ascensori, 18.500.000 compreso mutuo, agevolazione fiscale.

VIA FILADELFIA 158 - Signorile costruzione: alloggi saloncino, due camere, tinello, cucinetta; due camere, tinello, cucinetta; tre camere, grande cucina, servizi; grande camera, tinello, cucinetta, bagno; grandi balconi; abitabili marzo 1968. Box con ingresso carraio, a prezzi convenienti - mutuo S. Paolo.

CENTRALISSIMO appartamento: grande salone, camera pranzo, studio, tre camere da letto, doppi servizi, grande cucina, appartamentino mansardato formato da grande camera bagno, ingresso - 38.000.000.

ZONA PARELLA - Su corso in signorilissima palazzina: salone, tre camere, camera servizio con bagno, grande cucina, doppi bagni padronali, oltre mansarda di camera e bagno, garage - 38.000.000.

Industria di importanza internazionale
intende affittare
in TORINO centro o semicentro locali per uso uffici di complessivi mq 400-450 lordi

Inviare offerte dettagliate a PUBBLICITA' STAMPA 220 - MILANO

MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi bellissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinotto
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo

informazioni e vendite:
IMPRESA CENTRO SUD c.so Lodovico Antonio 18 tel. 581753 TORINO

MERCATO IMMOBILIARE

FERRAMENTA UTENSILERIA
zona centrale-commercialissima, giro d'affari: oltre 80 milioni. Non si richiede avviamento, solo rilievo fondi viv. considerando permuta immobiliare.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MATERIALI PER EDILIZIA
concessionario primarie marche, magazzini ristrutturatissimi. Giro d'affari annuo: 105.000.000, utile netto oltre 12.000.000. Ritiro commercio cede: 18.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CENTRALISSIMO NEGOZIO ANGOLARE
posizione particolarmente commerciale, 3 vetrine, adatto qualsiasi articolo (attualmente «abbigliamento»). Ritiro commercio, cede con particolare forma di pagamento.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PRIMARIO CENTRO VALLE D'AOSTA
BAR RISTORANTE TAVERNA TIPICA. Arredato in stile rustico, magnifica attrezzatura per 80 coperti; utile notevole. Per scioglimento società, cede: 25.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

INGROSSO DETERSIVI
avviatissima Azienda con sede a vendita in TORINO. Forte giro d'affari, reddito sicuro, consigliabile nucleo familiare. Causa malattia, cede: 7.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA INGROSSO
CHINCAGLIERIA - MERCERIA - PROFUMERIA - ARTICOLI FUMATORI. Quarantennale attività, giro d'affari annuo: 90 milioni. Ritiro commercio, cede: 5.000.000 più locali viv.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI NOVITA' - BIGIOTTERIA
al minuto. Centralissimo, perfettamente arredato, avviamento pluriennale. Giro d'affari annuo dimostrabile: 12.000.000, utile adeguato. Cede: 6.500.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BOUTIQUE PER SIGNORA
zona centralissima, arredamento lussuoso, clientela signorile, possibilità ulteriore incremento sfruttando laboratorio modisteria: utile elevato. Cede: 7.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OFFICINA GALVANICA
avviatissima con attrezzatura completa, clientela primaria Case. Ottimo giro d'affari, minimo spese, alto reddito. Causa malattia cede: 3.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

UTILE: 1.000.000 MENSILE
avviatissima latteria con forte vendita formaggi, modernamente attrezzata; alloggetto annesso, adatto nucleo familiare. Per motivi dimostrabili, cede conv.mente.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TRATTORIA - PENSIONE
BAR SUPERALCOOLICI. In zona commerciale-industriale, modernamente arredato ed attrezzato. Utile netto mensile: 1.000.000. Causa salute, cede: 12.000.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTICCERIA CONFETTERIA
con laboratorio annesso, zona centrale, clientela signorile, negozio moderno arredatissimo con macchinari nuovi. Consigliabile nucleo familiare, cede conv.mente.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTIFICIO ALIMENTARI
in zona signorile, modernamente arredato, attrezzato per produzione. Causa maternità, cede: 8.500.000.
asano - Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LATTERIA AVVIATISSIMA
in zona signorile, vendita giornaliera latte: 220 lt., notevole vendita formaggi. Incasso mensile garantito: 1.800.000, utile adeguato. Cede: 5.400.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DROGHERIA COMMESTIBILI
(escluso frutta-verdura). 90.000 giornaliere, alloggio 4 camere, 30 anni medesimo proprietario. Locali adatti trasformazione «self-service». Cede 9.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BIELLA - VILLA SIGNORILE

situata all'uscita della città, nella salubre e panoramica collina, a 10 minuti d'auto da OROPA.
Munita di tutti i comforts moderni.
6 camere, vasto soggiorno-pranzo, mansarda soggiorno-bar con caminetto, studio/camera di servizio, cucina, tripli servizi.
Box auto, ampio giardino, alloggio per il custode.
Vendo convenientemente, dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLA MODERNISSIMA

signorile costruzione a 20 minuti d'auto da Torino, in zona riccamente salubre, tra il verde delle colline, a 500 mt. d'altitudine. 6 grandi camere, spaziosissimo salone angolare con veranda e terrazzo, soggiorno, cucina, 2 mansarde abitabili, tripli servizi, garage (3 auto), lavanderia, cantina.
Alloggio per il custode.
Acqua calda centralizzata.
Terreno cintato di circa 6.000 mq.
Richiesta: 50.000.000 con possibilità mutuo e dilazioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGIO IN PRAGELATO
a 10 km. dal Sestriere, stagione estiva-invernale: camera soggiorno-cucinino, servizi, garage-box; tutti comforts moderni, eventualmente ammobiliato. Vendo: 6.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

DUE ALLOGGI ZONA MOLINETTE
nuova signorile costruzione, composti di: tre camere, cucina, servizi; due camere, tinello-cucinotto, servizi. Vendo rispettivamente: 11.000.000 e 6.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TERRENO RESIDENZIALE-INDUSTRIALE
comune LEYNI', 53 km. da p.za Castello, fronte strada asfaltata, vicino autostrada Torino-Ivrea: mq 15.000, altro confinante 50.000 mq. Vendo conv.mente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

● PIAZZA REBAUDENGO
IL PALAZZO IN CUI TUTTO E' GRANDIOSO
2 camere, tinello, cucinotto, mq. 104 } L. 80.000 il mq.
3 camere, tinello, cucinotto, mq. 141 } contanti 30%
NEGOZI COMMERCIALISSIMI

● A DUE PASSI DA C.SO GIULIO CESARE
VIA POGGIO 19
2-3 CAMERE, CUCINOTTA
L. 650.000 PER CAMERA + MUTUO

● OTTIMI MATERIALI GRANDI SUPERFICI
C.SO VERCELLI 169
1-2-3 CAMERE
L. 90.000 AL MQ.
FORTE MUTUO

● V. N. OXILIA ang. C.so G. Cesare 261
CAMERE GRANDISSIME - MATERIALI DI PRIMORDINE
1 camera, tinello, cucinotta - 1.800.000 } più mutuo
2 camere, tinello, cucinotta - 2.400.000 } e rateazioni

● VIA NICOLA PORPORA 3-5
UNA CASA BELLISSIMA SU VIALE ALBERATO
L. 900.000 CAMERA + MUTUO E DILAZIONI

● A L. 75.000 IL MQ.
1-2-3 CAMERE. SERVIZI
MUTUO 70%
V. Venaria 75.77.79

● Confortevolissimi in ampio viale
V. BREGLIO 17-19
2-3 CAMERE, CUCINOTTA
85.000 MQ.
MUTUO 50%

● S. RITA, ELEGANTISSIMI NEL PUNTO PIU' COMODO
V. S. MARINO ang. V. TRIPOLI
1-2-3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - L. 95.000 MQ.
ULTIMO NEGOZIO — FORTE MUTUO

● C. ORBASSANO 292 - 302
RIFINITISSIMI - COMMERCIALISSIMI
1 camera, tinello, cucinotto L. 5.000.000 } minimo contanti
2 camere, tinello, cucinotto L. 7.300.000 } 30 per cento

● DAZIO C. ORBASSANO
3 camere, cucinotta, L. 5.500.000
3 camere, cucina, L. 6.300.000
MUTUO E [illegible] DILAZIONI

● Via S. Francesco 21-23
MUNICIPIO NICHELINO
1 camera, tinello, cucinotto
L. 1.200.000+27.000 mensili

● Occasione: VIA PALMIERI
Costruzione recente - Salone, 2 camere, cucina 10.800.000

PRECOLLINARE - ALTA CLASSE
● RESIDENZA VALPIANA
CORSO KOSSUTH 16
Parco panoramico di 5000 mq. - Doppie rimesse doppi ascensori - tripli servizi - MUTUO 50 %

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti luglio
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo
- 3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, servizi
- 2° piano, 1 camera, tinello, cucinino, servizi; 2 camere, tinello, cucinino, servizi
- 1° piano, 2-3-4-5 camere, tinello, cucinino, servizi
- Piano rialzato, adatto uffici o abitazione
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito
- 3° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- Negozi bellissimi affittanti-vendenti.

MUTUI - Telefono 33.17.56

AFFITTASI GRANDE SALONE MQ. 1800
NUOVA COSTRUZIONE PIANO STRADA CORSO SEBASTOPOLI (angolo VIA LIMA 3) EVENTUALMENTE ANCHE LOCALI PIANO RIALZATO, ALLOGGI E BOX

Adiacenze Corso Francia
VIA LIONETTO 15
VENDESI CONVENIENTEMENTE CON DILAZIONI: NEGOZI CON RETRO E SERVIZI; MAGAZZINO METRIQUADRATI 1000 CIRCA DOPPIO ACCESSO CARRABILE EVENTUALMENTE DIVISIBILE. TELEF. 537.814

STABILIMENTO INDUSTRIALE
recente costruzione periferia Torino: terreno mq. 4.000 (1.000 coperti), uffici, alloggio custode. Zona grande sviluppo commerciale-industriale: Vendo: 80.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

A Km. 5 (senza semafori) dalla FIAT Mirafiori – Pullman diretti
IN CRUGLIASCO fra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende DIRETTAMENTE
ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI a prezzi inferiori alle case economiche
ARIA CONDIZIONATA - impianti centralizzati - tutte le comodità
CONTANTI 750.000 PER CAMERA + MUTUO SAN PAOLO E MITI RATEAZIONI MENSILI
AUTORIMESSE INDIVIDUALI - VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CANT. CRUGLIASCO V. LA VALLE 12 (fermata Pullman) UFF. TORINO - V. C. NOVARA 9 761758 L. 531715
– SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati –

PALAZZINA Via S. Ottavio 19 ad ogni piano l'appartamento del professionista composto di: salone, camera pranzo, 3 camere letto, cucina, studio, saletta attesa, tripli servizi, doppi ingressi indipendenti con possibilità di eventuale suddivisione in due alloggi, finiture di pregio, massimi confort. Vendita diretta con mutuo 25ennale e rateazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefono 678.984.

MAGAZZINI o laboratori silenziosi affittansi circonvallazione S. Maria Mazzarello 8. Rivolgersi custode. Informazioni telefonare 534.389.

CORSO Vercelli 248 vendonsi prezzi eccezionali ultimi alloggi con mutuo statale 70%. Telef. 539.867.

PRESSI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi, via Filadelfia 237. Telefono 539.967.

VENDESI terreno industriale mq. 10.000 frazionabili anche piccoli lotti, zone Mirafiori Borgaretto, progetti approvati, strada asfaltata. Telef. 341.495 ore pasti

ULTIMI negozi con retro e magazzino sottostante. Autorimesse interno mortile, via Monti angolo via Nizza vende direttamente seria impresa costruzioni. Telef. 81.556 ore ufficio.

ALBERO vicinanze Valentino, via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospicienti piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.983.

DI SALVATORE
CORSO FILIPPO TURATI 10
Telefono 581.694 - Torino
da esercizi di tutti i generi in Torino e provincia, pratiche di vetture aziende commerciali e industriali, compra-vendita immobili, amministrazioni, prestiti per rilievi esercizi commerciali interesse 6 per cento annuo

Geom. MARTINAT
CORSO FRANCIA 17 – TORINO Telefoni 769.800 745.720

MADONNA CAMPAGNA
ALLOGGI SPAZIOSISSIMI IN CASA NUOVA - OTTIMO IMPIEGO CAPITALE - MUTUO - DILAZIONI PAGAMENTO - VENDESI VUOTI DA AFFITTARE
2 CAMERE, SERVIZI . . . . . L. 4.200.000 REDDITO NETTO 6,65%
2 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI . L. 5.500.000 REDDITO NETTO 8,10%
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI . L. 7.500.000 REDDITO NETTO 5,20%
NEGOZI AFFITTATI CON REDDITO SUPERIORE AL 7%
BOX SPAZIOSI - SEMINTERRATI CON ACCESSO CAMION

VILLA CAVORETTO
DUE ALLOGGI IN VILLA NUOVA CON GIARDINO COMPOSTI DI 2 CAMERE, SALONE DOPPIO, CUCINA, BISERVIZI, BOX 2 AUTO

CORSO EINAUDI
ALLOGGIO SIGNORILE 5 CAMERE, 2 SERVIZI, 2 INGRESSI, TERRAZZO - OTTIMO AFFARE 15.000.000

ITALIA '61 - OCCASIONE!
IN CASA NUOVA ULTIMO ALLOGGIO DI 3 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI, OTTIMAMENTE RIFINITO 6.500.000

VIA PINELLI 26
AUTENTICO AFFARE! ALLOGGIO DI DUE CAMERE CUCINA BAGNO TERMO CENTRALE, 4.500.000, POSSIBILITA' DILAZIONI

TERRENI PER VILLE
in ALMESE, AVIGLIANA, BOSCONERO, GIAVENO, MONORENO, MADDALENA, PINO, REANO, TRANA, RIVALTA, SANTA BRIGIDA, VALDELLATORRE, lotti con progetti approvati di 700, 1000, 2000 mq. - Prezzi da L. 1000 al mq in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
in BORGARO 12.600 mq., CRUGLIASCO 3.900 mq., LEINI' 51.000 mq., SANTENA 5.000 mq., RIVALTA 5.000 mq. - Forza industr., acqua, fronte strade provinc., possibilità frazionamento.

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE
2 camere tinello serv. mq. 76 4.300.000+Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 76 4.800.000+Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 95 5.000.000+Mutuo 2.800.000
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Visite cantiere Via Ragusa 11 - Telef. 33.21.38

VALLE SUSA - SAUZE D'OULX
A 500 metri dalle seggiovie, zona residenziale altamente panoramica; godibile tutte le stagioni. A SAUZE D'OULX, cedesi aut cercasi combinazione immobiliare con seria impresa qualificata costruzioni montagna per realizzazione comprensorio «Village Placida». 150 camere; progetti approvati, ubicate in 8 case a tre piani con alloggi a 2-3-4 camere e servizi, cantine e garages, servizi termici centralizzati, strade e giardini consortili su un'area di circa mq. settemila. Sole, neve, aria pura e verde in tutte le stagioni! Est, Sud Ovest.
Rivolgersi: Studio Tecnico SANVAZZARO, via Goffredo Casalis, 51 - Torino - Telefoni 77.84.36 - 67.38.93.

Edil-case
via Ponza 4 telefono 547502 553483

ZONA PIAZZA BERNINI: Via Prarostino 4
Un'oasi di pace in una costruzione signorile e comoda!
Alloggi uniplano di alto tono - pronti
2 camere, salone, cucina, biservizi, soffitta e cantina
L. 10.100.000 più 7.000.000 mutuo
Facilitazioni pagamento - Ufficio vendite in cantiere

ZONA PIAZZA CASTELLO: Corso Siena ang. Via Goldoni
Alloggi eccezionalmente panoramici e luminosi, elegantemente rifiniti: 3-4-5 camere, biservizi - Negozio angolare su corso di grande traffico. Ufficio vendite in cantiere

AL VALENTINO: Via Ormea angolo Via Silvio Pellico
IN ZONA SIGNORILE - CONSEGNA SETTEMBRE:
Alloggi varie superfici elegantemente rifiniti - ATTICI SUPERLATIVI
Mutuo - Facilitazioni pagamento - Ufficio vendite in cantiere

S. RITA: Via Gorizia angolo Via Baltimora
In posizione meravigliosa alloggi soleggiati, costruzione di pregio 2-3 camere, servizi - 2 camere, salone, cucina, biservizi. Mutuo Pagamenti dilazionati - Bellissimi negozi - Zona commerciale Ufficio vendite in cantiere.

CORSO TRAIANO 4 (Mirafiori) Grattacielo FERCO
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA disponiamo ultimi bellissimi alloggi: 2 camere, servizi - 3 camere, cucina, servizi. L'ubicazione, il prezzo e le convenientissime condizioni, sono una vera ed unica occasione - Ufficio vendite in cantiere.

C.SO TASSONI 64 ang. Via San Donato
In posizione inegualiabile: commerciale ed elegante. Palazzo di alta classe vendiamo appartamenti: 3-4 camere, biservizi. Mutuo e dilazioni pagamento - Ufficio vendite in cantiere.

NICHELINO: senza anticipo e senza contanti

VIA DI NANNI angolo Via TOTI
Zona centrale, comodità tutti i servizi
1 camera tinello cucinotto servizi L. 32.500 mensili più mutuo
2 camere tinello cucinotto servizi L. 48.750 mensili più mutuo
Ufficio vendite in cantiere

VIA XXV APRILE 306/308
Vicinanze FIAT-MIRAFIORI
Vendiamo spaziosi alloggi pronti subito:
1 camera tinello cucinotto servizi L. 28.000 mensili più mutuo
2 camere tinello cucinotto servizi L. 40.300 mensili più mutuo
Box e prezzi speciali
Per visite rivolgersi sul posto

ZONA PIAZZA RIVOLI: VIA CRISTALLIERA 28
In 50 mt. da corso Francia) Bellissimo e comodo alloggio
2 camere, cucinotto, biservizi, terrazzo: L. 5.600.000 dilazioni
Per informazioni telefonare 593.483

C.SO VERCELLI 165
Alloggi spaziosi signorili
2 camere, cucina, servizi L. 6.000.000
3 camere, cucinotto, servizi L. 5.800.000
MUTUO - RATEAZIONE
Ufficio vendite in cantiere

CORSO VERCELLI 42/44
Alloggi attualmente inabitati in zona centrale e commerciale. Belle rifiniture
3 camere, cucinotto, servizi L. 4.750.000 mutuo 3.350.000
4 camere, cucinotto, servizi L. 5.775.000 mutuo 4.325.000
Minimo contanti - Massime facilitazioni

MONCALIERI: Via Stupinigi n. 1
In questo angolo di verde e di tranquillità in palazzine eleganti, con meravigliosi cortili e giardini, disponiamo di alloggi:
2 camere - servizi L. 28.500 più mutuo
3 camere - servizi L. 47.750 più mutuo
SOLO LIRE 200.000 PER CAMERA DI ANTICIPO
Ufficio vendite in cantiere

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 55 km de Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dalla smog della città, impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strada privata:
* 2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.500.000
* 3 camere - servizi L. 3.850.000 - Mutuo L. 2.450.000
* Sufficienti L. 500.000 camera e lunghe dilazioni

centri vendite immobiliari
gabetti
A. C. SpA.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 00 94
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12/B

VIA CIBRARIO 67 (CORSO TASSONI)
Fronte Osp. Maria Vittoria
APPARTAMENTO DI GRANDE CLASSE
4 AMPISSIME CAMERE - INGRESSO DISIMPEGNI - DOPPI SERVIZI DOPPI RIPOSTIGLI - TERRAZZI
7.500.000 MUTUO 5.000.000

ECCEZIONALE
CUORE CROCETTA
VIA PIGAFETTA
GRANDIOSO E MODERNO APPARTAMENTO AL MINIMO COSTO
5 camere - grande cucina entrata - doppi servizi
5 balconi - ampi armadi a muro
3.700.000 mutuo 5.800.000

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI
EDILIZIA RESIDENZIALE
POSIZIONE QUALITA' GRANDI SUPERFICI
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio
3.000.000 mutuo 4.800.000
4 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio
5.000.000 mutuo 5.400.000

VIA BORGARO 83
MODERNI SIGNORILI REDDITIZI APPARTAMENTI
2 camere cucinotta bagno ingresso - ripostiglio - terrazzo
2.500.000 mutuo 1.300.000
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - 3 balconi
5.500.000 mutuo 1.900.000

CORSO VERCELLI
VIA NINO OXILIA 38
NUOVA RESIDENZA
alto livello costruttivo
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - terrazzi
3.000.000 mutuo 4.800.000
4 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - terrazzi
4.000.000 mutuo 8.100.000
ampie cucinotte indipendenti

VIA STRADELLA
SOLEGGIATA E RIDENTE
PIAZZA VETTA D'ITALIA 11
particolari appartamenti multiple esposizioni
2 camere, cucinotta, servizi
2.700.000 mutuo 2.500.000
3 camere, cucinotta, servizi
4.400.000 mutuo 3.350.000

VIA VALENTINO CARRERA 99
LUSSUOSO APPARTAMENTO CON GRANDIOSI DOPPI INGRESSI
MASSIMA ESPOSIZIONE
vasto salone - 4 camere cucina - due bagni - ripostigli tre ampi terrazzi
5.000.000 mutuo 11.000.000

SOLE 600.000 contanti
APPARTAMENTI
centro Barriera Milano
VIA TRONZANO 3
3 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI
1.600.000 MUTUO 1.200.000
3 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI
1.700.000 MUTUO 1.600.000
CAMERE AMPIE - DOPPI BALCONI

CORSO GROSSETO 218
ESPOSIZIONE PANORAMICA
POSSESSO IMMEDIATO
MASSIMO CREDITO
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso
1.700.000 mutuo 4.200.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso
2.400.000 mutuo 5.000.000

VIA AURELIO SAFFI 3
PIAZZA BERNINI
CENTRALE PALAZZO
2 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI
1.000.000 MUTUO 2.200.000
3 CAMERE - ENTRATA - SERVIZI
1.400.000 MUTUO 3.250.000
15% minimo contanti

FRAZIONAMENTO
PALAZZO RECENTE COSTRUZIONE
VIA VITERBO 140
(PIAZZA VILLARI)
MODERNI APPARTAMENTI DI NOTEVOLI METRATURE
3 camere - cucinotta - entrata - bagno
2.500.000 mutuo 2.700.000
Sufficienti 1.500.000 contanti

SCONTO 5 %
ULTIMI DUE APPARTAMENTI
VIA BALME 10 bis
(CORSO TASSONI)
2 camere cucinotta entrata bagno - due balconi
1.950.000 mutuo 2.000.000

VIA SAN SECONDO 49
IN PIENO CENTRO
NUOVA RESIDENZA
3 camere - cucinotta - servizi
7.600.000 mutuo 3.500.000
4 camere - cucinotta - servizi
9.900.000 mutuo 4.700.000
SPLENDIDE REALIZZAZIONI PER ATTICI

A 100 METRI DA PIAZZA SANTA RITA
VIA LESEGNO
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso
2.000.000 mutuo 2.950.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso
3.000.000 mutuo 4.500.000
5 camere - biservizi - ingresso
6.000.000 mutuo 8.500.000

CONVENIENTI
APPARTAMENTI
CORSO PESCHIERA 205
2 camere serv. 1.600.000 mutuo 1.600.000
3 camere serv. 2.500.000 mutuo 2.900.000
4 camere serv. 3.600.000 mutuo 4.500.000
30% CONTANTI
OTTIMI NEGOZI DA REDDITO

LIDO DI SPINA

sull'Adriatico il vostro sole, il vostro mare, la vostra casa

Ecco tre cose che ognuno di voi ha sempre desiderato possedere. Vi garantiamo che le prime due ci saranno, e della migliore qualità: ma la terza, la casa, ve la diamo noi, al Lido di Spina (30 Km. nord di Ravenna).

Un appartamento vostro su una delle più belle spiagge dell'Adriatico, con innanzi un mare smagliante e in mezzo alla più lussureggiante e tranquilla pineta che possiate desiderare.

In questo angolo di verde e di silenzio, non ancora toccato dal turismo di massa, abbiamo per voi appartamenti da 2 - 4 - 5 - 6 posti letto, a prezzi convenientissimi, completamente arredati con gusto e funzionalità.

Le complete attrezzature sportive e i grandi parchi per i giochi dei bambini sono solo due dei mille argomenti interessanti che dovremmo descrivervi. Non ne abbiamo lo spazio!

Venite a trovarci, oppure andate a visitarlo, quando volete. Nostro personale specializzato sarà lieto di accogliervi come amici e darvi tutte le informazioni che desiderate.

Torre del Mare
(SAVONA)

abbiamo per voi l'appartamento che sognate!

Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.

1 - 2 - 3 - 4 locali più servizi
* rifiniture di lusso
* mutuo ventennale
* prezzi contenutissimi
* dilazioni fino a 7 anni

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

DISTRIBUTORE esclusivista nazionale ottima produzione estere guanti industriali antiacido, lavori manuali, casalinghi e borse gomma prezzi concorrenziali, cerca rappresentante-rappresentanti Torino ed altre zone Piemonte, profonda conoscenza vari tipi grossisti ramo scopo completare rete vendita. Scrivere dettagliando referenze ed effettive possibilità operative: « Casella Postale 1407 — Genova ». A59341

FABBRICA componenti per cablaggi quadri elettrici-strumentali cerca agente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Genova ». 2001

GIOVANE rappresentante venticinquattrenne trasferendosi zona Biellese esaminerebbe seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 472 — Torino ». 2001

IMPORTANTE casa corsetteria cerca rappresentanti zone libere. Indispensabile introduzione ed referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO CERCA VENDITORE ESCLUSIVO, MAX. 30 ANNI, PER ZONA ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO. RICHIEDESI DINAMISMO, ONESTA', AUTO PROPRIA. OFFRESI GARANZIA INCASSO MENSILE, CONCORSO SPESE E PROVVIGIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3102 — TORINO ». A59341

LUBRIFICANTI agenti venditori primaria industria cerca. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni provvigionali ed rimborso spese. Scrivere dettagliando a: Publiman casella 213 Genova. 23730

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 200 per parola

AFFETTUOSISSIMO celibe dilettucio sposerebbe comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ». A59025

AFFETTUOSO gentiluomo sanissimo immobili capitali ritiratosi industria americana sposerebbe brava graziosa massimo 55enne sola ottime condizioni fisiche morali finanziarie. Prego specificare. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1091 — Torino ». A56717

AGIATA, ottimi requisiti fisici, morali, conoscerebbe scopo matrimonio professionista, funzionario banca cinquantenne pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3009 — Torino ». A58395

AGRICOLTORE commerciante cinquantacinquenne, benestante, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ». A60272

ALTO, presenza, distinto, diplomato 33enne, ottimo impiego, immobili, sposerebbe serina, signorina, giovane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3092 — Torino ».

BENESTANTE, medietà, giovanile, sana sotto, colta, principi morali sposerebbe 65-70enne laureato, o colto pari condizioni per affettuosa serena compagnia. Serietà, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1001 — Torino ». A58744

BENESTANTE piemontese 39enne residente Australia sposerebbe signorina piemontese, bella presenza, amante casa, disposta trasferirsi, massima serietà, anche nullatenente. Scrivere: Pubblitalia, casella n. 3, Casale Monferrato. 24178

BENESTANTE 1,78, 40enne relazionerebbe scopo matrimonio bellissima adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5599 — Torino ».

CELIBE laureato finanziariamente indipendente sposerebbe nubile sessantesettenne cattolicissima pari condizioni, insonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3084 — Torino ».

CELIBE 1,68 impiego sicuro comprensivo residente Torino sposerebbe signorina seria settentrionale max 32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5360 — Torino ».

CINQUANTENNE, molto giovanile affettuosa, moralissima, amante casa, alloggio proprio, risposerebbesi, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3163 — Torino ».

COMMERCIANTE conoscerebbe signora scopo matrimonio quarantacinque-cinquanta anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 430 — Torino ».

COMMERCIANTE quarantenne sposerebbe signorina, vedova, seria. Scrivere: Pubbliman casella 277, Cuneo. 24104

DIPLOMATO trentacinquenne, impiego ruolo, posizione, 1,70, presente, media corporatura, moralità, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente carina max 26enne. Dettagliare note personali. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1002 — Torino ».

DISTINTA signora risponderebbe gentiluomo colto intelligente massimo 70enne. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5553 — Torino ».

DISTINTO torinese cinquantenne giovanile buona posizione vedovo senza figli risponderebbe signorina vedova massimo trentacinquenne anche ragazza madre veramente affettuosa carina amante casa viaggi innonimi massima serietà indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1095 — Torino ». A56737

ELETTROMECCANICO 41anne, piemontese, 1,68, celibe, presenza regolare, buona affettuoso, sposerebbe buona, brava, piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5584 — Torino ». A60040

FRIULANA 28enne bella presenza coniugi bruna 1,65 carina sposerebbe intenzionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2689 — Torino ».

GEOMETRA universitario 24enne benestante doti fisiche morali conoscerebbe scopo matrimonio bellissima settentrionale adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5527 — Torino ».

IMPIEGATA torinese trentunenne graziosissima illibata desiderosa vita casalinga sposerebbe distinto agiato provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5523 — Torino ».

INDUSTRIALE piemontese, quarantacinquenne, giovanile, posizione elevata, vedovo, conoscerebbe scopo matrimonio. vedova trentenne trentacinquenne, sana, bella, statura media, desiderosa affetto. Condizioni economiche adeguate, preferibile bruna, piemontese. Residenza dieci km. città. Massima riservatezza. Assicurasi risposta, ritorno scritti, cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5578 — Torino ».

LAUREATO quarantanovenne giovanile posizione relazionerebbe scopo matrimonio con diplomata o laureata massimo trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5562 — Torino ». A59832

NOVARESE 40anne ottimo impiego bella presenza possidente, sposerebbe signorina carina max 38anne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1095 — Torino ».

PENSIONATO sposerebbe pensionata sessantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5550 — Torino ».

OPERAIO 45enne statura media, ottimo impiego buone condizioni economiche auto, sposerebbe bella prosperosa desiderosa sincero profondo affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5595 — Torino ». A60103

PROFESSIONISTA allermato conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo quarantanne doti fisiche morali attività, insonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ». A58967

QUARANTENNE torinese, 1,65, operaio sposerebbe giovanissa, seria, carina, massimo 37enne. Indicare possibilmente numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5475 — Torino ». A58537

RAGAZZA madre trentacinquenne casa arredata, sposerebbe alto serio comprensivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ».

RAGIONIERE 43enne, invalido guerra, presenza, sposerebbe signorina intelligente, bella, statura media, sana, 30enne, disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1099 — Torino ». A56739

SESSANTAQUATTRENNE pensionato bella presenza aspetto giovanile 1,65 discreta istruzione, celibe, cattolico sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5507 — Torino ». A58873

SIGNORA cinquantenne giovanile carina distinta posizione, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2650 — Torino ». A57533

SIGNORA senza figli cinquantenne molto giovanile colta distinta proprietaria due alloggi risposerebbe benestante laureato nobile colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5423 — Torino ». A57957

SIGNORINA buon impiego, carattere gioviale cerca scopo matrimonio massimo cinquantacinquenne, distinto ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5549 — Torino ». A59550

SIGNORINA diplomata, colta, distinta, doti superiori morali, sociali, beni immobili, 37enne, sposerebbe laureato, diplomato, serio, buona posizione, max 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5580 — Torino ».

SIGNORINA, sola 55enne, piacente, giovanile, benestante casa ammobiliata, sposerebbe serio, ottima posizione, buona moralità, anche vedovo, massimo 60enne. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 5481 — Torino ». A56563

SIGNORINA trentaduenne distinta impiegata ottima famiglia e condizioni finanziarie molto seria conoscerebbe solo scopo matrimonio impiegato massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A58695

SIGNORINA 28enne veneta bella presenza carina sposerebbe fine max 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2689 — Torino ».

SIGNORINA 44anna, svizzera-italiana, bella presenza, desidera corrispondere con distinto signore, 40-50 anni, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Casella Postale 184, 6600 Muralto (Svizzera).

SIGNORINA 48anna, giovanile, impiegata, amante casa, priva conoscenze, desiderando sincero affetto, relazionerebbe, scopo matrimonio, con distinto, posizione economica solida, sano, serio, leale. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2693 — Torino ». A58146

SIGNORINA 38enne shella bruna presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto posizione senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5413 — Torino ». A57910

SOLA bella presenza sposerebbe massimo 60enne, benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5512 — Torino ». A58900

STATALE 36enne piemontese presenza, 1,73, buona posizione economica, sposerebbe signorina piemontese presenza, veramente seria, massimo 35enne posizione adeguata. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5504 — Torino ».

TORINESE 42enne d'avi cuneesi ex allievo salesiano solida posizione propria e famiglia dinamico sportivo conoscerebbe scopo collocare matrimonio giovane distinta signorina cuneese buona famiglia e cultura presenza amabile casa desiderosa formarsi famiglia propria a Torino. Rispondesi sollecitamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2669 — Torino ». A57789

TRENTACINQUENNE torinese azienda proprietà sposerebbe signorina semplice brava veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5575 — Torino ». A60015

TRENTADUENNE impiegata molto carina sposerebbe colto distinto ultima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 439 — Torino ».

TRENTADUENNE 1,65 posizione sistemata privo conoscenze desiderosa affetto sincero relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina piemontese max ventottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5476 — Torino ». A58544

TRENTAQUATTRENNE polio arto sinistro ottima impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina o ragazza madre venticinque-trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2695 — Torino ». A58150

TRENTASEIENNE 1,65 azienda propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria e affettuosa veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5514 — Torino ».

TRENTENNE bella presenza sposerebbe massimo 40enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5511 — Torino ».

TRENTENNE diplomato conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ». A59024

VEDOVA buona posizione risposerebbe 65-68enne professionista industriale auto affettuosissimo ricambio serena compagnia. Prego telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ». A58607

VEDOVA ingegnere, 44anna, bionda giovanile, amante casa, benestante sposerebbesi adeguatamente. Residente provvisoriamente America. Scrivere: « Pubblicità Stampa 222 — Milano ». 24238

VEDOVA sola torinese 61anna giovanile finanziariamente bene risposerebbesi adeguatamente distinto auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3076 — Torino ». A59055

VEDOVA 50enne indipendente pre senza alluggi risparmi auto risposerebbesi adeguatamente. Dettagliare posizione, telefono. Massima varietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A57735

VENTISEIENNE presenza bimba piccola sposerebbe buono affettuoso massimo 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ».

ANCHE LA LANCIA HA SCELTO AGIP F.1

SFN 1497

Una Flavia e una Fulvia lubrificate con AGIP F. 1 raggiungono d'inverno Capo Nord sul Mare Glaciale Artico

AGIP F.1 **SUPERMOTOROIL MULTIGRADE L'OLIO DAI SETTE PREGI**

MAIORSPOL, Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello). Tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche interdette Italia-Estero.

MAURIZIO Emma svolge indagini prematrimoniali private industriali. Tel. 682-182. O424

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE con moderni metodi scientifici. Dottoressa Breschanini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-496, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, Bmw, Volkswagen, innocenti spider, visitateci massime facilitazioni.

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande delta immensenia esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordeboi la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. NSU Compas senza cambiali, Sandrin, via Galvani 23, telefono 471-689. O423

A.A.A.A. DITTA Autodestelani compero, Autodestelani vende, Autodestelani permuta, Autodestelani rateizza, Autodestelani garantisce 6 mesi, Autodestelani prezzi controllabili, Autodestelani organizzazione, Autodestelani sicurezza, Autodestelani grandissima comera-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Tel. 293-992.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia GT, TI, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500 F, 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q.li, aperto festivi Telefono 745-213. O242

A.A.A. CORSO Francia 343, Fulvia, Appia, Anglia Torino, Giulietta TI, Opel gas, assortimento familiari, spider 850, assortimento 1500, 1300, 1100, 750, 500, da 140.000 a 680.000. Piccolissimi anticipi, cambi (aperto festivi). O170

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi garanzia semestrale cambi, assortimento 1500 C, 1300, Appia, Bianchine panoramica, Taurus 12 M, 1100, 750, 600, 500 da 160.000 in su. Aperto festivi.

A.A.A. OCCASIONISSIME 1500, 1300, Giulia, Giulia sprint, GT '64, 1M 3, 1100 ,2100, 600, 500, Giulette, R 8, BMW, MGA, Volkswagen, furgoni 1100 T2-T3; 600, Volkswagen camioncini, Corso Agnelli 22, telefonare 386-997. O81

A.A.A. 500, 600, 850, Fiorinis, 850 luzzo vestite Bertone. Via San Donato 80, Tel. 757-697.

A. AUTOISTANTANEI in 5 minuti, discrezione assoluta, FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 780-203, 779-826

A. AUTORATEALI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, telefonare 694-714. O792

A. CORSO Belgio 179, Appia II-III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, 1M 3, R 8, Simca 1000, Prima 4, Opel, Dauphine (aperto festivi). O333

A. CORSO Belgio 179 rateizzazione 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. O333

A. CORSO Francia 65 (500 metri cavalcavia Collegno) autorimessa vende autovetture tutti tipi, lunghe rateazioni. O333

A. CORSO Francia 65 (500 metri cavalcavia Collegno) autorimessa vende, cambia Fiat, Lancia, Alfa.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche protesti comunque largati. Modicità, riservatezza FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, telef. 542-634, 530-445. O147

ABARTH OT 1000 coupé un anno vendo 750.000, Telefonare 352-934.

ABBIAMO camioncini furgoni 600 T 1100 T3 Volkswagen nove posti. A. Cacchi 30. A60206

ABBIAMO 150 Fiat assortite e altre 50 vetture varie marche, visitateci, facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50.

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 546-313; Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI, super, sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. O302

ALLA Sava, Corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-755, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63, 600 '58, 1100 '61, 1100 D '64, 1100 familiare '63, 1500 '61-'62-'63-'64. - Lancia Appia III '59-'60, Fulvia '64, Flavia '61-'62, Flaminia Zagato '63, coupé '62. - Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63. - Volkswagen: 1200 '63-'64, 1500 '63, Familiare '64, coupé '66. - Peugeot 403 '61, 404 '63-'64. - Ford: Anglia '64, 12M coupé '66, Corsina '63-'64, 17M '64-'65, Consul 315 '61-'62. - Motorati spyder '61. - Ferrari GTB '65; e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O244

ASSORTIMENTO autovetture sportive: Giulia GT, super sprint, Cooper inglese. Dante 131. O100

ASSORTIMENTO coupé: Flavia, Fulvia, 850, 1500. Permutiamo, rateizziamo. Dante 131. O100

ASSORTIMENTO Flavia, Appia, 1500 1300, 1100, 850, 750, 500. Dante 131. O100

AUTOMATICA Renault R 8, perfetta ordine, vendo 800.000, Telefonare 581-608. A59063

ASSORTIMENTO Flavia berlina 1500 a 1800, Fulvia 2 C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato in Commissionaria Lancia Prassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O960

ASSORTIMENTO spider 1600, 1500, 1200, Dante 131, telef. 651-753. Auto tutti tipi pagamento rateale, via Vigone 44. O114

AUTOADRIANO, 125, 1500 C, 850, 850 coupé, 500, NSU Prinz, 124, Mercedes 250 S, Mercedes 220, 1300 TI. Telefonare 774-490, 774-551.

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Autoleasys tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 587-514. O276

AUTORIMESSA V 33 Flavia coupe, 1500-64, Kadett, 500 giardiniera.

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cottino: Febronio Angolo via Cernaia, corso Giulio Cesare 213. O30

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

COMMISSIONARIA FIAT ING. ORECCHIA & SCAVARDA INVITA A VISITARE L'AUTOSALONE DELL'USATO IN C.SO REGINA MARGHERITA 292 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI, AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permettiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vettura smistrata pagando massimo in contanti. Telef. 652-004. O832

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero Corso Grosseto 225. O274

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500-600-1500 Giuliette ed altre marche ottimo stato corso Ferrucci 80.

DIPENDENTE vende 500 F bianca 6 mesi 400.000. Telef. 757-152 serali. A59324

FAMILIARI tutte cilindrate e portate a prezzi eccezionali, facilitazioni massima di pagamento. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. 539-596 O911

FERRARI 250 G.T.E. ottima occasione vendesi. Fabro 10 bis. Telefonare 519-682. O39

FIAT 850 750 ed altre buone occasioni 850 vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FIAT 1300 '64 ed altre 1500 vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O777

FLAVIA 1500, 1800 berline coupé e convertibile ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O777

FULVIA 2 C bellissima semestrale vendo. Telefonare 258-615 ore pasti.

FURGONI e camioncini d'occasione ogni marca e tipo garantiti e con facilitazioni pagamento. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-596. O911

GIULIA 1600 1965 unica proprietario perfetta vendesi. Tel. 782-758.

GIULIETTA '63, cloche, gommatissima, motore come nuovo, vende. Telefonare 256-849. A58925

GRU Ormig 50 quintali, Jepp, Tigrotis, super Taunus, Alfa 1000 ribaltabili, Diamont 3 assi motrici, vende Coppa, Strada Moisino 91 - Telefono 890-709. O307

JEEP Willys, limousine per vacanze perfettissima vendo, richiesta 750.000. Telefonare 587-600 ore ufficio. 2001

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI - CONTROLLATE - GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT - DUCA ABRUZZI 6 BIS - TEL. 515-888 - 541-500.

L'IMPORTO di 10 corse in tram viene messo in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. 539-596

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora Tel. 488-213. - La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi).

NOVITA' esclusiva! Nuovo camioncino Fiat Pesino 238, 10 q.li, presentato in esclusiva al pubblico presso l'Agenzia Onnicar, c. Tassoni 47. Tel. 760-459. A59832

NSU Prima NSU Prinz NSU Prinz via Vigone 44 corso Ferrucci 80.

PRIVATAMENTE vende 600 D '62 bianca 210.000. Telefonare 734-592 dopo ore 16. 2001

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati, C. Grosseto 35 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende Giulietta 190.000 Spider 1300, 325.000. Telefonare 657-360; 551-920. A60262

PRIVATO vende o privato Giulietta Sprint 1961, metallizzata, autoradio, interno pelle. Telefonare 796-375.

PRIVATO vende Austin Healey, Via Duchessa Jolanda 23. A58832

PRIVATO vende causa trasferimento DKW F.102 anno 1965, km. 12.000. Tel. 515-243, 537-076 ore ufficio.

PRIVATO vende Giulia Sprint, Giulietta Sprint. Via Duchessa Jolanda 23, Autorimessa Principa.

PRIVATO vende Lancia Flavia 1800 anno 1963 ottimo stato. Telefonare 513-333. A59410

PRIVATO vende privato Bellissima Volkswagen 1500 370.000. Telefonare 310-161. A60097

PRIVATO vende privato Fiat 1500 coupé TO 389660 ottima condizioni gommata nuovo 350.000. Telefonare 535-544. 2001

PRIVATO vende Volkswagen 1500 1963 perfetta. Telefonare 764-061 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 124 km. 8000 affarone. Telefonare 581-071.

PRIVATO vende 500 aprile '60 rimessa nuova. Tel. 382-608.

PRIVATO vende 500 fine 63 km. 30.000 210.000. Tel. 699-562.

PRIVATO vende 600 D, sabbia, semestrale, perfette condizioni. Telefonare 298-246. A59006

PRIVATO vende 600 1964 [illegible] 340.000. Telefonare 769-006.

PRIVATO vende 750, anno 1966, 11.000 chilometri. Telef. 722-885 ore pasti. A59860

PRIVATO vende 750 Vignale come nuova. Tel. 377-386, 380-830.

PRIVATO vende 1100 D come nuova motore rifatto. Telefonare 865-723.

PRIVATO vende 1300 come nuova '61 perfetta 320.000. Tel. 531-826.

ROULOTTES centro subalpino km. 27 [illegible] Torino-Pinerolo. Telefono 986-405, 986-761. Disponi 11 [illegible] roulottes Etna pronti subito. Aperto anche festivi.

ROULOTTES Nardi e usato facilitazioni pagamento. Strada del Fascio 65. Tel. 240-539.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava corso Racconigi 141, Tel. 332-727. Mostra Mercato Autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SPIDER Innocenti 950, spider 1500 occasionissima facilitazioni corso Siracusa 158. O137

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo, Cisal, via A. Doria 13. 071

SPIDER 1500 con cupolette 1964 bellissimo privato vendo. Via Nizza 50

SPIDER 2600 occasione come nuova vendo a privato. Tel. 337-077.

VENDESI rateazioni 642 N ribaltabile messo nuovo carrozzeria meccanica. Telefonare 769-150.

VENDO Cinquecento '60 '62, Millecento 103 '56. Telefonare 331-235.

VENDO 500 fine 63 oppure cambio con cilindrata superiore. Tel. 500-825.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compro vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

124 dieci mesi km. 6200. Telefonare 286-120. A59056

124 semestrale, nuovissima, grigio fumo Londra, accessori, 900.000. Telefonare 745-428. A58189

200 autoccasioni in stock Vi diamo la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

850 semestrale bianca bollata aprile 1968 vendesi. Telefonare 363-101

850 semestrale blu interno rosso. Telefonare 286-433 ore pasti.

850 semestrale rodaggio accuratissimo dipendente vende a privato. Telefono 374-471. 2001

1100 D ottime condizioni revisionato 195.000 vendo, ciclista S. Anselmo 8. A60087

3100 H (1960) perfettissimo, garantito, meccanico vende facilitando. Telefonare 761-538.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

BARCA vela mt. 4,25 seminuova vendo. Tel. 342-834.

CANOTTI pneumatici, visitate esposizione nuovi modelli in fabbrica. Garma, Aosta 3. A51189

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 483-743.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 168. O172

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 761-471, 745-121.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-783.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bosino 4, Torino. O167

BOLERO chinchilla stole volpi nere. Occasione, Tel. 589-557.

BOUTIQUE svende elegantissimi modelli di classe, prezzi modicissimi. Tel. 681-347. 1001

CAMERA poliestere cinque porte come nuova cucina formica svendo centosessantamila. Tel. 772-556.

COCKERS: cuccioli bleu-rouani genealogia campioni vendesi. Tel. 589-391.

COMPERO da privata pelliccia collo se occasione. Telefonare 772-556.

ECCEZIONALE vendita mobili vari con poca spesa, adatti case marmonti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via [illegible] Rocca 19.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Oran 20 rate. Prezzi imbattibili, qualità, garanzia. Camere da 139.000 alle famose poltrone 258.000. Vasto assortimento soggiorni, tinelli, cucine, salotti. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (corso Valdo). O268

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalordit ivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI. VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA. STOCK ARTICOLI RECUPERATI DA INCENDIO VALORE EFFETTIVO 50 MILIONI, COMPRENDENTI: ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINA, CASALINGHI E TAPPEZZERIA CEDESI IN BLOCCO AD ECCEZIONALI CONDIZIONI E REALIZZO. INDIRIZZARE, PRECISANDO RECAPITO TELEFONICO, A « PUBBLICITA' STAMPA 3108 — TORINO ».

QUADRI [illegible] Spazzapan. Telefonare 287-370.

VANTAGGIOSAMENTE [illegible] ingressi consolles barocco veneziano, camere letto, salotti, prezzo minimo realizzo. Telefonare 896-180.

VENDESI piccolo impianto automatico lavanderia acqua. Tel. 376-337.

VENDO cassaforte chiodata. Telefonare ore pasti 274-277.

Alba

Via San Massimo 47 (angolo via Rossini) Tel. 87.70.59 - Torino

COMMERCIANTI

INTERESSATI AI NOSTRI ARTICOLI VISITATECI:

- SOUVENIRS
- BIGIOTTERIE
- ARTICOLI REGALO
- PERLE PER RICAMO

NON SI VENDE AL MINUTO

SENZA ANTICIPO – COMODE RATE

UN' PER VOI

VIA A. DORIA 19 - CORSO RAFFAELLO 3

CISAL